RABINO
[redacted]
34[redacted] Tel. [redacted]

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

ANNO 124 - NUMERO 268
GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2005
€ 0,90

VENDE CASA? SI RIVOLGA A RABINO
Via Diaz 7 Tel. 040 368 566

La Cdl approva la riforma, Fisichella lascia An. Follini: «Libertà di coscienza alla consultazione popolare», lo stop di Cesa

Sì al Senato, la devolution ora è legge

Bossi e la Lega esultano: «La secessione è superata». Berlusconi: «Impegno mantenuto»

Cambia la Costituzione. L'Unione: una pagina nera, il referendum la cancellerà

ROMA L'iter parlamentare della legge sul federalismo voluta dalla Cdl e che cambia la Costituzione si è concluso con il sì definitivo del Senato. Ora sulla strada della *devolution* rimane solo l'ostacolo del referendum confermativo. Esultano Bossi e la Lega («la secessione è superata») e Berlusconi: «Abbiamo mantenuto la pronessa». Tra i voti contrari quello del vicepresidente del Senato Fisichella che ha anche annunciato l'addio al suo partito, An. E Follini propone che l'Udc lasci ai propri elettori libertà di decidere nel referendum confermativo: stop del segretario Cesa. Per il centrosinistra, il Parlamento ha scritto una pagina nera della sua storia. «Un grave danno per il Paese - commenta Angius -; ma il referendum lo cancellerà».

● *A pagina 3*

Val di Susa: 80mila alla protesta contro la Tav

● *A pagina 4*

FEDERALISMO, UN TRAUMA PER IL PAESE

di **Francesco Morosini**

La Consulta, in conformità con la Costituzione riformata (titolo V) la scorsa Legislatura dal centrosinistra, sentenzia l'obbligo per il governo di astenersi dall'interferire dall'autonomia di Regioni ed enti locali nell'impostazione delle loro specifiche poste di bilancio. Quindi, salvo norme generali di principio e di coordinamento, la finanza pubblica locale decide per sé. E per il futuro, con la *devolution* a pieno regime, dobbiamo attendere una giurisprudenza ancora più radicale. Ma anche molti drammatici problemi, specie se il quadro normativo fiscale e tributario faticherà a disciplinare i possibili conflitti tra centro e periferia determinati dal contrasto tra le materie che il centrodestra vuole come competenze regionali esclusive e le risorse disponibili. Quindi, merito della Consulta è di consentire di ragionare sui nodi, politici e giurisprudenziali, della finanza federale. I rischi sono molti: paralisi della *governance* economica (testimoniati in Stati dal federalismo più maturo del nostro sia dal federalismo tedesco che dalla confusione dei poteri nel disastro di New Orleans) e minacce all'unità del Paese. Il giudice costituzionale, in altri termini, ha sollevato il velo sul *core business* del nostro «pizza-federaliamo» drammaticamente privo di ossatura finanziaria.

Certo, il governo, in quanto responsabile del *rating* internazionale del nostro debito pubblico, ha buone ragioni per rammaricarsi di questa sentenza. Peccato, però, che il suo modello federale risolva poco o nulla; anzi, minacci di aggravare le incongruenze sulla *governance* finanziaria insite nella Costituzione appena riformata.

● *Segue a pagina 2*

Annamaria Franzoni

Cogne, il pm: «Nuova perizia sulla Franzoni»

TORINO Una nuova perizia psichiatrica per Annamaria Franzoni e un'analisi più approfondita del malessere che la prese quella mattina, prima della morte di Samuele e che la portò a chiamare la guardia medica. Sono le due prime richieste al processo d'appello per l'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi, ucciso a Cogne quando aveva 3 anni il 30 gennaio del 2002. La Franzoni, unica imputata, è stata condannata a 30 anni in primo grado. Il pg Vittorio Corsi si è detto contrario alla richiesta di sottoporre a un nuovo test le tracce presenti nel seminterrato della villetta di Cogne, poichè queste sono al centro di un'inchiesta parallela.

● *A pagina 5*

POLITICA E FAMIGLIA

UN VERO AIUTO? UN BONUS PER L'ASILO

di **F. Billari, D. Del Boca, C. Saraceno**

Difficile discutere di politiche familiari di questi tempi. Nella Finanziaria i cambiamenti di rotta si susseguono uno dopo l'altro, e prevedere l'esito finale del dibattito sull'utilizzo del fondo a disposizione delle famiglie è un esercizio impossibile. Un tema cruciale nell'ambito delle politiche sociali pare affidato all'estemporanea creatività degli estensori dei vari testi.

● *Segue a pagina 7*

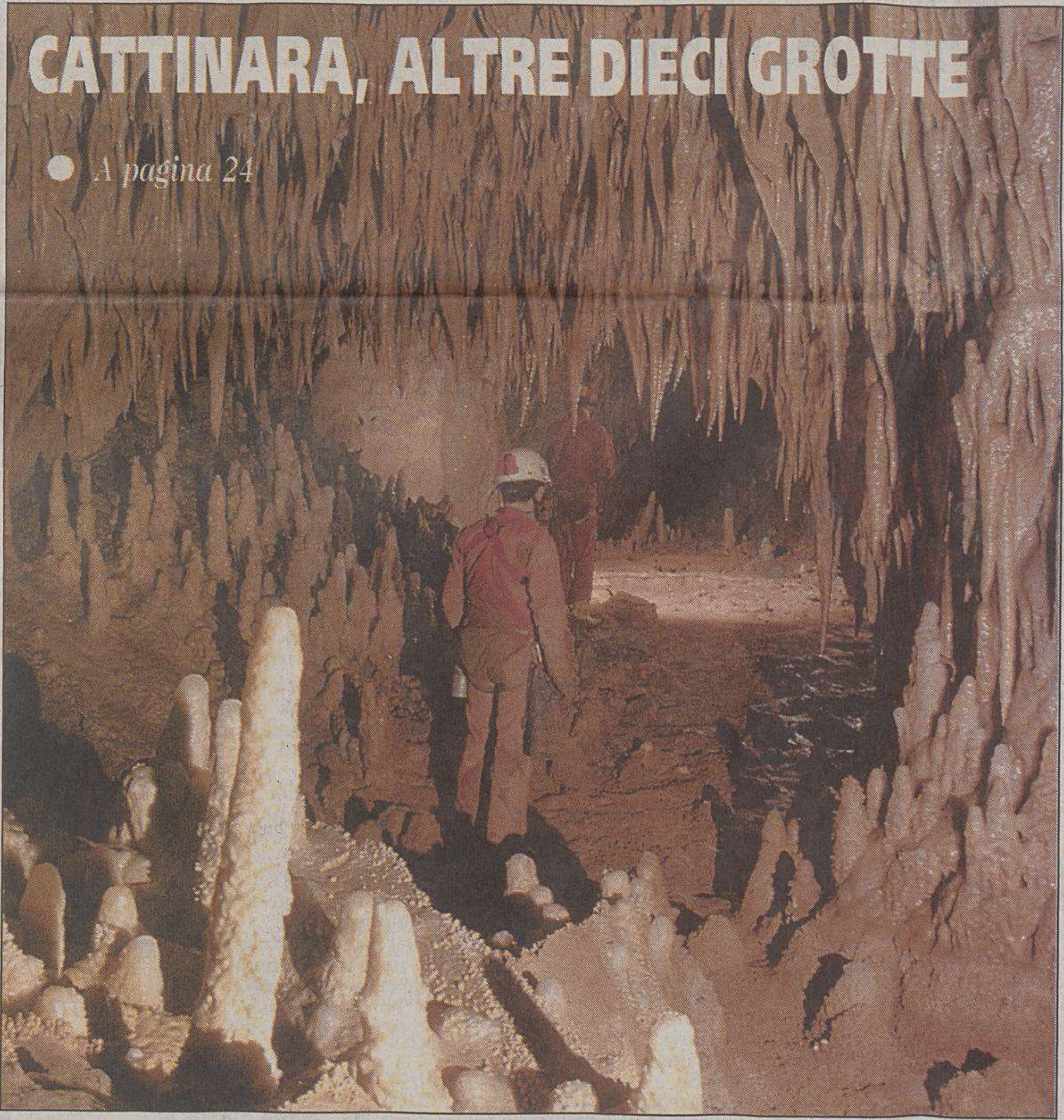
Un campione di mountain bike nell'inchiesta sul dottor Sarcletti

Caso doping: nuovi indagati e perquisizioni

Il dottor Sarcletti

TRIESTE Altre perquisizioni, altri indagati nell'inchiesta del pm Maurizio De Marco sul doping sportivo e su ricette mediche con firme apocrife. Sul registro della procura è stato annotato il nome di Antonio Barbarossa, funzionario di banca e presidente del Mountain bici club Trieste, laureatosi campione regionale un mese fa e Luciano Cicala, ciclomatore. Dai tabulati dell'Azienda sanitaria acquisiti dalla Gdf, risulta che in un anno e mezzo gli sono state consegnate 76 confezioni di «Gonasi», un farmaco che compare sulla lista «proibita» del Coni. Tutte le confezioni sono collegate a ricette mediche uscite dalla studio del dottor Giorgio Sarcletti, agli arresti domiciliari da 8 giorni.

● **Claudio Ernè** *a pagina 22*



La commissione regionale dà il via libera all'aumento da 32 a 70mila euro per il presidente

Areran, Ok al raddoppio di stipendio ma la Cdl insorge: «E' uno scandalo»

TRIESTE Via libera all'aumento di stipendio del presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli: da 32 mila a 70 mila euro lordi all'anno, con il vincolo di un'attività in via esclusiva. Lo ha dato la commissione consiliare competente accogliendo la proposta formulata in giunta dall'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto. L'assessore ha giustificato il raddoppio dell'indennità di Patuanelli con l'impegno sempre più pressante dell'Areran, obbligata a chiudere contratti pregressi e, soprattutto, a definire l'ossatura del comparto unico.

Il commissione l'opposizione ha gridato allo scandalo, ha chiesto il numero legale, imposto la votazione per appello nominale, minacciato la segnalazione alla Corte dei conti. Ma la maggioranza compatta ha dato parere favorevole. Ritocco all'insù pure per il vicepresidente Ilario Rainis, però solo se sarà chiamato a sostituire il presidente a tempo pieno.

● *A pagina 10*

Marco Ballico

VERSO LE ELEZIONI

UN SINDACO CHE SAPPIA ANCHE DIRE NO

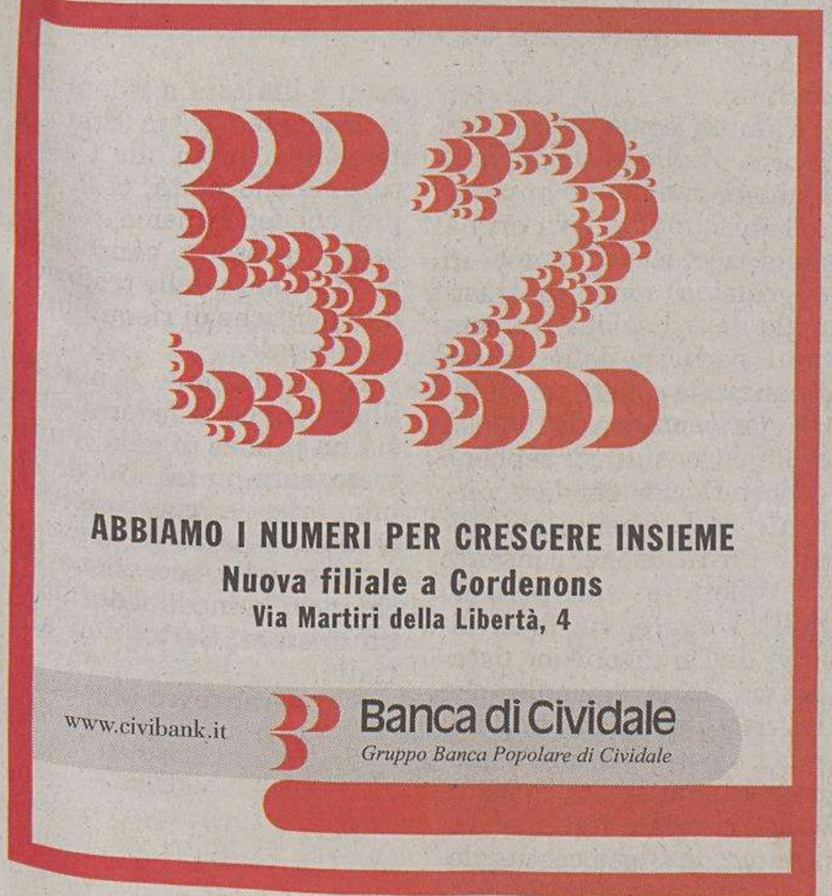
di **Gianfranco Carbone**

Quattro gatti di socialisti, che non hanno partecipato alle primarie del centrosinistra, che sono critici con Illy, ma pronti a riconoscerne i meriti (ultimo, l'idea di area metropolitana triestina che riprende una loro datata battaglia politica) hanno deciso di dare una mano nella difficile e generosa corsa per diventare sindaco di Trieste iniziata da Ettore Rosato e sperano nel suo successo. È una scelta per correre in soccorso del vincitore perché la gara è tutta aperta con Roberto Dipiazza e non c'è certezza di risultato, anzi. Il sindaco uscente, uomo simpatico, popolare, alla mano può sfoderare un ricco carnet di cose realizzate.

● *Segue a pagina 15*

Verrà ristrutturato dall'amministrazione comunale il tratto di costa che parte dal nuovo albergo e arriva fino al bagno militare

Nascerà «Bivio beach», nuova spiaggia libera



L'appalto sta per essere aggiudicato. Via a gennaio Il costo è di 72mila euro

TRIESTE Gli habitué del «Bivio» di Miramare questo inverno potranno dormire sonni tranquilli. Dalla prossima estate non servirà più sgomitare per stendere il proprio asciugamano e brandina a caccia della tintarella. A fare spazio ai bagnanti ci sarà una spiaggia nuova di zecca. «Bivio beach» sarà ricavata tra l'attuale terrazza di colore verde e le due piccole piattaforme presenti prima del bagno militare. Queste ultime saranno riqualificate. L'appalto è in fase di aggiudicazione: l'intervento previsto dal Comune inizierà a gennaio e comporterà una spesa complessiva di 72mila euro.

● *A pagina 18*

Pietro Comelli

IL RILANCIO DEL PORTO

Necessario un patto Authority-imprese

● **Giulio Garau** *a pagina 15*

Rubano un forziere di notte al cimitero Bottino 25 mila euro

TRIESTE Furto in cimitero: hanno rubato un forziere contenente assegni e denaro per l'ammontare complessivo di 25 mila euro, in pratica tutti gli incassi del mese di novembre. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte nella palazzina degli uffici che si trova a destra dell'entrata. Un posto che dovrebbe essere vigilato, visti i frequenti episodi vandalici. E invece i ladri hanno tranquillamente superato la recinzione e poi hanno forzato una finestra del bagno degli uffici. Le telecamere installate dall'Acegas funzionano solo di giorno ma, nel dubbio, i malviventi si sono anche portati via il computer che memorizza i *file* di memoria. Ad accorgersi del furto è stata un'impiegata che alle 7 del mattino ha trovato l'ufficio cassa a soqquadro. Secondo i carabinieri di Muggia i ladri hanno aperto l'armadio e preso il forziere custodito all'interno.

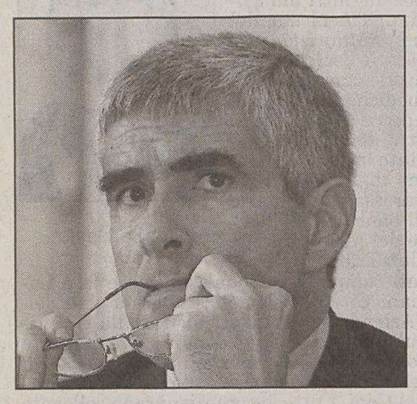
● **Corrado Barbacini** *a pagina 23*

Il presidente della Camera scende in campo sul dibattito aperto dalla Cei. Unione divisa sui vescovi

Chiesa, Casini difende il Concordato «La revisione non è un'emergenza»

ROMA Si fa sempre più delicata, nell'Unione, la posizione dei cattolici, incalzati da quanti, come lo Sdi alleato ai radicali, va all'attacco dei vescovi e del concordato. E così, mentre il presidente della Camera dei deputati sembra quasi togliere la questione concordato dal tavolo, sottolineando che a porre il problema c'è solo l'alleanza radical-socialista, la polemica interna all' Unione sembra destinata a crescere.

Da Pier Ferdinando Casini è venuto, sul Concordato, un messaggio distensivo verso la Chiesa e in uno spirito sostanzialmente bipartisan: la Chiesa cattolica «propone, non impone», ha sottolineato il presidente della Camera, e il suo libero insegnamento non mette in discussione il fatto che la Repubblica sia uno stato laico. «Mi sembra che quasi totalità delle forze politiche abbia spiegato, in modo chiaro, che la revisione del Concordato non è una delle emergenze o dei problemi italiani di cui si sente il bisogno di discutere». E poi aggiunge: «c'è stata una sollecitazione venuta da un partito politico, che rispetto, ma mi sembra - dice - che la stragrande maggioranza delle forze politiche dei due poli abbia le idee molto chiare in proposito: la presenza della Chiesa rispettosa e conscia della laicità dello Stato è una ricchezza per tutto il paese anche per chi non ha il dono della fede e non crede».



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini alla presentazione del Compendio

CREDO BIPARTISAN

La stragrande maggioranza delle forze politiche dei due poli ha le idee molto chiare in proposito: la presenza della Chiesa è una ricchezza per tutta la Repubblica

Ma l'alleanza radical-socialista insiste nella polemica. Roberto Villetti, dello Sdi, risponde a Casini che il problema del concordato è sentito nel paese, e lo sarà ancor di più se i vescovi continueranno a intervenire su questioni di rilevanza politica. Mentre il segretario radicale, Daniele Capezzone, ribadisce l'attacco al concordato e all'8 per mille, e cita un sondaggio che accredita alla 'rosa nel pugnò un potenziale di un milione e duecentomila voti per l'Unione. Il che, per Capezzone, deve indurre a recedere quanti si oppongono alla presenza a pieno titolo del nuovo soggette nella coalizione.

Ma le resistenze continuano, ed anzi sembrano allargarsi nei confronti dello stesso Sdi. Come avvertono i Popolari-Udeur, con i capigruppo Nuccio Cusumano e Nicodemo Filippelli, per i quali, visto il «furore anticlericale» di Enrico Boselli «non ci potranno essere per quanto ci riguarda né trattative, nè tavoli programmatici di confronto» con uno Sdi attestato su queste posizioni. Parole che, assieme alle critiche ai radicalsocialisti già avanzate da Pierluigi Castagnetti, esponente della Margherita di provenienza Ppi, indicano un possibile salto di qualità della polemica nell' Unione.

D'altra parte, la questione non sembra limitarsi ai rapporti fra cattolici e radicalsocialisti. Anche esponenti del Prc, come Titti De Simone, mettono in questione il concordato, e sull'aborto sono in molti a contestare i pronunciamenti dei vescovi. E d'altra parte, pur senza affermare l'equivalenza fra le posizioni dei giornali e quelle dei partiti più o meno di riferimento, è stato notato che l'Unità ed Europa hanno trattato il tema delle dichiarazioni del cardinale Ruini in maniera opposta, col quotidiano vicino alla Margherita a sottolineare il diritto di parlare dei vescovi, e quello diretto da Antonio Padellaro ad accusare il loro presidente di «usare espressioni belliche» e non accettare le critiche.

In questa situazione, chi nella Cdl aspira al voto cattolico sembra voler mettere sotto pressione i cattolici dell'opposizione. In particolare, è il capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volontè, ad accusare l'Unione sostenendo che il «livore» contro la Chiesa, legato al rancore maturata da Sdi, radicali e «una parte dei Ds» per il fallimento dei referendum sulla fecondazione artificiale, starebbe diventato «il programma dell'Unione». Un programma contro il quale, Volontè promette «una bella campagna elettorale».

A Volontè, ha voluto rispondere un uomo vicino a Romano Prodi, come Franco Monaco: per il quale la chiesa non ha bisogno di «zelanti difensori d'ufficio», anche perchè è stato lo stesso Prodi a garantire che nel programma dell'Unione non ci sarà posto per la questione del concordato.

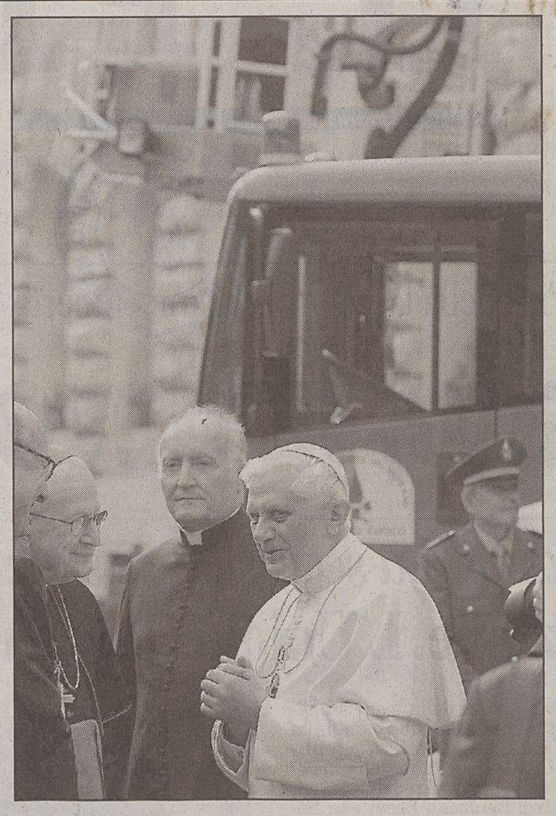
Papa Benedetto XVI ringrazia il lavoro del Movimento per la Vita

«Impegno a prevenire l'aborto»

CITTÀ DEL VATICANO - Dopo le parole della Chiesa italiana contro l'aborto e le dure polemiche, fatte anche dall'Osservatore Romano contro la Ru486, la pillola del giorno dopo, oggi è stato Benedetto XVI a ribadire ancora una volta la necessità di «difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni persona umana dal suo concepimento alla sua morte naturale».

Il Papa ha fatto il suo intervento, uno dei primi del pontificato così diretti sul tema dell'aborto, al termine dell'udienza generale. Ratzinger non è entrato, evidentemente, nelle polemiche politiche italiane legate alla Ru486 e ai centri di prevenzione, ma soltanto salutato i delegati del Movimento per la Vita, presenti all'incontro, che ha ringraziato per la «coraggiosa attività trentennale volta a promuovere e difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni persona umana dal suo concepimento alla sua morte naturale. Impegnandovi a prevenire l'aborto volontario, con un'attenta azione di supporto per le donne e le famiglie, voi collaborate a scrivere pagine di speranza per il futuro dell'umanità, proclamando in maniera concreta il Vangelo della Vita».

La posizione della chiesa cattolica in tema di aborto non lascia spazio ad interpretazioni, come ha ricordato ieri il card. Javier Lozano Barragan, «ministro della salute» del Vaticano: «la nostra posizione è sempre stata chiara... Piccolo o grande che sia» l'utilizzo della pillola Ru486 è «sempre un aborto, quindi un omicidio della peggiore specie». E lunedì, il cardinale Camillo Ruini ha ribadito all'assemblea generale il sostegno della Cei a questa posizione: la pillola Ru486 è «un ulteriore passo in avanti nel percorso che tende a non far percepire la natura reale dell'aborto, che è e rimane soppressione di una vita umana innocente». Le posizioni sono state forti anche Oltretevere: «Attacchi alla vita», ha definito L'Osservatore Romano l'utilizzo in Piemonte e in Toscana della pillola del giorno.



Benedetto XVI alla cerimonia di consegna di un veicolo antincendio polisoccorso al corpo dei vigili del fuoco del Vaticano

L'argomento resta fuori dall'ordine del giorno di domani. Berlusconi: «Se ne parla la prossima settimana»

Riforma Tfr, braccio di ferro nel governo

Nuovo stop in Consiglio dei ministri. Maroni: «Chiedo spiegazioni»

ROMA Nuovo stop per la riforma del Tfr, che non andrà neanche al prossimo consiglio dei ministri. Ad annunciare che il decreto non è all'ordine del giorno della riunione di domani è stato il ministro del Welfare, Roberto Maroni, spiegando che non era questa la decisione presa la settimana scorsa col presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Chiederò spiegazioni al premier, perchè francamente non capisco i motivi di questa nuova decisione». Per Maroni, comunque, «nulla è ancora compromesso». Anche se i tempi - ammette - sono sempre più stretti. Intanto Berlusconi getta acqua sul fuoco e assicura: «Nessun contrasto con la Lega. La riforma andà in consiglio dei ministri la prossima settimana». Ma i sindacati sono sul piede di guerra, giudicando il nuovo rinvio «un fatto gravissimo e irresponsabile». Per il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, siamo di fronte a un «tira e molla inammissibile».

Che la riforma del Tfr slittasse ulteriormente era nell'aria. Già nella riunione del pre-consioglio dei ministri di ieri era emersa l'impossibilità di un'intesa, con la maggioranza ancora divisa sul da farsi. Da una parte c'è Palazzo Chigi, appoggiato da Forza Italia e da parte dell'Udc, che insiste per modificare alcune parti del testo-Maroni, così come chiede l'Ania, l'associazione delle società assicurative. Queste ultime, infatti, non vedono di buon occhio soprattutto la possibilità di favorire i fondi di pensione chiusi, quelli contrattuali e di categoria, a discapito delle polizze previdenziali individuali. Dall'altra parte, invece, c'è l'asse Lega-An che difende il lavoro fatto da Maroni. A nulla, dunque, hanno portato i frenetici incontri, tecnici e politici, svoltisi nelle ultime ore per tentare di portare la riforma al Cdm di domani. Il ministro del Welfare, intanto, ribadisce che «non c'è nessuna messa a punto da fare. Il testo è pronto».

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, fotografato ieri pomeriggio al Senato

L'impressione - si afferma in ambienti parlamentari - è che la decisione dell'ennesimo rinvio sia stata presa in attesa del voto odierno sulla devolution. Una volta passata la riforma costituzionale, infatti, Maroni e la Lega potrebbero aprire al premier su alcuni punti della riforma del Tfr. «Non ho ancora sentito il premier - afferma Maroni - e non conosco le motivazioni che lo hanno portato a non mettere il Tfr all'ordine del giorno. Gli chiederò come mai è stata presa questa decisione. Il provvedimento infatti è pronto, e giovedì scorso era stato deciso di metterlo all'ordine del giorno di questa settimana. Berlusconi aveva detto di sì, invece ha deciso diversamente. Francamente non mi spiego perchè ciò è avvenuto».

Il ministro del Welfare insiste quindi sul rischio che la riforma del Tfr non possa partire nei tempi previsti. «Nulla è ancora compromesso - spiega - ma io ho fatto tutto quello che dovevo fare, e ora spetta al Cdm decidere. Ha tempo fino al 4 dicembre. Il tempo c'è. Ma è chiaro che più tempo passa e più difficile è raggiungere l'obiettivo di un'entrata n vigore della riforma per il primo gennaio 2006».

GIUSTIZIA

Ex Cirielli, dibattito a rischio al Csm

ROMA È all'ordine del giorno della seduta di oggi del plenum del Csm il parere sulla ex Cirielli, varato ieri dalla Sesta Commissione di Palazzo dei marescialli per aggiornare il testo precedente alla luce dell'emendamento presentato dall'Udc, come richiesto dalla presidenza della Repubblica. Un documento che torna a bocciare la riforma. Ma il dibattito è a rischio: i laici della Cdl potrebbero far mancare nuovamente il numero legale come hanno fatto la scorsa settimana, impedendo la discussione del testo originario del parere.

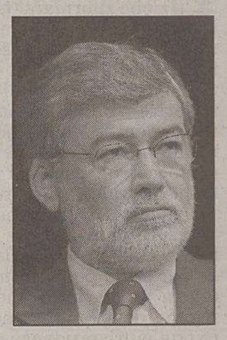
A quel testo, che contesta la riforma a tutto campo (dagli «automatismi» che non assicurano il principio costituzionale dell' uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, agli effetti pesanti che soprattutto le norme sulla prescrizione avranno sulla funzionalità degli uffici giudiziari) è stata aggiunta una pagina tutta dedicata all'emendamento dell'Udc. Se è vero che con questa modifica «la preoccupazione circa le ricadute organizzative e i rischi di scelte processuali dilatorie è stata in gran parte superata con riferimento ai processi in corso», «va tuttavia considerato - sottolinea la Commissione - che tale soluzione non elimina del tutto» gli effetti negativi sulla «programmazione delle udienze dibattimentali già fissate, che dovrà essere completamente rivista alla luce della nuova disciplina».

Il sindaco: «Deciderò dopo il voto»

Bologna, Rifondazione lancia la sfida a Cofferati e si astiene sulla legalità

BOLOGNA Non è bastato, al sindaco di Bologna Sergio Cofferati, modificare martedì in giunta l'ordine del giorno sulla legalità per ricompattare del tutto la maggioranza in vista del voto del 28 novembre in consiglio comunale: «È un buon documento, ma ci asterremo», ha spiegato il segretario cittadino di Rifondazione Comunista, Tiziano Loreti, a colloquio dal sindaco in mattinata.

È dire che, pur avendo ascoltato e recepito le proposte di «tutti gli assessori», il documento era stato modificato soprattutto per le robuste critiche del Prc: evidentemente, non è bastato. «Io sono più attento alle cose che accadono e non agli intenti - ha spiegato Loreti - e poi sono accaduti dei fatti che non possono essere dimenticati». Adesso però, Cofferati non si muove di un millimetro, perchè la mossa tocca agli altri. «Quello che dovevo fare l'ho fatto - ha risposto sereno e pacato ai cronisti - e adesso sono i partiti che devono discutere e decidere gli orientamenti in vista del consiglio comunale. Ora la palla è nel loro campo». Ovvio che la scelta, e il voto, non sarà indolore: «Vedremo cosa deciderà il Consiglio comunale - ha avvertito il sindaco - e alla fine prenderò le mie decisioni. La mia sarà un'opinione riassuntiva».



Sergio Cofferati

L'indicazione data dalla segreteria cittadina di Rifondazione Comunista ai suoi consiglieri (due) è comunque chiara: astensione, «anche se a decidere sarà il comitato politico federale in programma in serata», ha ricordato Loreti.

Difficile una sconfessione, però. «Il documento di ieri è buono - ha ribadito Loreti - e ci permette di andare avanti, ma se non è accompagnato dai fatti...I cambiamenti sono avvenuti anche per le questioni da noi poste, ma io sono più attento alle cose che accadono. E allora la prima prova sarà il trasloco, perchè la parola sgombero a Bologna è pericolosa, di domattina sul Lungoreno». I dubbi, comunque, restano pure sulle parole del documento, non solo sui fatti da aspettare: «Ci sono degli elementi di sofferenza - ha continuato Loreti - e ci sono questioni che lasciano dei dubbi. E argomenti che rischierebbero di far entrare dalla finestra ciò che è uscito dalla porta».

Però il dialogo è aperto: «La nostra proposta è di stare nella discussione che verrà fatta in consiglio dove il documento può essere migliorato e dove presenteremo un odg su quello che si deve fare». Il fine della segreteria del Prc è pure quello di tenere aggregata tutta l'altra sinistra, specie i Verdi.

Pur modificato, l'odg sulla legalità pare sempre uno spartiacque pericoloso per la maggioranza. Basti lo scambio a distanza fra Cofferati e l'assessore del Prc Maurizio Zamboni che, in un'intervista, aveva bollato come «delirante» un passo del precedente ordine del giorno: «Quella frase c'è ancora - ha ribattuto sereno Cofferati - ed è molto più esplicita».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 novembre 2005 è stata di 46.350 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Federalismo, un trauma per il Paese

Naturalmente, è una forzatura leggere la sentenza del giudice costituzionale con ottica meramente economica, in quanto quest'ultimo, pur se da sempre attento a riconoscere il «peso» costituzionale del denaro pubblico, ora è stato chiamato dalla riforma del titolo V della Costituzione ad assumersi il compito di tracciare dei precisi paletti ai poteri di governo e Parlamento in materia di finanza regionale e locale.

La Corte costituzionale, ecco il punto, ha dovuto riconoscere le novità del federalismo e tutelare il nuovo equilibrio tra i poteri centrali e quelli periferici statuiti la scorsa legislatura. Che poi questo possa turbare il ministro del Tesoro, impegnato nella difficile opera di tenere i conti pubblici in equilibrio rispetto ai parametri di Maastricht, è pure vero; come è pure vero che malissimo fa l'opposizione a iscrivere al proprio attivo questa giurisprudenza della Consulta, visto che queste difficoltà (ancora una volta lo testimonia il difficile federalismo tedesco) sono destinate a colpire ogni maggioranza di governo, quale sia il suo colore. Piuttosto, la vera posta in gioco della sentenza 417/2005 della Consulta, è che essa, negando allo Stato di toccare i capitolati dei budget regionali e locali, ha sollevato, indirettamente, il tema dei poteri, e del loro equilibrio, nella gestione del denaro pubblico. E questa, certo, è la futura questione prima della democrazia italiana.

Il dibattito seguito alla decisione della Corte costituzionale lo dimostra bene; difatti tocca un nervo scoperto. Nel breve, è ovvio, il dibattito si concentra sugli esiti della dichiarazione di illegittimità del decreto «Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica»; e questo sia riguardo ai conti dello Stato passati (2004) che attuali, visto che la stessa Finanziaria 2005 pare contenere norme analoghe a quelle incostituzionali. Pertanto, il malumore di maggioranza ed esecutivo è logico. E, per il centrosinistra, se maggioritario, sarebbe la stessa cosa. Tuttavia, oltre le contingenze della politica, la posta in gioco è molto più alta. Finanziariamente, perché il *rating*, cioè la credibilità italiana, è unica, si tratti di debito locale, regionale oppure statale: e sarebbe veramente tragico che un localismo finanziario abborracciato ci costasse tassi d'interesse superiori alla media di Eurolandia. Poi, politicamente, perché sul destino delle nostra finanza pubblica si gioca pure la continuità dello Stato.

Difatti, come insegnava il prof. Miglio ai suoi allievi leghisti (che hanno imparato benissimo) la leva prima della secessione (come in Jugoslavia) sono i contrasti nella distribuzione tra centro e periferia delle risorse finanziarie collettive. Quindi, la sentenza 417/2005 della Consulta, sebbene concepita per rendere coerente ordinamento giuridico e Costituzione, consente di riflettere sul pericolo dell'insorgere, via federalismo, dell'antagonismo fiscale sia interregionale che tra Stato e regioni: una mina che potrebbe fare esplodere la mai sopita questione territoriale italiana. Insomma, la Corte costituzionale, che con questa sentenza si è limitata a ridefinire le competenza tra Stato e Regioni rispetto alla Costituzione riformata, ci fa capire che federalismo e *devolution* possono cancellare la legittimità delle tradizionali politiche di riequilibrio territoriale.

In conclusione: è inutile illudersi che il federalismo sia un pranzo di gala. Piuttosto, sarà un trauma dalle più varie conseguenze. Quindi, a parte la Lega, il partito della secessione, a chi giovi la moda federale è un mistero. Certo, non all' Italia.

Francesco Morosini

La famiglia Bossi segue i lavori parlamentari

I punti cardine della riforma

L'iter parlamentare della legge si è concluso con il sì definitivo del Senato: i voti favorevoli a palazzo Madama sono stati 170, gli astenuti tre e i contrari 132

Cambia la Costituzione, la devolution è legge

Bossi: «La secessione è superata». Follini resta critico, Fisichella lascia An. Berlusconi: «Impegno mantenuto»

ROMA Via libera alla devolution tra le proteste dell'opposizione che vota contro, accusa la maggioranza di «spaccare» l'Italia e prepara la campagna per il referendum. Il gran momento per Umberto Bossi, che con moglie e figli segue le dichiarazioni di voto dalla tribuna degli ospiti e scherza con Maroni e Calderoli ma anche con il «porcellone democristiano» come chiama l'Udc Carlo Giovanardi, arriva poco dopo le 19. E non riserva sorprese: la riforma imposta dalla Lega che modifica 53 articoli della Costituzione viene approvata con 170 sì (9 in più del quorum richiesto), 132 no e 3 astenuti.

La maggioranza può tirare un sospiro di sollievo e Silvio Berlusconi, che dopo l'approvazione dal banco del governo si unisce alla standing ovation per Bossi, sa che il peggio è passato e si dice «sicuro» di vincere referendum e elezioni.

«Abbiamo mantenuto un altro impegno. Ora sono ancora più sicuro di vincere perché è stata realizzata un'altra riforma e dobbiamo essere contenti e soddisfatti. Davvero stiamo cambiando l'Italia» dice il presidente del Consiglio. Ma ad essere soddisfatto per come si è chiusa la partita è anche Giulio Tremonti che si è ritagliato il ruolo di «pontiere» tra Forza Italia e Lega e ora vede premiata la sua linea: «Non è un successo della Lega ma dell'Italia che esce più moderna e governabile e più affidabile perché» assicura il ministro «la devolution porta ad una sanità migliore, ad una scuola migliore».

La maggioranza e soprattutto la Lega hanno ottenuto ciò che voleva-no. Domenico Nania (An) e Renato Schifani (Fi) utilizzano i 13 minuti a disposizione che hanno per le dichiarazioni di voto per spiegare che la loro riforma copre i «guasti» creati dal centrosinistra e assicurano che i cittadini, da Palermo a Bolzano, voteranno sì al referendum confermativo. I leghisti negano che la loro riforma spacchi il paese ma stanno ben attenti a non andare allo scontro frontale con l'opposizione, almeno in questa fase. Roberto Calderoli fa sapere che nell'agosto del 2003 «il centrosinistra contribuì alla bozza di Lorenzago». Nomi, però, non ne fa e tra gli esponenti dell'opposizione nessuno dice di saperne niente.

E se Maroni spiega che la devolution senza il federalismo fiscale «non ha senso» e punta al «completamento» della riforma, il partito di Fini deve registrare il doloroso abbandono di Domenico Fisichella dopo l'addio di Publio Fiori. Fisichella aveva parla in aula, «in dissenso dal gruppo», come ha detto il presidente del Senato Pera dandogli la parola. In un intervento fra il politico e il sentimentale attacca da «nazionalista» il federalismo e poi Fisichella conclude: «Credo di aver fatto qualcosa per la nascita e lo sviluppo di An, al cui interno mi sono costantemente impegnato perché fosse evitato l'esito federalista. Oggi siamo all'epilogo. Ne prendo serenamente atto senza malanimo verso nessuno: lascio Alleanza nazionale. Le mi dimissioni decorrono dal momento dell'approvazione di questa riforma costituzionale, cioè tra pochi minuti».

Nell'Udc, invece, c'è già chi pensa al dopo referendum e cerca un possibile terreno d'intesa con i settori moderati del centrosinistra. La proposta di Marco Follini sulla libertà di voto al referendum rientra in questo progetto. «Continuo a credere che una buona idea sia quella di smilitarizzare il prossimo referendum, lasciando agli elettori una piena libertà di coscienza» dice l'ex segretario dell'Udc che ricorda come nel 1946 la Dc di fronte al bivio «ben più drammatico» del referendum tra Repubblica e monarchia scelse secondo questo stesso principio. Lo stop a Follini è però arrivato dal neo-segretario Udc, Cesa: «Non decide uno solo». Ad avere dubbi sulla bontà della riforma è però anche l'Udc Amedeo Ciccanti che prende la parola in aula e «gela» le aspettative del Cavaliere. «Ci sarà chi esulterà perché vede in questa riforma l'attuazione di quel federalismo tanto agognato da Bossi e dalla sua Lega e chi reagirà rabbiosamente, cercando la rivincita nel prossimo referendum confermativo. Tra questi due stati d'animo - precisa il senatore centrista - molti senatori parteciperanno sia alla discussione che al voto con più di una perplessità».

Ma dare un piccolo dispiacere al Cavaliere ci pensa anche Bossi che assicura il voto del Carroccio sulla riforma della legge elettorale ma, a sorpresa, dice non capire l'atteggiamento del Cavaliere che fino a poche settimane fa difendeva a spada tratta il sistema uninominale: «Non capisco. Mai mi sarei aspettato che Berlusconi cambiasse il maggioritario...».

«Il prossimo passo sarà il federalismo fiscale, i danè. Sarà il punto centrale dell'accordo alla prossima tornata elettorale perchè la storia non si ferma», dice il leader della Lega al termine dei festeggiamenti per il voto definitivo. «Faremo il federalismo fiscale - ha aggiunto il numero uno del Carroccio - battendoci giorno per giorno perchè non esiste la rassicurazione di ottenere ciò che si vuole se non c'è la passione e la fede nelle proprie battaglie». Poi Bossi cancella un mito leghista, quello della secessione: «Se vai a dire al nord che il paese è federalista, a nessuno viene in mente di andare in altre direzioni, non ci sono più certe esigenze». E poi un ultimo guizzo: «Stasera chiamerò Ciampi».

Gabriele Rizzardi

SCHEDA

Ecco cosa cambia: più poteri al premier

ROMA Non solo devolution. Quella approvata ieri dal Senato, e che gli italiani saranno presto chiamati ad approvare, è una vera e propria nuova Costituzione. Sono infatti più di 50 gli articoli riscritti e modificati, e ne esce completamente stravolta l'architettura della Repubblica.

La devolution. Alle regioni viene affidata la legislazione «esclusiva» su assistenza e organizzazione sanitaria, organizzazione scolastica, polizia amministrativa regionale e locale. Il governo può bloccare una legge regionale se ritiene che pregiudichi l'interesse nazionale: invita la Regione a cancellarla, ma se la risposta è negativa, sottopone la questione al Parlamento in seduta comune che ha 15 giorni di tempo per annullarla.

Premier. È il capo del governo i cui poteri aumentano notevolmente. Non ha più bisogno della fiducia della Camera per insediarsi, ma solo di un voto sul programma, perché la sua legittimazione viene da quella che è, di fatto, un'elezione diretta. I candidati premier si collegano infatti con una o più liste di candidati deputati e il capo dello Stato nomina premier il candidato della coalizione vincente. Avrà anche il potere di nominare e revocare i ministri e di sciogliere la Camera. Contro questa decisione, i deputati della maggioranza possono presentare una mozione di sfiducia (sottoscritta almeno dalla maggioranza dei componenti la Camera) in cui deve però essere indicato anche il nome del nuovo premier e non può passare con il voto determinante dell'opposizione (norma antiribaltone).

Silvio Berlusconi

L'elezione del Capo dello Stato. Il presidente della Repubblica é eletto dall'Assemblea della Repubblica composta da deputati, senatori, presidenti delle regioni e da due delegati per ciascun consiglio regionale. Dalla quinta votazione in poi è sufficiente la maggioranza assoluta. Al Quirinale potrà entrare anche chi ha solo 40 quarant'anni (oggi si deve aver compiuto i 50 anni) e resterà in carica 7 anni.

Poteri del Quirinale. Il presidente della Repubblica rappresenta la nazione, è garante della Costituzione e dell'unità federale della Repubblica. Viene però privato dei due poteri principali previsti dalla Costituzione attuale: quello di sciogliere le Camere e di nominare il capo del governo.

Cambia il Parlamento. Nasce il Senato federale. I senatori saranno eletti in ciascuna regione contestualmente ai rispettivi consigli regionali, ma dal 2011. Ogni regione dovrà eleggere almeno 6 senatori. Si riduce, di poco, il numero dei parlamentari, ma solo a partire dal 2016: i deputati scenderanno da 630 a 500, i senatori da 315 a 252. Basteranno 21 anni (ora ne servono 25) per diventare deputato e 25 (ora ne servono 40) per diventare senatore.

Csm e Consulta. I membri del Csm vengono eletti per i due terzi dai magistrati, per un sesto dalla Camera e per un sesto dal Senato federale (oggi per un terzo dal Parlamento in seduta comune). I giudici della Corte Costituzionale restano 15, ma salgono da 5 a 7 quelli di nomina parlamentare: 4 ne nomina il Senato federale e 3 la Camera. Il presidente della Repubblica ne nomina 4 (oggi 5), 4 sono indicati dai magistrati.

a.p.

Prodi: «Una riforma incoerente e squilibrata che svuota il Parlamento» Intini: «Hanno fatto a Bossi il regalo più costoso della storia»

ROMA «La Costituzione è morta», dice Sauro Turroni, senatore dei Verdi. Si alza in piedi, con lui i suoi colleghi di partito. «Diamo il via a un minuto di silenzio in un giorno funesto per il Paese». L'aula osserva, il presidente del Senato, Marcello Pera, commenta: «Una dichiarazione di voto si può fare anche con il silenzio».

Gli interventi dei senatori dell'opposizione parlano di «sfascio», di «caos nel Paese», ma anche di autocritica per la riforma federalista che il centrosinistra varò nell'ultimo scorcio della scorsa legislatura. «Quella è stata comunque un errore - ammette Gavino Angius, capogruppo dei Ds - ma il vostro è un errore ancora più grande».

«Questo - aggiunge - è un danno per il Paese, la vittoria politica di Bossi e la sconfitta dell'Italia». «La maggioranza sta rischiando di fare letteralmente a pezzi il Paese: si tratta di uno sghimbescio costituzionale. Si rischia di far precipitare il nostro Paese in un vero e proprio caos», dice Willer Bordon, Margherita.

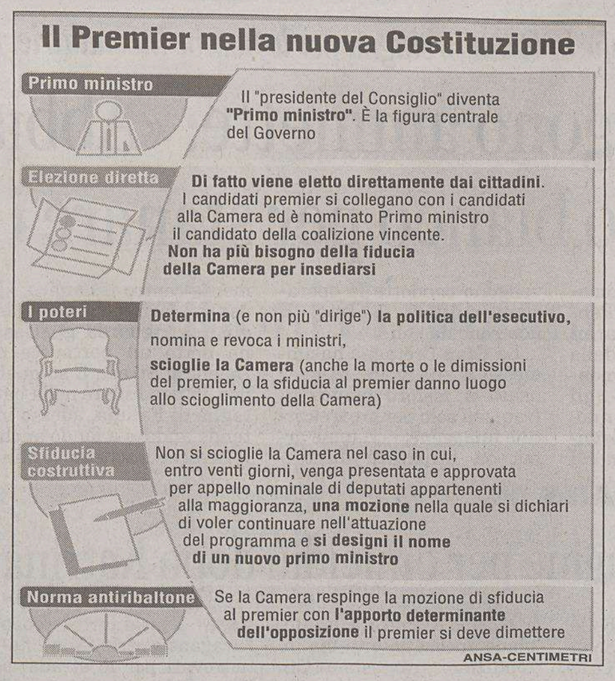
Maria Ida Dentamaro, senatrice dell'Udeur, sa che il no questa volta ha un valore diverso. «Ancora una volta voteremo no - dice - ma questa volta non sarà un no di testimonianza perché il nostro voto rende possibile il referendum non permettendo quella maggioranza qualificata che renderebbe immodificabile questo oltraggio». Da fuori, lui che è sindaco di Roma e non senatore, Walter Veltroni fa notare che l'accelerazione imposta alla riforma costituzionale farà sì che anche il referendum sia anticipato. «Il referendum confermativo avrà luogo entro il primo semestre del 2006 - fa notare Veltroni - e il governo, facendo marcia indietro sull'election-day, farà in modo che in un anno si svolgano quattro consultazioni elettorali a distanza di un mese l'una dall'altra con uno spreco di denaro incomprensibile nel momento in cui si tagliano fondi».

«È stata approvata una riforma costituzionale - dice Romano Prodi, leader dell'Unione - che cambia radicalmente il volto della nostra Repubblica e della democrazia italiana. Abbiamo detto e dimostrato che è una riforma incoerente e squilibrata; che svuota il Parlamento senza rafforzare davvero la capacità di governo; che rende il presidente del Consiglio fortissimo con la Camera dei deputati e debolissimo con il Senato; che rende interminabile il procedimento legislativo proprio mentre si invoca una maggiore rapidità ed efficienza delle istituzioni».

E non è tutto. «La riforma sottrae potere al presidente della Repubblica e umilia tutte le istituzioni di garanzia; si ampliano le competenze regionali fino al punto di mettere a rischio, aprendo la via a inaccettabili disparità fra i cittadini, la stessa unità sostanziale della Repubblica».

«Siamo tutti felici di festeggiare la guarigione di Bossi - dice Ugo Intini, Sdi - ma la Costituzione verde è il regalo di guarigione più costoso della storia». «Un governo risoluto soltanto nel fare cose sbagliate. Le pene dell'Italia dipendono da questa maggioranza», commenta Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista.

Alessandro Cecioni



L'opposizione userà l'arma del referendum per abrogare la legge

L'Unione: «Un danno per il Paese, così si umiliano le istituzioni»

Oggetto di omaggio, ammirazione e congratulazioni, assurto a statista: il vecchio leone nel palchetto con la famiglia

Il Senatur festeggiato come un padre della patria padana

di **Mino Fuccillo**

Eccolo, tribuna presidenziale, palchetto riservato e familiare, vestito di Stato, passo incerto sulla scala che però è ripida e stretta. Eccolo Bossi, oggetto di omaggio, ammirazione e congratulazione, assurto a statista. Lo attorniano moglie e figli, lo guardano e toccano i suoi ministri e senatori, lo complimentano delegazioni di partiti alleati. Un inconsapevole e involontario protocollo ha disegnato intorno a lui una coreografia da capo di Stato straniero in gradita visita, venuto a ratificare con la sua presenza la firma di un patto amichevole tra genti diverse.

Ne ha fatta di strada l'ex elettrotecnico con il secchio di vernice in macchina per scrivere sui muri «Padania libera». È stata una grande, indiscutibile, resistibile ascesa. Cominciò con un equivoco pigro e supponente, era la fine degli anni '80 e la Lega fu capita, si fa per dire, come fatto e folklore locale che batteva cassa presso la politica. Si pensò volessero briciole, al massimo una fetta.

Errore, già allora volevano la torta. Poi l'equivoco diventò furbastro auto inganno: all'inizio degli anni '90 la Lega fu arruolata, benedetta e assolta come forza purificatrice anti sistema, insomma una variante e un ausilio a Mani Pulite. C'era già, visibile e grosso, il lepenismo in salsa padana.

Ma non si volle vedere e poi i nemici dei miei nemici non sono miei amici? La sinistra, i democratici perfezionarono e teorizzarono l'errore, fino alla scoperta dell'anima popolare che emendava tutto, razzismo e secessionismo compreso. La Lega fu battezzata «costola» delle forze del bene. E il politicamente corretto, con contorno di politico opportunismo, fece del federalismo un dogma. Ma la Lega non voleva il far da sè del federalismo, voleva il far per sè delle comunità territoriali e di interessi. Dal 2000 in poi Berlusconi fu più pratico: la Lega era la chiave che apriva lo scrigno dei collegi del Nord. Quanto costa? L'imprenditore chiese e il premier pagò. Accadde così, accade così che una forza del 4 per cento su scala nazionale, 20 per cento nei luoghi di massimo consenso, una minoranza ovunque e comunque oggi cambia la Costituzione italiana e, a buon diritto, stampa copie della nuova con copertina verde, il colore della sua bandiera. Fa bene il senatore leghista Pirovano in aula a parlare di «magia».

Coglie nel segno anche il capogruppo Ds Angius a lanciare la sfida: «Perchè non sventolate il tricolore?». Poi Angius ammette: «Abbiamo sbagliato». Lui intende a fare la riforma federale da soli nella passata legislatura. Il vero errore invece è stato quello di fare del federalismo un feticcio, di provare a cavalcare la tigre. C'è in giro aria di festa: i senatori leghisti si fanno le foto con il telefonino come ai matrimoni e ai battesimi.

Ganascini a Calderoli trottolino amoroso che non sta fermo un momento a a tutti sorride. Tutto è poco solenne: frasi fatte, riassuntini da scuola elementare, comizietti, pensierini. Anche il presidente Pera è particolarmente gioviale stasera, forse perchè protagonista anche lui di un'altra personale resistibile ascesa. Tutto è contemporaneamente molto grave, nel senso di pesante e ponderoso, qui Celentano non saprebbe che dire nè varrebbe l'ironia della satira. C'è poco da ridere. E tutto è molto precario: la vecchia Costituzione smontata, la nuova a rischio referendum. E questa stessa sala, aula, palazzo, storia e istituzione cigolano. Perchè dopo tre secoli di Costituzioni in Occidente faticosamente scritte allo scopo di tradurre la sovranità popolare in leggi e regole, questa è la prima Costituzione redatta in nome della sovranità asso pigliatutto. «Così non si è fatto nemmeno in Iraq, i veri fondamentalisti sono qui». Angius si rivolge a Bossi e lui carezza, protegge con la mano la testa del figlio minore. Paterno ripara il bambino dall'insulto della realtà.

Senza incidenti la manifestazione organizzata da cittadini e istituzioni che non vogliono la linea veloce Lione-Torino

Val di Susa: ottantamila contro la Tav

Clima sereno nella lunga marcia da Bussolengo. Sciopero e serrata in tutta l'area

Un'immagine della protesta pacifica contro la Tav in Val di Susa

SUSA Prima gli studenti, poi i pompieri, in divisa. Poi i lavoratori, con gli striscioni sindacali. E i pensionati, della Cgil. Sparse le famiglie, con i bambini, anche in carrozzina. Circondati dai militanti Alfonso Pecoraro Scanio e Vittorio Agnoletto. Con le bandiere di casa loro i toscani del Mugello e i veneziani in lotta contro il Mose in laguna. I calabresi preoccupati del nucleare, i padani in attesa di altri pezzi di alta velocità. Delegazioni, ma numerose.

Infine i Disobbedienti dei centri sociali di Torino, Venezia, Napoli. Se cercavano lo scontro non hanno trovato pane per i loro denti. I valligiani in lotta contro la Tav, sindaci e comunità montana in testa, sono stati più che chiari. Niente incidenti, la ragione si conquista con il consenso. Non sono ammesse intolleranze e il tono è così definitivo da convincere anche polizia e carabinieri a togliere caschi e scudi.

Senza dubbio il comitato No Tav consenso ne ha trovato molto. L'intera Val di Susa, alta e bassa, per tutto il giorno si è presentata con il volto delle metropoli a Ferragosto. Tutto chiuso, sbarrato. Niente mercati, forni spenti, banche sprangate. Ferme, informa la Fiom, le sessanta fabbriche della Valle. Chiuse le scuole. Sigillati i distributori di benzina. Poco significato ha la guerra delle cifre, tradizionale in ogni manifestazione. «Ottantamila», proclama il comitato No Tav. Meno di cinquantamila rimanda la Questura di Torino.

Molto senso ha una giornata di protesta pacifica, di gente intenzionata a mandare un messaggio forte alla presidente del Piemonte, Mercedes Bresso, dei Ds, a Bruxelles per discutere molte cose ma anche l'Alta velocità in Val di Susa. C'è solidarietà per la Bresso. Nella sua cassetta della posta, qualche giorno fa, sono state lasciate tre pallottole. I valsusini, si chiamano così, non hanno gradito. Loro sono gente che va ancora a mettere fiori alle lapidi partigiane, come hanno fatto l'altro giorno alla vigilia della manifestazione.

Partito dopo le 9 da Bussolengo, il corteo ha marciato per dieci chilometri fino alla piazza della stazione di Susa dove il binario dei treni regionali muore perché da quel punto cominciano i tornanti della montagna. Chi abita da queste parti vuole che si continui così. Non sente nessun bisogno del Corridoio 5, della linea veloce Lione-Torino. Non gli interessa che dall'altra parte, fuori dalla Valle, c'è Kiev da raggiungere. Chi abita da queste parti preferisce continuare a far crescere i figli in quel poco di spazio pulito, non aggredito ancora del tutto dal traffico e dall'inquinamento.

Il clima di festa del corteo non cancella rabbia e preoccupazione. In parecchi si domandano perché la terra giudicata non idonea a ospitare le piste di bob delle Olimpiadi della neve in arriva, debba essere aggredita con un tunnel ferroviario e con il raddoppio del traforo del Frejus. Sopra Mompantero, protette da cordoni di carabinieri e finanzieri le trivelle sono scese già a venti metri. Con grande sdegno dei manifestanti e della comunità montana. Antonio Ferrentino, il presidente, è amareggiato. Avevano chiesto una sospensione. Non l'hanno ottenuta.

Lucia Visca

Operazione tra Brescia e Napoli

Tre terroristi pronti a colpire bloccati dai Ros

Carabinieri dei Ros in azione

NAPOLI Tre estremisti islamici, «potenziali operativi», pronti dunque a colpire, sono stati fermati ieri a tarda sera a Napoli e Brescia dai Ros dei carabinieri, con l'accusa di associazione per delinquere con finalità di terrorismo internazionale.

Si tratta di tre algerini che, secondo quanto emerso dalle indagini, erano in collegamento con cellule salafite per la predicazione del combattimento in Europa. I tre avrebbero avuto, attraverso connazionali presenti in Italia, contatti internazionali e il loro ruolo non sarebbe solo logistico, non riguarderebbe cioè solo forniture di documenti falsi e raccolta di denaro per organizzazioni estremistiche, ma potenzialmente anche operativo.

Varata dalla Camera una serie di modifiche che ammorbidiscono la legge sulla patente a punti

Il foglio rosa si potrà ottenere a 17 anni

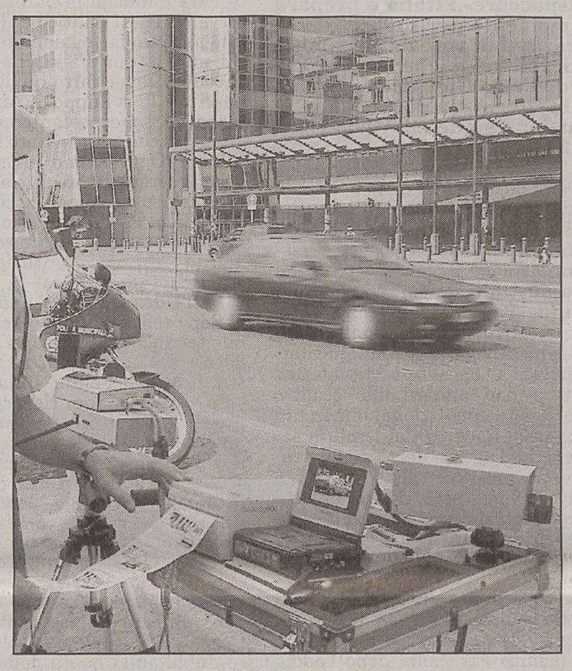
Limitato l'utilizzo degli autovelox automatici fuori dei centri cittadini

MILANO I vigili urbani non potranno più installare autovelox automatici al di fuori dei centri abitati, basteranno 17 anni per avere il foglio rosa, ce ne vorranno 16 per guidare una minicar, chi verrà pizzicato a correre in città non perderà punti e riavrà i punti chi se li è visti decurtare «illegittimamente». Con queste novità, la Camera ha ieri approvato il decreto legge sulla patente a punti. In scadenza il 20 novembre, il testo tornerà oggi al Senato per il varo definitivo. Si tratta del decreto «salvapunti» emanato dal governo dopo che la Corte Costituzionale aveva dichiarato illegittimi i punti sottratti ai proprietari dei veicoli che non avevano indicato chi fosse alla guida al momento di un'infrazione. Con il nuovo testo approvato ieri, i punti verranno restituiti d'ufficio e non su domanda dell'interessato.

Il provvedimento ha avuto il sostegno della Cdl, mentre l'Unione ha votato contro perchè «è insufficiente a dare risposte alla domanda di sicurezza» e perchè «si sono andati a toccare i punti, l'unico fattore che costringe gli automobilisti a rigare dritto». Una delle novità approvate prevede che i vigili urbani non potranno installare autovelox automatici sulle strade extraurbane e principali al di fuori dei centri abitati. Questo, spiega Marcello Meroi di An, per «porre un freno a quei comuni che hanno trovato negli autovelox lo strumento per impinguare le casse a scapito dei cittadini». Chi invece supererà nei centri urbani il limite di 50 chilometri dovrà soltanto pagare una multa, che è stata aumentata, ma non perderà punti come previsto fino ad oggi.

Il testo originario del decreto aveva fissato poi a 16 anni l'età minima per ottenere la cosidetta «autorizzazione alla guida anticipata» invece dei 18 attualmente richiesti. Ora il limite è di 17 anni. Con il foglio rosa si potrà guidare su strade urbane ed extraurbane secondarie (non nelle autostrade) purchè accompagnati da una persona di almeno 40 anni e che abbia la patente B da almeno 10. Viene inoltre elevata da 14 a 16 anni l'età minima per guidare i «quadricicli leggeri», ovvero le minicar. Il decreto non è stato invece cambiato, nonostante i tentativi dell'opposizione, là dove prevede che superando lo 0,5 di tasso alcolemico, si rischia la confisca dell'auto. Per i Ds questo significa che «basta bere un bicchiere e non di troppo». La Camera ha però abolito la confisca delle moto per alcune infrazioni, tranne per chi usa il mezzo per compiere un reato.

È poi passato un emendamento dell'Unione che prevede che per i passaggi di proprietà non ci sarà più bisogno dell'atto notarile e del pagamento della tariffa.


Autovelox in azione mentre controlla il traffico cittadino

IN BREVE

Gioco d'azzardo su Internet con base a Udine: 10 indagati

UDINE Un giro di gioco d'azzardo via internet particolarmente sofisticato, con base nel capoluogo friulano ma ramificato in otto regioni italiane, è stato sgominato dai finanzieri al termine di una complessa indagine coordinata dalla Procura friulana, che ha portato finora al sequestro di vario materiale e all'iscrizione di dieci persone al registro degli indagati. I reati ipotizzati sono quelli di gioco d'azzardo e abusivismo finanziario.

Camionista vede un incidente e scopre che è morto il figlio

MODENA Un 21enne di Bomporto, Massimiliano Schiavetti, è morto la scorsa notte in un incidente stradale a Gorghetto. Il padre, che fa il camionista, si era appena messo in viaggio sulla stessa strada per lavoro, quando ha visto l'utilitaria schiantata contro il muretto e l'ha riconosciuta. Si è fermato per chiedere informazioni ed è toccato a lui riconoscere il figlio ormai privo di vita.

TUNISI

Compromesso al vertice voluto dall'Onu

Un Forum internazionale su Internet. Ma il Web resta saldamente in mano Usa

TUNISI È stata vinta dal buon senso la guerra per il controllo del web, da sempre in mano agli Stati Uniti dove la rete è nata per scopi militari. Il vertice mondiale della Società dell'informazione voluto dall'Onu si è aperto ieri a Tunisi con una solenne cerimonia davanti ad una ventina di capi di stato perlopiù arabi e africani, e ad oltre 23.000 delegati, con la conferma di un accordo raggiunto in extremis nella notte dal comitato preparatorio che a quanto sembra accontenta tutti.

Washington, contraria a una cogestione a livello di governi, ha mantenuto la determinazione a non mollare di uno spillo il monopolio che esercita tramite la società californiana Icann sull'assegnazione dei «domini» (i vari .com, .it, .org), ma gli altri 169 paesi presenti al vertice che finalmente potranno dire la loro in un Forum internazionale di dialogo sulla governance di Internet aperto a tutti che sarà creato dall'Onu con il beneplacito degli Usa.

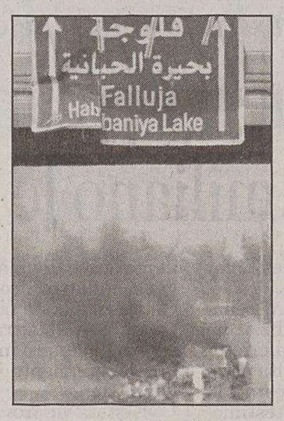
Il Forum, se il vertice come è probabile, approverà domani ufficialmente l'accordo, si riunirà per la prima volta nei prossimi mesi, forse in Grecia. Soddisfatto il ministro per l'innovazione e la tecnologia Lucio Stanca, che proporrà alla commissaria europea per la Società dell'informazione e i media Viviane Reding di istituire un Forum europeo sulla e-governance per coordinare prima di quello internazionale la posizione dell'Europa.

Allontanato lo spettro di un fallimento che avrebbe conseguenze disastrose sul futuro di Internet, il Summit è quindi cominciato sotto auspici migliori di quelli previsti alla vigilia e con il vibrante appello alla solidarietà con i paesi poveri rivolto ai potenti dal segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan. Un sottinteso invito ad allargare i cordoni delle borse e contribuire tra l'altro a quel Fondo di solidarietà digitale lanciato a Ginevra (alla prima fase del Summit nel 2003) dal presidente senegalese Abdoulaye Wade e che ha già raccolto 5,5 milioni di euro.

Kofi Annan invita a mobilitarsi per far accedere tutti alla Rete

Per collegare a Internet gli 800.000 villaggi del mondo che ne sono ancora esclusi, occorre un miliardo di dollari, ma, ha sottolineato Annan che auspica di mettere a disposizione di tutti il web e le nuove tecnologie entro il 2015, «non si tratta di un problema finanziario bensì di una questione di volontà politica. Perchè il mondo intero possa avere accesso ad Internet e allo sviluppo economico, sociale e culturale che ne deriva, occorre una volontà politica».

«Nessun segreto su Falluja» dicono gli americani, secondo i quali si tratta di armi convenzionali e legittime con «un potente effetto psicologico»



Esplosione a Falluja

Sotto accusa anche la Gran Bretagna per le bombe incendiarie. Inchiesta degli iracheni

Il Pentagono ammette: «Abbiamo usato il fosforo bianco per stanare i ribelli»

WASHINGTON Un'arma «efficace e versatile», con un potente «effetto psicologico»: quando il capitano James Cobb, il tenente Christopher LaCour e il sergente William Hight hanno fatto rapporto al Pentagono su come avevano usato il fosforo bianco per stanare gli insorti di Falluja, non hanno nascosto la loro soddisfazione per gli effetti sul piano militare dell'uso di materiale infiammabile contro il nemico.

È stato lo stesso Pentagono a diffondere il resoconto dei tre membri della Seconda divisione di fanteria dell'esercito sull'uso del fosforo bianco nella battaglia dell'8-20 novembre 2004, il combattimento urbano più intenso mai affrontato da fanti e Marines americani dai tempi della battaglia di Hue City in Vietnam, nel 1968. Un racconto peraltro già pubblicato nel marzo scorso dalla rivista «Field Artillery» del Pentagono.

«Non ci sono segreti in questa vicenda, abbiamo usato il fosforo bianco come arma convenzionale e legittima, non si tratta di un'arma chimica», spiega il maggiore Todd Vician, un portavoce del ministero della Difesa americano. All'indomani dell'ammissione del Pentagono sull'uso delle armi incendiarie, sulla scia delle rivelazioni di un documentario di Rai News 24, gli Usa si trovano però di nuovo al centro delle polemiche per le modalità con cui vengono condotte le operazioni militari in Iraq. E non sono da soli.

La Gran Bretagna ha ammesso a sua volta di aver usato il fosforo bianco in Iraq, ma solo per creare cortine fumogene, non come arma da utilizzare direttamente contro il nemico. «L'uso del fosforo da parte degli Usa riguarda gli Usa», ha detto un portavoce di Downing Street. E su quell'uso, in particolare nella battaglia di Falluja, adesso intende andare a fondo anche il governo iracheno. Il ministero dei Diritti umani di Baghdad ha inviato una squadra di esperti nella città che fu al centro dell'offensiva americana, per indagare sulle modalità con cui furono condotte le operazioni militari contro gli insorti.

Il Pentagono nega di aver fatto retromarcia sulla vicenda, anche se l'ammissione è arrivata solo dopo diversi giorni. I portavoce militari ribadiscono, come avevano già fatto il 7 novembre scorso dopo la presentazione del documentario, che le armi chimiche sono considerate dal Pentagono «da condannare e immorali per il danno indiscriminato che provocano». Per gli Usa però il fosforo bianco non rientra in questa categoria.

NEW ORLEANS

Prima indagine per omicidio dopo Katrina

NEW ORLEANS Non è bello, ma è un segno di ritorno alla normalità per New Orleans: la prima indagine di polizia per un omicidio. Gli agenti hanno trovato in un appartamento il corpo di una donna pugnalata a morte. Accanto a lei un uomo ancora in vita ma in condizioni gravissime. Gli agenti, allertati da alcuni amici dell'uomo che non si era presentato a un appuntamento, sospettano che le due vittime potessero conoscere l'assalitore. Dopo l'uragano Katrina sono stati trovati per le strade di New Orleans almeno 17 corpi con ferite di armi da fuoco ma la polizia non era in grado di indagare causa l'emergenza inondazione.

Una donna di 24 anni è deceduta nella provincia dell'Anhui, mentre un bambino di 9 è guarito in quella centrale dell'Hunan. Finora i malati in Asia sono stati 127

Influenza aviaria: in Cina denunciati altri contagi con una vittima

Il bambino cinese di 9 anni guarito dall'influenza aviaria.

PECHINO La Cina ha annunciato ieri i suoi primi due casi di esseri umani colpiti dall'influenza aviaria. Si tratta di una donna di 24 anni della provincia orientale dell'Anhui, che è morta, e di un bambino di nove in quella centrale dell'Hunan, che è guarito. La sorella di 12 anni del bambino, anche lei deceduta, è invece classificata come un caso «sospetto» di influenza aviaria, secondo «i criteri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità». La notizia è stata diffusa dall'agenzia ufficiale Nuova Cina, che in precedenza aveva parlato di tre casi di contagio umano citando senza altri dettagli il ministero della sanità.

Si tratta dei primi casi di contagio umano denunciati dalla Cina da quando, alla fine del 2003, il virus H5N1 dell'influenza aviaria ha fatto la sua comparsa in Asia. Due dei tre casi, quelli che si sono verificati nella provincia meridionale dell'Hunan, erano attesi. Da alcuni giorni infatti si stavano conducendo test approfonditi su tre casi, quelli di un fratello ed una sorella di 9 e 12 anni della famiglia He, e su una donna, che si erano ammalati in ottobre. La ragazza di 12 anni è morta, gli altri due pazienti sono guariti. Non si era finora avuta notizia di possibili casi nell'Anhui (Cina orientale), una delle sei province cinesi dove sono stati individuati focolai dell'influenza e dove è morta la donna di 24 anni. La Nuova Cina ha precisato che la donna si era ammalata l1 novembre ed è morta il 10. Era stata a contatto con polli morti e oche nella fattoria della sua famiglia. Dal fine settimana scorso, esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affiancano i medici cinesi nelle ricerche.

Martedì un'agenzia semiufficiale, la China News Service, ed un quotidiano di Hong Kong, il South China Morning Post, avevano anticipato la notizia, affermando che il ragazzo di 9 anni è risultato positivo all'H5N1, il virus che provoca la malattia. Il portavoce dell'Oms, Roy Waida, aveva affermato che un esito di questo tipo «non sarebbe stato sorprendente». Fino ad oggi l'influenza aviaria ha colpito migliaia di volatili in tutta l'Asia. Nel continente hanno contratto il virus 127 persone, 65 delle quali sono morte.

Per la prima volta in udienza la madre del piccolo Samuele ucciso tre anni fa. Folla all'entrata del tribunale, tv e fotografi restano fuori

Chiesta una nuova perizia sulla Franzoni

Cogne, iniziato il processo d'appello. Taormina: «Annamaria si farà interrogare»

TORINO Un'altra perizia psichiatrica per Annamaria Franzoni. Questa la richiesta avanzata dal procuratore generale, Vittorio Corsi, al processo d'appello per l'omicidio del piccolo Samuele. Nell'aula 6 del tribunale di Torino, davanti alla corte, presidente Romano Pettenati, giudice relatore Luisella Gallino, è quindi ricominciato l'esame del caso di Cogne, un processo seguito da centinaia di curiosi che hanno pressato ai cancelli del palazzo di giustizia tra cui tv, giornalisti e fotografi. Alla fine una sessantina di persone hanno varcato la soglia ma televisioni e fotografi sono rimasti fuori.

La richiesta di una nuova perizia servirebbe per capire la personalità dell'imputata che nel precedente esame psichiatrico era stata considerata sana di mente. Ma ora l'accusa pensa che è proprio lì, nella mente dell'imputata, il movente del delitto. E questo perché, a quanto afferma Corsi, è da chiarire la netta scissione che vive la Franzoni: «Per lei esiste un mondo buono, quello della sua famiglia e uno cattivo, i vicini di casa e poi addirittura tutta Cogne».

Ieri sembra dunque essersi aperto il vero processo alla mamma di Cogne, già condannata a 30 anni in primo grado. Un'iter processuale che parte dalla sentenza emessa dal gip di Aosta e rianalizza alcuni passi dell'inchiesta fatta per riconfermare o modificare il verdetto. Sebbene la Franzoni non voglia sottoporsi ad un nuovo esame psichiatrico, il suo avvocato, Carlo Taormina, ha lasciato alla corte l'ultima parola dicendo che la sua assistita è pronta ad essere interrogata, non ora, ma dopo l'acquisizione di nuovi materiali d'indagine. E se la nuova perizia stabilirà un «anomalo» equilibrio psicologico dell'imputata il giudizio prenderà altre strade. Percorsi della giustizia che la stessa difesa vuole affrontare ribadendo l'estraneità di Annamaria. Taormina insiste sull'innocenza della sua assistita che non ha mai ceduto e confessato nonostante il carcere subito, gli interrogatori e la pressione dei media.

Il procuratore generale ha in ogni caso evidenziato la necessità di accogliere le richieste avanzate dalla difesa di acquisire nuovi documenti, quali il video e i due vhs, nei quali si vede la camera da letto dove è stato ucciso il bambino con relative macchie di sangue sul pavimento, sul letto, e poi ancora sul pigiama, sulle scale e sulla porta d'ingresso. Accertamenti che, secondo l'avvocato Taormina, dimostrerebbero che l'assassino è venuto da fuori. Che il killer non è Annamaria. Non solo, ma anche la registrazione dei colloqui intercorsi tra la Franzoni, il 118 e Ada Satragni, l'amica medico intervenuta per prima a dare soccorso al piccolo, saranno acquisiti per correttezza d'indagine.

Tutto sembra ripartire da zero, nonostante siano passati quasi 4 anni da quel 30 gennaio 2002. Tra silenzi e brusii, il procuratore generale Corsi ha spiegato che la perizia psichiatrica è fondamentale per accertare la salute mentale della Franzoni: «È opportuno capire le motivazioni dei malesseri manifestati proprio la sera del 29 gennaio il mattino dopo. Crisi d'ansia, svenimenti», ha detto il pg «che anche la stessa imputata mi auguro voglia approfondire per far capire a tutti la sua personalità».

L'accusa vuole dunque sapere il perchè dei malori di Annamaria che alle 6 della mattina del 30 gennaio allarmarono il marito, Stefano Lorenzi, che chiamò la guardia medica: «Mia moglie non si sente più gambe e braccia e non riesce a respirare». Dagli atti risulta anche un precedente periodo di depressione vissuto dalla mamma di Cogne, un anno prima della morte di Saumuele, che la portò a trascorrere un soggiorno presso la sua famiglia a Monteacuto Vallese. Ma c'è di più. Bisogna chiarire le sue preccupazioni sulla salute del bimbo: «I riferimenti alla testa di Samuele - ha detto Corsi - che la signora sentiva spesso calda e che la portava a misurargli ripetutamente la febbre. Nel giorno del delitto lei stessa ipotizza che che al bimbo sarebbe scoppiata la testa per aver gridato troppo forte mamma».

Però la perizia bis sarà disposta dalla corte di Torino solo dopo l'acquisizione del video, di due cassette vhs e la trascrizione dell'interrogatorio sostenuto da Annamaria davanti al gip d'Aosta in quanto non appare completo. Per queste nuove documentazioni è stato nominato un perito che consegnerà il lavoro in due trance entro 30 giorni. La prossima udienza è stata fissata per il 21 novembre, quando i due carabineri, autori del video e delle cassette, spiegheranno ai giudici come hanno montato le immagini.

Roberto Rizzo

> Il procuratore Corsi: «Lei è divisa tra un mondo buono e uno tutto cattivo»

ANSA-CENTIMETRI

Annamaria Franzoni in primo grado è stata condannata a 30 anni

Nessuna attenuante per l'imprenditore che abusò della figlia di neppure tre anni di un suo dipendente

Ergastolo a Giorni: «Ha ucciso la piccola Maria»

Accolte tutte le richieste dell'accusa. Continua il processo alla madre della bimba

Giorgio Giorni a una festa di compleanno della piccola Maria.

PERUGIA Giorgio Giorni è colpevole di avere violentato e ucciso volontariamente Maria Geusa quando la piccola non aveva nemmeno tre anni: lo ha stabilito il gup di Perugia Claudia Matteini che ieri sera ha inflitto l'ergastolo all'imprenditore di Sansepolcro che lunedì ha compiuto 33 anni. Una sentenza arrivata poco prima delle 20. Il gup ha così completamente accolto le richieste dei pubblici ministeri Giuseppe Petrazzini e Andrea Claudiani. A Giorni è stato inflitto il carcere a vita nonostante la scelta del processo con il rito abbreviato che prevede sconti di pena per l'imputato. Domani si conoscerà invece il destino dell'udienza preliminare a carico della madre di Maria, Tiziana Deserto, casalinga di 32 anni, originaria di Manduria (Taranto), per la quale la procura perugina ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di concorso in omicidio e violenza sessuale e maltrattamenti. Il gup ha separato ieri la sua posizione da quella di Giorni in attesa che la Corte d'appello si pronunci sulla richiesta di ricusazione del giudice avanzata dalla donna. Maria Geusa - figlia di Tiziana e di Massimo Geusa, 31 anni, piastrellista pugliese - morì nell'ospedale di Città di Castello il 6 aprile del 2004 a causa di numerose lesioni. A portarla al pronto soccorso era stato il giorno prima l'imprenditore sostenendo che si era fatta male accidentalmente. Gli esami medici rivelarono invece che la bambina era stata vittima di sevizie anche sessuali. Una «violenza brutale» hanno sostenuto i pm nella loro requisitoria. Giorni venne quindi subito arrestato dai carabinieri. Dall'indagine emerse che Maria aveva subito le lesioni mortali nell'abitazione dell'uomo, a Città di Castello, dove era arrivata la mattina del 5 aprile. «Giorni mi chiese di tenere mia figlia» ha ripetuto la Deserto, versione opposta a quella dell' imprenditore secondo il quale fu la donna ad affidargli la bambina. Anche sui rapporti tra i due c'è stata discordanza.

L'imprenditore ha infatti parlato di una relazione sentimentale, mentre la donna di una infatuazione per lui che era anche datore di lavoro del marito. I due si incontrarono poi in un parco a bordo dell'auto dell'uomo. Sul sedile posteriore c'era anche Maria Geusa, già ferita sostengono i pm (ma la madre ha detto di non essersene accorta e di avere pensato che dormisse). Qualche ora dopo la corsa di Giorni all'ospedale con la bambina e la telefonata alla Deserto per avvertirla che la figlia si «era fatta male».

Per l'accusa invece, la bambina fu violentata sessualmente, come già successo in passato, e percossa da Giorni (perchè non gli avrebbe ubbidito) nell'appartamento di Città di Castello. Fino a ucciderla. Violenze delle quali - secondo i pm - era consapevole anche la Deserto. «Ma io non c'entro niente» ha ripetuto anche ieri mentre il marito ha parlato di decisione giusta. «Non siamo noi a dover perdonare perchè c'è qualcuno sopra di noi che può farlo» ha affermato commossa Annunziata, la nonna materna. Giorni ha però sempre negato di avere voluto uccidere Maria, pur ammettendo di averla percossa in preda a una sorta di raptus.

L'amore per questo media confermato dall'indagine promossa da Audiradio che ha coinvolto oltre duemila persone dai 15 anni in su

Ogni giorno 37 milioni di italiani ascoltano la radio

MILANO Gli italiani adorano la radio: la ascoltano in più dell'80 per cento dei casi e lo fanno quando sono in casa (72%), guidano (63%), sono in viaggio (48%), lavorano (23%), fanno jogging o sport (13%), camminano (7%), vanno in bici (5%). I giovani anche quando studiano (12 per cento) o sono a scuola (2%). C'è pure uno zoccolo duro del 16% che la sente dappertutto. È quanto emerge da un'indagine sul rapporto tra gli italiani e la radio presentata ieri da Felice Lioy, presidente di Audiradio (che ha commissionato la ricerca), e dal sociologo Enrico Finzi, presidente di Astra Ricerche. «La radio è un mezzo sempre più presente nella vita degli italiani - ha detto Finzi - viene ascoltata da oltre 37 milioni di persone ogni giorno».

Sulla base dei risultati dell'indagine, realizzata attraverso 2005 interviste (a persone dai 15 anni in su, pari a 49.7 milioni di adulti), Audiradio ha deciso di dar vita a una vasta campagna istituzionale «a favore della radiofonia che, pur costituendo un fenomeno molto diffuso, è ancora ben lungi dall'espletare tutte le sue potenzialità, come invece è avvenuto in molti Paesi europei ed extraeuropei».

Per i suoi ascoltatori, comunque, la radio è anzitutto un'amica che tiene compagnia (85%) e regala emozioni (per il 75% gioia, il 57% ricordi, il 54% fantasia), procurando allegria (78%), divertimento (72%), distrazioni (63%), calma (59%), antidepressione (52%). È il sottofondo preferito della vita quotidiana: il 77% degli ascoltatori la usa per tenersi informata e il 55% l'utilizza anche per pensare, comprendere, avere nuove idee.

In molti poi la preferiscono a tv e cinema: perchè c'è poca violenza (54%), poca volgarità (54%), poche notizie iper-ansiogene e - per definizione - nessuna immagine tragica (40%). Inoltre la radio è sinonimo di libertà per tre ascoltatori su quattro: permette di fare altre cose contemporaneamente (77%), è poco invadente o aggressiva (53%), è articolata nell'offerta di moltissime emittenti (62%).

L'ANALISI

Un'amica poco invadente che fa compagnia

di **Bruno Simili**

Considerato a lungo come il media povero per eccellenza, la radio sta attraversando un periodo di grande vitalità e innovazione. La sua voce, che si credeva sommersa dalle grida dei reality televisivi, ha lentamente ripreso vigore, sapendosi di nuovo imporre all'attenzione del pubblico. Complice proprio la cattiva qualità di «quella deficiente della televisione», per riprendere le parole pronunciate giusto quattro anni fa, nel novembre 2001, dalla signora Ciampi, gli italiani hanno consolidato il loro rapporto con il mezzo radiofonico. È a giudicare dagli ultimi dati disponibili sembra l'abbiano fatto non senza metterci anche un po' di affetto.

Come mostra il rapporto di Audiradio relativo al periodo aprile-ottobre 2005, infatti, la quota di italiani che ascolta con regolarità la radio è molto alta. I dati resi pubblici ieri da Felice Lioy, presidente di Audiradio, vanno visti con attenzione innanzitutto per la loro attendibilità, basati come sono su un'ampia indagine campionaria e non sui metodi di rilevazione che hanno più volte messo in discussione, al contrario, l'affidabilità dei dati sugli ascolti televisivi forniti da Auditel. I numeri, pur se leggermente discordanti rispetto a quelli contenuti nel recente rapporto Istat, sono inequivocabili: la platea radiofonica è stimata in oltre 37 milioni di ascoltatori di età superiore agli undici anni. Oltre il settanta per cento degli intervistati ascolta la radio per almeno un quarto d'ora al giorno. L'indagine fornisce diversi elementi di riflessione anche in rapporto al diverso uso che viene fatto di radio e tv. Spesso posta in contrapposizione alla brutta televisione, la radio appare circondata da una diffusa simpatia: non ha palcoscenici luccicanti per giochi e talk show e non prevede l'uso maniacale di un telecomando, la sua fruizione è prevalentemente di tipo personale e, per citare uno dei sentimenti più condivisi dagli intervistati, risulta «poco invadente o aggressiva» (53%). La ricerca inoltre evidenzia che per i suoi ascoltatori la radio è «un'amica che tiene compagnia», che «trasmette calma», che a volte funziona addirittura come antidepressivo.

Sono trascorsi quasi vent'anni dall'ormai lontano 1987, l'anno del sorpasso della radio commerciale privata su Radio Rai. Da allora il mezzo radiofonico si è consolidato, definendo un poco alla volta i suoi prodotti, garantendo nel complesso una grande e differenziata offerta. Non è un caso che anche gli ascoltatori più «seri» (tipicamente gli utenti di Radio 3) non usino mai nei confronti delle altre radio «leggere» le stesse espressioni di disgusto utilizzate nei confronti della televisione. La radio privata commerciale viene spesso descritta come «banale», però mai con l'aggressività con cui sono messe all'indice le «volgarità» televisive. È questo proprio a causa della articolata offerta di emittenti radiofoniche (il 62% degli intervistati trova in questo la ragione principale della propria preferenza per il media).

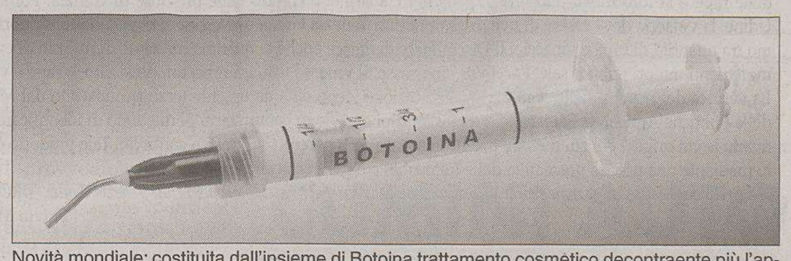
La fortunata stagione della radio è, probabilmente, solo agli inizi; essa, infatti, può contare sull' applicazione delle nuove tecnologie (internet e satellite), ormai abbordabili da parte di ampie fette della popolazione (ma anche nelle tradizionali trasmissioni via etere, la sua grande offerta la rende un mezzo senza dubbio più democratico rispetto alla televisione). Nonostante l'affacciarsi sul mercato radiofonico di nuove importanti realtà editoriali (si pensi, oltre al Sole 24-Ore, allo stesso gruppo Repubblica-Espresso, cui si deve tra l'altro la bella e innovativa esperienza di Repubblica Radio, con programmi di informazione scaricabili dalla rete), gli spazi di crescita possibile sono evidenti, soprattutto per la radio pubblica. Radio 1 è sempre la stazione più ascoltata, ma Radio 2 è ormai superata da radio private commerciali nazionali, come Radio Dee Jay e Radio Dimensione Suono. Radio 3 (particolarmente apprezzata in Friuli Venezia Giulia) mantiene il suo bacino di utenti affezionati e, in alcuni casi, attivi: ogni volta che sono stati ipotizzati progetti di ridimensionamento della rete e di alcuni suoi programmi identitari si sono avviate raccolte di firme, catene di sms e mail, appelli sui giornali.

Ma parlando di servizio pubblico radiofonico, giova sempre ricordare il caso della Gran Bretagna, dove la Bbc dispone di quattro reti radiofoniche nazionali (e di oltre quaranta locali) contro le tre della Rai, e ha il 51% dell'ascolto contro il 20% della radio pubblica italiana. «No, non è la Bbc, questa è la Rai...», cantava un refrain di qualche anno fa: appunto, purtroppo no è la Bbc.

Senza micro-iniezioni

Pubblicità

Rughe di espressione? La tecnica di Botoina



Novità mondiale: costituita dall'insieme di Botoina trattamento cosmetico decontraente più l'applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca che distende con esattezza il preparato sopra il solco della ruga. Uso topico. Non invasivo.

I meccanismi d'azione del botulino permettono di decontrarre alcune rughe di espressione perché bloccano i muscoli che le provocano. Ma si tratta di una sostanza farmacologica, e l'intervento è di tipo invasivo con microiniezioni sulla parte interessata, cioè tra le sopracciglia.

È per questo che i ricercatori Labo hanno sviluppato la ricerca sul piano cosmetico, legando insieme quattro molecole decontraenti (test in vitro) in un complesso denominato Botoina.

Il preparato è a base di Sodium Potassium, Magnesium Gluconate, Acetyl Dipeptide-1 Cetyl Ester e Pentapeptideamide-4. Botoina è un'alternativa di tipo cosmetico, non contiene tossina botulinica, è ad uso topico e si avvale di un nuovo metodo di applicazione, senza iniezioni, per posizionare la Botoina esattamente sopra le rughe di espressione nelle varie zone del viso.

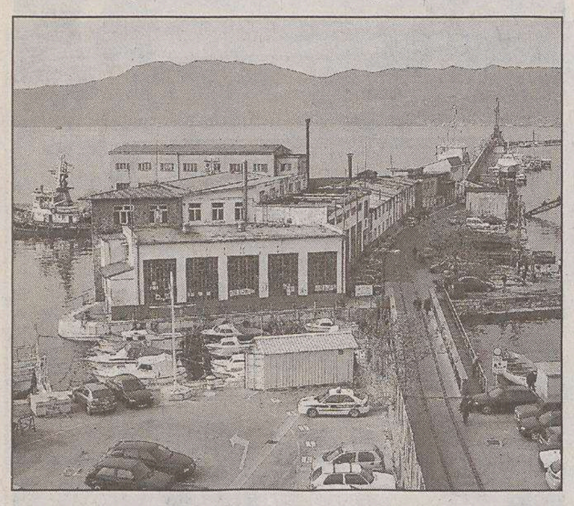
Si tratta di un applicatore di precisione con cannula ad estremità tronca: grazie alla scala graduata del cilindro si aspira 1 millilitro di preparato suddividendolo tra rughe frontali, glabellari, nasolabiali e contorno labbra. Ogni applicazione di Botoina di Labo dura 10 minuti e si può facilmente fare in casa, da soli. Si trova in farmacia.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Procede il progetto «Gateway» finanziato dalla Banca mondiale con 155 milioni di dollari per l'ammodernamento dello scalo

Fiume, appalto per la Stazione marittima

Sarà firmato la prossima settimana insieme a quello per il nuovo scalo contenitori


Il Molo Longo fiumano dove sorgerà la Stazione marittima

FIUME Avanza Gateway, il progetto di ristrutturazione e ammodernamento del porto quarnerino e che si avvale del credito da 155 milioni di dollari erogato dalla Banca mondiale. La settimana prossima saranno firmati gli appalti di due opere molto importanti, destinate a cambiare volto (e a potenziarne l'attività) all'emporio: parliamo di due terminal, quello passeggeri e lo scalo contenitori. È già stato deciso che la stazione marittima della nuova riva passeggeri - che sorgerà sulla parte iniziale del Molo Longo, la diga foranea - sarà costruita dall' azienda edile spalatina Konstruktor. Costo dei lavori, poco più di 3 milioni di euro. Il terminal passeggeri dovrebbe diventare operativo dal giugno 2007, permettendo definitivamente a Fiume di diventare un' importante centro per il traffico passeggeri verso la Dalmazia e i porti mediterranei. Inoltre, come noto, il capoluogo del Quarnero sta assumendo crescente importanza quale scalo per croceristi.

E veniamo al terminal container di Riva Zagabria, che si affiancherà alla struttura similare in Brajdica aumentando così l'offerta fiumana. La scelta dell' impresa appaltatrice è entrata in dirittura d'arrivo e l'unico nome rimasto è quello della giapponese Cajima, i cui rappresentanti sono già in città. Secondo gli addetti ai lavori, la firma del contratto avverrà in capo a sette giorni. La nuova infrastruttura verrà a costare 34 milioni di euro, che saranno spesi per allungare Riva Zagabria di ulteriori 250 metri, per complessivi 45 mila metri quadrati. Se non ci saranno intoppi, la nuova banchina entrerà in funzione fra tre anni.

Il terminal sarà allacciato alla tangenziale fiumana tramite la D-403, viabile nuova e che eviterà ulteriori problemi alle trafficate vie fiumane. E inoltre imminente la firma da perte dell'Autorità portuale del contratto con l'impresa edile Mikic (appalto da 320 mila euro) per la demolizione di edifici e magazzini in Delta e Porto Baross. Ed ora una breve parentesi riguardante lo spiazzo da 150 mila metri quadri dell' ex cokeria di Buccari. La locale municipalità ha dato l' assenso alla Port Autority fiumana per il riutilizzo dell'area, che sarà trasformata in terminal per navi ro-ro. Il placet definitivo al progetto spetta ora al ministero del Mare e Trasporti.

Andrea Marsanich

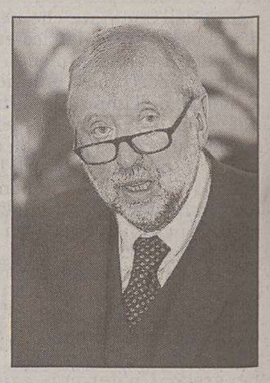
SCUOLE

«La scuola elementare in Croazia è trascurata, gli insegnanti sono malpagati, gli edifici scolastici malandati e in certi casi pericolosi per chi li frequenta e l'attrezzatura didattica è superata». Lo ha dichiarato a Pola Zvonimir Laktasic presidente del Sindacato croato insegnanti. «Lo stato paga poco perchè non si è capito che l'istruzione non è una spesa ma la chiave dello sviluppo. Il bilancio statale per il 2006 sarà di 13 miliardi euro – ha aggiunto – quindi i soldi ci sono ma vengono mal ripartiti».

Tensione tra Slovenia e Croazia

Krsko, confini e risparmiatori: la lite continua

LUBIANA Tra Lubiana e Zagabria c'è sempre meno dialogo e la comunicazione si riduce ormai a colpi di arbitrati e denunce. A pochi giorni dalla notizia che l'Ente elettroenergetico croato ha denunciato la Slovenia al Centro internazionale per la composizione delle controversie relative agli investimenti per i danni subiti dalla mancata fornitura della corrente prodotta dalla centrale di Krško dal luglio 2002 all'aprile 2003, Lubiana ha deciso di passare al contrattacco. Il ministro degli esteri Dimitrij Rupel ha annunciato che la Slovenia chiederà l'arbitrato per risolvere il nodo dei risparmiatori croati dell'ex Ljubljanska Banka. Intervenendo a una riunione della Commissione esteri del Parlamento sloveno, Rupel ha ribadito che Lubiana non teme assolutamente il ricorso a terzi per risolvere le questioni aperte con Zagabria, ma che considera il negoziato bilaterale e il periodo di avvicinamento della Croazia all'Unione europea il modo e il momento migliori per affrontarle.


Il ministro sloveno Rupel

Sulla questione specifica dei risparmiatori croati, i cui depositi in valuta estera - oltre 150 milioni di euro - sono stati congelati dalla ex Ljubljanska Banka nel momento della dissoluzione dell'ex Jugoslavia, Rupel ha voluto ricordare che la Slovenia, in accordo con la Croazia, già nel '99 aveva inviato tutta la documentazione sul caso al Fondo monetario internazionale per avere un «opinione non vincolante», ma Zagabria poi non ha spedito i propri documenti, per cui non se n'è fatto niente. Per quanto riguarda invece la centrale nucleare di Krško, Rupel è convinto che sia la Croazia ad avere un debito nei confronti della Slovenia, visto che Lubiana sta risolvendo il problema dello stoccaggio delle scorie radioattive.

L'ultima polemica è di questi giorni e riguarda i confini. Nel nuovo Atlante della Slovenia, la frontiera terrestre lungo il Dragogna è tracciata a sud del fiume comprendendo quindi i quattro villaggi contesi sulla sponda sinistra, Busini, Scrile, Scudelin e Mulini. Era così anche nell'edizione precedente del libro, ma ciò non ha impedito al quotidiano zagabrese «Vecernji List» di sollevare un autentico polverone. Significativo il titolo del pezzo: «I villaggi croati nell'Atlante della Slovenia».

c.p.

L'unica fabbrica di questo prodotto attiva in Europa è a pochi chilometri dal capoluogo

Spalato minacciata dall'amianto

La città viene raggiunta dall'inquinamento prodotto dalla Salonit

SPALATO L'asbestosi minaccia i cittadini del capoluogo dalmata. La causa è da ricondurre alla Salonit, unica fabbrica di amianto in attività in Europa, che sorge a Vranjic a pochi chilometri da Spalato. Finora si credeva che soltanto gli abitanti del piccolo villaggio fossero esposti, ma le ultime ricerche mediche hanno confermato che l'inquinamento si sparge in un'area di undici chilometri, ossia fino alle porte del capoluogo. Negli ultimi dieci anni a Vranjic sono 200 i morti a causa di questa malattia e altri 400 ne accusano i sintomi. Perciò l'Organizzazione internazionale del lavoro di Ginevra ha già avvertito tre volte il governo croato sulla necessità di chiudere la fabbrica, ma nonostante gli appelli il termine di chiusura è stato prolungato fino alla fine del 2006.

Jadranka Tocilj, responsabile del laboratorio della clinica ospedaliera di Spalato, che ha studiato per diversi anni il fenomeno, ha ribadito che circa 300.000 persone sono minacciate da questa malattia che colpisce i polmoni. «I primi sintomi dell'asbestosi possono comparire anche a dieci anni di distanza dall'inalazione delle fibre e quindi temo che tra qualche anno scopriremo che molti abitanti di Spalato dovranno fare i conti con questa malattia». I sintomi sono respirazione difficoltosa, tosse e bronchite. «I farmaci finora usati non hanno mai dato i frutti desiderati e spesso succede che le persone affette da questa malattia vengano colpite da diverse forme di cancro ai polmoni», ha concluso la Tocilj.

I rappresentanti del comune di Vranjic e di diverse associazioni per la tutela dell'ambiente hanno denunciato il problema diverse volte. I primi in pericolo sono ovviamente i circa 50 impiegati della Salonit che, nonostante la minaccia, non vogliono farsi vedere chiudere la fabbrica per non restare senza di lavoro. Ma Lovre Grgic dell'associazione ambientalista «Barbarinac» rileva anche la mancanza di protezione degli operai e l'assenza di strutture per lo smaltimento dell'asbestosi.

b.s.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1350 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,08 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 239,40 = 1,00 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,93 = 1,07 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 239,60 = 1,00 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Preoccupanti i dati di ottobre nella regione istriana

Cresce la disoccupazione: 700 iscritti al collocamento

POLA Calato definitivamente il sipario sulla stagione turistica 2005, la disoccupazione in Istria sta purtroppo riprendendo quota e le proporzioni del fenomeno sembrano preoccupare molto di più che negli anni passati. Il mese scorso il numero delle persone finite sulle liste di collocamento ha toccato il livello record di 696 per cui l'esercito dei senza lavoro nella penisola è salito a 5.808.

Secondo le valutazioni degli esperti questa tendenza sarà costante fino alle prossime festività pasquali, che segneranno praticamente l'inizio della pre-stagione turistica del 2006. I maggiori indici di crescita della disoccupazione si registrano a Rovigno, Parenzo e Umago, le località la cui economia è basata proprio sull'industria delle vacanze.

Ma i dati sull'ocupazione riservano delle sorprese. In una situazione come quella delineata con oltre 5 mila persone per strada è paradossale che le aziende istriane notifichino mensilmente agli uffici di collocamento la necessità di reperire circa 400 lavoratori, in maggior parte nelle fabbriche e nell'edilizia. Comparti questi sempre meno appetibili per gli istriani, anche perchè preferiscono lavorare in Italia dove sono pagati maggiormente, per cui gioco forza si deve ricorrere alla manodopera dei paesi dell'est, specie della Bosnia-Erzegovina.

Tra la moltitudine di dati statistici sulla disoccupazione che sono stati resi noti dall'ufficio regionale, citiamo quello sulle persone tra 50 e 54 anni che hanno le minori prospettive occupazionali. Si tratta di un paio di centinaia mentre è di un centinaio il numero di sessantenni senza occupazione.

p.r.

SPECIALE DI INFORMAZIONE TECNICO - SCIENTIFICA IN AGRICOLTURA

BROVADA

La "Brovada" è inclusa nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Friuli Venezia Giulia (D.M. 8 settembre 1999, n. 350). L'Associazione per la valorizzazione del prodotto tradizionale del Friuli Venezia Giulia "Brovada" ha presentato, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e alla Regione F.V.G., la richiesta di riconoscimento della tutela comunitaria Denominazione d'Origine Protetta (D.O.P.) ai sensi del Reg. CEE n° 2081/92. La D.O.P. designa un prodotto agricolo o alimentare le cui caratteristiche sono legate indissolubilmente al territorio d'appartenenza. Per i prodotti D.O.P. tutte le fasi di produzione ed elaborazione devono e possono avvenire solo nella zona delimitata da cui prendono il nome. E che nome! Il prodotto friulano si propone infatti come la D.O.P. italiana per la quale non sarà necessario precisare il nome geografico del territorio d'origine, in quanto "Brovada" già contestualizza sia il territorio, che il processo, che il prodotto, con una sostantivo antico ed intraducibile, che è sintesi della sua friulanità e del suo metodo di preparazione. Ottenere una D.O.P. significa definire i confini geografici e tecnici di un "saper fare" ed è un modo per difenderne l'origine. Infatti, la DOP prevede il rispetto da parte dei produttori di un "Disciplinare" che definisce con precisione il territorio di produzione e il metodo produttivo. Secondo il Disciplinare di BROVADA la coltivazione delle rape e la loro trasformazione può avvenire solo nel territorio delle province di Gorizia, Pordenone e Udine, la vinaccia deve essere di uve rosse del Friuli Venezia Giulia. Deve essere rispettato un rapporto minimo tra quantità di rape e vinaccia. Il Disciplinare definisce anche la quantità massima di utilizzo di eventuali ingredienti minori quali il sale, l'aceto di vino rosso, il vino e l'uva, gli unici ammessi oltre a rape e vinaccia. La verifica del rispetto delle regole e la certificazione viene data da un ente terzo riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La denominazione e il logo comunitario permettono di identificare un alimento la cui origine e il cui metodo produttivo sono certi perché sottoposti a controllo. Tale prodotto è tutelato mediante una precisa normativa dalle imitazioni e dalle frodi commerciali.

Il Presidente dell'Associazione per la Valorizzazione del Prodotto Tradizionale del Friuli Venezia Giulia "BROVADA"
Fulvio Mansutti

ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO TRADIZIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA "BROVADA"
organizza il convegno

BROVADA: IL SAPORE DELLA TRADIZIONE FRIULANA

Venerdì, 18 novembre 2005
UDINE - Castello di Udine - Sala del Parlamento

Programma

Ore 15.30 INTRODUZIONE E APERTURA LAVORI
Ore 15.40 BROVADA: PUNTO D'INCONTRO
Ore 16.00 LA CARATTERIZZAZIONE DELLA BROVADA DOP:
- GLI ASPETTI MICROBIOLOGICI
- GLI ASPETTI CHIMICI E SENSORIALI
Ore 16.40 UNA DENOMINAZIONE D'ORIGINE SINTESI DELLA TRADIZIONE FRIULANA
Ore 17.00 IL RUOLO DI COLDIRETTI NELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI
Ore 17.20 CONCLUSIONE
Ore 18.00 Degustazione di Brovada presso la Sala della Contadinanza
a cura di AGRA PROMO F.V.G. e dell'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI BROVADA

Le aziende partecipanti al progetto sono:

Azienda Agricola Avoledo Giuliano
Via Ippolito Nievo, 19
33097 Spilimbergo (PN)
Tel. e fax 0427 41133
Cell. 333 3606467

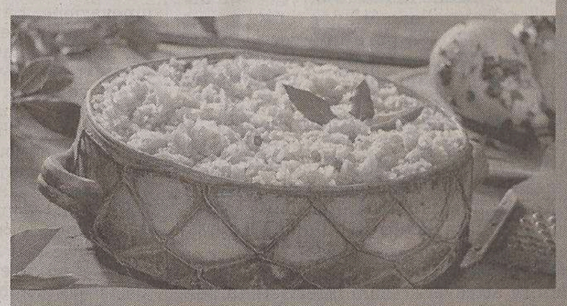
Azienda Agricola Mansutti Fulvio e Giovanni
Via Selvuzzis, 19
33050 Pavia di Udine (UD)
Tel. 0432 675105
Fax 0432 685454

Azienda Agricola "Casabianca" di Favot Mauro
Via Aprilis, 27
33080 San Quirino (PN)
Tel. 0434 91049
Fax 0434 919440

Azienda Agricola "Orto felice" di Romanelli Luciano
Via Baldasseria Media, 44
33100 Udine
Tel. e fax 0432 602574

Azienda Agricola Donat Roberto
Via XXV Aprile, 13
34070 San Pier d'Isonzo (GO)
Tel. e fax 0481 70541
Cell. 338 4087347

Azienda Agricola Zampa Ezio
Via degli Orgnani, 19
Plaino
33010 Pagnacco (UD)
Tel. e fax 0432 571228



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ERSA Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

con la collaborazione e il patrocinio di

AGRA PROMO FVG s.r.l.

COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA

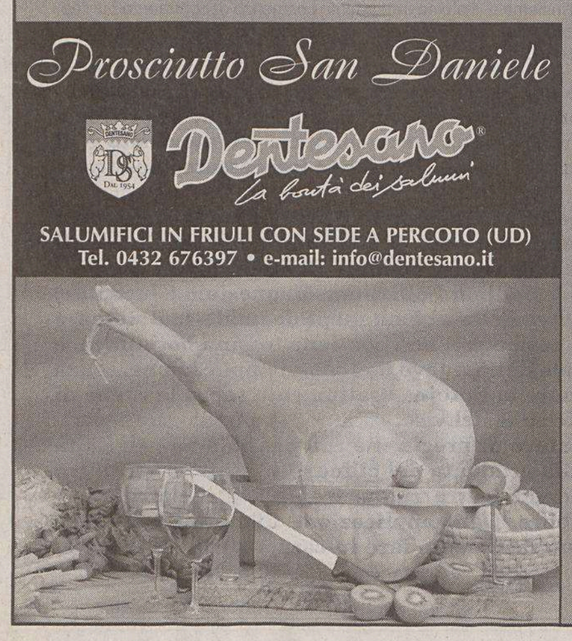
Università degli Studi di Udine

Aderente a TERRAMICA

PROGETTO PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE D.O.P. E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO TRADIZIONALE FRIULANO "BROVADA". PSR del FVG - *Reg. (CE) n. 1257/99:* MISURA m - *Sottomisura m1 - AZIONE 1*

Per ulteriori informazioni di tipo tecnico-scientifico potete consultare il sito:
www.brovadafvg.it

Centro Full Service - UD



È stata fissata per il 15 dicembre l'assemblea della finanziaria regionale per l'esame del piano di riassetto: dai soci 120 milioni di euro

Friulia holding: via libera all'aumento

Utile semestrale a oltre 1,5 milioni di euro. Marescotti: «Tutto nei tempi previsti»

TRIESTE L'operazione holding va avanti. Passaggio dopo passaggio.

Ieri il via libera del cda di Friulia, il prossimo 15 dicembre la ratifica dell'assemblea sull'aumento di capitale necessario al riassetto delle partecipate. «Un progetto straordinario», non esita a definirlo l'amministratore delegato della finanziaria regionale, Federico Marescotti, nel giorno in cui i sorrisi si estendono anche all'approvazione del bilancio.

Friulia archivia il periodo 30 giugno 2004-30 giugno 2005 con un utile netto di 1.594.474 euro, in evidente crescita rispetto ai 727 mila euro del precedente esercizio. «Il cda è allineato e offre un grande sostegno al progetto», garantisce Marescotti. La holding, dunque, è vicina. Con tutte le garanzie possibili, a partire proprio dal bilancio. «Chiuso l'esercizio approvato oggi (ieri per chi legge) – ricostruisce l'ad –, abbiamo concretizzato una serie di iniziative determinanti, piano industriale in testa. Quindi, è stato stabilito il capitale economico della società, definito in 300 milioni di euro su un capitale sociale di 100 milioni. La valutazione del valore di Friulia di 3 euro per azione sarà decisiva quando verranno fissate le nuove partecipazioni azionarie».

Il merito è di tutti. «Grazie alla determinazione del presidente Riccardo Illy, al fattivo supporto dell'assessore Michela Del Piero e alla collaborazione dei colleghi – sottolinea Marescotti –, stiamo conducendo nei tempi previsti un'operazione che ci pone tra le più dinamiche e innovative finanziarie regionali». La ricapitalizzazione – è confermato che i soci metteranno a disposizione circa 120 milioni di euro – è prevista il 15 dicembre, giorno dell'assemblea straordinaria, momento decisivo dell'operazione holding, ma anche di quella ordinaria, che andrà ad approvare il bilancio di esercizio presentato ieri in cda.

Federico Marescotti

«La contestualità dell'atto di approvazione del bilancio e dell'aumento di capitale è un dato importante – spiega il presidente Augusto Antonucci –. L'intera operazione holding poggia su basi estremamente solide, lo dicono i numeri. Il segno positivo del margine della gestione caratteristica - prosegue Antonucci - conferma la capacità di Friulia di remunerare tutti i fattori produttivi, anche quelli utilizzati per attività promozionali e di sviluppo del territorio». Il presidente fa riferimento al valore di partecipazioni e finanziamenti, pari a 211 milioni di euro. Il numero complessivo delle partecipate, sempre al 30 giugno 2005, è di 152 società, di cui 48 sono definite "microimprese": su di esse Friulia ha investito 11 milioni. «Il risultato economico – spiega il secondo ad, Michele Degrassi – deriva per buona parte dal core business di Friulia, e in particolare dall'incremento sia nelle attività tradizionali che in quelle a mercato. Friulia offre agli imprenditori della Regione un prodotto finanziario più che competitivo a livello nazionale, e rappresenta un punto di riferimento nel middle market, ovvero il segmento delle pmi, spesso tralasciate dal private equity». Alcuni numeri: nell'esercizio 2004/2005, Friulia ha erogato complessivamente al sistema delle imprese regionali 58,6 milioni di euro, 29,5 dei quali sono stati investiti direttamente dalla finanziaria in 18 società regionali. Sul fronte dei disinvestimenti, sono state portate a termine 23 operazioni pari a 9 milioni, con una crescita netta di 3 milioni rispetto all'esercizio precedente. Prima del cda di Friulia, è arrivata anche l'approvazione all'unanimità della giunta regionale. Una seduta non scontata, con il vicepresidente Gianfranco Moretton e il collega assessore Lodovico Sonego a pretendere approfondimenti, in particolare sul nodo della penale da 5 milioni di euro a favore dei soci nel caso di dissenso sulla nomina dell'ad della holding: una clausola chiesta in primis dalle Generali. «Tutto spiegato e dubbi fugati», sintetizza l'assessore Del Piero. Moretton conferma: «Ci sono state date garanzie sul piano della legittimità dei patti parasociali. Quanto alla penale, visto la ripartizione proporzionale tra i soci, ogni perplessità è stata superata».

Marco Ballico

IL BILANCIO DI FRIULIA 2004/2005
Chiusura esercizio 30/6/2005

Utile netto	1.594.474 euro (utile ultimo esercizio 727.000)
Finanziamenti erogati	58,6 milioni di euro
Finanziamenti diretti	29,5 milioni di euro
Finanziamenti come mandataria Regione	29,1 milioni di euro
Disinvestimenti	9 milioni di euro (crescita di 3 milioni)
Valore di partecipazioni e investimenti	211 milioni di euro
Società partecipate	152

Il cda dell'azienda di informatica ha approvato il piano industriale della società della banda larga

Insiel dà il via libera alla costituzione di Mercurio

Pecol Cominotto rassicura: già a disposizione 23 milioni per l'avvio della prima fase

TRIESTE Dopo mesi di studi e analisi arriva il via libera alla costituzione di Mercurio spa, la società che dovrà portare la banda larga su tutto il territorio della regione. La delibera è stata approvata ieri dal cda di Insiel, l'azienda di informatica della Regione, che controllerà il pacchetto azionario della nuova società per azioni.

Il piano industriale e il conto economico previsionale di Mercurio ha convinto i consiglieri. Ma i vertici ieri hanno anche ricevuto sufficienti garanzie da parte della Regione presente alla seduta con l'assessore Pecol Cominotto.

«Alla base della scelta - ha detto il rappresentante della giunta - ci sono diverse considerazioni fra cui l'insufficienza della rete esistente nel supportare la diffusione di funzioni e servizi e la necessità di allestire infrastrutture capaci di colmare il digital divide presente in alcune aree ma anche per rafforzare e migliorare la connettività già esistente».

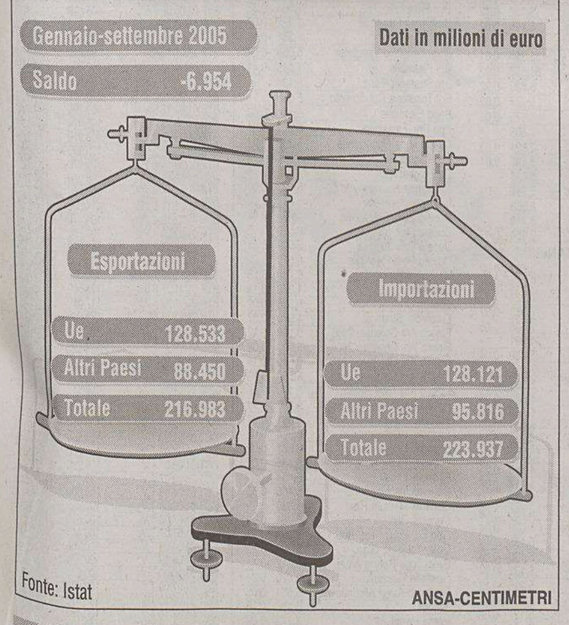
Mercurio avrà il compito di creare l'infrastruttura necessaria al tipo di connettività richiesta dalla Regione e già indicata nel progetto Ermes per lo sviluppo dell'Ict e già approvato un mese fa dall'esecutivo. Ma soprattutto l'assessore ha rassicurato il cda sulle risorse a disposizione. «Mettiamo a disposizione di Mercurio 23 milioni di euro sui 50 necessari per la fase 1,- ha sottolineato Pecol - quella che dovrà creare le infrastrutture locali che collegheranno le sedi amministrative pubbliche e saranno messe a disposizione degli operatori privati a prezzi di mercato. A queste risorse seguiranno ulteriori finanziamenti pubblici e ove necessario si farà ricorso al capitale di debito di Mercurio nei limiti delle sue capacità economiche. Per quanto riguarda le soluzioni tecnologicamente più adatte Mercurio farà le sue scelte in autonomia tenendo conto delle priorità della Regione. Per la fase 2 si potranno prevedere forme di cofinanziamento degli investimenti, su infrastrutture rtealizzate da operatori individuati con procedimento di evidenza pubblica».

Il presidente Dino Cozzi

«Abbiamo precisa consapevolezza del nostro ruolo - ha sottolineato il presidente di Insiel Cozzi - che non è quello di valutare la validità dell'iniziativa ma solo quello di contribuire a realizzarla nel migliore dei modi con le tecnologie più moderne e con i minori costi».

ci.es.

La bilancia commerciale italiana



Saldo commerciale in profondo rosso (-7 miliardi) nonostante segnali di ripresa nel made in Italy

Commercio estero a picco: incubo petrolio

Il bilancio dell'export-import registra il valore peggiore da 14 anni

ROMA È il petrolio l'incubo della bilancia commerciale italiana. Nonostante da buona parte del Made in Italy emergano segnali incoraggianti per l'export, il saldo commerciale è in profondo rosso. Colpa delle importazioni di greggio, il cui valore, gonfiato dai prezzi record del petrolio raggiunti di recente, ha precipitato il bilancio export-import al valore peggiore degli ultimi 14 anni. Gli scambi dell'Italia con il resto del mondo, secondo i dati diffusi dall'Istat, nel periodo gennaio-settembre 2005 sono in disavanzo per 6,954 miliardi di euro. Un deficit così alto non si vedeva da settembre 1991 - hanno spiegato sempre all'Istat - quando si erano raggiunti i 7,3 miliardi nei primi nove mesi dell'anno.

Numeri che nascondono «come una cortina fumogena la ripresa del Made in Italy», è stato il commento a caldo del viceministro alle Attività produttive con delega al Commercio estero Adolfo Urso. Ripresa evidente «soprattutto in Europa, bacino di riferimento per il nostro export e in particolare verso i nostri principali partner commerciali». Perchè «al netto dei minerali energetici - dice Urso richiamando i numeri forniti dallo stesso Istat - oggi il nostro interscambio sarebbe in attivo di 720 milioni di euro». Sulla stessa linea il ministro dell'Economia Giulio Tremonti: gli ultimi dati che arrivano dall'Industria «sono buoni e tutti ci danno come prospettiva un buon 2006», e ugualmente «buono» è il dato diffuso ieri dall'Istat sull'export.

L'export italiano, secondo i dati Istat, è aumentato del 5,5% a settembre rispetto a un anno prima, e del 3,5% nel periodo gennaio-settembre. Ma le importazioni continuano a marciare più velocemente: +9,2% solo a settembre, +6,7% nei primi nove mesi. Del resto i minerali energetici, che pesano per il 13% sul totale dell'import italiano, nei primi nove mesi hanno registrato un disavanzo di ben 28,7 miliardi di euro. E non è detto che l'attuale calo dei prezzi petroliferi aiuterà molto. Contemporaneamente - avverte l'Unione petrolifera - è in calo anche il tasso di cambio euro/dollaro, e i barili di oro nero sono denominati in biglietti Usa.

Un peggioramento, quello del saldo energetico, che comunque trascina in rosso tutto l'interscambio commerciale, altrimenti positivo: va bene una gran parte del Made in Italy, come il manufatturiero (29 miliardi di avanzo fra gennaio e settembre), il tessile e l'abbigliamento (oltre otto miliardi), le macchine e gli apparecchi meccanici (oltre 27 miliardi), i mobili (cinque miliardi).

IN BREVE

Parte il programma Fremm

Intesa Italia-Francia per le 24 fregate «made in Fincantieri»

ROMA Italia e Francia danno il via al più grande programma navale mai realizzato in Europa. Il contratto che impegna i due Paesi a costruire 27 fregate europee multimissione Fremm (di cui dieci per la Marina militare italiana), per complessivi 8,2 miliardi di euro, è stato, infatti, chiuso ieri. L'annuncio della firma da parte dei ministri della Difesa italiano e francese è arrivato (a tre anni dall'inizio dei colloqui sul progetto) dal presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, a capo della società che assieme alla Fincantieri partecipa alla Orizzonti Sistemi Navali che realizzerà le navi. Guarguaglini ha ammesso di essere stato «sempre ottimista» sul risultato nonostante alcune nubi, negli ultimi tempi, ne sembrassero minacciare la buona riuscita.

Safilo, gli occhiali in Borsa dal 9 dicembre

MILANO Prenderà il via lunedì 21 novembre, con l'apertura dell'Opvs, il processo di quotazione di Safilo che dovrebbe approdare in Borsa il 9 dicembre, data fissata per il pagamento delle azioni. L'azienda - tra le prime al mondo nella produzione di occhiali - ha presentato il prospetto relativo alla propria Offerta pubblica di di vendita e sottoscrizione che prevede il collocamento di 140.000.000 di titoli ad un prezzo compreso tra i 4,80 euro e i 7 euro per azione.

Un italiano su cinque compra merce contraffatta

ROMA Un italiano su cinque ammette di aver comprato prodotti che forse erano contraffatti, dai capi di abbigliamento agli accessori, dalle scarpe agli orologi, fino a dvd, cd e videocassette. Lo fa soprattutto per risparmiare, ma anche, qualche volta per danneggiare i fornitori che impongono prezzi troppo alti. Sono questi i dati che emergono da un'indagine effettuata dall'Istituto Doxa, dalla Camera di Commercio di Roma in collaborazione con la Guardia di Finanza riguardo al fenomeno della contraffazione.

Profumo (Unicredit): il sistema bancario guardi all'estero

MILANO Il sistema bancario italiano dovrebbe proseguire sulla strada delle aggregazioni e guardare poi all'estero. A indicare la via per la crescita delle nostre banche è l' amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, in occasione del 40esimo anniversario di Locat, società di leasing del gruppo milanese. «Il sistema bancario italiano - ha osservato - è solido, ha fatto un percorso di aggregazione molto importante negli ultimi anni come quasi nessuno in Europa».

Usa: la pubblicità sul Web vale 12 miliardi di dollari

NEW YORK La pubblicità su Internet scoppia di salute e dovrebbe attestarsi a fine anno alla nuova cifra record di 12 miliardi di dollari, mentre segna il passo sui network tv che vedono i margini in continua pressione anche a causa dei video registrati digitali che consentono di pulire le trasmissioni ed eliminare gli spot. I grandi colossi del web (Yahoo, Aol di Time Wrner, Msn di Microsoft e Google) dichiarano di aver esaurito i banner pubblicitari.

DALLA PRIMA PAGINA

Un vero aiuto? Un bonus per l'asilo

Nel maxiemendamento votato al Senato, il bonus di mille euro *una tantum* per la nascita del secondo figlio in vigore nel 2004, poi abbandonato nella Finanziaria 2005, è previsto solo per i nati nel 2005 (esteso a tutte le nascite), e non più per i nati nel 2006. In compenso, è apparso un «mini-bonus» per tutti i nati dal 2003 al 2005 di 160 euro.

Il bonus di mille euro serve poco: è un contributo cosi modesto e temporaneo che solo per pochissime famiglie, a reddito molto basso, può essere considerato un sostegno agli alti costi di fare un figlio in più. I mille euro servono poco anche alla boccheggiante fecondità italiana. Se è vero che il tasso di fecondità è passato da 1,29 figli per coppia nel 2003 a 1,33 nel 2004, pensare che ciò sia dovuto al bonus è assai ardito. In primo luogo, nulla si può dire sugli effetti del passato bonus in mancanza di un disegno di valutazione di impatto scientificamente valido, un gravissimo limite che accompagna praticamente ogni scelta di politica sociale in Italia. In secondo luogo, la fecondità risale soprattutto al Nord e al Centro, mentre ristagna o addirittura cala al Sud e nelle Isole. Ci saremmo aspettati, al contrario, un effetto maggiore nelle Regioni meno ricche. Data la sua scarsa entità, infatti, se le nuove nascite fossero state incentivate dalla politica del bonus, l'effetto si riconoscerebbe prevalentemente sulle famiglie povere. In terzo luogo, parte rilevante di questa ripresa delle nascite è dovuta agli immigrati, che dal bonus erano esclusi.

La ripresa della fecondità era peraltro già iniziata nel 2002, anno in cui il numero medio di figli per coppia era salito da 1,27 a 1,29: un periodo in cui nessun bonus era a disposizione dei potenziali genitori. E, comunque, una politica annunciata a fine 2003 non può avere avuto effetti sulle scelte di fecondità fino agli ultimi mesi del 2004. Appare quindi improbabile che l'aumento di 0,04 figli per coppia sia il risultato del bonus.

Se un bonus di mille euro, pagato a posteriori, può nel migliore dei casi rappresentare solo una sorta di riconoscimento simbolico del costo di un figlio in più, 160 euro, sempre a posteriori, sono invece un insulto, per di più costoso. Per erogare questa miseria occorre infatti mettere in moto una complessa macchina organizzativa, accordi con le poste e così via, che finiranno con il costare tanto quanto l'ammontare del bonus.

Se si voleva scegliere la via dei trasferimenti monetari, sarebbe stato più opportuno utilizzare quei fondi per iniziare a razionalizzare i due trasferimenti che oggi in Italia sono rivolti alle famiglie con figli: l'assegno al nucleo familiare per le famiglie di lavoratori dipendenti a reddito modesto e l'assegno per il terzo figlio per le famiglie a basso reddito e con almeno tre figli minori.

Ma l'obiettivo di sostenere il reddito e insieme di incoraggiare la fecondità, a fronte di risorse limitate, può essere perseguito anche in un altro modo. I risultati della ricerca di Del Boca e Pasqua, come quelli di un lavoro dell'Ocse di D'Addio e Mira d'Ercole mostrano che più che i trasferimenti alle famiglie, conta la disponibilità dei posti asilo, in quanto favorisce la partecipazione delle madri al mercato del lavoro. Ciò potrebbe contribuire anche a spiegare perché la fecondità si sta riprendendo nel Nord e nel Centro mentre continua a scendere nel Sud, dove la carenza di asili nido è più marcata.

La terza misura approvata in Senato sembrerebbe andare in questa direzione, anche se in modo del tutto simbolico e quindi, anche in questo caso, vagamente insultante. Per le famiglie che pagano una retta a un nido sarà infatti possibile dedurre a fini fiscali 120 euro annui. Peccato che il costo di un nido privato oscilli tra i 500 e gli 800 euro mensili e che, secondo i dati Istat più recenti, il costo medio di un nido pubblico sia di 250 euro mensili. Ma questa cifra è la media tra chi non paga nulla e chi invece paga la retta massima, che non è molto lontana da quella dei nidi privati.

E si conferma anche quest'anno la sparizione del fondo a sostegno del costo dell'affitto. La misura, introdotta dal governo precedente, sia pure con molti difetti di disegno, era l'unica che si configurava come un sostegno al costo dell'abitazione per le famiglie più povere, tra le quali è molto elevata l'incidenza di quelle numerose. In particolare, tra le coppie con tre figli sono più quelle che vivono in affitto (il 19%) che non quelle con un mutuo a carico (il 16%). In totale si tratta di circa 300mila famiglie. Destinare un contributo annuale di 1.800 euro alla metà più bisognosa di questo gruppo (aggiungendo anche le coppie con più di tre figli) costerebbe 270 milioni di euro. Non è poco, ma si avrebbe un miglioramento sensibile del benessere di queste famiglie.

Una osservazione conclusiva è d'obbligo. I provvedimenti sulla famiglia, negli ultimi anni, rientrano nella discussione politica pubblica quasi solo a ridosso del difficile dibattito sulla Finanziaria. Sappiamo che le famiglie hanno bisogno di un ambiente caratterizzato da una serie di misure stabili. Invece, a 5 anni dalla legge 328/2000, e a 4 dalla riforma del titolo V della Costituzione, manca ancora una definizione dei livelli essenziali di assistenza. Ciò consente il persistere di forti disuguaglianze territoriali nei diritti minimi. Ma consente anche che il governo, di fatto, si appropri di parte del fondo sociale per perseguire proprie politiche che entrano in competizione con quelle decise a livello locale, sottraendovi risorse, senza che i loro obiettivi siano stati individuati come «livelli essenziali». In questo modo, tutte le politiche sociali non previdenziali, locali o nazionali che siano, rimangono in uno stato di precarietà permanente, modificabili e cancellabili da un anno all'altro. Il che certo non si configura come una politica per la famiglia di qualsivoglia tipo.

Francesco Billari, Daniela Del Boca, Chiara Saraceno
www.lavoce.info

Mercedes-Benz PROMOZIONE D'AUTUNNO Mercedes-Benz
CUMINI AUTO

VETTURE IN PRONTA CONSEGNA CON 3 ANNI DI GARANZIA COMPRESA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
Sede: REANA DEL ROJALE (UD) - S.S. Pontebbana km. 137 - Tel. 0432.858585
Filiale: CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 6/1 - Tel. 0431.32333
Filiale: MUGGIA (TS) - Via Nereo Martinelli, 10 - Tel. 040.232277

MIBTEL

-0,113%
25611

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	12,890	12,960
Argento (per Kg.)	204,310	209,470
Sterlina (v.C)	80,570	93,480
Sterlina (n.C)	81,860	94,250
Sterlina (post.74)	81,450	94,000
Marengo Italiano	64,040	75,920
Marengo Svizzero	62,490	73,340
Marengo Francese	62,490	72,300
Marengo Belga	62,490	72,300
Marengo Austriaco	62,490	71,790
20 Marchi	79,530	90,380
20 Dollari St.Gaude	392,510	449,320
Krugerrand	354,810	402,840

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3440,18	0,337
Bruxelles -bel 20	3363,72	-0,705
Dj Euro Stoxx	311,54	-0,498
Dj Euro Stoxx 50	3391,59	-0,655
Francoforte	5081,46	-0,570
Helsinki	7643,40	-0,733
Johannesburg	16599,6	-1,146
Londra	5430,00	-0,176
Madrid Ibex 35	10391,7	-0,618
Nasdaq Comp (prov.)	2184,34	-0,110
New York (prov.)	10671,9	-0,136
Oslo-top 25	1011,54	-1,381
Seul Kospi 200	163,24	1,084
Singapore Straits T	2254,46	0,624
Stoccolma	275,41	-0,054
Tokio Nikkey	14170,9	0,561
Toronto (prov.)	10663,5	0,326
Vienna Atx	3349,31	-0,022
Zurigo Smi	7268,50	-0,740

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,1677
Yen Giapponese	139,4000
Sterlina Inglese	0,6769
Franco Svizzero	1,5469
Corona Svedese	9,6126
Corona Norvegese	7,8135
Corona Danese	7,4571
Dollaro Canadese	1,3961
Dollaro Australiano	1,6026
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7087

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,086%	0,550%	0,208%	0,00%	0,00%
1,1677	**0,6769**	**139,400**	**240,300**	**7,405**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPET ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,699	8,797	-1,11
Acegas-aps	7,869	7,895	-0,33
Acq. De Ferr. R Nc	4,550	4,600	-1,09
Acq. De Ferrari	6,487	6,487	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,900	16,600	1,81
Acsm	2,204	2,232	-1,25
Actelios	13,798	13,906	-0,78
Aedes	5,613	5,599	0,25
Aem	1,657	1,672	-0,90
Aem Torino	2,054	2,064	-0,48
Aem Torino 08 W	0,5259	0,5269	-0,19
Aerop. Firenze	14,364	14,128	1,67
Alerion	0,4610	0,4739	-2,72
Alitalia	1,336	1,330	0,45
Alleanza	9,942	9,743	2,04
Amga	1,686	1,706	-1,17
Amplifon	50,18	50,55	-0,73
Anima	3,129	3,137	-0,26
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,558	2,563	-0,20
Astaldi	4,877	4,919	-0,85
Auto To-mi	15,035	15,285	-1,64
Autogrill	11,621	11,756	-1,15
Autostrade	19,324	19,511	-0,96
Azimut H.	6,156	6,248	-1,47
B. Antonveneta	26,21	26,23	-0,08
B. Bilbao Viz.	14,730	14,943	-1,43
B. C.R. Firenze	2,633	2,629	0,15
B. Carige	3,133	3,126	0,22
B. Carige Risp	3,958	3,941	0,43
B. Desio	5,767	6,048	-4,65
B. Desio R Nc	5,866	6,039	-2,86
B. Fideuram S	4,522	4,560	-0,83
B. Finnat	1,187	1,215	-2,30
B. Ifis	10,434	10,557	-1,17
B. Intermobiliare	7,499	7,567	-0,90
B. Intesa	4,031	4,029	0,05
B. Intesa R Nc	3,813	3,801	0,32
B. Italease	17,586	17,536	0,29
B. Lombarda	11,254	11,268	-0,12
B. Profilo	1,974	1,982	-0,40
B. Santander	10,623	10,624	-0,01
B. Sard. R Nc	17,595	17,549	0,26
B.P. Etruria E L.	14,791	14,847	-0,38
B.P. Intra	11,495	11,662	-1,43
B.P. Italiana	6,834	6,794	0,59
B.P. Milano	8,210	8,194	0,20
B.P. Spoleto	10,456	10,449	0,07
B.P. Verona No	15,984	15,948	0,23
B.P.U. Banca	18,302	18,137	0,91
Basicnet	0,5021	0,5055	-0,67
Bastogi	0,2760	0,2742	0,66
Bayer	32,49	32,18	0,96
Beghelli	0,6290	0,6441	-2,34
Benetton	9,373	9,381	-0,09
Beni Stabili	0,8412	0,8458	-0,54
Biesse	6,844	6,804	0,59
Bipielle Inv.	5,970	5,990	-0,33
Bnl	2,691	2,691	0,00
Bnl R Nc	2,195	2,187	0,37
Boero	16,000	16,000	0,00
Bon. Ferraresi	32,40	31,76	2,02
Brembo	6,210	6,213	-0,05
Brioschi	0,4266	0,4276	-0,23
Brioschi W	0,0708	0,0714	-0,84
Bulgari	8,487	8,552	-0,76
Buzzi Unicem	12,416	12,616	-1,59
Buzzi Unicem R Nc	8,791	8,895	-1,17
C. Artigiano	3,316	3,311	0,15
C. Bergam.	26,27	26,27	0,00
C. Valtellinese	11,149	11,096	0,48
Caltagir. R Nc	6,880	6,800	1,18
Caltagirone	7,019	7,024	-0,07
Caltagirone Ed.	6,995	7,022	-0,38
Cam-fin.	1,782	1,817	-1,93
Camfin 06 W	0,2208	0,2341	-5,68
Campari	5,697	5,727	-0,52
Capitalia	4,641	4,634	0,15
Carraro	3,430	3,504	-2,11
Cattolica Ass.	41,72	41,80	-0,19
Cembre	5,026	5,036	-0,20
Cementir	4,006	4,060	-1,33
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,299	4,307	-0,19
Cir	2,235	2,252	-0,75
Class	1,662	1,681	-1,13
Cofide	0,9982	1,004	-0,58
Coin	2,651	2,630	0,80
Credem	9,352	9,362	-0,11
Cremonini	2,153	2,147	0,28
Crespi	0,8726	0,8685	0,47
Csp	1,014	1,016	-0,20
Cucirini	1,201	1,201	0,00
Danieli	5,925	5,945	-0,34
Danieli R Nc	4,482	4,500	-0,40
De' Longhi	2,403	2,360	1,82
Digital M. Techn.	30,32	30,92	-1,94
Ducati	1,036	1,016	1,97
Edison	1,743	1,734	0,52
Edison 07 W	0,9283	0,9040	2,69
Edison R	1,823	1,832	-0,49
Emak	4,992	4,989	0,06
Enel	6,856	6,824	0,47
Enertad	2,995	3,046	-1,67
Eni	22,64	22,65	-0,04
Erg	20,17	20,44	-1,32
Ergo Previdenza	4,747	4,709	0,81
Espresso	4,321	4,353	-0,74
Fiat	7,157	7,206	-0,68
Fiat 07 W	0,1918	0,1942	-1,24
Fiat Priv	5,874	5,896	-0,37
Fiat R Nc	6,517	6,609	-1,39
Fiera Milano	8,966	9,035	-0,76
Fil. Pollone	0,8417	0,8860	-5,00
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8373	0,8334	0,47
Fineco	7,706	7,685	0,27
Finmecc.	16,034	15,965	0,43
Fondiaria-sai	24,24	24,32	-0,33
Fondiaria-sai 06 Ri	1,298	1,307	-0,69
Fondiaria-sai 08 W	5,518	5,552	-0,61
Fondiaria-sai R Nc	18,637	18,690	-0,28
Gabetti Hold.	3,655	3,674	-0,52
Gaiana	4,257	4,101	3,80
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,701	4,700	0,02
Gemina	1,980	2,004	-1,20
Gemina R Nc	1,800	1,800	0,00
Generali	26,09	26,03	0,23
Geox	8,572	8,538	0,40
Gewiss	4,969	4,949	0,40
Gim	0,7505	0,7727	-2,87
Gim 05-08 W	0,2900	0,2881	0,66
Gim R Nc	0,9210	0,9250	-0,43
Grandi Viaggi	1,255	1,281	-2,03
Granitifiandre	7,354	7,405	-0,69
Hera	2,192	2,158	1,58
I. Lombarda	0,1965	0,2015	-2,48
I. Lombarda W	0,0301	0,0366	-17,76
Ifi Priv	13,249	13,329	-0,60
Ifil	3,477	3,455	0,64
Ifil R Nc	3,635	3,630	0,14
Ima	9,406	9,463	-0,60
Imm. Grande Dis.	1,935	1,967	-1,63
Immsi	2,274	2,312	-1,64
Impregilo	2,596	2,649	-2,00
Impregilo R Nc	3,050	3,115	-2,09
Indesit Comp.	8,733	8,844	-1,26
Indesit R Nc	9,407	9,407	0,00
Intek	0,7323	0,7418	-1,28
Interpump	5,667	5,669	-0,04
Ipi Spa	7,602	7,759	-2,02
Irce	2,934	2,927	0,24
Isagro	9,172	9,382	-2,24
It Holding	1,638	1,659	-1,27
Italcementi	14,132	14,271	-0,97
Italcementi R Nc	9,851	9,919	-0,69
Italmobiliare	54,90	55,05	-0,27
Italmobiliare R Nc	41,94	42,26	-0,76
Jolly H.	8,128	8,087	0,51
Juventus Fc	1,340	1,343	-0,22
La Doria	2,517	2,508	0,36
Lavorwash	2,857	2,815	1,49
Lazio	0,3455	0,3500	-1,29
Linificio	2,998	3,060	-2,03
Lottomatica St	29,00	29,29	-0,99
Luxottica	20,98	21,00	-0,10
Maffei	1,952	1,940	0,62
Marcolin	3,028	3,075	-1,53
Mariella Burani	11,683	11,670	0,11
Marr	6,659	6,698	-0,58
Marzotto	3,395	3,479	-2,41
Marzotto R	3,520	3,520	0,00
Marzotto R Nc	3,269	3,263	0,18
Mediaset	9,048	9,005	0,48
Mediobanca	15,281	15,382	-0,66
Mediolanum	5,361	5,381	-0,37
Meliorbanca	3,154	3,172	-0,57
Meta	2,796	2,782	0,50
Milano Ass	5,334	5,392	-1,08
Milano Ass R Nc	5,363	5,403	-0,74
Milano Ass. 07 W	0,4140	0,4238	-2,31
Mirato	7,714	7,713	0,01
Mittel	4,064	4,144	-1,93
Mondadori	7,837	7,803	0,44
Monrif	1,195	1,214	-1,57
Monte Paschi Si	3,920	3,896	0,62
Montefibre	0,3096	0,3150	-1,71
Montefibre R Nc	0,3579	0,3569	0,28
Nav. Montanari	3,330	3,378	-1,42
Negri Bossi	1,558	1,589	-1,95
Nicolay	3,631	3,657	-0,71
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9491	0,9546	-0,58
Pagnossin	0,6744	0,6855	-1,62
Panariagroup I. C.	5,503	5,534	-0,56
Parmalat	2,217	2,209	0,36
Parmalat 15 W	1,500	1,520	-1,32
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4332	0,4430	-2,21
Permasteelisa	12,126	12,028	0,81
Pininfarina	25,92	26,19	-1,03
Pirelli & C R Nc	0,8133	0,8227	-1,14
Pirelli & C R.E.	48,86	48,88	-0,04
Pirelli & C.	0,7431	0,7443	-0,16
Pirelli & C. 06 W	0,0826	0,0841	-1,78
Poligr. Ed.	1,667	1,695	-1,65
Premafin	1,854	1,866	-0,64
Premuda	1,744	1,766	-1,25
R. De Medici	0,7107	0,7453	-4,64
R. Ginori 1735	0,5348	0,5388	-0,74
Ras	19,004	19,011	-0,04
Ras R Nc	55,00	55,00	0,00
Ratti	0,5724	0,5686	0,67
Rcs Mediag. R Nc	2,930	2,954	-0,81
Rcs Mediagroup	4,030	4,003	0,67
Recordati	6,001	6,018	-0,28
Reno De Med. R	0,8500	0,8200	3,66
Reti Bancarie	32,57	32,68	-0,34
Ricchetti	1,877	1,942	-3,35
Risanamento	3,756	3,763	-0,19
Roma A.S.	0,5374	0,5430	-1,03
Roncadin	0,4150	0,4194	-1,05
Roncadin 07 W	0,1809	0,1827	-0,99
S.Paolo-imi	12,548	12,617	-0,55
Sabaf	18,028	17,886	0,79
Sadi	1,918	1,972	-2,74
Saes G.	19,411	19,353	0,30
Saes G. R Nc	15,943	15,861	0,52
Saipem	11,924	12,090	-1,37
Saipem R	12,550	12,550	0,00
Save	16,550	17,066	-3,02
Schiapp.	0,0494	0,0503	-1,79
Seat P. G. R St	0,3244	0,3246	-0,06
Seat P. G. St	0,3948	0,3956	-0,20
Sias	9,551	9,597	-0,48
Sirti	2,366	2,374	-0,34
Smi	0,4959	0,5006	-0,94
Smi R Nc	0,4189	0,4254	-1,53
Smurfit Sisa	2,650	2,639	0,42
Snai	8,935	9,784	-8,68
Snam Rete Gas	4,631	4,549	1,80
Snia	0,1018	0,1021	-0,29
Snia 2010 W	0,0256	0,0258	-0,78
Socotherm	10,010	10,418	-3,92
Sogefi	4,866	5,002	-2,72
Sol	4,038	4,099	-1,49
Sopaf	0,6995	0,7017	-0,31
Sorin	1,669	1,686	-1,01
Stefanel	4,021	4,002	0,47
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	14,750	14,903	-1,03
Targetti S.	4,663	4,706	-0,91
Tel. I. Media R Nc	0,4400	0,4330	1,62
Telecom Ita Med.	0,4688	0,4701	-0,28
Telecom Italia	2,305	2,328	-0,99
Telecom Italia R	1,938	1,944	-0,31
Tenaris	9,013	9,103	-0,99
Terna	2,114	2,105	0,43
Tod's	50,04	51,46	-2,76
Toro	13,975	13,904	0,51
Trevi	4,226	4,336	-2,54
Trevisan Comet.	3,085	3,087	-0,06
Unicredito	5,160	5,107	1,04
Unicredito R	5,229	5,233	-0,08
Unipol	2,323	2,299	1,04
Unipol Priv	1,815	1,813	0,11
V.D. Ventaglio	0,8827	0,8933	-1,19
Valentino F.G.	20,34	20,58	-1,17
Valentino F.G. R	20,15	20,24	-0,44
Valentino F.G. R Nc	20,07	20,34	-1,33
Vemer Sib.	0,3683	0,3699	-0,43
Vianini I.	3,200	3,150	1,59
Vianini L.	8,162	8,176	-0,17
Vittoria	9,451	9,745	-3,02
Zignago	18,592	18,592	0,00
Zucchi	3,093	3,087	0,19
Zucchi R Nc	2,951	2,951	0,00
DIRITTI			
Alitalia Axa	2,004	2,057	-2,58
Alitalia Sa	0,0462	0,0512	-9,77
B Ifis Sa+w	1,784	1,786	-0,11
Imm Lomb Axa	0,0290	0,0290	0,00
Sorin Axa	0,1189	0,1263	-5,86

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,039	13,160	-0,92
Aisoftware	1,117	1,129	-1,06
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	12,828	12,932	-0,80
Bb Biotech	49,54	49,79	-0,50
Buongiorno Vit.	3,411	3,401	0,29
Cad It	9,907	10,023	-1,16
Cairo Comm.	46,84	46,21	1,36
Cdb Web Tech	3,160	3,233	-2,26
Cdc	9,476	9,631	-1,61
Cell Therapeutics	1,921	1,991	-3,52
Chl	0,4439	0,4605	-3,60
Dada	13,414	13,105	2,36
Data Service	5,820	5,994	-2,90
Datalogic	24,09	24,31	-0,90
Datamat	9,602	9,606	-0,04
Digital Bros	4,118	4,173	-1,32
Dmail Gr.	9,235	9,324	-0,95
El.En	30,34	30,74	-1,30
Engineering I.I.	33,57	33,68	-0,33
Esprinet	6,844	6,996	-2,17
Euphon	9,083	9,130	-0,51
Eutelia	7,905	8,018	-1,41
Fastweb	42,15	42,58	-1,01
Fidia	4,060	4,070	-0,25
Fullsix	6,116	6,298	-2,89
I.Net	39,23	39,63	-1,01
It Way	7,214	7,250	-0,50
Kaitech	0,5428	0,5514	-1,56
Mondo Tv	29,34	29,85	-1,71
Poligrafica S.F.	32,86	33,15	-0,87
Prima Ind.	9,960	10,081	-1,20
Reply	18,284	18,333	-0,27
Retelit	0,4868	0,5013	-2,89
Tas	23,48	23,74	-1,10
Tiscali	2,850	2,882	-1,11
Txt E-solutions	27,49	27,79	-1,08

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,506	-0,02
Alberto Primo Re	9,281	-0,44
Alboino Re	8,124	-0,77
Apulia Az.It.	12,977	-0,05
Arca Az.It.	23,376	-0,07
Aureo Az.It.	22,021	-0,17
Azimut Crescita It.	26,866	-0,21
Bim Az.It.	8,579	0,07
Bim Az.Small Cap It.	9,104	-0,39
Bipiemme It.	18,536	-0,2
Bipit. Az.Italia	25,982	-0,08
Bnl Az It. Pmi	6,835	-0,64
Bnl Az.It.	22,460	-0,16
Bpu Pra. Az.It.	6,099	-0,42
Bpvi Az.It.	5,316	-0,04
Ca-am Mida Az.It.	22,707	-0,07
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,430	-0,13
Capitalgest It.	19,610	-0,69
Carige Az.It.	6,045	-0,1
Credit Suisse Az.It.	14,231	-0,15
Ducato Geo It.	15,681	-0,22
Dws Az.It.	13,795	-0,21
Dws Az.It. Lc	22,608	-0,19
Dws F&f It.	24,653	-0,21
Dws F&f Potenziale It.	14,534	-0,29
Dws It.N Equity Risk	20,724	-0,3
Euroconsult Az.Ita	12,687	-0,11
Euromob. Az.It.	25,181	-0,18
Fineco Am Az.It.	15,750	-0,38
Fineco Am Small Cap It.	5,266	-0,66
Fineco It. Opportunità	15,072	-0,3
Fondersel It.	22,477	-0,19
Fondersel P.M.I.	17,060	-0,16
Fondit. Eq. It.	13,026	-0,03
Generali Capital	58,684	-0,28
Gestielle It.	15,586	-0,33
Gestnord Az.It.	12,279	-0,07
Grifoglobal	13,032	-0,29
Imi It.	24,936	-0,12
Interf.Equity It.	9,985	-0,02
Italfor. It.N Equities	102,570	-0,15
Leonardo Az.It.	10,253	-0,11
Leonardo Small Caps	10,324	-0,59
Mediolanum R. I. Cre.	19,463	-0,11
Nextam Part. Az.It.	6,032	-0,66
Nextra Az.It.	14,262	-0,2
Nextra Az.It. Din	21,043	-0,29
Nextra Az.Pmi It.	6,375	-0,28
Optima Az.It.	6,552	-0,14
Optima Small Caps It.	6,888	-0,17
Pioneer Az.Crescita A	16,372	-0,14
Pioneer Az.Crescita B	16,107	-0,14
Pioneer Az.It. A	19,526	-0,25
Pioneer Az.It. B	19,184	-0,25
Primavera Tr. Az.It.	5,950	-0,3
Ras Capital L	25,547	-0,15
Ras Capital T	25,308	-0,16
Sai It.	22,375	-0,08
Spaolo Az.It.	31,584	-0,09
Spaolo It.N Equity Risk	14,431	-0,08
Spaolo Opportunità It.	5,119	0,1
Symph.S Az.It.	13,096	-0,05
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,014	-0,44
Vegagest Az.It.	7,310	0,05
Zenit Az.	12,847	-0,25
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,220	-0,23
Alto Az.	18,507	-0,17
Aureo Emu Ecu	11,328	0,04
Bipiemme Euroland	5,072	-0,22
Bipit. Euro	10,981	-0,03
Bipit. Medit.	15,339	-0,01
Bpu Pra. Az.Etico	5,121	-
Bpu Pra. Az.Euro	5,625	-0,21
Bsi Az.Euro	4,816	-0,15
Ca-am Mida Az.Euro	5,752	-0,09
Capitalgest Ff Eurosect.	5,118	-
Cariparma Nextra Az Qeu	14,059	-0,21
Ducato Geo Euro Blue C.	6,545	0,03
Dws Az.Euro	4,445	-0,09
Epsilon Qequity	5,038	-0,2
Euromob. Euro Equity F.	3,826	-0,23
Fin.Im Euro Index	14,919	-0,09
Fineco Euro Growth	11,665	-0,06
Fineco Euro Value	6,016	-0,1
Intra Az.Area Euro	6,086	-0,03
Kairos P.Small Cap Fund	8,847	-0,49
Leonardo Euro	5,853	-0,32
Primavera Euro Blue Chip	5,656	-0,19
Spaolo Euro	16,141	0,01
Symph.S C.Az.Euro	5,830	-0,05
Vegagest Az.Area Euro	7,706	-0,05
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,239	0,04
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,081	-0,26
Abis Europa	5,239	-
Anima Europa	4,383	-0,59
Arca Az.Europa	10,187	-0,26
Astese Euroaz.	5,711	-0,33
Azimut Europa	15,268	-0,27
Bim Az.Europa	10,196	0,02
Bipiemme Europa	13,537	-0,35
Bipiemme Iniziativa Euro	6,791	-0,38
Bipit. H.Europa	7,201	-0,26
Bnl Az.Europa	11,964	-0,45
Bpvi Az.Europa	4,172	-0,26
Capitalgest Europa	7,276	-0,63
Carige Az.Europa	5,889	-0,19
Consultinvest Az.	9,729	-0,09
Ducato Geo Eur. Pmi	18,251	-0,33
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,633	-0,24
Ducato Geo Europa	9,951	-0,19
Dws Europa Medium Cap L	6,080	-0,34
Dws Az.Europa Lc	4,560	-0,31
Dws F&f Europa	19,478	-0,33
Dws F&f Potenziale Europ	6,389	-0,27
Dws F&f Top 50 Europa	3,680	0,11
Epsilon Qvalue	5,806	-0,15
Euroconsult Az.Europa	5,363	-0,28
Euromob. Europe E. F.	15,976	-0,48
Fin.Im British Index	10,924	-0,58
Fineco Am Az.Europa	12,741	-0,45
Fineco Am Europe Researc	6,496	-0,28
Fineco Am Small Cap Euro	6,829	-0,5
Fineco Europe Equity	8,955	-0,02
Fondersel Europa	13,855	-0,27
Fondit. Eq. Europe	10,750	-0,26
Generali Europa Value	26,678	-0,16
Gestielle Europa	12,500	-0,26
Gestnord Az.Europa	8,975	-0,22
Grifoeurope Stock	6,351	-0,97
Imi Europe	19,582	-0,25
Interf.Equity Europe	7,018	-0,28
Investitori Europa	5,364	-0,28
Kairos P.Europe Fund	5,583	-0,39
Laurin Eurostock	3,843	-0,29
Mc G. Fdf Europa	6,607	-0,03
Mediolanum Amerigo Vesp	6,136	-0,42
Mediolanum Europa 2000	17,035	-0,22
Nextam Part. Az.Europa	5,470	-0,42
Nextra Az.Europa	4,023	-0,45
Nextra Az.Europa Din	18,739	-0,37
Nextra Az.Pmi Europa	7,444	-0,27
Open Fund Az.Europa	3,974	-0,25
Optima Az.Europa	3,245	-0,25
Pioneer Az.Europa A	17,127	-0,24
Pioneer Az.Europa B	16,806	-0,24
Pioneer Az.Europa Dis A	9,225	-0,41
Primavera Tr. Az.Europa	5,089	-0,37
Ras Europe Fund L	16,485	-0,27
Ras Europe Fund T	16,334	-0,27
Ras Lux Equity Europe	42,741	-0,32

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	7,584	-0,26
Sai Europa	11,190	0,05
Spaolo Europe	8,492	-0,28
Symphonia Ms Europa	5,481	-0,07
Talento Comp.Europa	124,677	-0,26
Unibanca Az.Europa	6,151	-0,45
Vegagest Az.Europa	5,050	-0,32
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,630	-0,16
Alto Amer. Az.	4,903	-0,18
Anima Amer.	5,608	-0,59
Arca Az.Amer.	18,293	-0,2
Aureo Americhe	3,477	0,03
Azimut Amer.	10,911	-0,13
Bim Az.Usa	5,993	-0,12
Bipiemme Americhe	9,710	-0,1
Bipit. H.Amer.	8,126	-0,23
Bnl Az.Amer.	18,129	-0,4
Bpu Pra. Az.Usa	4,521	-0,09
Capitalgest Amer.	9,047	-0,31
Carige Az.Amer.	2,850	-
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,264	-0,14
Ducato Geo Amer.	5,142	-0,19
Dws F&f Amer.	11,839	0,14
Euroconsult Az.Amer.	4,910	0,08
Euromob. Amer. E. F.	16,319	-0,22
Fin.Im Us Index-$	21,782	-0,29
Fineco Am Az.Nord A.	11,184	-0,12
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,884	-0,39
Fineco Usa Growth	6,711	-0,07
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,726	-0,44
Fineco Usa Value	4,752	-0,27
Fondersel Amer.	11,912	-0,13
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,726	-0,13
Generali Amer. Value	18,629	-0,21
Generali Usa Growth	2,627	-0,19
Gestielle Amer.	13,290	-0,17
Gestnord Az.Amer.	13,794	-0,12
Imi West	20,020	-0,11
Interf.Eq.Usa	6,215	-0,13
Investitori Amer.	4,134	-0,14
Kairos P.Us Fund	5,997	-0,35
Mc G. Fdf Amer.	5,882	-0,1
Mediolanum Amer. 2000	11,588	-0,09
Mediolanum Cristoforo Co	15,052	0,04
Nextam Part. Az.Amer.	3,949	-
Nextra Az.N.Am.	6,200	-0,11
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,361	-0,11
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,782	-0,6
Open Fund Az.Amer.	3,317	0,09
Optima Az.Amer.	4,640	-0,19
Pioneer Az.Am. A	9,165	-0,26
Pioneer Az.Am. B	9,016	-0,25
Primavera Tr. Az.Nordame	4,022	-0,15
Ras Amer. Fund L	15,278	-0,17
Ras Amer. Fund T	15,141	-0,16
Ras Multipart. Multiamer	6,052	0,08
Sai Amer.	13,897	0,17
Spaolo Amer.	9,720	-0,13
Symphonia Ms Amer.	4,736	0,08
Talento Comp.Amer.	113,046	0,07
Vegagest Az.Amer.	4,259	-0,02
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,255	-0,07
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,423	-0,46
Anima Asia	6,595	-0,47
Arca Az.Far East	6,441	-0,34
Aureo Pacif.	3,932	-0,15
Azimut Pacif.	7,361	-0,18
Bipiemme Pacif.	4,905	-0,41
Bipit. H.Giap.	5,763	-0,21
Bipit. H.Oriente	4,179	0,07
Bnl Az.Pacif.	6,542	-0,24
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,576	-0,17
Capitalgest Pacif.	3,684	-0,57
Ducato Geo Asia	5,424	0,18
Ducato Geo Giap.	3,839	-0,47
Dws F&f Pacif.	8,230	-0,46
Dws F&f Top 50 Oriente	4,162	-0,19
Euromob. Tiger Far East	11,129	-0,22
Fin.Im Jap.Ese Index	0,592	-0,34
Fineco Am Az.Pacif.	5,103	-0,37
Fineco Pacific Equity	5,440	-0,44
Fondersel Oriente	5,065	-0,08
Fondit. Eq. Jap.	3,387	-0,29
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,965	0,27
Generali Pacif.	14,694	-0,51
Gestielle Giap.	5,380	-0,39
Gestielle Pacif.	10,822	0,2
Gestnord Az.Pacif.	7,213	-0,33
Imi East	7,334	-0,19
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,282	0,23
Interf.Equity Jap.	3,710	-0,4
Investitori Far East	5,317	-0,24
Mc G. Fdf Asia	7,820	-0,41
Mediolanum Ferdinando Ma	6,522	-0,32
Mediolanum Oriente 2000	9,469	-0,33
Nextra Az.Asia	7,613	-0,17
Nextra Az.Giap.	4,189	-0,59
Nextra Az.Pacif. Din.	4,009	-0,35
Open Fund Az.Pacif.	3,606	-0,28
Optima Az.Far East	3,754	-0,32
Pioneer Az.Giap. A	5,461	-0,46
Pioneer Az.Giap. B	5,373	-0,44
Pioneer Az.Pacif.A	5,391	0,04
Pioneer Az.Pacif.B	11,170	0,04
Primavera Tr. Az.Giap.	5,929	-0,5
Ras Far East Fund L	5,935	-0,17
Ras Far East Fund T	5,882	-0,17
Ras Multipart. Multipaci	7,442	-0,23
Sai Pacif.	4,236	-0,16
Spaolo Pacific	5,532	-0,18
Symphonia Ms Asia	6,024	-0,36
Talento Comp.Asia	118,576	-0,12
Vegagest Az.Asia	5,984	-0,23
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,776	0,07
Arca Az.Paesi Emerg.	7,068	-0,11
Aureo Mercati Emerg.	5,812	-0,09
Azimut Emerging	5,813	-0,19
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,228	-0,29
Bipit. H.Paesi Emerg.	11,964	-0,2
Bnl Az.Emerg.	7,311	-0,19
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,275	-0,08
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,089	-0,14
Ducato Geo Paesi Em.	4,674	-0,28
Dws Az.Emerg.	5,462	-0,05
Dws F&f Nuovi Merc.	7,264	-0,06
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,784	-0,16
Fineco Emerg. Markets	6,362	-0,2
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,465	-0,07
Gestielle Em. Markets	10,480	-0,14
Gestnord Az.Paesi Em.	7,129	-0,18
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,690	-0,07
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,148	-0,01
Nextra Az.Paesi Emer	6,274	-0,22
Pioneer Az.Am. Lat. A	11,311	-0,05
Pioneer Az.Am. Lat. B	11,429	-0,06
Pioneer Az.Paesi Em. A	8,239	-0,18
Pioneer Az.Paesi Em. B	8,115	-0,17
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,349	-0,23
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,913	-0,05
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,843	-0,06
Sai Paesi Emerg.	4,996	0,14
Spaolo Mercati Emerg.	9,933	-0,2
Symphonia Ms P. Emer.	9,309	0,19
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,458	-0,2
Alpi Az.Int.	6,274	-0,55
Alto Int. Az.	4,532	-0,15
Anima Fondo Trading	14,437	-0,52
Apulia Az.Int.	7,055	-0,21
Arca 27 Az.Est.	12,758	-0,23

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,948	-0,08
Arca Mul.Comp.F	4,523	-0,13
Aureo Blue Chips	4,229	-0,07
Aureo Global	10,168	-0,12
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,439	-0,28
Azimut Borse Int.	12,799	-0,19
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,802	-0,26
Bancoposta Az.Int.	3,883	-0,21
Bds Arcobaleno Crescita	6,685	-0,27
Bim Az.Glob.	4,214	-0,17
Bipiemme Glob.	21,627	-0,25
Bipiemme Valore	5,104	-0,12
Bipiemme&co. Comp.90	4,547	-0,37
Bipit. H.Glob.	18,370	-0,1
Bipit. Profilo 5	4,352	-0,37
Bnl Az.Inter.	9,733	-0,46
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,445	-0,29
Bpu Pra. Az.Globali	5,069	-0,22
Bpu Pra. Privilege 5	6,046	-0,15
Bpvi Az.Int.	3,834	-0,18
Bpvi Equity	-	-
Bsi Az.Int.	5,010	-0,1
Bussola Fdf Glb Growth	3,151	-0,22
Bussola Fdf Glb Value	4,433	-0,27
Ca-am Mida Az.Int.	3,330	-
Capital It.	83,370	-0,36
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,766	-0,1
Carige Az.Int.	6,435	-0,19
Cariparma Nextra Az Sr	4,440	-0,6
Consultinvest Global	4,308	-0,02
Credit Suisse Az.Int.	7,716	-0,34
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,944	-0,18
Ducato Geo Gl. Selez.	2,970	-0,17
Ducato Geo Glob.	23,012	-0,22
Ducato Geo Tendenza	3,000	-0,2
Ducato Portf.Global Eq.	4,067	-0,07
Dws Azion Int. Lc	13,273	-0,26
Dws F&f Glob.	13,699	-0,27
Dws F&f Top 50	5,374	0,09
Dws Paniere Borse	5,660	-0,26
Effe Linea Aggressiva	4,364	-0,25
Euroconsult Az.Int.	4,968	-0,12
Euromob. Blue Chips	12,191	-0,21
Euromob. Growth E. F.	7,268	-0,27
Fideuram Az.	14,313	-0,22
Fin.Im Universal Index	39,074	-0,11
Fineco Am Az.Int.	12,757	-0,36
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,312	-0,66
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,690	-0,38
Fineco Global Growth	6,923	-0,06
Fineco Global Value	4,953	-0,16
Fondit. Global	115,064	-0,08
Generali All. Serv.Co. A	4,071	-0,34
Generali Global	13,317	-0,37
Generali Special	8,300	-0,06
Geo Equity Glob. 1	5,677	-
Geo-equity Glob. 2	5,658	-
Gestielle Int.	11,194	-0,27
Gestnord Az.Int.	3,029	-0,2
Grifoglobal Int.	8,696	-0,56
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,668	0,68
Interf.Global	58,771	-0,1
Intra Az.Int.	5,877	-0,19
Italfor. Global Equities	23,870	-0,21
Leonardo Equity	3,422	-0,26
Magna Graecia Az.	6,139	-0,16
Mc G. Fdf Megatr. High	5,279	-0,04
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,234	-0,14
Med. Elite 95 L	6,059	-0,18
Med. Elite 95 S	11,890	-0,17
Mediolanum Borse Int.	16,651	-0,09
Mediolanum Top 100	12,781	-0,13
Ml Master Series Eq.	4,580	0,35
Multif.Comp.D 10/90	4,750	-0,19
Nextam Part. Az.Int.	4,588	-0,13
Nextra Port.Mul.Eq.	3,873	-0,08
Nextra Az.Inter.	15,557	-0,21
Nextra Az.Pmi Int.	14,645	-0,38
Open Fund Az.Int.	3,417	-0,06
Optima Az.Int.	5,151	-0,23
Pioneer Az.Int. A	13,804	-0,38
Pioneer Az.Int. B	13,572	-0,38
Pixel Multifund-glob.	3,655	-0,08
Pixel Multifund-tematico	4,019	-0,12
Primavera Az.Pmi	7,442	-0,03
Primavera Blue Chips Int	5,008	-0,28
Ras Blue Chips L	3,773	-0,21
Ras Blue Chips T	3,747	-0,21
Ras Global Fund L	13,543	-0,27
Ras Global Fund T	13,426	-0,27
Ras Multipartner90	4,149	-0,05
Ras Research L	3,749	-0,21
Ras Research T	3,714	-0,21
Sai Glob.	10,880	-0,17
Sofidsim Blue Chips	6,551	-0,21
Spaolo Az.Int.	11,114	-0,17
Spaolo Global Eq. Risk	12,506	-0,02
Spaolo Soluzione 7	8,203	-0,21
Spaolo Strategie 90	6,825	-0,09
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,533	-0,11
Symphonia Ms Vivace	5,543	-
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,633	0,05
Dws Francoforte	10,694	0,23
Dws Londra	5,562	-0,25
Dws New York	9,621	-0,25
Dws Parigi	13,832	-0,04
Dws Swiss Lc	27,328	0,
Dws Tokyo	6,139	-0,52
Euromob. Jap. Equity F.	3,631	-0,36
Fin.Im China Index	6,040	0,82
Fin.Im Eastern Europe Eq	7,613	-0,16
Generali Jap.	3,246	-0,43
Gestielle Cina	5,350	0,55
Gestielle East Europe	11,886	-0,51
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,004	-0,25
Aureo Ff Aggressivo	3,966	-0,13
Aureo Multiaz.	8,209	-0,13
Bipit. H.Crescita	3,992	-0,2
Bipit. H.Valore	4,661	0,15
Bnl Az.Dividendo	3,782	-0,47
Bussola Fdf Eur. New F.	3,791	-0,47
Capitalgest Small Cap	6,622	0,12
Ducato Etico Geo	3,720	-0,19
Euromob. Risk F.	33,597	-0,28
Fin.Im Global Defensives	6,313	0,21
Fin.Im Global Gold & Min	6,708	-0,09
Gestielle Etico Az.	5,525	-0,32
Ml Master Series Sp.Eq.	4,767	0,23
Spaolo Az.Int. Etico	6,833	-0,35
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,682	0,3
Azimut Energy	6,659	0,2
Gestnord Az.Energia	6,729	0,4
Interf.Eq.Eu Materials	10,884	0,55
Interf.Eq.Usa Energy	12,124	0,21
Italfor. Raw Mat.&en.	5,900	0,34
Nextra Az.Enmatprime	8,262	0,19
Ras Energy L	8,028	0,22
Ras Energy T	7,959	0,23
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,193	0,21
Interf.Euro Industrials	12,535	0,03
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,280	-0,35
Azimut Consumers	5,172	0,08
Fin.Im Global Cyclicals	3,843	-0,21
Gest. World Consumer	4,970	-0,52
Gestnord Az.Tempo Libero	3,732	-0,29
Interf.Eq Cons. Staples	11,828	-0,15

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,125	-0,17
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,435	-0,85
Interf.Eq.Usa Consumer	7,694	-0,26
Nextra Az.Beni Cons.	7,024	-0,31
Ras Consumer Goods L	6,540	-0,32
Ras Consumer Goods T	6,503	-0,32
Ras Luxury L	3,508	-0,17
Ras Luxury T	3,490	-0,2
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,166	0,56
Capitalgest Health Care	12,430	0,54
Eurom. Green E. F.	10,041	0,4
Fin.Im Global Biotech	3,277	-0,18
Gestielle Pharmatech	3,148	0,19
Gestnord Az.Biotec.	4,234	0,09
Gestnord Az.Farmac.	3,740	0,19
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,553	-0,68
Interf.Eq.Usa Health C.	8,033	0,83
Italfor. Healthcare	4,500	0,45
Nextra Az.Ph-biotech	7,233	0,5
Ras Individual Care L	6,831	0,44
Ras Individual Care T	6,781	0,44
Spaolo Salute E Amb.	16,301	0,47
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,757	-0,27
Azimut Real Estate	7,854	-0,34
Fin.Im Global Financials	4,514	-0,31
Fondit. Euro Financials	8,792	-
Fondit. U.S. Financials	8,824	-0,6
Gestielle World Financia	4,608	-0,32
Gestnord Az.Banche	11,591	-0,29
Interf.Eq.Eu Financials	9,329	-0,06
Interf.Eq.Usa Financials	8,338	-0,6
Italfor. Banks & Ins. C.	7,160	-0,42
Nextra Az.Finanza	7,114	-0,39
Ras Financial Services L	5,873	-0,2
Ras Financial Services T	5,836	-0,19
Spaolo Finance	27,250	-0,3
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,855	0,05
Euroconsult Tecnologia	3,878	-0,03
Euromob. Hi-tech E. F.	11,997	-0,04
Gestielle High Tech	1,960	-
Gestnord Az.Tecnologia	1,135	-0,18
Nextra Az.Tec.Avan.	3,568	0,03
Primavera Tr. Az.High Te	3,744	0,05
Ras High Tech L	2,311	-
Ras High Tech T	2,298	-
Spaolo High Tech	4,556	0,11
Zenit High Tech	1,693	-0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,839	-1,58
Gestnord Az.Telecom	4,093	-1,68
Italfor. Tmt	4,220	-0,47
Nextra Az.Telecomu.	9,425	-1,44
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,903	-0,94
Azimut Generation	5,691	-0,12
Azimut Multi-media	3,257	-0,49
Ducato Immobiliare	9,694	-0,22
Dws F&f Eurotech.	1,694	-0,53
Eurom. Real Estate Eq.	6,352	-0,11
Fin.Im Global Tmt	2,043	-0,54
Fondit. Euro Cyclicals	9,398	0,07
Fondit. Euro Defensive	10,122	0,39
Fondit. Euro T.M.T.	6,005	-0,92
Fondit. U.S. Cyclicals	9,316	-0,36
Fondit. U.S. Defensive	8,321	0,33
Fondit. U.S. T.M.T.	2,972	-0,17
Gestielle World Net	1,573	-0,38
Gestielle World Utilitie	4,968	0,32
Gestnord Az.Ambiente	6,961	-0,01
Gestnord Az.Edilizia	6,570	-0,17
Inter.Int.Sec.New Ec	36,570	-0,55
Interf.Eq.Eu T.T.	7,348	-2,62
Interf.Eq.Usa T.T.	6,715	-0,09
Optima Tecnologia	2,962	-0,6
Ras Advanced Services L	2,803	-1,27
Ras Advanced Services T	2,785	-1,28
Ras Multimedia L	4,913	-0,69
Ras Multimedia T	4,878	-0,69
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,371	-0,07
Arca Mul.Comp.E	4,661	-0,11
Aureo Ff Dinamico	4,000	-0,12
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,658	-0,19
Bancoposta Prof.Svil.	5,925	-0,15
Bds Arcobaleno Energia	6,316	-0,17
Bipiemme&co. Comp.70	4,807	-0,23
Bipit. Profilo 4	4,873	-
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,137	-0,25
Bpu Pra. Privilege 4	5,865	-0,15
Bussola Fdf Sviluppo	3,772	-0,24
Ducato Mix 75	4,438	-0,16
Ducato Portf.Equity 75	4,502	-0,02
Dws Bil.50-90	3,665	-0,22
Dws F&f Quadrante 4	4,876	-0,1
Fineco Am Profilo Dinami	4,507	-0,24
Generali All. Serv.Co. B	4,364	-0,25
Imindustria	12,935	-0,08
Multif.Comp.C 30/70	4,781	-0,15
Nextra Team 5	4,199	-0,1
Pixel Multifund-aggressi	4,184	-0,14
Ras Multipartner70	4,582	-0,04
Spaolo Soluzione 6	21,023	-0,15
Spaolo Strategie 70	6,481	-0,08
Vitamin Long Term Plus	6,272	-0,21
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,781	0,03
Alto Bil.	16,187	-0,13
Arca Bb	32,359	-0,07
Arca Cinquest.-comp.C	4,759	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,778	-0,1
Aureo Bil.	25,080	-0,07
Azimut Bil.	21,759	-0,16
Azimut Bil.Int.	6,979	-0,07
Bancoposta Prof.Cresc.	5,700	-0,12
Bds Arcobaleno Equilibri	6,000	-0,15
Bim Bil.	21,310	-0,06
Bipiemme Int.	12,358	-0,18
Bipiemme&co. Comp.50	5,082	-0,14
Bipit. Profilo 3	11,772	0,08
Bnl Strategia 90	4,653	-0,11
Bnl Strategia Mercati	13,929	-0,29
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,172	-0,12
Bpu Pra. Privilege 3	5,703	-0,12
Bussola Fdf Crescita	4,468	-0,13
Bussola Fdf Dinamica	4,066	-0,2
Capitalgest Bil.	18,729	-0,2
Carige Bil.Euro	5,663	-0,07
Consultinvest Bil.	5,482	-0,04
Ducato Mix 50	4,661	-0,11
Ducato Portf.Equity 50	4,687	-
Dws Bil.30-70	4,890	-0,16
Dws Bil.Euro Lc	4,202	-0,14
Dws Bil.Lc	17,433	-0,24
Dws F&f Eurorisparmio	22,163	-0,27
Dws F&f Prof.	54,116	-0,12
Dws F&f Quadrante 3	5,021	-0,14
Effe Linea Dinamica	4,675	-0,15
Epsilon Dlongrun	5,979	-0,1
Euroconsult Bil.Int.	5,385	0,04
Euromob. Capitalfit	29,939	-0,06
Fideuram Performance	11,918	-0,02
Fineco Equilibrio Euro	19,079	-0,12
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,323	-0,15
Fineco Global Balanced	5,110	-0,12
Fondersel	45,207	-0,09
Generali All. Serv.Co. C	4,748	-0,19
Generali Rend	26,599	-0,22
Geo Global Balanc. 1	7,086	-
Gestielle Global Asset 3	11,852	-0,06

Carta **InsiemeMoney**

La prepagata ricaricabile per acquistare in libertà e sicurezza.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Fondi	€	v.%
Gestnord Bil.Euro	14,277	0,03
Gestnord Bil.Int.	12,399	-
Grifocapital	18,973	-0,52
Imi Capital	30,943	-0,05
Mc G. Fdf Bil.	6,107	-0,21
Med. Elite 60 L	5,694	-0,12
Med. Elite 60 S	11,152	-0,12
Multif.Comp.B 50/50	4,904	-0,1
Nextam Part. Bil.	5,722	-0,24
Nextra Bil.Inter.	9,074	-0,01
Nextra Bilan.Euro	35,401	-0,14
Open Fund Bil.Int.	4,432	-0,07
Open Fund Gestnord	4,265	-
Pioneer Bil.Europa A	21,254	-0,04
Pioneer Bil.Europa B	20,886	-0,04
Pioneer Bil.Glob. A	14,444	-0,1
Pioneer Bil.Glob. B	14,176	-0,1
Pixel Multifund-moderato	4,346	-0,07
Primavera Bil.Euro	5,655	-0,12
Ras Bil Glob. L	12,541	-0,29
Ras Bil Glob. T	12,454	-0,28
Ras Bil.Europa L	26,638	-0,16
Ras Bil.Europa T	26,414	-0,16
Ras Multipartner50	4,989	-0,06
Sai Bil.	3,912	-
Spaolo Soluzione 4	6,147	-0,08
Spaolo Soluzione 5	25,606	-0,09
Spaolo Strategie 50	6,136	-0,07
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,316	-
Symphonia Ms Largo	5,579	-0,02
Valori Resp. Bil.	5,791	0,07
Vegagest Sintesi Dinamic	5,518	-0,05
Vitamin Long Term	6,056	-0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,103	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,349	-0,07
Arca Cinquest.-comp.B	5,052	-0,08
Arca Mul.Comp.B	5,074	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,883	-0,08
Arca Te	15,753	-0,06
Aureo Ff Ponderato	4,902	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,370	-0,09
Azimut Protezione	7,183	-0,06
Bancoposta Prof.Opport.	5,524	-0,11
Bds Arc. Etico	5,146	0,1
Bds Arcobaleno Opportuni	5,685	-0,09
Bil.Eq.Ital.	5,361	0,09
Bipiemme Mix	5,595	-0,11
Bipiemme Visconteo	30,494	-0,04
Bipiemme&co. Comp.30	5,179	-0,02
Bipit. Profilo 2	7,796	0,12
Bnl Strategia 95	20,045	-0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,415	-0,07
Bpu Pra. Port. Moderato	5,323	-0,04
Bpu Pra. Privilege 1	5,373	-0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,556	-0,11
Bussola Fdf Evoluzione	4,886	-0,1
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,201	-0,15
Ducato Mix 25	5,023	0,06
Ducato Portf.Equity 25	4,796	0,04
Dws Bil.10-50	5,429	-0,11
Dws F&f Quadrante 2	5,609	-0,07
Fineco Am Profilo Modera	11,076	-0,05
Fineco Am Val. Prot. 85	4,879	-0,06
Fineco Am Val. Prot. 90	5,189	-0,02
Fineco Etico Euro Bal	5,139	0,06
Generali All. Serv.Co. D	5,223	-0,06
Geo Global Balanc. 3	5,841	-
Gestielle Etico Bil.30	5,496	-
Gestielle Global Asset 2	11,969	0,03
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,327	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,413	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,258	-0,04
Med. Elite 30 L	5,380	-0,07
Med. Elite 30 S	10,579	-0,07
Multif.Comp.A 70/30	4,979	0,04
Ras Multipartner20	5,606	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,419	-
Spaolo Soluzione 3	6,862	-0,03
Spaolo Strategie 30	5,482	-0,05
Symphonia Ms Adagio	5,532	-0,04
Vegagest Sintesi Audace	5,315	-0,06
Vitamin Medium Term	5,673	-0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,142	0,01
Alto Mon.	6,462	0,03
Arca Mm	13,125	0,05
Astese Mon.	5,360	0,02
Aureo Mon.	5,683	0,02
Bancoposta Mon.	5,523	-
Bim Obb.Breve Term.	5,824	0,02
Bipiemme Mon.	10,876	-
Bipiemme Tesoreria	6,194	-
Bipit. Mon.	13,248	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,654	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,633	0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,460	-
Bpvi Breve Termine	5,631	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,417	-0,01
Carige Mon. Euro	10,494	0,02
Cariparma Nextra Mon	6,621	0,03
Consultinvest Mon.	5,043	-0,04
Cr Cento Valore	6,336	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,228	-0,02

Fondi	€	v.%
Credit Suisse Mon.It.	7,145	-
Ducato Fix Euro Bt	5,692	-
Ducato Fix Euro Tv	5,533	-
Dws Euro Breve Termine	7,480	-0,01
Dws F&f Riserva Euro	7,664	-
Dws Mon.	7,610	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,961	-0,01
Euromob. Contovivo	11,093	-0,01
Euromob. Rendifit	7,669	-0,01
Fideuram Security	8,839	-0,01
Fin.Im Euro Short T.	226,465	0,
Fineco Am Mon.	11,997	0,01
Fineco Breve Termine	8,184	0,02
Fondersel Redd.	12,873	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,074	0,04
Fondit. Euro Currency	7,248	-0,01
Generali Mon. Euro	15,099	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,119	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,127	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,133	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,100	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,190	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,158	-
Gestielle Bt Euro	6,850	-
Grifocash	6,057	-0,05
Imi 2000	15,660	-
Interf.Euro Bond Short T	6,223	0,05
Interf.Euro Currency	6,110	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,041	-
Intesa Sistema Liquidita	5,035	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,103	-0,04
Laurinmoney	6,328	0,03
Leonardo Mon.	5,278	0,02
Magna Graecia Monet.	8,783	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,416	-
Nextra Euro Mon.	14,067	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,384	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,077	-
Optima Redd. Bt	5,985	0,07
Passadore Mon.	6,413	0,03
Perseo Rend.	6,419	-0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,898	0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,792	0,01
Ras Cash L	6,240	0,02
Ras Cash T	6,204	0,02
Ras Mon.	14,217	-
Sai Euromon.	15,557	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,905	-
Spaolo Soluzione Cash	9,022	-0,01
Teodorico Mon.	6,661	0,03
Unibanca Mon.	5,137	0,02
Valori Resp. Mon.	5,228	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,240	-0,04
Zenit Mon.	6,668	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,253	0,1
Anima Obb.Euro	6,068	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,128	0,13
Arca Rr	8,038	0,07
Astese Obb.	5,313	0,06
Aureo Rend.	18,427	-0,03
Azimut Fixed Rate	9,209	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,165	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,136	-0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,260	-0,02
Bim Obb.Euro	5,984	0,15
Bipiemme Europe Bond	6,371	0,03
Bipit. Cedola	6,533	0,08
Bipit. Obb.Euro	14,537	0,1
Bnl Euro Obb.	6,223	0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,883	-0,07
Bpvi Obb.Euro	6,016	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,066	0,2
Capitalgest Bond Euro	9,665	-0,01
Carige Obb.Euro	9,688	0,05
Cariparma Nextra Obbl	8,908	0,08
Credit Suisse Obb.It.	8,219	-0,13
Ducato Fix Euro Mt	6,751	-0,07
Dws Euro Risk	11,984	0,05
Dws F&f Euroredd.	12,118	0,02
Dws Obb.Euro	6,200	0,02
Dws Obb.Euro Lc	16,576	-0,05
Epsilon Qincome	6,472	0,14
Euroconsult Obb.M/L Term	5,488	0,09
Euromob. Euro Long Term	7,444	-0,12
Euromob. Redd.	13,828	-0,13
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,309	-0,01
Fineco Am Euro Bond	8,305	0,06
Fineco Am Eurobb.Mt	5,748	0,07
Fineco Etico Euro Bond	5,022	0,18
Fineco Redd.	14,265	0,08
Fondaco Eurogov Beta	102,528	-
Fondersel Euro	7,148	-0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,706	0,22
Fondit. Euro B. Med. T	9,736	0,17
Generali Bond Euro	9,016	-
Gestielle Etico Obb.	5,573	0,07
Gestielle Lt Euro	7,110	0,13
Gestielle Mt Euro	13,182	0,05
Imi Rend	8,937	-0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,617	0,21
Interf.Euro Bond Med. T	7,281	0,18
Intra Obb.Euro	5,251	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,720	-
Leonardo Obb.	6,559	0,08

Fondi	€	v.%
Mediolanum Euromoney	6,837	-0,07
Mediolanum Italmoney	6,723	-0,09
Nextra Bondeuro	6,841	0,16
Nextra Bondeuro Mt	9,368	0,07
Nextra Long Bond E	8,499	0,19
Nextra Sr Bond	5,358	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,462	0,13
Nordfondo Obb.Europa	7,793	0,09
Open Fund Obb.Euro	5,568	-0,05
Optima Obb.Euro	6,245	0,08
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,381	0,14
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,314	0,14
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,319	0,11
Primavera Bond Euro	5,238	0,17
Profilo Euro Bond	5,098	0,02
Ras Lux B. Europe	52,668	-0,03
Ras Obb.L	28,822	0,01
Ras Obb.T	28,579	0,01
Sai Eurobb.	11,731	-0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,322	0,04
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,481	0,11
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,152	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,221	0,08
Vegagest Obb.Euro	5,835	-0,1
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,543	-0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,028	-
Aureo Corp. Europa	5,399	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,544	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,573	0,09
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,325	0,16
Capitalgest Bond Corp.	6,552	-0,02
Carige Corporate Euro	6,062	0,1
Ducato Etico Fix	5,126	0,14
Ducato Fix Imprese	6,056	0,12
Dws Corporate Bond Lc	6,402	-
Fondit. Euro Corporate B	7,686	0,07
Generali Corp. Bond Euro	6,164	0,08
Gestielle Corporate Bond	5,932	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,550	0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,555	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,399	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,467	0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,299	0,13
Primavera Bond Corp. Eur	5,340	0,11
Sai Obb.Corporate	5,984	0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,481	-
Spaolo Tasso Var.	6,330	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,579	-0,08
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,195	-0,08
Gestielle High Risk Bond	5,110	-0,08
Nextra Bondhy Europa	5,865	-0,03
Nordfondo Obb.Alto R.	5,014	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,837	0,21
Fin.Im Us Short Term-$	65,404	0,02
Generali Cash Doll.	5,946	0,22
Gestielle Cash $	5,709	0,21
Nextra Cashdoll.	12,652	0,25
Nextra Cashdoll. $	14,769	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,172	0,39
Aureo Doll.	5,642	0,46
Azimut Redd. Usa	5,737	0,37
Bipit. H.Obb.Amer.	7,351	0,41
Bnl Obb.Doll.	5,775	0,36
Capitalgest Bond $	6,599	0,38
Ducato Fix Doll.	7,121	0,38
Euromob. N. Amer. B.	8,531	0,4
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,090	0,14
Fineco Usa Bond	6,361	0,3
Fondersel Doll.	8,226	0,3
Fondit. Bond Usa	8,006	0,43
Gestielle Bond Dollars	8,105	0,41
Interf.Bond Usa	6,864	0,44
Nextra Bonddoll.	7,841	0,42
Nextra Bonddoll. $	9,153	0,18
Nordfondo Obb.Doll.	13,207	0,4
Ras Us Bond Fund L	5,765	0,42
Ras Us Bond Fund T	5,720	0,42
Spaolo Obb.Doll.	6,790	0,43
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,611	0,27
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,114	0,21
Alpi Obb.Int.	6,933	0,01
Alto Int.Obb.	5,595	0,16
Arca Bond	11,293	0,19
Arca Mul.Comp.A	5,294	-0,06
Aureo Bond	7,269	0,14
Aureo Ff Prudente	5,332	-0,09
Azimut Rend. Int.	8,647	0,13
Bim Obb.Glob.	5,596	0,23
Bipiemme Pianeta	8,297	0,1
Bipit. H.Obb.Glob.	10,330	0,32
Bpu Pra. Obb.Globali	5,032	0,16
Bpvi Bond	-	-
Bpvi Obb.Int.	5,273	0,15
Ca-am Mida Obb.Int.	11,428	0,25
Capitalgest Global Bond	8,307	0,18
Carige Obb.Int.	5,207	0,23
Cariparma Nextra Bond	8,611	0,2
Credit Suisse Obb.Int.	7,576	0,13
Ducato Fix Glob.	7,984	0,16
Ducato Portf.Gl. Bond	5,086	0,1
Dws Bond Risk	9,804	0,11
Dws F&f Redd. Int.	7,590	0,13
Dws Obb.Int.	11,043	0,11
Dws Obblig Int. Lc	13,939	0,09
Euroconsult Obb.Int.	6,671	0,23
Euromob. Int.Ation. B.	9,011	0,12
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,229	0,17
Fineco Am Global Bond	13,375	0,19
Fondersel Int.	12,375	0,09
Generali Bond Int.	13,051	0,18
Gestielle Bond	9,728	0,13
Gestielle Bt Ocse	6,394	0,08
Gestielle Obb.Int.	5,819	0,21
Imi Bond	13,926	0,12
Italfor. Global Bond	13,030	0,08
Laurin Bond	5,503	0,2
Leonardo Bond	5,407	0,2
Mediolanum Intermoney	6,663	0,03
Ml Master Series B.	5,388	0,07
Nextra Bondinter.	8,202	0,22
Nordfondo Obb.Int.	11,846	0,24
Optima Obb.Euro Global	6,174	0,15
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,119	0,19
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,023	0,19
Primavera Bond Int.	4,646	0,19
Ras Bond Fund L	14,502	0,18
Ras Bond Fund T	14,395	0,18
Sai Obb.Int.	7,943	0,18
Sofidsim Bond	6,733	0,19
Spaolo Obb.Int.	10,970	0,2
Vegagest Obb.Int.	5,129	0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,180	0,18
Arca Corporate Bt	5,106	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,551	0,18
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,890	0,17
Italfor. Corporate Bond	14,810	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,125	0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,127	-0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,739	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,390	0,05
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,153	0,12
Capitalgest Bond Yen	4,829	0,08

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen	4,260	0,12
Euromob. Yen B.	7,718	0,03
Fondit. Bond Jap.	8,382	0,14
Interf.Bond Jap.	4,939	0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,126	0,18
Aureo Alto Rendimento	7,407	0,35
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,043	0,24
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,213	0,27
Bnl Obbl Emerg.	19,226	0,27
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,937	0,24
Ducato Fix Emerg.	11,165	0,19
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,987	0,12
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,668	0,56
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,926	0,16
Gestielle Em. Markets B.	8,085	0,24
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,188	0,16
Nextra Bondem.Vattiv	10,917	0,41
Nextra Bondem.Vcop.	9,338	0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,275	0,23
Optima Obb.Em. Market	6,563	0,4
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,498	0,2
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,385	0,35
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,340	0,34
Vegagest Obb.High Yield	6,155	-0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,617	0,04
Anima Convertibile	5,722	-0,37
Aureo Gestiob	9,354	0,06
Azimut Floating Rate	6,917	-0,03
Azimut Real Value	5,064	-
Azimut Trend Tassi	8,112	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,265	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,016	0,04
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,592	0,42
Bussola Fdf Glb High Y.	5,222	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,013	-0,16
Fin.Im Cash Plus	5,000	0,02
Fin.Im Corporate Coupon	4,978	0,04
Fin.Im Euro Abs	5,056	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,371	-0,07
Fin.Im Euro Inflation Li	5,182	0,08
Fineco Am Profilo Conser	5,779	0,02
Fineco Global High Yield	6,492	0,15
Fondit. Inflation Linked	12,389	0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,076	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,058	-
Geo-global Real Bond	5,247	-
Gestielle Global Conv.	6,318	-0,11
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,361	0,06
Interf.Inflation Linked	12,124	0,2
Magna Graecia Obb.	6,958	0,03
Mediolanum Ri. Re.	12,849	0,03
Mediolanum V. De Gama	10,910	0,04
Nordfondo Obb.Conv.	5,136	-0,12
Ras Cedola L	6,195	0,02
Ras Cedola T	6,147	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	132,390	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,598	-0,02
Ras Spread Fund L	5,830	-0,02
Ras Spread Fund T	5,777	-0,02
Soliditas	4,975	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,603	-
Spaolo Global H.Yield	6,894	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,580	0,04
Spaolo Redd.	6,083	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,652	-0,04
Spaolo Vega Coupon	6,055	-
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,356	0,07
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,561	0,02
Alleanza Obb.	5,619	-0,07
Alto Obb.	7,924	-
Anima Fondimpiego	17,953	-0,07
Arca Obb.Europa	7,708	0,05
Azimut Contofondo	4,991	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,269	-0,04
Azimut Solidity	7,357	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,306	-0,06
Bancoposta Prof.Rend.	5,360	-0,06
Bim Corporate Mix	5,159	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,732	0,02
Bipit. 80/20	9,444	0,07
Bipit. Et. Roma C. M.	10,339	0,02
Bipit. Profilo 1	4,869	0,21
Bnl Per Telethon	5,417	0,06
Bpu Pra. Port. Prudente	5,438	-
Ca Multimanager Difens.	5,085	0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,096	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,155	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,169	-0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,132	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,396	-0,13
Dws Bil.0-20	5,561	-0,04
Dws F&f Quadrante 1	9,127	-0,08
Dws Protezione 95 Lc	7,151	-0,01
Effe Linea Prudente	4,939	-0,02
Euroconsult Obb.Misto	6,679	0,21
Fineco Am Profilo Pruden	5,877	0,02
Fineco Am Val. Prot. 95	5,381	-
Fineco Impiego	6,567	0,15
Generali Cash	6,226	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,406	-
Gestielle Global Asset 1	8,349	-
Gestielle Obb.Misto	10,127	0,03
Grifobond	7,296	-
Griforend	7,531	-0,12
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,135	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,164	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,125	-0,04
Leonardo 80/20	5,636	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,563	-0,02
Nextra Equilibrio	7,406	0,09
Nextra Rend.	6,301	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,417	-0,13
Nextra Sr Equity 20	5,629	-0,16
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,029	0,13
Pioneer Obb.Misto A	8,379	0,04
Pioneer Obb.Misto B	8,305	0,02
Primavera Obb.Misto	5,408	0,06
Ras Longterm B. F.L	6,176	-0,05
Ras Longterm B. F.T	6,132	-0,05
Spaolo Etico Venezia Ser	5,296	-0,04
Spaolo Protezione 95	5,278	-
Spaolo Strategie Obb.85	5,600	-0,04
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,705	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,318	-
Vegagest Sintesi Moderat	5,224	-0,04
Vitamin Short Term	5,446	-
Zenit Obb.	7,423	-0,15
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,983	-
Bipiemme Risparmio	7,974	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,859	0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,171	-0,06
Capitalgest Bond Tot Ret	9,187	-0,07
Consultinvest High Yield	5,353	0,13
Consultinvest Redd.	7,093	-0,06
Ducato Fix Rend.	18,215	0,1
Euromob. Total Ret Bond	6,080	-0,05
Fineco Am Bond Total Ret	7,160	-0,03
Generali Institut. Bond	5,122	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,874	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,777	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,089	-0,12
Ritorni Reali	5,184	0,1
Spaolo Global Bond Risk	8,317	0,11
Vegagest Obb.Flessibile	5,008	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,856	-
Arca Bt Breve Term.	7,978	-0,01

Fondi	€	v.%
Arca Bt-tesoreria	5,197	-0,02
Aureo Liquidità	5,209	-
Azimut Garanzia	11,395	-0,03
Bipit. Liquidità	7,404	-0,01
Bnl Cash	20,256	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,450	-
Bpu Pra Liquidita'	5,137	-
Ca-am Mida Mon.	11,207	-
Capitalgest Liquidità	6,618	-
Carige Liquidita' Euro	5,771	-0,02
Ducato Fix Liquidità	6,133	-0,02
Ducato Fix Mon.	7,752	-
Dws F&f Moneta	6,573	-
Dws Liquidità	6,793	-0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,592	-
Epsilon Cash	5,659	-
Euromob. Tesoreria	10,318	-0,01
Fideuram Moneta	13,456	-
Fineco Am Cash	5,705	-
Fineco Am Liquidità	5,657	0,02
Fondaco Euro Cash	101,380	0,
Fondersel Cash	8,332	-0,01
Generali Liquidità	6,010	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,134	-
Gestielle Cash Euro	6,507	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,048	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,446	-
Nextam Part. Liquidità	5,296	-0,02
Nextra Tesoreria	6,985	-
Nordfondo Liquidità	5,642	-
Optima Money	5,627	-
Perseo Mon. Euro	6,771	-
Pioneer Liquidità A	7,650	-0,01
Pioneer Liquidità B	7,582	-0,01
Ras Liquidita' A	5,092	-
Ras Liquidita' B	5,121	-
Sai Liquidità	10,479	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,725	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,805	-0,01
Symph.S Monetaria	6,711	-
Vegagest Mon.	5,414	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	5,030	0,22
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,887	0,12
Abis Flessibile	5,346	-
Agoraflex	5,751	-0,05
Alarico Re	5,072	-0,57
Anima Fondattivo	14,254	-0,34
Asia Flessibile	5,419	-0,55
Aureo Flessibile	5,718	-0,12
Azimut Str. Trend	5,176	-0,19
Azimut Trend	21,395	-0,25
Azimut Trend It.	18,043	-0,36
Bim Flessibile	4,564	-0,33
Bipiemme Flessibile	3,032	-0,07
Bipit. Free	4,351	-0,14
Biver Obiettivo Rendimen	5,066	-0,04
Bnl Flessibile	21,145	-0,41
Bnl Strategia Rend.	5,437	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,060	-
Bond Flessibile	5,184	0,08
Bpu Pra. Flessibile	5,221	-0,1
Ca-am Mida Opportunità	5,309	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,594	-0,14
Capitalgest Risk	7,232	-0,15
Cariparma Nextra Redd T.	5,192	-0,06
Cr Cento Premium	5,016	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,607	0,02
Ducato Flex 100	10,579	-0,12
Ducato Flex 30	16,944	-0,07
Ducato Portf.Flessibile	4,519	-0,02
Dws High Risk	6,740	-0,15
Dws Trend	4,273	-0,19
Epsilon Qreturn	5,396	0,02
Euromob. Strategic	4,370	-0,27
Fineco Am Obiettivo 2005	5,179	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,307	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,519	-0,16
Fineco Am Obiettivo 2015	5,753	-0,23
Fineco Am Total Return	5,170	-0,56
Fondit. Flexible	9,187	-0,11
Formula 1 Balanced	6,661	-0,02
Formula 1 Conservative	6,514	-0,02
Formula 1 High Risk	6,582	-0,02
Formula 1 Low Risk	6,438	-0,02
Formula 1 Risk	6,454	-
Generali Institutional E	5,465	-0,55
Generali Medium Risk	5,336	-
Generali Risk	5,464	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,598	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,902	-0,22
Gest. Total Return Amer.	5,212	-0,11
Gestielle Flessibile	12,470	-0,21
Gestnord Asset Allocatio	5,631	-0,05
Grifoplus	5,457	-0,58
Intesa Premium	5,172	-0,02
Intra Assoluto	5,026	-0,08
Intra Flessibile	5,150	-0,04
Investitori Flessibile	5,940	-0,24
Iride	5,155	-0,02
It. Fles	5,683	-0,11
Kairos M-manager Asia	1020,667	0,04
Kairos M-manager Glob.	1046,615	-0,02
Kairos P.Fund	6,306	-0,46
Kairos P.Income Fund	6,175	0,02
Leonardo Flex	2,223	-0,36
M.Gestion Trend Global	5,130	-0,23
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,673	-0,22
Nextra Obiettivo Crescit	3,031	-0,13
Nextra Obiettivo Red	7,516	-0,05
Nextra Team 1	5,544	-
Nextra Team 2	5,184	-0,04
Nextra Team 3	4,650	-0,06
Nextra Team 4	4,144	-0,1
Nextra Top Approach	5,598	-0,05
Nextra Top Dynamic	5,702	-0,14
Nordest Sic	5,260	-
Parit. Orchestra	69,997	-0,05
Primavera Tr. Flessib. G	4,916	-0,2
Profilo Best Funds	5,837	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,377	0,06
Ras Opportunities L	4,840	-0,02
Ras Opportunities T	4,806	-0,02
Ras T. R. Prudente L	5,100	-0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,142	-0,08
Ras T.R. Dinamico T	5,126	-0,1
Ras T.R. Prudente T	5,085	-0,04
Spaolo High Risk	4,227	-
Symph.S. Fortissimo	2,507	-0,71
Tank Flessibile	5,467	0,37
Vegagest Flessibile	5,978	-0,12
Zenit Absolute Return	6,268	-0,18
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,430	2,39
Bpn Un Overl	5,290	1,15
Cu Vita Allegro	4,450	1,37
Cu Vita Andante	5,880	1,2
Cu Vita Balanced	5,310	-
Cu Vita Bank.In	4,670	3,55
Cu Vita Biotch.	3,830	5,51
Cu Vita E. Equity	5,430	0,18
Cu Vita Eb $ Bond	4,730	-0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,600	0,28
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,190	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,410	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,810	-1,8
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,530	-0,28
Cu Vita Eurof.Eq	4,650	-
Cu Vita Europe Cf	27,230	0,7
Cu Vita Global Bond	5,000	-
Cu Vita Global Eq	5,170	-
Cu Vita Jap. Cf	26,700	0,64

Fondi	€	v.%
Cu Vita Mosso	4,770	1,71
Cu Vita Plus	11,510	0,93
Cu Vita Pres. Eq	5,270	-
Cu Vita Pro. 70	5,830	-
Cu Vita Pro. 80	5,700	-
Cu Vita Pro. 90	5,650	-
Cu Vita Pro. Eq	11,300	0,62
Cu Vita Safe Eq	9,860	-0,3
Cu Vita Tech.Eq	2,050	-0,49
Ina Val Att	3,730	-0,11
Ina Val Est	1,050	0,19
Nis Strategic 1	26,490	0,61
Nv Ina Va At	6,907	-0,09
Rea Cap Eu	12,175	0,02
Rea Imp Em	12,871	2,
Rea Imp It	9,976	0,58
Rea Imp Mon	8,613	0,61
Reale Bil.Aggres.	7,266	0,51
Reale Bil.Attiva	9,015	0,28
Reale Dinam. Prot.	11,414	0,15
Reale L.Garantita	9,729	0,2
Reale Linea Cons.	10,109	0,03
Reale Linea Equilib.	9,507	0,2
Reale Linea Futuro	8,756	0,31
Reale Obb.	11,146	0,05
Reale Trasformaz.	9,805	-0,1
Sai Alfa2000	5,170	-
Sai Beta2000	4,720	-0,21
Sai Omeg2000	6,610	-
Sai Quota	18,060	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/12/05 5,25%	100,190	100,180
BTP 01/02/06 2,75%	100,090	100,080
BTP 15/05/06 2,75%	100,160	100,190
BTP 01/09/06 2,75%	100,180	100,160
BTP 15/03/06 4,75%	100,750	100,720
BTP 01/11/06 7,75%	104,790	104,790
BTP 01/07/06 8,75%	103,780	103,780
BTP 01/02/06 9,5%	101,350	101,330
BTP 15/01/07 2,75%	100,210	100,210
BTP 01/06/07 3%	100,510	100,470
BTP 01/03/07 4,5%	102,330	102,310
BTP 15/10/07 5%	104,200	104,100
BTP 01/11/07 6%	106,160	106,000
BTP 01/02/07 6,75%	104,810	104,78
BTP 01/07/07 6,75%	106,360	106,23
BTP 15/09/08 1,65%	102,270	102,150
BTP 15/06/08 2,5%	99,140	99,010
BTP 01/02/08 2,75%	99,940	99,830
BTP 15/01/08 3,5%	101,550	101,480
BTP 15/09/08 3,5%	101,720	101,610
BTP 01/05/08 5%	105,100	105,030
BTP 15/04/09 3%	100,190	100,020
BTP 01/11/09 4,25%	104,580	104,340
BTP 01/05/09 4,5%	105,020	104,820
BTP 15/09/10 0,95%	99,220	99,010
BTP 15/06/10 2,75%	98,470	98,220
BTP 15/01/10 3%	99,810	99,570
BTP 01/11/10 5,5%	110,790	110,470
BTP 01/11/11 1,9%	98,850	98,800
BTP 01/08/11 5,25%	110,500	110,170
BTP 01/02/12 5%	109,700	109,280
BTP 01/08/13 4,25%	105,470	105,120
BTP 01/02/13 4,75%	108,910	108,350
BTP 15/09/14 2,15%	105,300	104,830
BTP 01/08/14 4,25%	105,270	104,870
BTP 01/08/15 3,75%	100,920	100,420
BTP 01/02/15 4,25%	105,080	104,650
BTP 01/08/17 5,25%	114,590	113,880
BTP 01/02/19 4,25%	104,470	103,970
BTP 01/02/20 4,5%	106,750	106,310
BTP 22/12/23 8,5%	163,000	163,000
BTP 01/11/23 9%	165,100	164,150
BTP 01/11/26 7,25%	145,900	145,120
BTP 01/11/27 6,5%	135,560	135,00
BTP 01/11/29 5,25%	117,580	117,000
BTP 01/05/31 6%	129,980	129,430
BTP 01/02/33 5,75%	126,800	126,340
BTP 01/08/34 5%	115,260	114,400
BTP 01/02/37 4%	97,770	97,140
BTP 15/09/35 2,35%	109,740	108,730
CCT 01/01/06 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/01/06 T.V.	100,000	100,020
CCT 01/03/06 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/12/06 T.V.	100,210	100,220
CCT 01/01/07 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/07/07 T.V.	100,360	100,390
CCT 01/08/07 T.V.	100,260	100,260
CCT 28/09/07 T.V.	95,110	94,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,300	100,330
CCT 01/09/08 T.V.	100,350	100,370
CCT 01/07/08 T.V.	100,510	100,480
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,430
CCT 01/04/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,370	100,400
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/02/10 T.V.	100,410	100,430
CCT 01/06/10 T.V.	100,480	100,520
CCT 01/12/10 T.V.	100,490	100,520
CCT 01/05/11 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/11/11 T.V.	100,500	100,520
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,980	98,950
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,310	98,270
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,280	96,210

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	94,37	-0,88
Azimut 04-09 3,15%	108,03	-1,72
B.P.Intra 01-06 3%	111,34	0,38
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,96	0,00
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,76	-0,09
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	144,97	0,17
Bca Carige 1,5% 03/13	121,36	1,02
Bca Ifis 04-09 Cv	106,52	-0,13
Bim 05-15	108,10	0,05
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,03	0,09
Cr.Valtell.	145,05	-0,46
Enertad 03-06 5,75%	100,23	-0,17
Sias 2,625% 05/17	102,84	0,14
Snia 05/10	119,00	-0,11
Telecom 2010 1,5%	123,10	-0,77
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	176,09	-2,08

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,78	36,80
Bioera	10,700	10,780
Borgosesia	2,200	2,220
Borgosesia Rnc	1,721	1,721
Caleffi	2,723	2,720
Cia	0,1560	0,1563
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,290	1,300
Greenvision	14,800	14,800
Innotech	1,348	1,370
Mondo He	3,710	3,669
Monti Ascensori	2,685	2,710
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	125,20	125,21
Pop.Em.Rom.03-08 4%	135,30	135,50
Pop.Emilia Romagna	44,05	44,07
Pop.Sondrio	12,150	12,240
Rgi	13,090	13,100
Sicc	0,9700	0,9700
Tamburi	1,960	1,960

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Benessere /be'nɛssere/ [comp. di *ben(e)* e *essere*] s.m. solo sing. 1. Condizione o stato tipico di chi vive nel comfort, circondato da un chiaro senso di sicurezza ed eleganza. Frequente in certe categorie di automobilisti (*si veda la voce* "Rio").

NADLER LARIMER & MARTINELLI

*I.P.T. esclusa. Versione *1.4 16V Lx Easy*. *Consumo combinato (litri x 100 km) da 4,7 a 7,2, emissioni CO_2 (g/km) da 121 a 171. La foto è inserita a titolo di riferimento.* Esempio di finanziamento: *importo finanziamento 10.500,00 euro spese incluse - primi 24 mesi 30,00 euro al mese, gli altri 48 mesi con rate da 257,50 euro al mese* - TAN 5,76% - TAEG 6,45%. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/12/05.

Nuova Kia Rio. Trattamento di benessere.

Da 10.950 euro*. Design dinamico e accattivante. Motori Euro 4, 1.4 e 1.6 benzina e 1.5 turbodiesel VGT da 110 cv. Interni spaziosi e accoglienti con tutto per la tua comodità, inclusi i sedili posteriori sdoppiati e reclinabili separatamente. Senza dimenticare i quattro freni a disco, l'abs, l'ebd e gli airbag. Insomma, la nuova Rio nasce proprio per darti benessere. In più, puoi averla con le agevolazioni finanziarie dell'Operazione Desiderio: **• Zero anticipo • 30 euro al mese per i primi due anni • 2 anni di polizza incendio e furto gratuita • Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno.**

Non seguite la moda, guidatela.

www.kia-auto.it *Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

Kia Motors consiglia Agip.

Battaglia in commissione sull'indennità del presidente dell'Agenzia. An chiede il rinvio e minaccia un esposto. Forza Italia: «Scelta offensiva»

Paga doppia all'Areran, sì tra le proteste

La maggioranza accorda a Patuanelli l'aumento da 32 a 70 mila euro. La Cdl: «Scandaloso»

TRIESTE L'opposizione grida allo scandalo, chiede il numero legale, impone la votazione per appello nominale, minaccia la segnalazione alla Corte dei conti. Ma la maggioranza rimane compatta e, dopo qualche ora di tempesta, la prima commissione esprime un parere favorevole all'aumento di stipendio del presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli: da 32 mila a 70 mila euro lordi all'anno, con il vincolo di un'attività in via esclusiva.

I RITOCCHI La decisione di far decollare l'indennità di Patuanelli è della giunta. Con il comparto unico alla stretta finale, il 7 ottobre, su proposta dell'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, l'esecutivo approvava le nuove indennità dell'Areran, con un ritocco all'insù pure per il vicepresidente Ilario Rainis: 2.082 euro al mese. In questo caso, però, il trattamento viene condizionato alla sostituzione del presidente, con un impegno a tempo pieno. Altrimenti, il compenso di Rainis resterà allineato a quello degli altri tre componenti il comitato direttivo dell'agenzia, Pierpaolo Safret, Santi Terranova e Giorgio Nogherotto. Per loro, dopo il ritocco di maggio, sono previsti 580,84 euro lordi mensili, nonché un gettone di presenza di 116,17 euro.

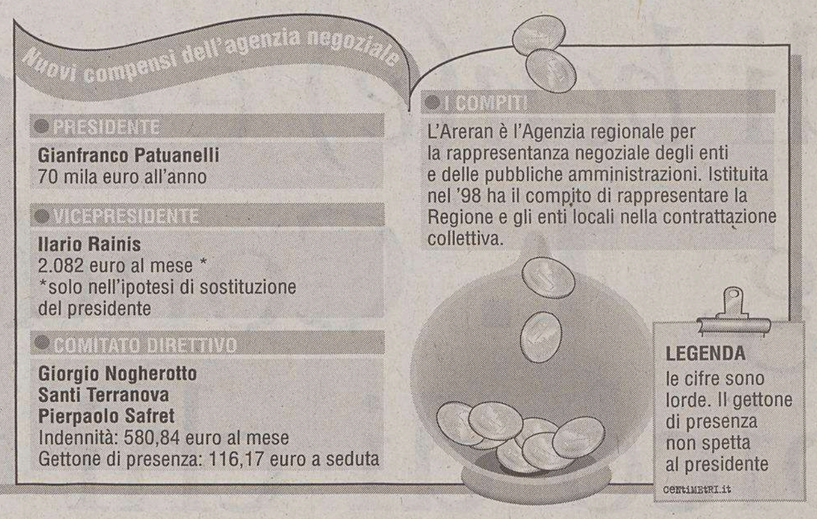
LE MOTIVAZIONI Nella delibera di giunta, Pecol Cominotto giustifica il raddoppio dell'indennità di Patuanelli con l'impegno sempre più pressante dell'Areran, obbligata a chiudere contratti pregressi e, soprattutto, a definire l'ossatura del comparto unico. Tra l'altro, in tempi strettissimi: il «contrattone» va firmato nelle sue parti essenziali entro il 31 dicembre. «L'Agenzia – spiega l'assessore al Personale – sarà chiamata a una attività gravosa e articolata». Serve il tempo pieno, dunque. E un Patuanelli in esclusiva – il presidente dell'Areran sarà costretto a lasciare un altro suo incarico, la vicepresidenza del patronato dell'Inas Cisl nazionale – vale, secondo la giunta, 70 mila euro all'anno, cinque volte più del primo presidente dell'Agenzia, Paolo Polidori, stipendiato con 1.000 euro lordi al mese dal 1999 al 2003.

IN COMMISSIONE Per il definitivo via libera serviva il parere della prima commissione. Ma, dalle 10 di mattina al primo pomeriggio, maggioranza e opposizione non trovano un solo motivo di convergenza. Il centrodestra non riesce a ottenere il rinvio dell'esame della delibera al 29 novembre per poter verificare il cammino, in sede di Finanziara statale, della proposta di taglio dei costi della politica. «Ci sarà tutto il tempo per modificare le cifre e adeguarci di conseguenza al dettato nazionale», ribatte il presidente della prima Franco Brussa (Margherita). Il centrosinistra vota dunque a favore, «con la condizione che Patuanelli dovrà davvero lavorare solo per l'Areran – precisa ancora Brussa –. Non fosse così, prenderà i soldi di prima».

LA PROTESTA L'opposizione, che con un emendamento di Luca Ciriani (An) voleva cancellare il raddoppio, è furibonda. Fi, An e Paolo Panontin del gruppo misto votano contro e parlano di «delibera scandalo». «In tempi in cui tutti affermano il bisogno di limitare le spese – tuona Roberto Asquini (Fi) –, è offensivo giungere al raddoppio di un'indennità. Serve il tempo pieno? È un cavillo. Patuanelli non ha un incarico impiegatizio e non timbra certo il cartellino. Sarebbe stato più logico pagarlo con i gettoni di presenza».

LA CORTE «È l'ennesimo episodio di spreco di denaro pubblico della giunta Illy – aggiunge Ciriani – Non si comprende quale sia la necessità di avere un rapporto esclusivo di collaborazione proprio con Patuanelli, per svolgere un compito che potrebbe essere garantito da altre professionalità senza aumenti di indennità». È pronta la segnalazione alla Corte dei conti: «Questa delibera – insiste il capogruppo di An – è in netto contrasto con i principi di economicità che dovrebbero caratterizzare l'amministrazione pubblica».

Marco Ballico



L'ANCI

Aiat e Finanziaria Sindaci in rivolta

UDINE L'Anci ribadisce le sue critiche al modello di federalismo fiscale, ma contesta pure in materia di turismo e welfare. Il Comitato esecutivo dell'associazione dei Comuni, riunito ieri a Udine, fa la voce grossa. A partire dal maxiemendamento che cancella le 9 Aiat: «È un metodo inaccettabile», commentano il presidente Gianfranco Pizzolitto e i vice Roberto Marin e Giuseppe Napoli. Una critica alla forma e, per ora, non alla sostanza: lunedì prossimo l'esecutivo Anci incontrerà Enrico Bertossi per un confronto sui contenuti del provvedimento. Nell'attesa, Pizzolitto si limita a manifestare preoccupazione «per l'approvazione di leggi di settore che paiono ricondurre a una gestione centralistica delle politiche regionali». A mettere davvero in allarme i sindaci è però la proposta di riparto prevista in Finanziaria regionale. L'Anci ribadisce la sua richiesta di «congelamento»: «Si diano ai Comuni i trasferimenti storici – chiede il presidente – e si avvii nel frattempo una riflessione più approfondita che porti alla condivisione del federalismo fiscale. Non è accettabile che si penalizzino i più virtuosi senza riuscire ad aiutare i più bisognosi». Secondo l'Anci, infatti, i parametri ipotizzati premiano genericamente tutti i Comuni tra i 5 e i 12 mila abitanti, «punendo indiscriminatamente tutti gli altri». Stop anche al vincolo del 15% dei trasferimenti, che la giunta vorrebbe destinare al sostegno all'associazionismo. E critiche, infine, all'articolo della bozza di welfare che disciplina il reddito di cittadinanza. I sindaci chiedono che la misura sia uno degli strumenti all'interno di un progetto personalizzato legato a un contratto tra servizi e utente; sia a tempo limitato; sia introdotta in fase sperimentale.

m.b.

I CAPIGRUPPO

Election day e città metropolitane al voto finale

TRIESTE Avanti tutta con la riforma delle autonomie locali e con l'election day. La conferenza dei capigruppo, dopo la «maratona» di martedì che ha consentito a Intesa democratica di approvare in commissione il ddl che autorizza la città metropolitana, decide il calendario d'aula. E stabilisce una corsia velocissima per la riforma. Il consiglio si aprirà il 22 con la discussione di due mozioni sulla salvaguardia del monte San Lorenzo e sugli interventi per il Tarvisiano; con l'elezione di tre componenti del cda del Collegio del Mondo Unito e con l'esame del disegno di legge sul Piano territoriale. Città metropolitane e autonomie locali terranno banco il 23, il 24 (dopo l'esame di due mozioni su Agrapromo e sui caduti di Nassiriya) e, se necessario, il 29 novembre, quando sarà esaminata anche la leggina sull'election day. Il 13 dicembre, infine, il presidente Alessandro Tesini riunirà capigruppo e presidenti di commissioni sulla programmazione dei lavori del 2006. E inviterà all'incontro anche la giunta.

IN BREVE

Solo la Lega Nord si è astenuta

Quote agli immigrati Accordo bipartisan sulle nuove regole

TRIESTE Dalle quote per gli immigrati al budget del consigliere di parità, la giunta incassa il via libera della seconda commissione su tre regolamenti. Il primo regolamento prevede norme per la ripartizione, tra le Province, delle quote di ingresso dei lavoratori extracomunitari e specifica che la giunta, in caso di particolari e motivate esigenze, può stabilire che parte delle quote assegnate al Friuli Venezia Giulia sia riservata a determinati settori produttivi o a specifiche tipologie di lavoro. Nessun voto contrario. Astenuta la Lega. Il secondo regolamento, approvato all'unanimità, regolamenta l'acquisizione in economia di beni e servizi per le esigenze operative del consigliere regionale di parità: a disposizione, per il 2005, 195mila euro. L'ultimo regolamento, su cui si dissocia Intesa per la Regione, riguarda gli incentivi concessi alle Camere di Commercio a favore del comparto industriale previsti dalla legge sulle pmi.

Cinquanta aziende a Mosca per la fiera del legno arredo

UDINE Oltre 50 aziende operative nel settore del legno arredo hanno preso parte a Mosca a «Mebel», la rassegna più importante del comparto nella capitale russa. A Mosca sono inoltre in corso una serie di incontri del «progetto Russia», il piano di animazione economica gestito dagli enti camerali di Udine e Pordenone nell'ambito della convenzione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ice. La delegazione friulana è composta tra gli altri dall'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi, dai presidenti delle Camere di commercio di Udine e Pordenone, Adalberto Valduga e Giovanni Pavan.

Soldi a chiese e parrocchie I Radicali contestano Illy

PORDENONE «Anche la Regione, attraverso la gestione Illy, è partecipe dell'arricchimento delle gerarchie vaticane». Lo afferma Stefano Santarossa, presidente dei Radicali del Friuli Venezia Giulia, contestando «l'ultimo regalo della Regione». E cioé il contributo di 18 milioni di euro a favore di 66 strutture religiose. «Di fronte a questa adesione costante della partitocrazia italiana all'agenda politica di Vaticano e Cei - aggiunge Santarossa - non possiamo che ribadire la necessità dell'affermazione del nostro progetto politico radicale e socialista non solo alle politiche ma anche alle amministrative».

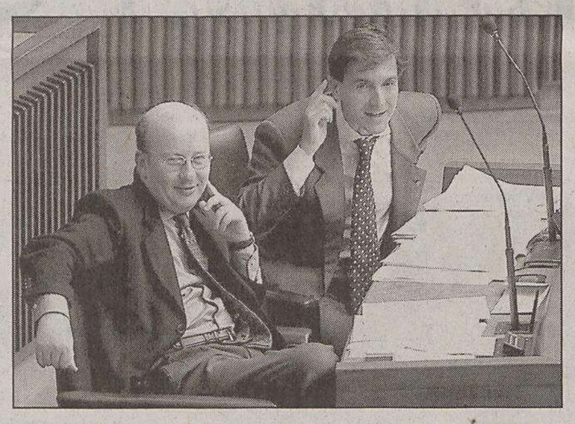
Arriva una guida per aiutare chi è stato colpito dall'ictus

PORDENONE Una guida volta ad aiutare le persone colpite da ictus a condurre una vita il più possibile libera e indipendente sarà presentata venerdì dall'associazione Ictus di Pordenone nella Sala Convegni della locale Camera di Commercio. «La guida - spiega Maria Alberta Manzon, presidente dell'associazione - vuole essere un compagno di viaggio per i familiari e per gli operatori, perchè passo dopo passo le cose possano migliorare per chi è stato colpito dall'ictus e perché i familiari si possano sentire meno soli». La guida è composta da un libro e da un dvd.

Ideanatale riapre i battenti In fiera trecento espositori

UDINE Quale sarà il regalo per il Natale 2005? Una fotografia di come andranno i consumi per le festività di fine anno e di quali saranno gli articoli più gettonati uscirà dall'obiettivo che Udine Fiere scatterà alle migliaia di visitatori attesi dal 18 al 21 novembre per Ideanatale, la vetrina per il regalo natalizio e l'artigianato. Alla 17. edizione partecipano 290 espositori italiani ed esteri. A inaugurare Ideanatale, domani alle 11, interverrà il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini. Stand aperti dalle 10 alle 22 da venerdì a domenica; lunedì dalle 10 alle 20.

Audizione burrascosa sulle indagini in corso relative a spese e contratti della struttura di Udine. Marini, Camber e Blasoni: «Sono mancati i controlli»


Il forzista Bruno Marini in aula con il collega Piero Camber.

L'assessore ha respinto gli attacchi: «Stiamo collaborando con i magistrati»

Inchiesta all'Erdisu, Fi accusa la giunta Cosolini: «Deciderà la Corte dei conti»

TRIESTE «L'unico organo competente a dire una parola ufficiale sulla vicenda Erdisu è la Corte dei Conti, alla quale l'amministrazione regionale sta dando la massima collaborazione, perché è interessata a chiarire la situazione. Tutto il resto sono illazioni gratuite». L'assessore al Lavoro e all'Università, Roberto Cosolini, ha concluso così l'accesissima audizione in terza commissione, svoltasi ieri mattina, sotto la presidenza del diessino Nevio Alzetta.

Il tema era la situazione all'Erdisu di Udine dopo l'indagine della Corte dei conti e l'ispezione che aveva portato alla luce più di un'anomalia. Che si sarebbe trattato di un'audizione calda era facile previsione, perché sulla vicenda si erano subito scatenati Massimo Blasoni, Piero Camber e Bruno Marini, i tre consiglieri regionali di Forza Italia che siedono in Commissione. «Emergono fatti gravissimi relativi all'Erdisu di Udine – avevano detto i tre azzurri non appena scoperta l'indagine della Procura contabile - e il Consiglio regionale, ancora una volta, non ne sa nulla. La giunta faccia ammenda e riferisca immediatamente».

Venti di guerra, dunque. E ieri, puntualmente, la polemica si è scatenata ed è stata a tratti molto accentuata, anche perché i temi del contendere sono particolarmente gravi. Nelle ipotesi d'irregolarità si parla di un direttore che ha approvato un contratto, peraltro retroattivo, stipulato con sé stesso; di servizi di pulizia e portineria che sono stati prorogati d'ufficio, senza una nuova gara, e senza un nuovo contratto; di un incarico di consulenza rinnovato perché l'avvocato ha manifestato «tempestività» e «disponibilità». E si tratta solo delle situazioni più eclatanti.

Ieri in commissione si sono scontrate con evidenza la volontà di Cosolini di «garantire il rispetto delle procedure» e quella di Blasoni, Camber e Marini di offrire del caso un'interpretazione politica. L'assessore ha rimarcato con forza che «per il momento, qualsiasi commento suonerebbe inopportuno, visto che bisogna attendere le controdeduzioni delle persone soggette alle verifiche e la pronuncia della Corte». Altrettanto insistite da parte dei rappresentanti dell'opposizione di centrodestra le accuse rivolte alla maggioranza «che non è in grado di effettuare i dovuti controlli di legge sull'operato degli enti secondari e si disunisce al suo interno, al punto – hanno rilevato i tre forzisti – che l'assessore competente non ha ritenuto opportuno riferire l'accaduto al governatore Riccardo Illy, ai colleghi di giunta e allo stesso consiglio regionale».

Roberto Cosolini

L'assessore ha evidenziato che «l'Erdisu dispone di un proprio consiglio d'amministrazione e di un collegio dei revisori dei conti. Fino a prova del contrario, che peraltro non è stata ancora data, è corretto e doveroso considerare perfetto l'operato dei soggetti sottoposti a controllo».

Per quanto concerne i rapporti con gli altri organi dell'esecutivo, Cosolini ha detto che «queste verifiche non li riguardano. Le conclusioni - ha sottolineato l'assessore - saranno le più rigorose possibili, ma andranno tirate solo dopo che l'intera procedura sarà stata espletata, sentendo anche le ragioni degli interessati, amministratori e dirigenti dell'Erdisu». Stimolato a entrare almeno parzialmente nel merito, l'assessore ha affermato che «le ipotesi di illogicità e di disfunzioni delle procedure non si sono tradotte in atti discrezionali. Tutti i passi comunque - ha concluso Cosolini - sono stati compiuti d'intesa con la Corte dei Conti».

All'incontro è intervenuto anche Roberto Molinaro (Udc), che ha ricordato un controllo della stessa natura, effettuato qualche anno fa nell'ambito dell'Arpa.

Ugo Salvini

La nomina è stata decisa nel corso dell'ultima seduta del consiglio di amministrazione. Il superfavorito Gabassi si è ritirato

Blitz diessino a Trieste, eletto Beltrame

Il dipendente dell'Università vicino alla Quercia ha ottenuto l'appoggio degli studenti e del centrodestra. «Silurato» il candidato dei Cittadini

TRIESTE Blitz dei rappresentanti diessini nel cda dell'Erdisu di Trieste che doveva nominare il vicepresidente. Stefano Beltrame è riuscito a spuntarla su Pier Giorgio Gabassi, uomo dei Cittadini per il presidente, indicato dall'assessore Roberto Cosolini e gradito ai vertici della Margherita che peraltro hanno già ottenuto la presidenza, affidata nel mese di settembre a Silvano Magnelli.

Al termine di un infuocata seduta del consiglio di amministrazione, dunque, è stata ritirata la candidatura di Gabassi, nonostante il docente di sociologia del lavoro a Scienze della Comunicazione fosse sostenuto anche dal rettore Domenico Romeo, membro di diritto nel consiglio che gestisce l'ente.

In sintesi i due studenti eletti in consiglio vicini al centrosinistra avrebbero avanzato la loro preferenza per la candidatura del consigliere Stefano Beltrame, dipendente dell'Università, di area diessina. A quel punto è entrata in campo l'opposizione che conta su un consigliere di nomina regionale, Massimiliano Fedriga (Lega Nord), e un rappresentante degli studenti. Il centrodestra, in parte per fare uno sgambetto alla maggioranza, in parte manifestando stima e rispetto per il lavoro svolto da Beltrame, ha deciso di appoggiarne la candidatura.

Così già prima della votazione a scrutinio segreto si è creata una maggioranza a favore di Beltrame che ha portato al ritiro della candidatura di Gabassi. Si è consumata così una spaccatura all'interno della maggioranza e una «vendetta» da parte dell'opposizione che da mesi criticava l'operato della Regione rea, a loro avviso, di non aver rispettato la scadenza naturale del 2006 del cda precedente.

Gli studenti infatti sulla nomina del vicepresidente avevano già espresso le loro perplessità sull'indirizzo dato dalla Regione. Tanto che l'assessore Cosolini aveva dato loro ampie rassicurazioni, sottolineando il pieno rispetto dell'autonomia del consiglio d'amministrazione che ha la competenza sulla nomina del vicepresidente.

Stefano Beltrame

Vicepresidente a sorpresa all'ente regionale per il diritto allo studio

L'opposizione invece e in particolare il consigliere regionale di Forza Italia Bruno Marini aveva denunciato, con un'interrogazione presentata a fine estate, come la giunta procedesse con troppa lentezza alla nomina dei consiglieri dell'Erdisu, sospettando che «dentro Intesa democratica ci fossero delle difficoltà a trovare un accordo». Sospetti che, vista la vicenda della nomina del vicepresidente, avevano fondamento.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" - TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Trieste, indice un appalto concorso per un service triennale per la fornitura di "Materiale di consumo per Aferesi produttiva, Ldl aferesi, Recupero sangue e noleggio delle apparecchiature necessarie", suddiviso in 3 lotti, per una spesa presunta complessiva di euro 1.224.000,00 - IVA inclusa.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92, sostituito dall'art. 16 del D.L.vo 402/98.
Il bando integrale, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 11.11.2005, e potrà essere richiesto alla S.C.Provveditorato dell'Azienda medesima - via Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE (tel. 040-3992789 - fax 040-3992779).
Le domande di partecipazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno **20.12.2005**
Il Delegato del Direttore Generale *dott. Marco Fachin*

A un passo dal rinvio l'incontro fissato da tempo. In agenda i rapporti interni dopo le defezioni sul regolamento e sul commercio

Illy: «Ci sarò». Salvo il vertice di Intesa

Il chiarimento del centrosinistra rischia di saltare finché il presidente non assicura la presenza

TRIESTE Ma il vertice si fa o non si fa? Intesa democratica vive ore di grande incertezza alla vigilia dell'appuntamento convocato da tempo con l'obiettivo di chiarire i rapporti interni. In mattinata, quando l'assenza di Riccardo Illy sembra inevitabile, causa contemporanei impegni a Bruxelles, si profila il rinvio. I Ds spingono perché la riunione di maggioranza si tenga ugualmente, ma la Margherita e i piccoli «vogliono» il governatore, a tutti i costi. Nel pomeriggio, all'improvviso, il contrordine: gli impegni a Bruxelles sono saltati, Illy può partecipare, il vertice è salvo.

Si chiude così la lunga giornata di Intesa democratica. Con un colpo di scena. In mattinata, infatti, tira aria di slittamento: «Non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali - afferma Bruno Malattia (Cittadini) - ma sembra che si rinvii tutto». La Margherita, la più interessata al vertice per via del chiarimento con le forze «minori» e la più accesa sostenitrice della presenza di Illy, nicchia: «Aspettate ancora un'ora - comunica, alle 14, Cristiano Degano - stiamo verificando».

E, puntale, un'ora dopo, il cambio di programma: il vertice si fa, e con Illy. Notizia talmente improvvisa che alcuni dei partiti nemmeno lo sanno. «Illy ci sarà? Non ho avuto comunicazioni. Ma se c'è, meglio» afferma, nel tardo pomeriggio, Igor Canciani (Rifondazione).

Il governatore: «Posso partecipare perché è saltato l'impegno a Bruxelles»

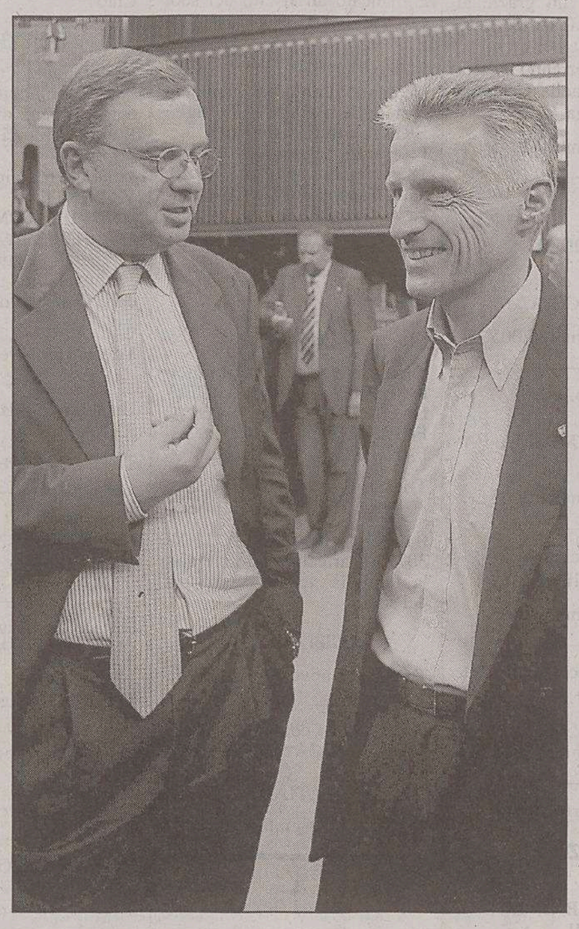
Ma come mai l'improvviso dietrofront del governatore? «L'impegno che avevo a Bruxelles è stato rimandato - spiega Illy - e così ho potuto confermare la mia partecipazione». Basta questa perché il vertice si tenga. Una presenza così indispensabile? «Nessuno è indispensabile - risponde il governatore - e tutti sono utili. Questo era certamente un incontro opportuno per verificare gli equilibri interni. E la mia presenza, anzi, era superflua». Che cosa aspettarsi, a questo punto? «Si parlerà di ben altri argomenti che non le vicende legate all'approvazione del regolamento del Consiglio» afferma Illy.

Ma - almeno a sentire alcuni dei protagonisti del vertice di oggi che è stato richiesto prima di tutto dal Pdci - è difficile pensare che le «scollature» emerse in maggioranza, dal regolamento sino al commercio, non verranno toccate. «Si parlerà di tutto ciò che è avvenuto dal voto sul regolamento alla legge sul commercio - afferma Degano - e si cercherà di impedire che capiti lo stesso con il Piano territoriale. Qui non si vuole schiacciare nessuno, ma non è giusto che ci sia chi deve sempre sostenere la maggioranza e chi se ne approfitta e vota in modo diverso per distinguersi». I Cittadini rovesciano la prospettiva: «A noi non sembra che ci siano situazioni che richiedono particolari attenzioni - spiega Malattia - se non quella di dare più coesione all'azione di Intesa, per assicurare la pari dignità ai diversi componenti, una cosa che pare di ancora maggior attualità ora che si parla di un patto di unità tra Ds e Margherita». Puntualizza la Margherita: «La libertà c'è per tutti - spiega Degano - ma è chiaro che si deve tener conto anche della rappresentatività». Sembrano tirarsi fuori dalla discussione i Verdi: «Si riparla di crisi tra i partiti di Intesa e si propone di discutere di pari dignità di metodo - afferma Gianni Pizzati - ma francamente siamo poco attratti da questa discussione che abbiamo già sentito e che porta solo ulteriori sgradevoli sensazioni».

La Margherita: «Basta con gli strappi» I Cittadini: «Rispetto per i piccoli»

Il campo da gioco c'è, l'arbitro inaspettatamente anche, alle 17 saranno tutti pronti a scendere in campo.

Elena Orsi



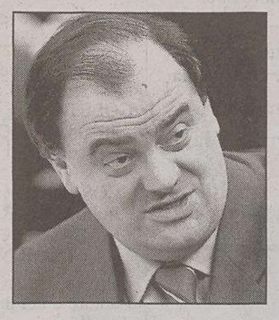
I presidenti Riccardo Illy e Alessandro Tesini

IL CENTRODESTRA

Molinaro: «Troppe contraddizioni». Ciriani: «I nodi vengono al pettine»

«La maggioranza sta esplodendo»

TRIESTE È solo una questione di tempo: Intesa Democratica sta per «esplodere» in tutte le sue contraddizioni politiche. La Cdl guarda così, da spettatrice interessata, alla verifica che oggi chiamerà a raccolta i segretari e i capigruppo di maggioranza, per affrontare le recenti divisioni palesate dal centrosinistra in piazza Oberdan, dall'esame del nuovo regolamento del Consiglio di un messe e mezzo fa fino alla riforma del commercio della scorsa settimana. «Ritengo – afferma Roberto Molinaro (Udc) – che la dialettica interna alla maggioranza si sarebbe già manifestata, con più evidenza, se non ci fosse stato il riferimento ad un comune programma elettorale. Il fatto è che ora, rispetto a quel programma, stanno emergendo deviazioni di metodo e, talvolta, anche di merito. Abbiamo la netta sensazione che le contraddizioni del centrosinistra scoppieranno a breve, durante l'esame della finanziaria».



Roberto Molinaro (Udc)

«Le fratture decisive di Intesa Democratica – rileva invece Luca Ciriani (An) – credo non si potranno palesare prima di gennaio. I partiti di centrosinistra terranno duro anche stavolta, nonostante il vertice imminente, al termine del quale non faranno altro che nascondere la polvere sotto il tappeto, andando avanti a discutere in forma privata, fino a quando avranno approvato, per lo meno, la manovra economica».

«Negli ultimi giorni – aggiunge Alessandra Guerra (Lega Nord) – la maggioranza è andata in crisi su nodi di natura etica e politica, come la base americana di Aviano, il commercio e la devolution. E mentre esplodono queste contraddizioni, il presidente Illy continua a comportarsi da imprenditore e sindaco di Trieste, più che da "papà" della sua maggioranza. Bisogno di trovarsi e parlare fra di loro, a mio avviso, ne hanno davvero tanto». «La coalizione di centrosinistra – chiude Piero Camber (Forza Italia) – dimostra realmente quanto il potere riesca ad unire. Tutti, o quasi, restano allineati e coperti. Sanno bene che Illy è il loro unico collante. C'è chi soffre di coliche ripetute e, talvolta, esce dall'aula per non votare. O chi si adegua perché sa di essere stato eletto con appena 80 voti e gli sta bene così. Gli unici che, in questo momento, hanno il coraggio di alzare la voce per davvero sono Rifondazione e Comunisti Italiani».

In 25 ricevono il contributo

Alle associazioni degli sloveni 300 mila euro

L'elenco dei beneficiari

Associazione	Contributo (in euro)
Prae di Trieste	35.000
Goriska Mohorjeva di Gorizia	13.000
Novi Matajur di Cividale	12.000
Mladika di Trieste	5.000
Most di Cividale	5.000
Editoriale Stampa di Trieste	5.000
Slori di Trieste	20.000
Nsk di Trieste	30.000
Glasbena matica di Trieste	25.000
Emil Komel di Gorizia	20.000
Sso di Trieste	10.000
Skgz di Trieste	10.000
Zskd di Gorizia	25.000
Slovenska prosveta di Trieste	10.000
Zskp di Gorizia	10.000
Zssdi di Trieste	10.000
Kulturni dom Gorica di Gorizia	10.000
Lojze Bratuz di Gorizia	10.000
Sdd Srecko Kosovel di Trieste	5.000
Sdd Simon Gregorcic di Gorizia	15.000
Kinoatelje di Gorizia	7.000
Planika di Malborghetto Valbruna	2.000
Ivan Trinko di Cividale	2.000
Zcpz di Trieste	2.000
Zcpz di Gorizia	2.000

TRIESTE Sono venticinque le istituzioni e le associazioni slovene che beneficeranno del fondo per il sostegno delle attività e delle iniziative della minoranza: si tratta di 300 mila euro che la giunta regionale ha ripartito ieri, su proposta dell'assessore alla Cultura Roberto Antonaz, secondo il parere espresso dalla stessa commissione consultiva della minoranza slovena: in tal modo le risorse sono state concentrate a favore degli enti ritenuti di interesse primario.

Le iniziative che potranno venir così finanziate spaziano dal settore culturale e artistico a quello sportivo, sino al settore informativo ed editorale.

Nell'occasione, e sempre su proposta di Antonaz, la giunta ha provveduto ieri anche al finanziamento di ulteriori quattro iniziative sportive ritenute di rilevante valenza regionale. Con tale riparto, che completa quello già avvenuto mesi addietro, 50 mila euro sono stati destinati a un progetto di sviluppo dell'hockey in regione, 36 mila alla preparazione degli atleti del Friuli Venezia Giulia per i giochi olimpici di Torino (salto e combinata nordica), 14 mila al Gran fondo ciclistico del Friuli e 10 mila alla Udinepedala.

Ancora su proposta dell'assessore alla Cultura, è stata infine deliberata la ricostituzione del Comitato permanente per l'attuazione della legge regionale che prevede il finanziamento degli interventi di recupero e conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale italiano dell'Istria, del Quarnero e della Dalmazia. Tale comitato, che costituirà un supporto tecnico-operativo della giunta regionale, sarà formato da rappresentanti degli organismi associativi operanti su questo fronte al di qua e al di là del confine: sono stati chiamati a farne parte Livio Dorigo, Piero Delbello, Maurizio Tremul, Dennis Visioli, Lionella Pausin Acquaviva e Giovanni Radossi.

g.p.

L'esecutivo ha deliberato un pacchetto di finanziamenti. Parchi scientifici e Agemont offriranno sostegno alle aziende

Innovazione e ricerca, 5 milioni per le imprese

Approvate le nuove regole sulle crisi occupazionali e sugli apprendisti

Più di un milione è stato stanziato a favore delle strutture rivolte ai giovani emarginati. Contributi agli asili nido per il rinnovo degli arredi

TRIESTE Crisi occupazionali e mondo del lavoro: importanti regolamenti attuativi di norme nazionali e regionali sono stati varati ieri dalla giunta Illy insieme con una serie di rilevanti stanziamenti, come quello per il progetto «Futura» che prevede buoni per l'accesso gratuito a vari servizi da parte delle donne impegnate a conciliare il lavoro con la cura della famiglia.

CRISI In attuazione della legge regionale sul lavoro è stato prima di tutto stabilito quando ricorrano gli estremi per una dichiarazione di «grave difficoltà occupazionale» e perciò tale da determinare, per la gestione di una crisi, l'intervento della Regione: si tratta dei casi di esuberi di personale determinati da crisi aziendali o da cessazione d'attività parziale o totale, di licenziamenti per riduzione di personale e di difficoltà di un intero settore produttivo o della situazione economica di un intero territorio. Ed ecco le procedure stabilite – su proposta dell'assessore Roberto Cosolini – per affrontare questi casi: per prima scatta la consultazione con le parti sociali interessate ai fini dell'individuazione di un programma d'interventi che costituisca un vero e proprio piano di gestione della crisi con gli strumenti della politica del lavoro e con il coordinamento, se la crisi riguarda un intero territorio, delle Province. E poi scattano gli incentivi alle imprese per l'assorbimento della manodopera espulsa da altri settori e nel caso di crisi di comparto (come quella delle industrie tessili che attualmente coinvolge l'Olcese di Trieste, la Benfil di Gorizia e la manifattura di Gemona) la ricerca di nuove opportunità di lavoro all'interno dello stesso settore o, attravrso le opportune riqualificazioni, in settori diversi.

APPRENDISTI Quanto all'atteso regolamento sull'apprendistato professionalizzante, che integra la legge regionale sul lavoro e lo stesso «dereto Biagi», esso riguarderà i giovani fra i 18 e i 29 anni (anziché fino ai 25) e permetterà sia una formazione all'interno delle aziende (ma in luoghi separati e con docenti e tutor qualificati) sia con la formula dell'«apprendere lavorando».

FUTURA Sempre nel settore del lavoro è stato inoltre deciso il rifinanziamento del programma «Futura»: 1,7 milioni di euro per i primi sei mesi del 2006 (allorché dovrebbero entrare a regime le norme della riforma del welfare), che si aggiungono all'1,07 milioni già stanziato per quest'anno.

RICERCA A sostegno del rilancio di competitività delle imprese oltre 5 milioni di euro sono stati stanziati su proposta dell'assessore Enrico Bertossi: essi serviranno per la realizzazione di programmi di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione tramite l'Area di ricerca triestina (che riceverà 3,15 milioni in particolare per la promozione del Centro di biomedicina molecolare), Friuli Innovazione (1,45 milioni) e l'Agemont (400 mila euro).

MINORI Oltre un milione di euro sono stati destinati alla realizzazione o all'adeguamento di strutture per i giovani in stato di disadattamento, devianza o rischio di emarginazione (ne beneficerà in misura di 364 mila euro per la realizzazione di un appartamento) anche la Casa dello studente sloveno di Trieste. E 1,38 milioni di euro andrà, per contributi in conto capitale, a cooperative ed enti privati per l'arredo di asili nido.

Giorgio Pison

La giunta di ieri: Gianni Pecol Cominotto in primo piano

Si riapre il confronto sulla riforma del welfare. Malattia prudente: «No agli appesantimenti». Degano: «Non è l'intervento più importante»

Gianni Pizzati (Verdi)

Luca Ciriani (An)

L'opposizione attacca il nuovo intervento. Forza Italia: «Sbagliato aiutare chi non ha mai lavorato»

An: «Il reddito di cittadinanza è un'elemosina»

La Lega: «Immigrati favoriti». I Verdi: «Finalmente una misura di centrosinistra»

TRIESTE «11 milioni di euro per 10mila persone: facendo i calcoli si arriva a 1000 euro all'anno per ognuno, il che significa 80 euro al mese. Poco più che un'elemosina, per di più concessa in modo opinabile». A fare i conti in tasca al reddito di cittadinanza è Luca Ciriani (Alleanza Nazionale), in risposta alle affermazioni di Bruno Zvech su numeri e modalità del famoso provvedimento a cui la giunta Illy non intende rinunciare. «Finora comunque si sono fatti solo annunci - spiega Ciriani - per discutere della cosa dovremo aspettare la proposta. Ma già da ora siamo convinti che sarebbe molto più opportuno dare maggiori finanziamenti alle leggi già esistenti su casa, famiglia, anziani. Perché, su diecimila persone, almeno la metà sono in realtà extracomunitari. Ecco che il reddito di cittadinanza rischia di trasformarsi in un provvedimento che non andrà neppure a favore degli italiani». Lo stesso timore espresso dalla Lega Nord. «Il comitato ristretto sul welfare si è arenato proprio nella definizione di chi devono essere i destinatari del provvedimento - spiega Alessandra Guerra - perché si rischia di indirizzarlo all'"altra regione", ovvero ai cittadini extracomunitari, più che agli italiani. Non siamo contrari a discuterne, ma solo quando ci sarà l'idea precisa sulla destinazione». Secondo Roberto Asquini (Forza Italia), «non ci sono ragioni economiche o sociali leggibili nell'ipotesi di reddito di cittadinanza della sinistra: solo uno strumento per sperare di calamitare qualche voto». «Qualunque forma di sostegno - continua Asquini - deve prevedere un premio per chi ha già lavorato e oggi non ce la fa, oppure a un incentivo a chi dimostra di investire nel nostro modello di società. C'è poi il lato economico: come ritorneranno quei tanti denari pubblici spesi?». Una voce che fa sperare di fare parte di un governo di centrosinistra: questa la reazione dei Verdi alle dichiarazioni di Zvech. Pur non risparmiando le critiche: «Il centrosinistra quando governa viene assalito da un sindrome che lo porta a descrivere la realtà in toni degni della migliore Disneyland – afferma il segretario regionale, Gianni Pizzati - dove i provvedimenti sul lavoro sono efficaci, il welfare ha solo bisogno di qualche aggiustatina, la salvaguardia ambientale è un gadget sostanzialmente inutile».

«L'intervento del capogruppo dei Ds - continua Pizzati, sembra delineare uno scenario diverso. Per il quale sarà da fare molto di più. La cifra di 11 milioni significa solo che si intende iniziare la costruzione di un Fondo che dovrà ammontare ad almeno dieci volte tanto, senza contare i servizi, integrati, da fornire nel pacchetto del reddito di base per la cittadinanza». «Dove si possono prendere gli altri denari mancanti? – chiede Pizzati - Andate a vedere le cifre programmate per la Protezione Sociale e le cifre realmente spese, (circa il 40% in meno) solo da lì si possono ricavare quote molto rilevanti che ci possono avvicinare in fretta a quanto è necessario». Molto più calma la reazione dei Cittadini, che preferiscono non sbilanciarsi. «Direi che è prematuro esprimersi davanti ad ipotesi – spiega Bruno Malattia – si tratta senz'altro di un problema che va approfondito. In questo siamo disponibili a collaborare, e a trovare delle vie che sappiano dare soluzioni evitando però appesantimenti burocratici». Dello stesso parere è Cristiano Degano (Margherita) «La norma sul reddito di cittadinanza dà indicazioni ma lascia l'attuazione al regolamento della giunta - spiega - lasciando a quest'ultima il tipo e l'entità dell'intervento. E nella legge intera non è neppure questo il punto più importante, anche se forse è quello che ha più colpito l'opinione pubblica. Ora non resta che vedere cosa esce dal comitato ristretto».

e.o.

AMBIENTE

Nasce l'Osservatorio del mare

PALMANOVA Nasce, all'Arpa del Friuli Venezia Giulia, l'Osservatorio Alto Adriatico. Lo annuncia la giunta specificando che il nuovo soggetto «ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione delle attività che avvengono nello spazio costiero e le iniziative regionali, sovraregionali e transfrontaliere». Le finalità, continua la giunta, sono quelle della tutela, della gestione integrata e della valorizzazione della risorsa mare, offrendo il necessario supporto tecnico e scientifico. L'Osservatorio, oltre che al quartier generale di Palmanova, opererà anche in sedi distaccate collocate all'interno delle strutture dipartimentali. Sul fronte dei progetti in cantiere e in avvio, il direttore tecnico scientifico di Arpa Gianni Menchini ha ricordato quello per la progettazione e la realizzazione di barriere artificiali sommerse in aree da individuare dei compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone e quello per la progettazione e realizzazione di un sistema georeferenziato di gestione delle attività economiche del settore ittico.

†

Maurizio Duiz

è ora un angelo con i riccioli neri.
Papà, SABRINA, DONATELLA e PAOLO, ROBERTO e SIMONA, ELIANA e WALTER annunciano a parenti e amici l'improvvisa scomparsa con immenso dolore.
Il funerale avrà luogo venerdì 18 novembre, alle ore 12.40, nella Cappella di Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao amore mio. Con tutto l'amore che posso.
- Tua SABRI

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano:
- FRANCA, SAMANTA e FRANCESCO

Trieste, 17 novembre 2005

Resterai per sempre nei nostri cuori:
- CRISTIANO, CRISTINA, CARLO, SILVIA e STEFANIA

Trieste, 17 novembre 2005

Uniti nel dolore per la tragica scomparsa del caro

Maurizio

- i cugini LIONELLO, LAURA, RITA con i figli

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Mauri

sarai sempre con noi:
- DARIO, CIPRIANA
- MARIO, DANIELA

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al dolore i cugini:
- PINO e TULLIO TABOR e famiglie

Trieste, 17 novembre 2005

Le famiglie BRESSAN, VALLE e SANTORO si uniscono al vostro profondo dolore.

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Maurizio

- LUCIO con TATIANA
- NIVES e MARIO

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Maury

grazie di tutto.
- ANDREA, FRANCE, LUCIO, SANDRO, PAPPA, EMILIA, MANUELA, PATRIZIA, MARINA, FRANCA, ADRIANO, MARELLA, ALESSANDRO, GIULIANA, FRANCO

Trieste, 17 novembre 2005

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio Direttivo et i dipendenti tutti dell'Associazione Commercianti al Dettaglio partecipano affettuosamente al dolore della propria Vicepresidente DONATELLA.

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Maurizio

indimenticabile amico.
- NICOLETTA

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al lutto di SABRINA:
- LUCIANA e ROBERTO RIVA

Trieste, 17 novembre 2005

Affettuosamente vicini a SABRINA in questo momento di infinito dolore, un abbraccio stretto stretto DONATELLA e GIULIANO.

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Maurizio

dal tuo piccolo grande amico ALESSIO.
ERIK, ANDREA e CLAUDIA

Trieste, 17 novembre 2005

Salutano

Maurizio

i colleghi del CPO e dell'UdR.

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al dolore di DONATELLA e famiglia:
- RENZO e ROBI ROSINI

Trieste, 17 novembre 2005

Affettuosamente vicini a DONATELLA e famiglia:
- NADIA e LINO

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano addolorate:
- ROSSANA, ALESSANDRA, ANNA

Trieste, 17 novembre 2005

Sei volato su un palcoscenico importante.
Ora ci aspettiamo che tu ci suggerisca il copione della vita, fedele al nostro vecchio pensiero:
"Noi semo quel che semo".
Un ultimo applauso, per sempre con noi:
- Le Proposte Teatrali

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Mauri

- CHIARA, JACOPO, NICOLÒ, ALVISE e GIORGIO FONN

Trieste, 17 novembre 2005

Maury

"The Voice"
in ogni nostra nota:
- Sonore Bugie, Collodi
- ELY, MAX, SERENA

Trieste, 17 novembre 2005

Vicini all'amica Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo del Comitato Trieste Commercio e Sviluppo:
- GIANCARLO BIN
- LIONELLO DURISSINI
- ERVINO MEZGEC
- ROBERTO POTOCCO
- GABRIELLA e GIOVANNA.

Trieste, 17 novembre 2005

Commossi partecipiamo con affetto al dolore di DONATELLA per la prematura scomparsa di

Maurizio

MARIELLA, MASSIMO, STEFANO LANZA.

Trieste, 17 novembre 2005

Gli amici di sempre ti ricorderanno:
- ANDREA
- FABRIZIO
- FILIPPO
- FRANCO
- PINO
- TOM

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al lutto:
- le compagnie de L'Armonia

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao,
MONICA.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Ci ha lasciati

Mario Tonzar

Lo annunciano la moglie LIDIA, le figlie ARIANA con GORDAN, EMANUELA con SANDRO, CARLOTTA e BRIGITTA, parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa SERRA e al personale dell'Hospice di Aurisina.
I funerali seguiranno sabato 19 novembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Eventuali donazioni pro "Il Fondo di Gio" C/C presso la Banca Intesa intestato a Arin Onlus.

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Tonzar

i dipendenti della San Dorligo Carni.

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Tonzar

- famiglie VESNAVER

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Mario

- IRMA, LAURA e FABIO

Trieste, 17 novembre 2005

"Quia respexit humiltatem ancille suae"

Nel 43° anniversario della morte di

Raffaella Pinto ved. Giannelli

il figlio GIUSEPPE ricorda il suo breve ma dolce periodo matrimoniale, la guerra, la vedovanza, la morte precoce, il suo perenne sorriso ed ottimismo che trasmetteva a chi le stava vicino, la sua Fede incrollabile.
Tanto amore ha lasciato ai suoi tre figli.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Brazzoni

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie ELENA e la figlia NICOLETTA, il fratello LUIGI, la sorella RITA con DARIO, ILARIA ed ENRICO, le cognate DANIELA con FURIO e CHARILAOS e ADRIANA con JANEZ, il suocero GIORGIO con VALERIA.
Le esequie avranno luogo venerdì 18, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma donazioni a Onlus Medici senza Frontiere via Volturno 58 00185 Roma C/C 87486007

Trieste, 17 novembre 2005

In questo momento così doloroso si stringono a ELENA e NICOLETTA:
- gli amici ADOLFO e MIRIANA con i figli EMILIO e MARIA
- COSETTA e GIANNI con il figlio EDOARDO
- MAURIZIO e PILAR, PAOLA e DOMENICO

uniti nella consapevolezza dell'amore e del dolore per la perdita di

Carlo

Trieste, 17 novembre 2005

Ti ricorderemo:
- gli zii DEMETRIO e LIVIA PACHYS

Trieste, 17 novembre 2005

La Segr. Prov. Slc-Cgil addolorata per la scomparsa del compagno

Carlo Brazzoni

è vicina ai familiari con profondo affetto e partecipazione.

Trieste, 17 novembre 2005

I colleghi del Centro Postale e Recapito, addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Carlo

lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 17 novembre 2005

Sono vicini a ELENA e NICOLETTA:
- ISIDORO e famiglia

Trieste, 17 novembre 2005

Un abbraccio:
- PAOLO

Trieste, 17 novembre 2005

Sono vicini ad ELENA e NICOLETTA:
- EVELYN, PAOLO, PAMELA, ROBI e GIANCARLO

Trieste, 17 novembre 2005

Affettuosamente vicini a ELENA e NICOLETTA:
- famiglia SKILITSIS

Trieste, 17 novembre 2005

Vicini a ELENA e NICOLETTA:
- MARTA, GIORGIO, GIORDANO, ANNA, CHRISTOS, NICOLE

Trieste, 17 novembre 2005

MARIO de LUYK partecipa al lutto di ELENA e NICOLETTA.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Si è ricongiunto a JOSÈ

Renzo Kollmann

Le sorelle ROSETTA, MARIUCCIA e GIORGIA unitamente a mariti, figli e nipoti, lo ricorderanno con affetto.
Un riconoscente pensiero all'amico GIANFRANCO GRANBASSI e un grazie al personale della RSA S. Giusto.
Le esequie si terranno sabato 19, alle 13.20, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Zio Renzo

- LOREDANA con CLAUDIA e MARIUCCIA.

Trieste, 17 novembre 2005

Con tanto affetto:
- MARIUCCIA, LILIO, FABIA, SERGIO, MIMMA, PAMELA

Trieste, 17 novembre 2005

Addolorati partecipano:
- PINO e GRAZIELLA

Trieste, 17 novembre 2005

Addolorata partecipa con affetto e tanti ricordi:
- GEA

Trieste, 17 novembre 2005

Ricordando con rimpianto

Renzo

amico di sempre:
- RENATA, FABIO, LUCIO, FAUSTO FUMI

Trieste, 17 novembre 2005

Nel caro ricordo di JOSÈ, affettuosamente addio a due amici meravigliosi.
- FINI e GIAN GRANBASSI con la famiglia

Trieste, 17 novembre 2005

Il Vicesindaco e Assessore alla Cultura PARIS LIPPI, unitamente ai Dirigenti e al personale dell'Area Cultura e Sport, rende onore alla memoria di

Renzo Kollmann

stringendosi ai familiari.

Trieste, 17 novembre 2005

Due amici, due persone uniche ci hanno lasciato.
Difficile dimenticarle.
Ciao

Renzo

raggiungi in pace la tua JOSÈ.
PRINCIVALLI.

Trieste, 17 novembre 2005

Piange l'amico di una vita:
- ENZIO VOLLI con SILVA, UGO e PAOLO

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano commossi al lutto i cugini ELVIO, NELLI e famiglie.

Trieste, 17 novembre 2005

La famiglia VIATORI saluta commossa l'amico

Renzo

restituito all'abbraccio della sua JOSÈ.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Russi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie BRUNA, la figlia ERIKA e tutti i suoi cari.
I funerali seguiranno venerdì 18 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

Ciao

Luciano

ti ricorderemo sempre, il fratello MARIO, i cugini MARCELLA, BRUNO, RITA, PAOLA, FULVIA, DOMENICO, STEFANO e LUCA.

Trieste, 17 novembre 2005

La Cooperativa RADIOTAXI 307730 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Luciano Russi

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipiamo commosse al dolore di ERICA e della famiglia:
- OLGA e TATIANA

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Ci ha lasciati

Santina Planiscig Marizza

Lo annunciano le figlie ESPERIA con RINO, GIULIANA con CLAUDIO, nipoti, parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al personale della casa di riposo Guidi.
I funerali seguiranno venerdì 18 novembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

È mancato ai suoi cari

Riccardo Cleva

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, la figlia FRANCA con LIVIO, le nipoti GIORGIA e DEBORAH, i fratelli, i cognati con le famiglie.
I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 9, da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 17 novembre 2005

ANNIVERSARIO
2002 2005

Bruno Marc

Un pensiero, un ricordo, una preghiera.

GIULIO e NERINA

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Dopo lunga sofferenza, si è spenta serenamente

Nidia Bernardon ved. Rizzardi

Lo annunciano con profondo dolore NIDIA, FURIO e DARIO con FRANCO, LUCIANA e CLAUDIA.
Ciao

Nonna Nidia

ci hai donato tanto amore e, con la complicità di un'amica, tanti momenti di gioia.
Il tuo ricordo ci accompagnerà sempre.
I tuoi adorati nipoti MATTEO, VALENTINA, MARTINA, ANDREA, TOMMASO, GIULIA e GIOVANNI.
I funerali seguiranno venerdì 18 novembre, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

Un abbraccio dalla cognata SERENA.

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipa con commozione NENÈ BASSANI.

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipano al lutto MARTHA-LIESE e ALESSANDRA CORTESE.

Trieste, 17 novembre 2005

Partecipa al lutto GABRIELE MAGNAGHI.

Trieste, 17 novembre 2005

Gli amici NINO, LICIA FORTI e RENATA ricordano con affetto e tristezza l'amica

Nidia

Tortona, 17 novembre 2005

FLAVIA CALVANI si unisce al dolore della famiglia ricordando la carissima amica

Nidia

Trieste, 17 novembre 2005

Commossi partecipano:
- MARIA PIA, MIRELLA e GIORGIO

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Si è spento

Bruno Palascovich

Ne danno il triste annuncio la moglie DANA e gli amici VERA e MAURIZIO.
I funerali seguiranno venerdì 18, alle 11.50, da via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Ci ha lasciati

Adriana Bovi Borghesi

Lo annunciano i figli DANIELA e ROBERTO, parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 19 novembre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Ha concluso serenamente la sua lunga vita domenica 13 novembre

Margherita Pitacco ved. Tamaro (Celestina)

nata a Pirano d'Istria

A quanti l'hanno conosciuta e stimata la ricordano con affetto le figlie GIGETTA e VALENTINA; i generi LUCIANO SEMERANI ed ENRICO ZANNIER; i nipoti MATILDE; LUIGI, RAFFAELLA e ANITA; GIOVANNA e MASSIMO; MATTEO, FEDRA, GIORGIO e LEONARDO; FRANCESCO e SILVIA; ORSOLA; CATERINA e MASSIMILIANO.
Il rito funebre avrà luogo a Trieste, nella Parrocchia della Beata Vergine del Soccorso in Piazza Hortis, alle ore 9.20 di sabato 19 novembre seguito dalla tumulazione nel Cimitero di Pirano.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lionella Taucer ved. Princi

Ne danno l'annuncio la cognata FRANCA, i nipoti FULVIA e MARIANGELA.
I funerali avranno luogo venerdì 18 novembre, alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale di Monfalcone, rito di commiato nella Basilica di S. Ambrogio.

Lionella

proseguirà per la cremazione a Trieste.

Monfalcone,
17 novembre 2005

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Busan

Ne danno il triste annuncio la moglie ONDINA, le figlie MANUELA con LIVIO e MARINA con STEFANO, parenti tutti.

Ti vorrò sempre bene

Nonno

SOFIA.

I funerali seguiranno sabato, alle 10.40, da Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2005

---

†

Serenamente circondata dai suoi cari si è spenta

Rosanna Nuciforo in Moso

lasciando nel dolore il marito PAOLO, i figli SERGIO e STEFANO, i fratelli MARIO e ROBERTO con rispettive mogli unitamente ai cugini tutti.

Fontanafredda Pn,
17 novembre 2005

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

A.MANZONI&C. S.p.A.

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce - **Croce** 20 euro
Partecipazioni 4,65 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + Iva
località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato siamo chiusi

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
sabato siamo chiusi

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

rem

Udine Fiere

18 - 21 novembre 2005

Idea Natale

XXII ARTE ORAFA

In Fiera il Natale arriva prima...

Scopri i regali più belli e originali, le tradizioni e l'artigianato dall'Italia e dal mondo
Partecipa alle dimostrazioni e ai corsi gratuiti negli stand degli espositori per decorare la casa e la tavola delle feste
Entra nella **Mostra d'Arte Orafa** per i doni più importanti e per tentare la fortuna con il concorso **"Vota e Vinci il Gioiello"**
Scegli un regalo con il cuore negli stand di **Idea Solidale**
Gioca e divertiti con il servizio gratuito **Baby Parking**
Lasciati consigliare per un make-up scintillante

ORARIO: da venerdì a domenica: 10.00 - 22.00 - lunedì: 10.00 - 20.00
Parcheggio gratuito
www.ideanatale.it - www.udinefiere.it

Provincia di Udine
Provincie di Udin
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
ASSESSORÀT AES POLITICHIS SOCIÀLS

COMUNE DI UDINE

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SANPAOLO

OGGI LO STILE HA NUOVE REGOLE

Qaliya-Marker

Nuova

Ford**Focus** Style Wagon

La vera bellezza ha

tutto di serie

Ford Focus Style Wagon 1.6 TDCi 90CV Euro 4

Più spazio, più stile, più comfort. La nuova Ford Focus Style Wagon ha molto da offrirti. La tecnologia delle sospensioni sportive multilink e del computer di bordo interattivo, capace di regolare il servosterzo negli assetti di guida comfort, city e sport. La potenza di un motore turbo diesel common rail di ultima generazione e, soprattutto, lo stile di un equipaggiamento eccezionale curato in ogni dettaglio. Vieni a scoprire subito Ford Focus Style Wagon in questa versione unica e irripetibile: incontrerai l'espressione più pura della tecnologia e dello stile Ford.

- TDCi common rail
- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- computer di bordo interattivo
- servosterzo comfort, city e sport
- cerchi da 16"
- interni aluminium look
- volante e cambio in pelle
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia cromata

Tua, **completa di tutto,** a **€ 15.950**

Con il contributo dei Ford**Partner**

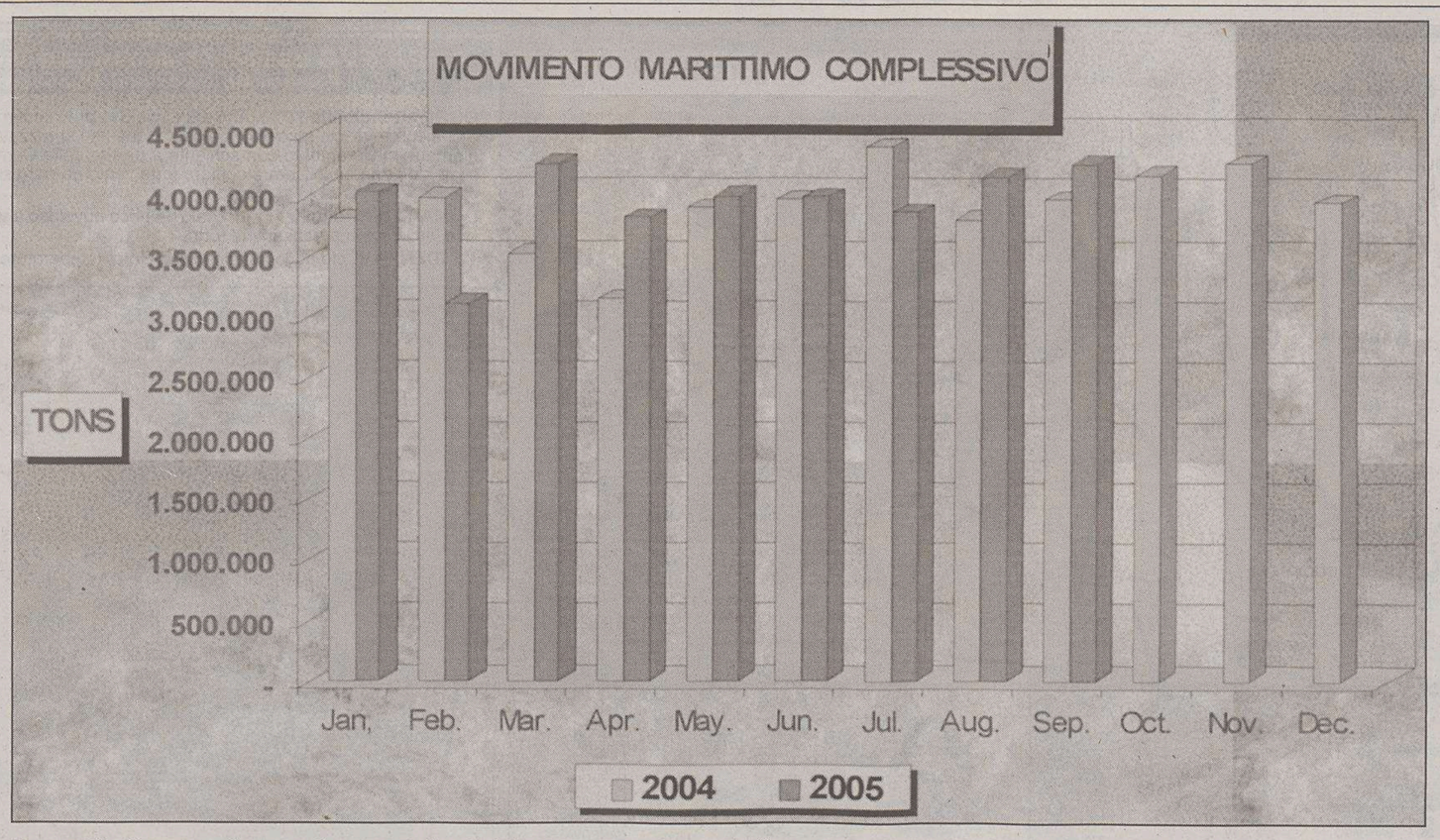
Prezzo chiavi in mano grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. Focus Style Wagon Euro 4 consumi da 6,7 a 7,1 lt/100 Km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 125 a 170. La vettura in foto contiene accessori a pagamento.

Solo a novembre

FORD ECOTECHNOLOGY TDCi euro4

Vieni ad ammirarla anche sabato **19** e domenica **20**

www.ford.it



Dopo l'allarme dei sindacati sale il dibattito in positivo fra istituzioni e operatori dello scalo

Trieste: un patto fra imprese e Authority per riportare le navi e i traffici in porto

di **Giulio Garau**

TRIESTE Un Porto con tante ombre quello di Trieste, che segna il passo anche per la grave crisi che sta attraversando tutta la portualità italiana che come chiede Assoporti (una delle ultime riunioni tra tutti i rappresentanti degli scali c'è stata proprio poche settimane fa a Roma) avrebbe bisogno finalmente di una «complessiva politica per il comparto marittimo», di «certezze per gli investitori» e di grandi investimenti in termini di «infrastrutture e attrezzature» per essere competitiva. Ma è anche uno scalo che nel complesso registra segnali positivi in certi settori chiave per lo sviluppo. Se vanno male infatti le merci convenzionali con il lavoro a rischio per circa 250 occupati delle varie cooperative autorizzate e la mancanza di navi (-8,25%), vanno bene in realtà il molo Settimo con un buon andamento dei contenitori (+15,75%) e sono aumentati pure gli occupati (100 nuovi giovani assunti), i Tir turchi di Riva Traiana di Samer che hanno tamponato l'emorraggia dell'Anek Line, pure i traffici con l'Albania con 60 mila passeggeri, 280 navi e 5 partenze a settimana di cui tre passeggeri e 2 merci. Ma vanno bene anche settori di nicchia importanti come il Terminal Frutta che nel 2004 ha segnato un +40% riportando un traffico con l'Egitto che era andato perduto. Segnali positivi sono arrivati pure da settori che avevano registrato una crisi come quello del caffè. Un bilancio che segna alla fine, in controtendeza rispetto al panorama nazionale, un +2,8%. «Non è ancora abbastanza, bisogna lavorare ancora» ha ribadito pochi giorni fa la presidente dell'Autorità portuale **Marina Monassi**. Davanti ai sindacati in allarme il segretario dell'Authority, **Antonio Gurrieri** dopo aver ribadito la strategia di controllo tra gli imprenditori per capire le difficoltà e chi fa o meno i traffici (in modo da liberare spazi e ormeggi), ha invitato le imprese a «allargare il raggio di azione con gli armatori» ha assicurato poi che l'Ap farà la sua parte. Anche sul fronte delle infrastrutture perchè «se è vero che il terminal del Settimo già oggi ha un potenziale di 700 mila container il raddoppio è una tra le operazioni su cui saranno messe le prime risorse perchè altri operatori non verranno a Trieste per condividere lo stesso ormeggio cher ha il LLoyd Triestino, vorranno averne uno tutto loro».

Ma non basta una sola ricetta. Occorrerà uno sforzo «congiunto» tra imprese, Autorità portuale e simndacati, un patto per lo sviluppo. Lo hanno ribadito operatori come **Franco Gallegati e Giuseppe Fortini** rispettivamente della Trimar e della Tripcovich e un coordinamento, anche con le istituzioni, lo ha chiesto pure il presidente della TmT **Pierluigi Maneschi** che gestisce il terminal del Settimo.

Ma cosa pensano anche gli altri protagonisti? Il viaggio nel Porto continua e sale il dibattito, in senso positivo. «Specializzare il porto per le merci convenzionali. Ne è convinto **Enrico Samer**, titolare della società protagonista del successo nel traffico di Tir turchi. «Nel nostro campo si sta registrando da tempo un incremento. Lo stesso si può dire dei container. Per alimentare anche il traffico delle merci convenzionali è necessario specializzare al massimo il nostro scalo, dotandolo delle necessarie infrastrutture, altrimenti si rischia di rimanere emarginati. Altri porti, anche più piccoli del nostro hanno scelto questa strada e i risultati stanno dando loro ragione. Per questo credo opportuno che anche Trieste affronti il problema».

Il volume degli scambi è in ripresa. Francesco Parisi punta a incrementare i movimenti sul Molo Sesto

E che gli imprenditori siano pronti a raccogliere la sfida lo dimostra anche un altro big come **Francesco Parisi** che dal febbraio '94 si è insediato al molo sesto e che da quando è lì ha decuplicato il traffico che ha raggiunto oltre 1 milione di tonnellate anno di merce varia e che gestisce pure una linea diretta con Istambul.

«Rispetto al 2004 per quanto riguarda i traffici hanno avuto una flessione – ammette – ma a causa delle navi, ne sono arrivate 2 invece che tre nei primi 4 mesi dell'anno (una è stata sotituita) ma siamo ben oltre alle previsioni del 2005. E il punto è un altro: il molo sesto è obsoleto e al limite della capacità, bisogna ristrutturarlo e fare un magazzino adatto. Potremmo incrementare i traffici del 50%».

Parisi ne è talmente convinto che è disposto fare un investimento congiunto alla Autorità portuale per rimodernare ilmolo sesto. Il progetto in realtà è pronto da tempo, dal 1999-2000 con tanto di stime e costi: 31 miliuardi di lire di allora, 15-16 milioni di euro di adesso. Un'idea accantonata in un primo tempo perchè l'Autorità portuale pensava a un interramento tra il molo quinto e sesto. Dallo scorso gennaio, con l'avvio delle procedure del Piano regolatore, la delibera è stata revocata e ora il progetto torna di attualità. «Noi siamo ancora pronti a proporlo – conferma Parisi – e siamo disposti a discutere con l'Autorità portuale di investimenti. Ma ovviamente tutto è legato alla domanda di concessione pluriennale: attualmente la rinnoviamo anno per anno».

Parisi parla però anche delle cose che non vanno in Porto e su cui bisogna investire. «Il primo punto riguarda l'instabilità del governo del porto. Colpa della legge 84/94 che era partita bene poi si è arenata sulle nomine e anche negli scali italiani c'è una guerra senza rispetto».

L'altro nodo dolente riguarda le Ferrovie: «È il principale dei nodi dello scalo. Se non si cambia non vedo prospettive. Bisogna aver coraggio come ha avuto Maneschi che ha attivato la linea con Budapest. Siamo scollegati e purtroppo i privati vanno solo dove ci sono grossi volumi. Bisogna migliorare in termini di efficienze e costi».

E bisogna migliorare anche sui costi dei canoni demaniali. «Sul settore delle merci convenzionali a Trieste gravano oneri sproporzionati che non ci sono altrove, a Monfalcone sono nulli. So che i soldi servono a far funzionare l'Autorità portuale, ma bisogna attuare la stessa politica che si è usata intelligentemente con il caffè con i canoni ribassati».

Ma se accanto a chi in Porto guarda con prospettive il futuro c'è chi ha davanti preoccupazioni e per ora il buio. Come l'Adriaterminal gestito dalla Compagnia portuale di Monfalcone. La concessione scade nel dicembre 2006, con il riuso del Portovecchio c'è solo la strada del trasferimento. E ultimamente i traffici sono letteralmente crollati. «Il 2001 era l'anno buono – commenta comn amarezza il presidente **Franco Romano** – il 2002 anche. Poi dal 2003 la crisi è stata fortissima e i traffici sono andati giù a picco. Siamo a -40%». Il business doveva essere quello delle merci varie: metalli non ferrosi, cellulosa, granito e altro. «E dire che ci eravamo spostati da Monfalcomne perchè così sarebbero potute arrivare le grandi navi con la cellulosa grazie ai fondali profondi del portovecchio. Invece siamo rimasti l'unica impresa del Portovecchio isolati come quegli americani abbandonati dopo la guerra nelle isole del Pacifico». Prima la ferrovia che da febbraio non fa più servizio in portovecchio, poi la Capitaneria che ha emesso l'ordinanza limitando la stazza le dimensioni e il pescaggio delle navi che arrivano in Portovecchio. «È svanita anche l'opportunità di vedere le grosse navi che portavano la cellulosa – continua Romano – e come ultima chicca è arrivata la candidatura all'Expo con la conferma del riuso del Portovecchio e in finale la variante alpiano regolatore che apre il riuso alla città. Siamo rimasti gli ultimi sopravvissuti».

«Se il Molo Settimo ha un potenziale di 700mila container occorre comunque raddoppiarlo». E Samer parla dei Tir turchi

Sopravvissuti sì, ma non morti e nemmeno rassegnati: «Ora noi lavoriamo come in un campo di battaglia. Ma se come ci ha promesso l'Autorità portuale ci potremo spostare in Porto nuovo (ad occhio lo scalo legnami e sarebbe ottimale) anche se per il settore non ci sono grandi prospettive (tutto va verso il container) siamo pronti a riportare ed aumentare i traffici».

CRITICA

«Crollate le merci varie, è la fine dell'emporio»

TRIESTE «Il Porto di Trieste sta pian piano, ma inesorabilmente scivolando verso la 'morte commercialè, ovvero verso il totale disinteresse degli operatori del settore, i quali nello scalo triestino non vedono più un interlocutore di riferimento»: è stato l'allarme lanciato qualche giorno fa dai rappresentanti delle segreterie territoriali di Filt-Cgil Angelo D'Adamo, Fit-Cisl Rosario Gallitelli, Uiltrasporti Gianpiero Fanigliulo, UglMare Gianfranco Ferri e Fabio Vatore di Unionquadri, dopo esser stati informati nei giorni scorsi dal Consorzio Fornitura Servizi, che riunisce il 90% delle Cooperative portuali, del rischio di licenziamento per almeno 250 dei 600 lavoratori dello scalo.

Rosario Gallitelli (Fit-Cisl)

Secondo i sindacalisti, le statistiche fornite dall' Autorità portuale circa il transito delle merci sono «fuorvianti», mentre «il dato drammatico, che nessuno evidenzia, è legato ai traffici del Porto commerciale».

Per evitare i 250 licenziamenti, i sindacati hanno chiesto ai politici e alle istituzioni di «definire un progetto di sistema condiviso», agli imprenditori di rendere produttivo l' ambito portuale di cui sono concessionari, e all' Autorità portuale di esercitare un ruolo di promozione, controllo e regolazione del mercato del lavoro «senza limitarsi al mero rilascio di concessioni dietro il pagamento di canoni».

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, UglMare e Unionquadri hanno inoltre invitato la stessa Ap a promuovere la costituzione del Pool di manodopera di cui alla legge 84/94, d' intesa con le imprese che oggi operano nel Porto, cui conseguano, se del caso, gli ammortizzatori sociali.

Riuso delle vecchie banchine C'è l'Ok dei Lavori pubblici

TRIESTE È stata approvata ieri dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici la Variante al Piano regolatore portuale per il Porto Vecchio di Trieste: lo rende noto in un comunicato l'Autorità portuale giuliana.

Il percorso procedurale - prosegue la nota - è stato seguito, nelle fasi amministrative, dallo stesso ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Lunardi.

La presidente dell' Autorità Portuale di Trieste, Marina Monassi, esprime soddisfazione per la conclusione in tempi rapidi dell' iter amministrativo, auspicando «una pari sollecitudine nei successivi passaggi che vedono nella Regione Friuli Venezia Giulia l'ultimo soggetto deputato a completare l' iter con il relativo decreto di approvazione».

Marina Monassi

«Con il risultato odierno - sostiene ancora la presidente del porto di Trieste Marina Monassi - si può finalmente delineare un concreto passaggio verso la riconversione di questo importante comprensorio.

«Infatti - commenta Marina Monassi - agli insediamenti portuali sostenibili che operano e opereranno nell' area del Porto Vecchio si potrà integrare un nuovo modello emporiale di porto-città, dove le tradizionali attività operative saranno altamente qualificate - conclude - mediante l'apporto di ulteriori e complementari attività. Con il risultato odierno si può finalmente delineare un concreto passaggio verso la riconversione di questo importante comprensorio; infatti agli insediamenti portuali sostenibili che operano e/o opereranno nell'area del Porto Vecchio si potrà integrare, in funzione delle caratteristiche strutturali della stessa area, un nuovo modello emporiale di "porto-città", dove le tradizionali attività operative saranno altamente qualificate mediante l'apporto di ulteriori e complementari attività, caratterizzanti anche un riuso urbano delle pertinenze demaniali interessate.

Una inusuale visione del Porto Vecchio ripresa dall'alto in direzione di piazza dell'Unità e del castello di San Giusto

DALLA PRIMA PAGINA

Un sindaco che sappia anche dire no

E lui farà di tutto, in un ingorgo di tagli di nastro, per farle vedere anche a chi non lo volesse.

Non sarà bella la nuova piazza Goldoni ma è sicuramente più vivibile della colata d'asfalto che c'era prima, così come «l'autostrada» che taglia la città non sarà tanto l'optimum di un'urbanistica colta ma aiuterà ad attraversare in meno tempo un pezzo di città (e poi, non è forse la continuazione di quel pezzetto di autostrada già costruita ai tempi di Illy dalla piazza della stazione al canale di Ponterosso?). Le concessioni edilizie sono state troppo generose per chi costruisce? Forse si, ma il piano regolatore l'ha ereditato da chi c'era prima e se gli andava così bene da non cambiarlo va almeno ricordato che andava bene anche a chi lo ha approvato.

Non è tutta farina del sacco di Dipiazza che si fa bello anche di cose volute dai predecessori? Vero anche questo ma la cronaca di tutte le città è condita di sindaci che iniziano e sindaci che inaugurano; è una ruota che vale e varrà per tutti.

E allora perché Rosato se il compito di un sindaco è migliorare la città e avere il tempo per portare a termine il proprio programma di opere? Perché quei quattro gatti di socialisti pensano che non sia sufficiente asfaltare e costruire. Cosa dovrebbe fare di più e soprattutto di diverso Ettore Rosato? Non solo parlare della città aperta del centrosinistra contrapposta alla città chiusa e municipale del centrodestra perché anche questo è uno slogan, spesso vuoto o scarno di risultati comprensibili e rappresenta, al più un condivisibilissimo affiato politico-culturale.

Non solo accentuare l'attenzione verso settori della città poveri, emarginati e soli perché le politiche sociali si fanno, anche con i soldi e di quattrini pubblici ce ne saranno sempre meno e, al più, si tratta di scelte, ahinoi, marginali in bilanci pubblici troppo rigidi (anche se fra i due, la cultura, i legami, la storia personale di Ettore Rosato fanno pendere il giudizio su una sua evidente maggiore sensibilità).

Non solo enfatizzare il ruolo universitario, di ricerca e di industrie pulite della città perché non c'è nessuno, sensato, che possa negarlo.

E allora cosa? La speranza che dimostri di essere il Sindaco dei cittadini. Mi spiego: l'unico, vero giudizio negativo che questi quattro socialisti esprimono su Dipiazza è di non avere gli strumenti culturali, l'autorevolezza e la capacità di mediare, in una sua visione politica, le spinte che gli arrivano dalla città che conta.

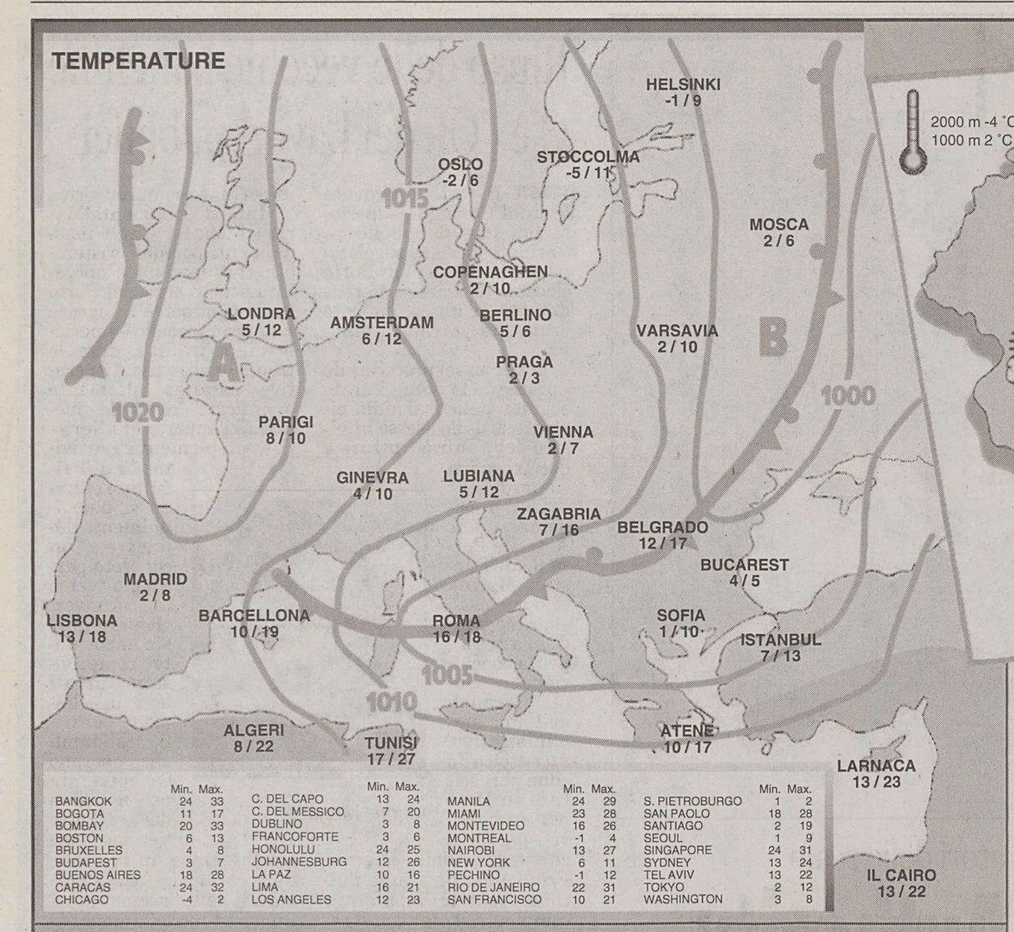
Egli è come una carta assorbente che fa proprie, senza vaglio critico, le proposte (che poi altro non sono che gli interessi) di chi, ad esempio, amministra l'Acegas-Aps, il Porto, vuole liberare, per costruire, la Fiera e lottizzare il Porto vecchio. Vuole smantellare la Ferriera per una dichiarata e condivisibile esigenza ecologica ma temiamo che il risultato finale possa essere un recupero di aree da gestire come rendita di posizione riempiendoci di supermercati in una visione sfalsata della cittò. E lo fa con assoluto candore, con totale trasparenza senz'altra idea – credo – che non quella dip ensare che un salotto buono o un ricco consiglio di amministrazione siano in sé portatori di modernità ed innovazione.

In poche parole Dipiazza è un sindaco che dice sempre di sì a tutto (e se ci pensasse bene, qualche volta anche al suo contrario) mentre il prossimo sindaco dovrebbe essere in grado di dire anche qualche no valutando quello che è utile per lo sviluppo della città e non solo quello che, abilmente mascherato, è utile solo a ridistribuire le sempre più scarse ricchezze a vantaggio di persone, gruppi, interessi che sono sempre stati mirabili nella gestione del loro status quo.

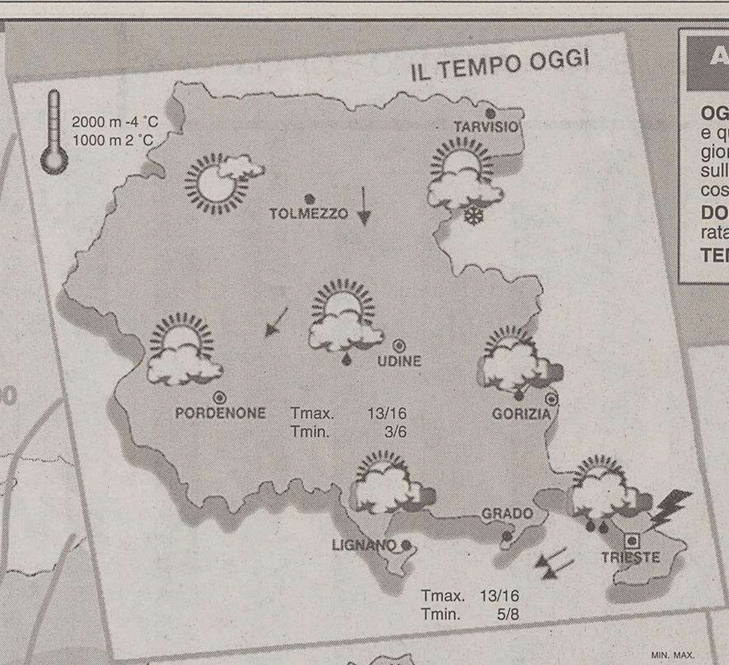
E pensiamo che Rosato, per la sua età (ma anche Dipiazza non è poi vecchio) ma soprattutto per la sua cultura possa farcela. Che possa rappresentare un nuovo punto d'equilibrio nella società locale utile per farla avanzare. È difficile spiegarlo prima perché la miglior dimostrazione è nei risultati che vengono sempre dopo, ma non solo la città sofferente ma anche la città dinamica, dellavoro, delle imprese e dei ragazzi che cercano un impiego può trovare maggiori soddisfazioni in un sindaco che valuti le cose da fare nell'ottica degli interessi dei cittadini e non della modernità degli interessi finanziari. Come sempre altro non è che un problema di mercato (libero) e di opportunità. Un unico consiglio: sia lui, con il suo entusiasmo e le sue ingenùità e non il figlioccio di Illy.

Un'ultima cosa: oltre a votare Rosato cosa pensano di fare questi quattro socialisti? Diventare almeno otto proponendo agli altri socialisti che da sempre hanno scelto il centrosinistra, a qualche laico, a due amici radicali e, perché no, a qualche autonomista, di costruire una lista di appoggio a Rosato che abbia il sapore della novità e sia il traghetto per inserire nelle amministrazioni persone di valore, che esistono, che abbiano quel tanto che basta di entusiasmo giovanile, che non è legato all'età, per rappresentare un tassello di una rinnovata classe dirigente della citta.

Gianfranco Carbone



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	C. DEL CAPO	13	24	MANILA	24	29	S. PIETROBURGO	1	2
BOGOTA	11	17	C. DEL MESSICO	7	20	MIAMI	23	28	SAN PAOLO	18	28
BOMBAY	20	33	DUBLINO	3	8	MONTEVIDEO	16	26	SANTIAGO	2	19
BOSTON	6	13	FRANCOFORTE	3	6	MONTREAL	-1	4	SEOUL	1	9
BRUXELLES	4	8	HONOLULU	24	25	NAIROBI	13	27	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	3	7	JOHANNESBURG	12	26	NEW YORK	6	11	SYDNEY	13	24
BUENOS AIRES	18	28	LA PAZ	10	16	PECHINO	-1	12	TEL AVIV	13	22
CARACAS	24	32	LIMA	16	21	RIO DE JANEIRO	22	31	TOKYO	2	12
CHICAGO	-4	2	LOS ANGELES	12	23	SAN FRANCISCO	10	21	WASHINGTON	3	8



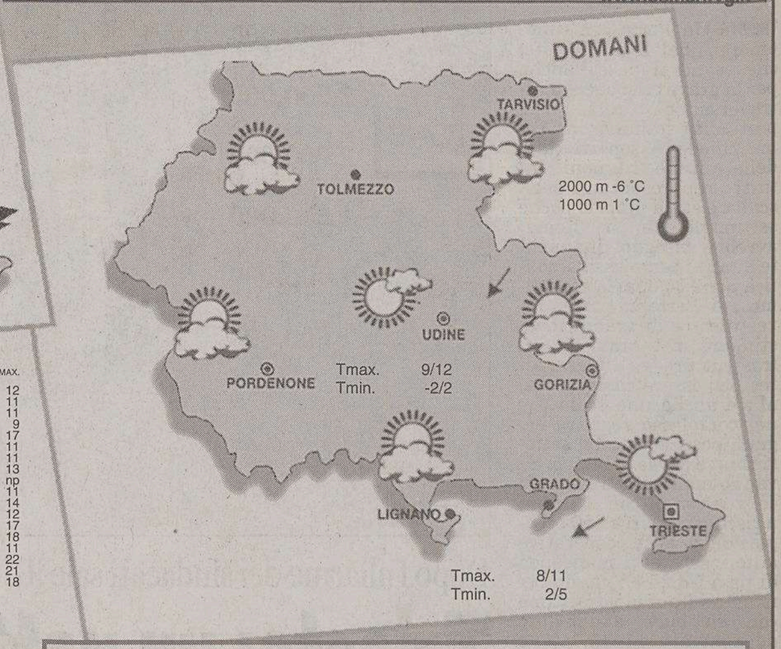
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 16 novembre 2005

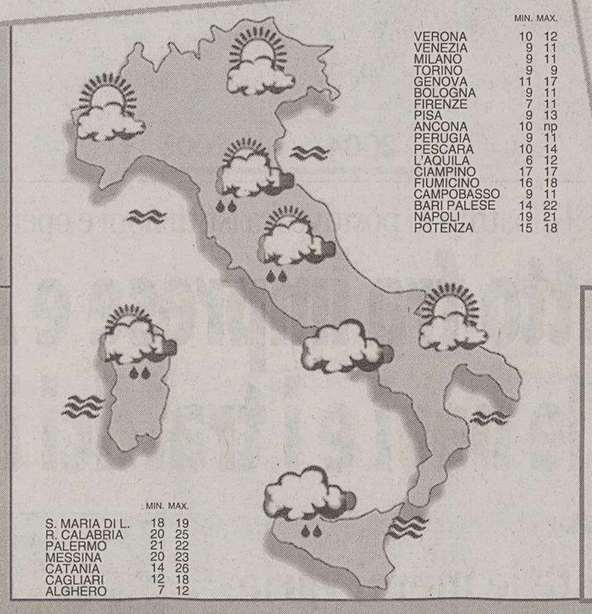
OGGI (attendibilità 70%). Al mattino cielo in prevalenza coperto con possibili piogge e qualche rovescio su pianura e costa, qualche spruzzata di neve sulle Alpi Giulie. In giornata miglioramento con schiarite a partire dalla Carnia, che si estenderanno poi sulle altre zone e inizierà a soffiare forte vento da nord sull'alto Friuli, Bora forte sulla costa.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo da poco nuvoloso a variabile. soffierà Bora moderata, sulla costa a tratti anche forte.

TENDENZA. Cielo poco nuvoloso con Bora, temperature in ulteriore calo.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	10	12
VENEZIA	9	11
MILANO	9	11
TORINO	9	9
GENOVA	11	17
BOLOGNA	9	11
FIRENZE	7	11
PISA	9	13
ANCONA	10	np
PERUGIA	9	11
PESCARA	10	14
L'AQUILA	6	12
CIAMPINO	17	17
FIUMICINO	16	18
CAMPOBASSO	9	11
BARI PALESE	14	22
NAPOLI	19	21
POTENZA	15	18

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	19
R. CALABRIA	20	25
PALERMO	21	22
MESSINA	20	23
CATANIA	14	26
CAGLIARI	12	18
ALGHERO	7	12

TRIESTE
Temperatura minima 11,3 massima 12,9
Umidità 67%
Vento 5 km/h da Ovest
Pressione in diminuzione 1003,1
Mare 16,9 gradi
Marea Alta 9.13 +48 cm; 22.37 +29 cm; Bassa 3.15 -16 cm; 16.07 -62 cm

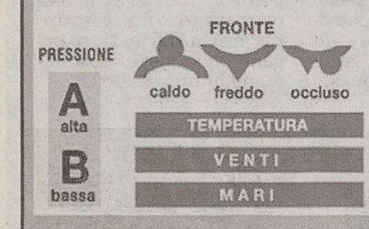
MONFALCONE
Temperatura minima 10 massima 12
Umidità 76%
Vento 1,8 km/h da Nord
Marea Bassa 3.14 –15 cm; 16.12 –61 cm; Alta 9.10 +51 cm; 22.51 +25 cm

GORIZIA
Temperatura minima 9,7 massima 11,7
Umidità 85%
Vento 4 km/h da S-O

GRADO
Temperatura minima 11,1 massima 12,2
Umidità 76%
Vento 1,1 km/h da Nord

UDINE
Temperatura minima 8,3 massima 12
Umidità 86%
Vento 5 km/h da S-O

PORDENONE
Temperatura minima 8,1 massima 12,2
Umidità 84%
Vento 1 km/h da S-O



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità irregolare a tratti intensa sull'Emilia Romagna con locali precipitazioni in graduale attenuazione. Cielo sereno o poco nuvoloso sulle rimanente regioni. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare a tratti intensa con locali precipitazioni che assumeranno carattere temporalesco sul settore Adriatico. Dal pomeriggio ampi rasserenamenti su Toscana, Marche e Umbria. Sud e Sicilia: molto nuvoloso sul settore tirrenico con piogge sparse che localmente assumeranno carattere di forte intensità. Nuvolosità variabile sulle rimanenti regioni.

in generale diminuzione

moderati dai quadranti settentrionali

agitati lo Streto di Sicilia e i mari a Ovest della Sardegna; molto mossi i rimanenti bacini

Voglio una CALDAIA Nuova..
Voglio risparmiare il 36%..
Voglio dormire tranquillo..
...Allora chiama subito 040 633.006
JUNKERS RIELLO Vaillant
VECTA
via F. Severo 22/C Trieste

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità d'inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia detta in passato al partner verrà a galla.

TORO 21/4 – 20/5

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

CANCRO 21/6 – 22/7

Si allarga il campo d'azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

LEONE 23/7 – 22/8

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

VERGINE 23/8 – 22/9

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

BILANCIA 23/9 – 22/10

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

SCORPIONE 23/10 – 21/11

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Relax.

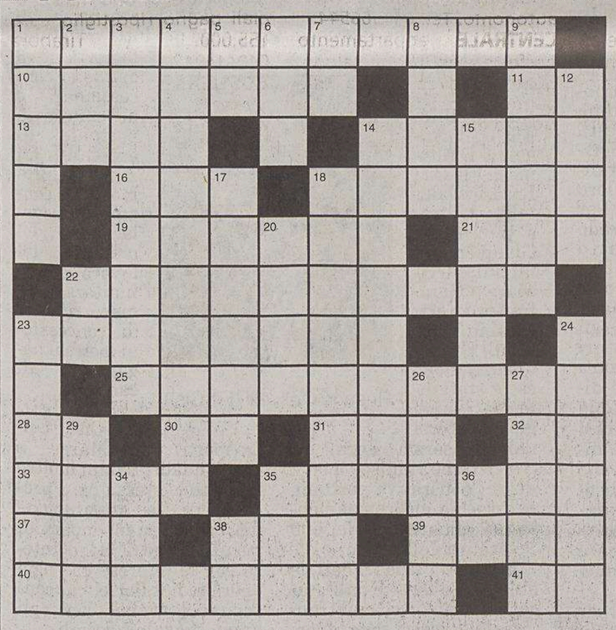
AQUARIO 20/1 – 18/2

Vi sentirete attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non tralasciate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.

PESCI 19/2 – 20/3

Vari ostacoli non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, vi trovereste soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **1** Chi li usa... li sfrega - **10** Discorso che può essere una predica **11** Vi seguono in Treviso **13** Un punto del telegramma **14** Un linguaggio per il computer (sigla) **16** Il nome dell'attrice Farrow **18** Costruiti o fondati **19** Musicò «L'oro del Reno» **21** Questo in vari dialetti **22** Un colpo del pittore **23** Libro biblico dei «Salmi» **25** Nota commedia di Aristofane **28** Le iniziali di Grossi **30** Infuso ambrato **31** Era la dea greca dell'ingiustizia **32** Sigla di Ragusa **33** Viene diretto al bersaglio **35** La patria del «Re Sole» **37** Periodo geologico **38** In un momento successivo **39** Furono vinti dai Dori **40** Piccolo rivo **41** Le ultime in Giudea.

VERTICALI: **1** La regione tedesca in cui si trova Wiesbaden - **2** Può giocarlo Federer **3** Sconfisse e fece decapitare Carlo I **4** Un tipo di pavimento **5** Il principio dell'uomo **6** Varietà di antilope **7** Azione agli estremi **8** Un profeta biblico **9** La amò Tristano **12** Condimento untuoso **14** Nome della Corday **15** Porto della Corsica **17** Ines per gli italiani **18** Famoso generale bizantino **20** Un Filippo santo **22** Iniziano il passatempo **23** Cane di ferma dal pelo lungo e ondulato **24** Remo per kayak **26** Un metallo bianco **27** Hanno delicati trafori **29** Percorsi circolari **34** Diplomato contabile (abbr.) **35** Asciugacapelli **36** L'inizio della commedia **38** Le doppie in appoggi.

INDOVINELLO
Il nonno sotto la neve

«Non ti curar se andare zoppiconi
qualche volta mi vedi:
anche se faccio degli sdrucioloni
io resto sempre in piedi»

Il Valletto

ANAGRAMMA (4,4 = 8)
Una grande trapezista

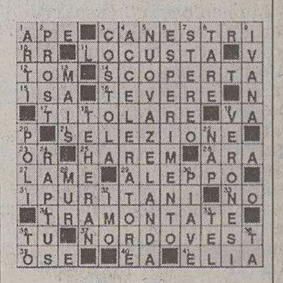
Col complesso di pizzo, tutta in bianco,
nel vederla lassù mi fa impressione;
per questa vera, classica attrazione,
io di toccare ferro mai non manco.

Ser Berto

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa: *SECCHIO, SPECCHIO*

Indovinello: *LO ZODIACO*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

limes
L'IRAN TRA MASCHERA E VOLTO
Il nuovo volume di Limes (5/2005) la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LOTTO

Le previsioni

Bari - Per ambo e terno 36-63-24-42, 63-35-39-83, 17-18-63-83. Gli ambi 63-56, 63-36, 63-89 ritardano da 1954, 1588, 1083 estrazioni.
Cagliari - Il 34 manca da 145 estrazioni. Per ambo e terno i massimi ritardatari 34-13-56-28-47 e la quartina 34-81-83-87.
Firenze - Per ambo le quartine 10-52-54-55,2-10-68-86 e per ambo e terno i massimi ritardatari 68-83-3-4-2.
Genova - Il 33 non esce da 114 estrazioni. Per ambo le quartine 6-8-18-33, 1-3-5-9, 40-41-44-46 e i massimi ritardatari 33-6-45-67-35.
Milano - L'ambo 45-55 non esce da 2875 estrazioni. Ambo nei ritardatari 47-43. Per ambo e terno 41-43-46-47-49.
Napoli - Gli ambi 16-30, 16-34, 16-15 mancano da 2219, 1979, 1322 estrazioni. Ambo valido 69-89 e per ambo 16-61-69 e 83-84-89.
Palermo - La quartina 5-50-55-59 manca per ambo da 195 estrazioni. Per ambo e terno 1-4-5-7-8 e 1-12-21-32-34.
Roma - Sono in ritardo gli ambi 86-24, 86-75, 86-62. Per ambo 40-42-45-49, 21-31-41-61 e 68-86-38-83.
Torino - Gli ambi 27-57 e 27-72 quest'ultimo manca da 1159 estrazioni. Per ambo e terno 2-20-22-29 e 27-37-47-57-77.
Venezia - Per ambo 7-51-61-71, 11-51-66-71. Per ambo e terno 2-10-11-28-82. Sono in ritardo gli ambi 28-32, 28-27, 28-18.
A tutte l'ambo 34-36
La Smorfia. Il fatto del giorno: maltempo, in arrivo ondata di freddo, 83-46-32

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
COUPON 10 EURO GRATIS
NOVA GORICA GORIZIA AJDOVŠČINA BRANIK VIPAVA KOMEN ŠTANJEL MONFALCONE DUTOVLJE ABROZIANO SEŽANA TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCCASIONE DI NOVEMBRE
1.KG SCAMPI 15 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
20 ARTISTE
Jakuzi! Sauna!
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

LOWE PIRELLA

Sorprese? No, grazie.

I RISTORANTI D'ITALIA 2006: TUTTO IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA IN 2600 RISTORANTI.

Gli italiani, si sa, amano la buona tavola. Ma tra tanti posti dove andare a mangiare, è sempre più difficile orientarsi e c'è sempre il rischio di rimanere con l'amaro in bocca. Ad aiutarvi nella scelta, la nuova edizione della Guida I Ristoranti d'Italia dell'Espresso. 2600 schede di ristoranti, trattorie, enoTavole, osterie e pizzerie, selezionati fra gli oltre 5000 assaggiati. Facili da consultare, ora più che mai, grazie alla nuova veste grafica e con voti espressi in base alla qualità della cucina. In più, come nelle passate edizioni, la segnalazione di ottimi locali che costano meno di 30 euro. Onde evitare che quello che avete mangiato vi vada di traverso.

LE GUIDE DE L'espresso

Proviamo tutto perché proviate il meglio.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.S.VITO-CATRARO stupendo appartamento perfette condizioni ampio ingresso salone cucina 3 stanze doppi servizi camerino guardarobastiro grande balcone poggiolo cantina posto macchina assegnato luminoso tranquillo fronte verde euro 315.000 p.i. Gaburro Agente Immobiliare tel. 040361074. (A7257)

A. ROZZOL panoramico quarto piano con ascensore in bella casa moderna con facciate rifatte, soggiorno con cucinotto e poggiolo, 2 stanze, bagno, termoautonomo, ascensore, euro 130.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ADIACENZE Fiera appartamento di 100 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi separati, balcone, veranda, ripostiglio, cantina, euro 150.000. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.

ADIACENZE Pam ultimo piano vista mare, appartamento arredato elegantemente 45 mq pari primingresso cucina abitabile, matrimoniale, salottino, bagno. Termoautonomo. Ipotesi acconto euro 10.000 resto mutuo mensile ventennale euro 405. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.

APPARTAMENTO con giardino, via San Marco, tinello/cucina, due camere, bagno, euro 92.000. Kristina Immobiliare, tel. 3484140398.

CAMPO S. Luigi in piccola palazzina 80 mq, ultimo piano panoramico, soffitta 25 mq. Infissi alluminio, porta blindata, euro 130.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CASACITTÀ Roiano via delle Querce alta appartamento con vista aperta sulla città e mare, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta, giardino di proprietà. Da ristrutturare. Euro 118.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ Strada per Longera, attico in buone condizioni con soggiorno con caminetto, cucina, matrimoniale con bagno padronale, singola, bagno, poggiolo e terrazza, posto macchina. Euro 248.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX settembre adiacenze, appartamento pari primingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno completo, termoautonomo, arredato nuovo, giardino d'inverno. Euro 139.000 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - Aquilinia casetta indipendente, molto soleggiata: veranda, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, box e giardino di circa 220 mq, euro 215.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - adiacente San Giusto panoramico, ottime condizioni; soggiorno con terrazza, cucina ab. con balcone, matrimoniale, stanzetta, bagno, termoautonomo. Tel. 040366544.

CENTRALE appartamento perfette condizioni salone, quattro stanze cucina due bagni, ripostigli, poggiolo. Adatto anche uso ufficio. Divisibile in due alloggi. Building immobiliare 3472692637. (A7251)

CENTRALE primingresso: soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, possibilità posto auto. Norbedo Immobiliare 040368036.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca appartamento circa 170 mq, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, ripostiglio. Da ristrutturare. Euro 200.000. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.

CENTRALISSIMO primo ingresso piano alto soggiorno angolo cottura due camere bagno ottime rifiniture euro 195.000. Rif. 75 MT Immobiliare tel. 3339620385.

CENTRO: luminoso piano alto con ascensore, 130 mq: entrata, soggiorno, cucina abit., due matrimoniali, singola, doppi servizi e rip. Ottime condizioni, con box auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CENTRO epoca con ascensore prima entrata 100 mq soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio euro 155.000. Tirabora 040414213.

COSTIERA splendido appartamento vista mare ca 130 mq con terrazza, lastrico solare, posto auto, accesso mare. Informazioni su appuntamento. Cod 160/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

D'ANNUNZIO ultimo piano ascensore ottimo stabile. Cucina, soggiorno, bicamere, bagno. Balcone panoramico. Termoautonomo, libero euro 125.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 adiacenze Agavi ottimo appartamento palazzina nel verde soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio asciugatoio posteggio condominiale euro 151.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centrale palazzo epoca signorile luminoso ascensore 140 mq atrio grande cucina doppi servizi salone tre stanze grandi termoautonomo euro 249.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 semicentrale palazzo signorile terzo piano ascensore soggiorno terrazzino cucina due stanze balcone doppi servizi ripostiglio soffitta euro 163.000 possibilità box. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 stazione appartamento ampia metratura atrio cucina doppi servizi ripostiglio salone cinque stanze cantina euro 270.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Veltro rifinitissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina euro 109.000 possibilità posto auto e posto moto euro 20.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Capodistria ottimo soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno ripostiglio due cantine euro 140.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040383333 Veltro piano alto vista aperta arredato cottura tinello 2 poggioli matrimoniale bagno ripostiglio euro 120.000. (A00)

DUINO ampio locale commerciale di circa 140 mq in zona di forte passaggio con ottime potenzialità. Possibilità di vendita o affitto. Cod 154/P. (A00)

FLAVIA luminoso vista aperta ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio balcone euro 112.000. Rif. 80 MT Immobiliare tel. 3339620385.

GALLERY Monfalcone - Grado in centro storico presentiamo in casa accostata da un solo lato disposta su due livelli internamente rifinita molto bene composta da: ingresso, sala con caminetto, ampia cucina, due camere, bagno. Possibilità ampliamento. Cod. 136/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone - Panzano nel verde proponiamo casa su due piani, accostata da un solo lato con ampio giardino, ristrutturata all'interno con gusto e particolarità: soggiorno, ampia cucina, due camere da letto matrimoniali, camera singola, bagno, lavanderia, ripostiglio, garage. Da vedere! Cod. 234/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone - S. Canzian d'Isonzo: in ottima posizione presentiamo casa accostata di ampia metratura interna completamente ristrutturata, disposta su due livelli: salone, cucina con terrazza, due camere matrimoniali di cui una con bagno, camera singola, bagno, taverna con caminetto, lavanderia, due ripostigli comodi, mq 1000 di scoperto. Cod. 232/P, 0481790679.

GALLERY Monfalcone - Turriaco: villino indipendente con giardino disposto su due livelli composto da soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto, tre bagni, taverna e posto auto coperto. Cod. 100/P, 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone in zona verde proponiamo appartamento tricamere di ampia metratura: soggiorno, cucina, due bagni, garage doppio, caminetto e climatizzatore, ottime condizioni. Cod. 181/P, 0481790679.

GALLERY Muggia centro storico casetta accostata come primingresso arredata ottime finiture. Impianti a norma aria condizionata. Cod. 41/P 040271147.

GALLERY Muggia località rio Storto appartamento da rimodernare soggiorno cucinino due camere bagno e cantina euro 120.000. Cod. 2/P 040271147.

GALLERY Muggia Zindis appartamento composto da soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggiolo e cantina euro 115.000. Cod. 22/P 040271147.

GIULIA pari primingresso: ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, rip. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

IPPODROMO zona due appartamenti piani alti 67 mq perfette condizioni, termoautonomi, infissi alluminio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

MOLINO a Vento mansarda da ristrutturare soggiorno cucina abitabile due camere bagno stanzino euro 88.000. Rif. 83 MT Immobiliare tel. 3339620385. (A00)

MURAT appartamento: ingresso, cucina ab., salone doppio, grande matrimoniale, singola, servizi, due poggioli. 260.000 euro tratt. Norbedo Immobiliare 040368036.

Continua in 28.a pagina

Dietro ogni nostro Private Banker che viene a casa tua ci sono 1500 persone che non vanno mai a casa.

- Private Banking
- Wealth Management
- Servizi Previdenziali
- Servizi Bancari
- Banking Online

GRUPPO SANPAOLO IMI

Banca FIDEURAM
www.bancafideuram.it

bianchi srl arredamenti
BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTATORI DI CASSA
ARREDO NEGOZI E BAR - FRIGORIFERI COMMERCIALI
Trieste - Via Crispi, 33 • Tel. 040 660310

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

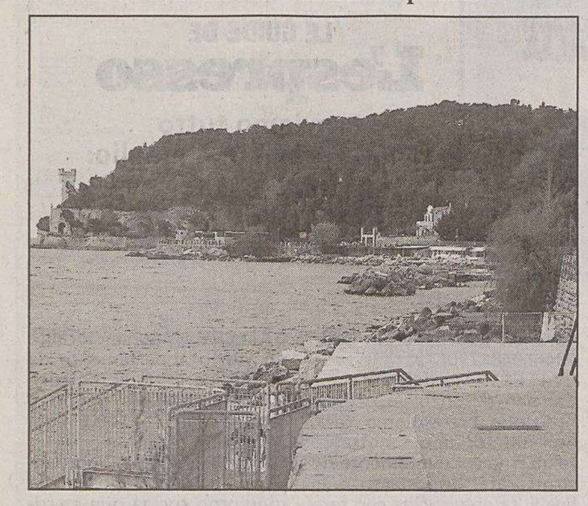
bianchi srl arredamenti
Tel. 040 660310

Il Comune riqualificherà le terrazze esistenti collegandole con uno spazio a semicerchio con scogli e ciottoli

Bivio, nuova spiaggia prima dell'estate

L'intervento partirà a gennaio e comporterà una spesa di 72mila euro

Nessuna concessione alla Lega Navale e all'antistante albergo che ne avevano fatto richiesta: l'intera area resterà riservata alla sola balneazione pubblica



Gli scogli dopo la terrazza, lì sorgerà la nuova spiaggia.

di **Pietro Comelli**

Gli habitué del «Bivio» di Miramare questo inverno potranno dormire sonni tranquilli. Dalla prossima estate, infatti, non servirà più sgomitare per stendere il proprio asciugamano e brandina a caccia della tintarella. A fare spazio ai bagnanti ci sarà una spiaggia nuova di zecca. «Bivio beach» sarà ricavata tra l'attuale terrazza di colore verde, ricavata alcuni anni fa sotto il ciglio della strada, e le due piccole piattaforme presenti prima del bagno militare. Proprio queste ultime saranno riqualificate sulla falsariga della «sorella maggiore».

L'appalto dei lavori è in fase di aggiudicazione: l'intervento previsto dall'amministrazione comunale inizierà a gennaio e comporterà una spesa complessiva di 72mila euro. Una cifra che permetterà di allargare l'accesso al mare di Trieste in una delle zone più frequentate, anche durante le pause di lavoro, dai triestini e dai turisti che alloggiano nel vicino Ostello della gioventù.

Nonostante le recenti richieste di concessione, da parte della Lega navale e dell'attiguo hotel Miramare, l'area resterà pubblica. Il Comune, infatti, ha esercitato una sorta di «diritto di prelazione» ottenendo dalla Regione, competente in materia, che sia le vecchie piattaforme sia la nuova spiaggia rimangano libere. Nessuno spazio sarà riservato, almeno per il momento, a soggetti privati. Il rilascio della concessione, nell'area dalla terrazza esistente e il bagno militare, porta la firma in data 25 novembre 2004. A un anno di distanza, ultimato il progetto e stanziati i fondi, possono partire i lavori.

Accanto alla riqualificazione delle due piccole terrazze attualmente disastrate, che in ogni caso manterranno inalterate le dimensioni, la vera novità è rappresentata da «Bivio beach». Una spiaggia ex novo a semicerchio, ricavata in uno spazio al momento vuoto, della lunghezza di circa 30 metri per un raggio massimo di 9 metri. Andrà quindi a superare la larghezza delle terrazze limitrofe, «rubando» un pezzo di mare.

Niente sabbia, la spiaggia rispetterà le caratteristiche della costa: uno strato di scogli di piccola pezzatura, che fungerà da base a scendere verso il mare, che sarà poi ricoperto da ciottoli stesi e spianati. Saranno invece completamente rifatte le due terrazze minori - rispettivamente 20,5 per 5 metri la prima, 32,5 per 4,5 metri la seconda - ricalcando le caratteristiche della principale. Accanto alla verniciatura antisdrucciolo di colore verde, il progetto del Comune prevede il posizionamente di due scalette di accesso da viale Miramare. Attualmente la seconda piattaforma, quella vicina al bagno militare, è sprovvista di scalette: per facilitare la discesa gli habitué, che gelosamente custodiscono il bagno, hanno sistemato una corda a nodi. Una sorta di «isola» dove i posti sono praticamente prenotati.

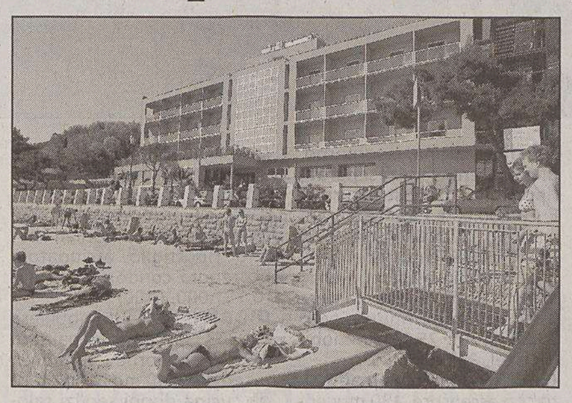
Accanto alla riqualificaazione e la creazione ex novo della spiaggia, l'intervento prevede anche il risanamento del muro di sostegno con pietra arenaria, del parapetto e la verniciatura delle ringhiere. Consegna dei lavori, ovviamente, prima dell'estate.

Il gestore confida ancora in una zona riservata. «Basterebbero otto postazioni»

L'hotel Miramare: «Un piccolo spazio è indispensabile per i nostri ospiti»

La Lega navale ha messo una pietra sopra all'idea di realizzare uno stabilimento balneare al «Bivio» di Miramare. Troppe difficoltà, troppe proteste degli affezionati bagnanti: progetto cassato. Ma l'albergo Miramare, inaugurato la scorsa estate, che sorge proprio davanti alle terrazze e alla futura spiaggia in ciottoli, è deciso a chiedere un piccolo spazio esclusivo per i propri clienti.

«È indispensabile alla sopravvivenza e allo sviluppo dell'hotel», dice Ludovico Donadio. Il titolare dell'albergo a quattro stelle - che ha preso il posto di un vecchio edificio diroccato, un tempo proprietà dell'Erdisu ex Opera universitaria - non vuole inimicarsi gli amanti della tintarella. Chiede solo un «piccolo sbocco» al mare da offrire alla clientela. «Abbiamo rinunciato alla terrazza principale visto che ci sono tanti affezionati. Non è nostra intenzione - spiega - monopolizzare uno spazio tanto caro ai triestini. Chiederemo al Comune, che andrà a ristrutturare l'area, semplicemnete qualche posto per i nostri clienti». Il problema è quanti metri quadrati sui quali, a colpi di raccolte firme, gli habitué del «Bivio» sono pronti a dare battaglia.

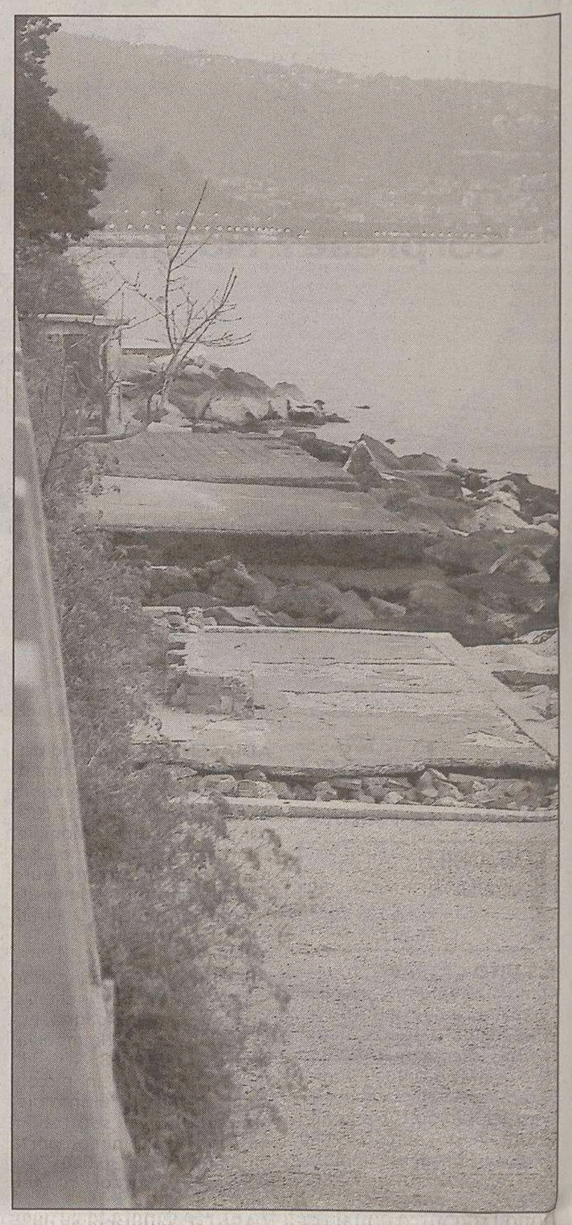


L'albergo Miramare è interessato a uno spazio per i clienti.

L'albergo Miramare ha 32 camere, il titolare avanza una proposta al Comune e ai bagnanti: «Basterebbe ottenere lo spazio per un quarto delle camere: otto postazioni con due lettini e ombrellone. Davanti a questa richiesta a Lignano si metterebbero a ridere, dopo tutto non chiediamo mica la Luna». Donadio assicura di non essere interessato a «stabilimenti mausoleo», chiede solo di trovare un accordo che risolva i problemi delle parti in causa.

«A Trieste non c'è un turismo prettamente balneare, ma avere la possibilità di fare un tuffo non guasta. La scorsa estate una famiglia è rimasta un paio di giorni - racconta il titolare dell'albergo - e poi ha deciso di andare oltreconfine. Quando è rientrata in Italia si è fermata di nuovo da noi, sottolineando che in Croazia non aveva trovato la stessa qualità alberghiera di Trieste. Si sarebbero trattenuti volentieri da noi, perché la qualità del mare è ottima. Mancava però nel pacchetto un'offerta balneare». Un'esigenza che Donadio illustrerà presto all'amministrazione comunale.

p.c.



Le due terrazze minori da ristrutturare. (Foto Lasorte)

Sperimentazione mirata al contenimento della specie. Saranno operati solo gli uccelli raccolti nel centro città e quindi presumibilmente stanziali

VISTO DA MARANI

Comune e Provincia attuano un progetto con Enpa e Università

I gabbiani saranno sterilizzati

Metodologia adottata per la prima volta in Italia

Parte per la prima volta in Italia una campagna di sterilizzazione dei gabbiani reali, animali il cui inurbamento ha assunto proporzioni importanti e tuttora crescenti: in un rapporto dello scorso anno l'Enpa parla di «circa 240 coppie di gabbiani ormai territoriali», che hanno nidificato cioè in zone spesso ubicate nel centro cittadino. I nidi erano addirittura 300 nel 1999, anno in cui però il Comune aveva avviato una prima campagna di contenimento della specie, poi sospeso nel 2002 e nel 2003.

Sempre secondo il rapporto dell'Enpa, ogni anno nei nidi della città ci sono seicento uova in produzione. E proprio su questo punto si era incentrato l'intervento deciso nel 2004 dal Comune, che aveva stanziato 25 mila euro per l'attuazione di un «piano di contenimento» della specie basato sulla foratura delle uova. Quel metodo però, oltre a sollevare a suo tempo un acceso dibattito tra animalisti e non, «di fatto non ha ridotto il numero dei gabbiani», sostiene l'assessore comunale Lorenzo Spagna, perché «una volta forato l'uovo abbiamo constatato che la coppia (i gabbiani sono monogami, ndr) ne covava un altro».

Adesso dunque si cambia. Adottando su più vasta scala un protocollo di sterilizzazione inserito in due progetti paralleli di ricerca e di intervento che l'Università, attraverso il Dipartimento di psicologia animale, e l'Enpa hanno già validato su 14 esemplari sterilizzati in modo da rimanere comunque sessualmente attivi. La metodica di sterilizzazione, spiega il veterinario Paolo Zucca, responsabile degli interventi, è stata attuata prendendo come modello un procedimento messo a punto dall'Università di Bologna per i piccioni, e adattandolo al gabbiano reale. Sugli animali, ai quali è stato poi applicato un anello di riconoscimento, non sono state riscontrate conseguenze, dice Zucca.

La giunta comunale e quella provinciale hanno ora stanziato 4.600 euro a testa per partecipare in maniera congiunta alla prosecuzione del progetto di ricerca Enpa-Università. Una sperimentazione, precisa Spagna, i cui risultati restano da valutare. L'obiettivo della convenzione tra Comune, Provincia e Enpa (che non è ancora stata firmata) sarà quello di sterilizzare all'incirca duecento esemplari. Nessuna cattura, si interverrà sui gabbiani che l'Enpa recupera numerosi su segnalazione dei cittadini: nel 2004 - dice il presidente dell'ente per la protezione degli animali Gianfranco Urso - ne sono stati presi 270, nel 2005 sinora 320. Una buona parte di questi dunque verrà sottoposta all'intervento nell'ambulatorio veterinario dell'Enpa. Le operazioni saranno effettuate soltanto sugli animali raccolti nel centro cittadino, quelli presumibilmente stanziali: quanto agli adulti saranno esclusi gli uccelli raccolti nell'estrema periferia o nei Comuni della Provincia. Dei giovani, verranno operati solo quelli raccolti in zone del centro dove ci siano edifici con lastrici solari o tetto a sassi di fiume: l'Enpa infatti ha notato che parecchi esemplari «non abbandonano il tetto dove sono nati e si accompagnano agli adulti nella frequentazione dei cassonetti» delle immondizie, «testimoniando una novità di aggregazione della specie che sembra meritare» di essere studiata. La sterilizzazione di questi soggetti giovani e già stanziali potrà essere utile, sostiene l'Enpa, per valutarne il comportamento.

Una volta sterilizzati (in anestesia, con tecnica chirurgica standard o con endoscopia ottica il cui relativo apparecchio è stato finanziato dalla Fondazione CrTrieste), i gabbiani verranno ospitati in «adeguate voliere» per cinque-sette giorni. Al termine della visita veterinaria, verranno liberati dopo essere stati inanellati «con anello autorizzato dall'Infs», l'Istituto nazionale per la fauna selvatica.

p.b.

Supermercato ZAZZERONI
Via Donadoni 22 - 24
Da noi trovi anche i vini speciali di: Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bastianich, Borgo del Tiglio, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castelvecchio, Castion, Colle Duga, Corvo, Dario Coos, Donnafugata, Dorigo, Doro Polencic, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, E. Keber, R. Keber, Lageder, Lanson, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lavis, Lis Neris, Lupinc, Masciarelli, Mirabella, Monterossa, Moschioni, Murgo, Orzan, Pecorari, Petrussa, Roncus, Rosabosco, Ruffino, Sancin, Simcic, Scubla, Sgubin, Tramin, Valle, Vigne di Zamò, Zuliani ai prezzi migliori.
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
PREZZI VALIDI dal 17 novembre 2005 fino al 23 novembre 2005

CARNI
Fettine di bovino sceltissime € 7,98 al Kg
Fettine di roastbeef di bovino € 9,98 al Kg
Muscolo di bovino conf. famiglia € 4,99 al Kg
Carne macinata magrissima per crudo € 6,98 al Kg
Bocconcini di bovino € 4,99 al Kg
Polpa brasato di bovino € 4,99 al Kg
Svizzere di bovino conf. famiglia € 5,99 al Kg
Polpa spalla di vitello € 7,98 al Kg
Arrotolato di vitello € 7,98 al Kg
Cotolette di maiale conf. famiglia € 3,98 al Kg
Fettine di coppa di maiale € 4,98 al Kg
Cappone, produzione nazionale, intero o a metà € 1,99 al Kg
Coniglio, produzione nazionale, intero o metà € 3,98 al Kg
Cosce di tacchino, produzione nazionale € 1,98 al Kg

ORTOFRUTTA
Verze € 0,49 al Kg
Cicoria € 0,68 al Kg
Cavolfiori € 0,95 al Kg
Pomodoro rosso grappolo € 0,98 al Kg
Peperoni gialli, rossi e verdi di qualità € 0,69 al Kg
Patate di qualità sacco da 10 kg € 1,98 al sacco
Ananas del monte € 0,68 al Kg
Mele Golden val di Non € 0,98 al Kg
Pere Williams bianche e rosse € 0,69 al Kg
Kiwi € 0,98 al Kg
Arance novelle nazionali dolci e succose € 0,69 al Kg
...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

SALUMI E FORMAGGI
Prosciutto crudo dolce di Parma 1ª qualità € 15,98 al Kg
Prosciutto cotto al naturale Veroni senza polisfosfati € 6,98 al Kg
Coppa di Parma dolce Negroni € 8,99 al Kg
Salame tipo ungherese Negroni saporito 1ª qualità € 9,99 al Kg
Mortadella Isaf prelibata IGP s. polisfosfati e s. glutine € 6,99 al Kg
Speck tirolese stagionato dolce Merano € 8,90 al Kg
Grana Padano 1ª qualità taglio famiglia € 7,99 al Kg
Formaggio montasio 60 gg 1ª qualità Casello Ud 018 € 5,99 al Kg
Emmenthaller dolce tedesco € 4,98 al Kg
Gorgonzola dolce costa mascarponato € 9,99 al Kg
Ricotta friulana fresca di giornata € 2,99 al Kg
Latte Torvis UHT lt. 1 p. scremato € 0,49 al litro
Yogurt Torvis gr. 500 gusti assortiti € 0,89 alla conf.
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER IL CAVIALE ORIGINALE IRANIANO BELUNGA DA GR. 18 € 69,98 AL PEZZO

E POI...
Olio di semi di mais Mazola lt. 1 € 1,98 al lt.
Olio extra vergine di oliva Olitunno imbottigliato da Monini lt. 1 € 3,88 al lt.
20 dadi per brodo Knorr gusto delicato o classico € 1,58 alla conf.
Pomodori pelati Valfrutta gr. 800 € 0,69 al pezzo
Passata di pomodoro vellutata Valfrutta ml. 700 € 0,54 al pezzo
Risottate Knorr buste da gr. 175 gusti assortiti € 1,18 al pezzo
Biscotti novelli Colussi gr. 350 € 0,99 al pezzo
Cioccolato Ritter gusti assortiti gr. 100 € 0,39 al pezzo
Gianduiotti Sorini gr. 200 € 1,99 al pezzo
Succhi di frutta Jolly Colombani lt. 1 gusti assortiti € 0,69 al pezzo
Zuppa tradizionale Findus gr. 600 € 3,30 al pezzo
Pasta sfoglia arrotolata surgelata Buitoni gr. 500 € 1,90 al pezzo
Piselli finissimi surgelati Orogel gr. 450 € 1,76 al pezzo

DA NOI BERE BENE....COSTA MENO!
Petrussa Doc '04 cof - P. Bianco, Sauvignon, Tocai friulano, Cabernet, Merlot cl.75 € 7,98 alla bott.
Ermacora Doc '04 cof - P. Bianco, Sauvignon, P. Grigio Tocai, Verduzzo cl. 75 € 7,99 alla bott.
Castelvecchio Doc '04 Carso - Malviasia istriana, Sauvignon, Pinot Grigio, Traminer aromatico cl. 75 € 6,99 alla bott.
Banfi Docg '03 Toscana - Chianti classico cl. 75 € 6,98 alla bott.
La Vis Doc '04 Trentino - Chardonnay, Merlot cl. 75 € 4,49 alla bott.
Duca di Salaparuta Doc '03 Sicilia - Nero d'Avola passo delle Mule cl. 75 € 6,96 alla bott.

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP
08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il centrosinistra pronto a denunciare in procura le recenti affermazioni del sindaco su presunti buchi

«Bilanci, Dipiazza falsa la realtà»

L'opposizione: «La Corte dei conti aveva già archiviato un'indagine»

Decarli: «È stata messa in discussione l'onorabilità di chi ha governato la città»

di **Paola Bolis**

La giunta Illy ha «svuotato le casse comunali portandole al dissesto finanziario». Questa la dichiarazione che il sindaco Roberto Dipiazza ha rilasciato al Piccolo il 27 ottobre, spiegando per l'ennesima volta la negatività della situazione economica che l'amministrazione comunale guidata da Riccardo Illy gli avrebbe lasciato in eredità.

Ma l'attuale opposizione in Comune non ci sta. Addita un sindaco che «fa della bugia il sistema di comunicazione» avviando una campagna elettorale all'insegna dello «stravolgimento della verità», ha detto ieri il capogruppo dei Cittadini Roberto Decarli in una conferenza stampa. E alle parole il centrosinistra aggiunge i fatti. «Si sta valutando seriamente l'opportunità di inviare un esposto alla Procura», ha spiegato Peter Mocnik (Slovenska Skupnost), «che dovrà valutare se e quali reati vi siano» in quelle dichiarazioni. Dipiazza «ha superato ogni limite mettendo in dubbio l'onorabilità delle persone che per sette anni e mezzo hanno amministrato la città», ha rincarato Decarli, ma se «dissesto» vi fosse stato il sindaco «avrebbe dovuto denunciare la situazione adottando misure di legge» stabilite con precisione: cosa «che non ha fatto», ha aggiunto Mocnik.

Del resto a documentare la situazione era stata la Corte dei conti, cui lo stesso ex sindaco Illy si era rivolto quando il centrodestra aveva iniziato a dire di presunti squilibri di bilancio. I magistrati contabili - hanno ricordato Decarli e il collega Renato Chicco esibendo i relativi documenti - avevano passato al setaccio il bilancio 2001, l'ultimo predisposto dalla giunta Illy: l'indagine «effettuata con la collaborazione dei responsabili dell'Area risorse economiche e finanziarie del Comune» - scriveva nel maggio 2002 il procuratore regionale Giovanni De Luca a Illy - si era conclusa «in data 4.2.2002 con un'archiviazione, allo stato degli atti, per "assenza di danno erariale", essendosi accertato che l'esercizio 2001 si sarebbe chiuso con un avanzo di amministrazione».

Decarli ha additato il fatto che il sindaco non si sia presentato l'altro ieri alla riunione della Commissione consiliare bilancio che lo aveva invitato per fare chiarezza in materia. I Cittadini chiederanno una nuova convocazione, ha insistito Decarli. Chi intanto si è detto «non colpito» dalle parole di Dipiazza è stato il capogruppo dell'Ulivo Fulvio Camerini: «Dall'Expo che nel 2001 definiva una bufalata, alla settimana di tempo concessa all'architetto Mario Botta per redigere un progetto su Porto Vecchio, al magazzino vini che avrebbe buttato giù in pochi mesi... Dipiazza ha detto parole in libertà da quando è sindaco», ha chiuso l'ex senatore ulivista.

Il sindaco Roberto Dipiazza su un balcone del Municipio

POLEMICA

Lega: «Erdisu, favoriti i sodalizi di extracomunitari»

Sul riparto dei fondi per le associazioni studentesche il consiglio d'amministrazione dell'Erdisu «riaprirà i termini del precedente riparto per favorire le associazioni degli extracomunitari». Lo dichiara il segretario della Lega Nord Massimiliano Fedriga, componente il nuovo cda dell'Erdisu di Trieste. La polemica - recita una nota - «nasce dalla modifica del regolamento interno alle attività culturali che prima non prevedeva il finanziamento ad associazioni il cui presidente non avesse la cittadinanza italiana» ma ora permette «anche a studenti extracomunitari di chiedere il finanziamento. Tale modifica, approvata sotto il coordinamento di Fedriga, non è potuta entrare in vigore per il riparto del secondo semestre 2005 e sarebbe dovuta diventare esecutiva per il riparto del 2006». Ma - prosegue Fedriga - la Lista universitaria di sinistra ha chiesto la riapertura del riparto 2005 e il cda dell'Erdisu l'ha approvata, contrario solo il segretario della Lega. «Tutto è dovuto a una associazione, quella degli studenti camerunensi, che è stata esclusa da finanziamenti poiché il presidente non aveva la cittadinanza italiana». Fedriga parla di misura «ad personam».

Stasera la nuova riunione dei segretari del centrosinistra

Provincia, ristretta la rosa dei nomi

Ds: «Visentini candidato dell'Ulivo». Cittadini, avanza Fortuna Drossi

Il nuovo appuntamento è fissato per stasera nella sede di Rifondazione comunista. Qui il tavolo del centrosinistra tornerà a riunirsi per discutere del nome da candidare alla presidenza della Provincia contro l'uscente Fabio Scoccimarro (An). Scontato, o quasi, che a trovare la quadra non si arriverà: troppi i nomi in campo, ma soprattutto - per il momento - decisamente ferme le posizioni di partenza del confronto. È realistico invece che la rosa si restringa oggi notevolmente, soprattutto per quanto riguarda i due partiti che grazie al loro peso specifico più forte rivendicano la candidatura: Ds e Cittadini. I primi sono dichiaratamente a caccia di riconoscibilità dopo la vicenda primarie, che li ha visti perdenti al fianco di Claudio Boniciolli; ma anche i Cittadini rivendicano la loro dignità di primo partito (secondo i voti ottenuti alle regionali 2003) e ricordano di essere sempre stati rispettosi della logica della coalizione: scelte di schieramento, non scelte di persone.

Luca Visentini

Uberto Fortuna Drossi

La Quercia, partita dalla terna costituita da Luca Visentini, segretario regionale Uil, Tamara Blazina, ex sindaco di Sgonico e consigliere regionale, e Maria Grazia Cogliati, direttore del Secondo distretto dell'Azienda sanitaria, si è concentrata da ultimo sul nome di Visentini. Se stasera Omero porrà formalmente sul tavolo quest'unico nome, la risposta dei Cittadini sarà speculare: l'originaria terna civica costituita dagli ex assessori comunali della giunta Illy Giovanni Cervesi, Uberto Fortuna Drossi e Maria Teresa Bassa Poropat dovrebbe ridursi al solo Fortuna Drossi, peraltro oggi consigliere regionale, mentre Cervesi già negli scorsi giorni si era defilato dalla partita.

Sul tavolo restano comunque anche altri due nomi: quello di Dennis Visioli, consigliere provinciale indicato da Rifondazione comunista (che lo candidò anche nel 2001) e quello di Bruna Zorzini Spetic, proposta dal Pdci.

Ma rilevante, nella partita tra Ds e Cittadini, appare il ruolo della Margherita, che sinora non ha preso posizione. Fabio Omero, il segretario diessino, stuzzica i rutelliani invitandoli a schierarsi su Visentini «quale candidato dell'Ulivo», nella rinnovata logica unitaria che anche a Trieste porterà ormai (quasi) per certo alla lista unica. La Margherita, con il coordinatore Walter Godina, continua a prendere tempo ricordando che qualunque candidato andrà valutato nel «profilo e nel merito»: e certo Visentini, precisa Godina, rientra nelle caratteristiche richieste. Aldilà delle dichiarazioni ufficiali però i rutelliani invocano anche una candidatura forte nell'urna. E intanto restano a guardare.

p.b.

Domani

«Trieste per l'Ulivo» Si riunisce l'assemblea

È in programma domani alle 17.30 al Circolo della stampa di corso Italia 13 l'assemblea dell'Associazione Trieste per l'Ulivo aperta a soci e simpatizzanti. «Dopo il successo delle primarie, cui il sodalizio ha partecipato sostenendo attivamente la diffusione delle ragioni e la grande valenza democratica dell'esperienza - si legge in una nota nota - ora diventa molto importante continuare con forza a perseguire gli obiettivi che ci siamo posti fin dall'inizio: sostenere l'unità dei partiti del centosinistra e favorire la partecipazione dei cittadini elettori alle scelte politiche cittadine e nazionali».

In questo senso l'associazione chiede ai partiti «un dialogo ancora più stretto e organico che possa portare a uno sforzo comune rivolto al superamento dell'attuale situazione, in vista delle prossime elezioni politiche e amministrative. Contiamo infatti di avere la presenza di alcuni dirigenti politici con cui continuare e approfondire questo rapporto». Durante l'assemblea - prosegue la nota - l'associazione chiederà che sia presa «in seria considerazione la possibilità di candidare alla presidenza della Provincia una donna».

Proprio a sostegno di quest'ultima richiesta, dalla vicepresidente di Trieste per l'Ulivo Marisa Zoppolato è partita nei giorni scorsi una ulteriore iniziativa. «Da alcune settimane i partiti del centrosinistra stanno chiusi nelle loro stanze nell'intento dichiarato di elaborare un progetto alternativo a quello attuale per la Provincia. Nulla è ancora trapelato, tranne fughe in ordine sparso di nomi dei possibili candidati alla presidenza e tutti rigorosamente targati politicamente, come se fosse questa la cosa più importante». Secondo Zoppolato «da tanti contatti avuti è emersa forte la convinzione che le donne siano davvero esasperate da come alla resa dei conti si preferisca sempre proporre candidature maschili, ritenute più "sicure", indipendentemente dalle caratteristiche culturali e dalle competenze specifiche». Di qui l'appello alle donne del centrosinistra: inviare «tante e-mail ai segretari dei partiti», affinché scelgano una donna quale candidata.

Dopo l'incontro con il prefetto Sorge sanata la situazione pregressa

Vittorio Veneto: arrivati gli stipendi delle pulitrici

Gli stipendi arretrati sono arrivati ieri pomeriggio. Ora si aspetta la notizia della proroga dell'incarico alla Gaia srl, azienda titolare del servizio, per poter riprendere il lavoro. E' stata una giornata decisiva quella di ieri per le dieci pulitrici del palazzo delle Ferrovie di piazza Vittorio Veneto. In mattinata le lavoratrici sono state ricevute dal prefetto Annamaria Sorge, alla quale hanno spiegato la loro situazione d'estremo disagio. La Sorge si è subito attivata, sondando la direzione romana delle Ferrovie, già sollecitata nei giorni scorsi dai responsabili locali della Filt-Cgil. Il risultato è stato che, nel pomeriggio, le banche hanno avvisato le dieci pulitrici che i soldi erano arrivati, sanando in qualche caso situazioni che si stavano complicando. «Adesso vogliamo che siano richiamate al lavoro – ha detto Giorgio Miotto, della Filt-cgil – perché con lo stipendio è stata sanata la situazione pregressa, ma queste donne vogliono continuare a lavorare, perché sul loro reddito si basano le famiglie». Ieri si è anche avuta la conferma del fatto che la gara d'appalto, che avrebbe dovuto indicare il nuovo soggetto titolare del servizio, è stata annullata.

u. sa.

TURISMO

Giorgio Spazzapan nominato al vertice della Git di Grado

Giorgio Spazzapan, ex funzionario regionale, è il nuovo presidente della Git di Grado. E' stato nominato ieri dall'assemblea dei soci, in accordo, come previsto dallo statuto, tra la Regione e il Comune di Grado. La nomina ha poi raccolto l'unanimità dei voti. Spazzapan era stato indicato a suo tempo dalla Regione per guidare la gestione post-Martinis, ma in quel periodo su questa scelta si erano addensate qeustioni di incompatibilità.

L'assemblea dei soci ha anche varato il nuovo cda di cui fanno parte lo spagnolo Joseph Ejarque, consulente della Regione, Giampaolo Fontana, Patrizia Felluga, Giovanni Blarasin, Alberto Rigotto, Walter Blasig e Mauro Tilatti. Alla direzione la Regione ha confermato Rocco Perelli, che si è riservato di accettare.

Resi noti i risultati di un'indagine promossa da Triestidea tra 80 scienziati non triestini

I ricercatori: «Trieste, bella e problematica»

Della nostra città odiano il traffico e l'inquinamento acustico

Apprezzati i paesaggi, il cibo e la posizione geografica. Negativo il giudizio sui cittadini, ritenuti poco inclini a comunicare e a socializzare con chi viene da fuori

Bella città, Trieste. Natura magnifica, ottimo cibo, una posizione invidiabile al crocevia d'Europa. Tutto perfetto, se non fosse per i parchi inesistenti, l'inquinamento acustico, il traffico caotico, l'offerta culturale datata. E soprattutto per il carattere dei triestini: assai poco inclini a comunicare e socializzare con chi viene da fuori. A raccontare così la città sono più di 80 ricercatori non triestini, italiani e stranieri, impegnati nel triangolo della scienza fra il Centro di fisica, la Sissa e Area science park, intervistati tra il 2004 e il 2005 per un'indagine promossa da Triestidea e realizzata con il supporto organizzativo dell'Istiee (istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea).

I risultati, elaborati da Sandra Toellner dell'Istiee e presentati ieri da Vittorio Torbianelli di Triestidea, alla presenza dell'assessore regionale Roberto Cosolini, sono sorprendenti. Lo studio prende le mosse dal luogo comune che vede in Trieste il luogo ideale per la scienza. Ma davvero tra il Carso e il mare c'è tutto ciò che serve ad attirare i globetrotter della scienza?

«Ai ricercatori non triestini - spiega Torbianelli - Trieste appare una città graziata dalla geografia dei luoghi. Qui complessivamente si vive bene ma si è ancora lontani dagli standard elevati che dovrebbero caratterizzare una realtà identificabile come città per i ricercatori».

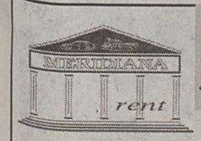
Trieste, dicono gli intervistati, è più piacevole per lavorare che per viverci. La cornice naturale spunta infatti la quasi unanimità dei consensi. Peccato però che la città si orienti in prevalenza sulle persone anziane e offra poco ai giovani, dicono 64 ricercatori su cento (per la maggior parte anch'essi giovani). Al di là delle bellezze turistiche, la qualità dell'ambiente si rivela poi problematica. In 70 su cento giudicano inaccettabile la situazione del traffico mentre metà denuncia l'inquinamento acustico, l'assenza di parchi urbani e le carenze dei servizi pubblici.

Scienziati all'Area di ricerca

Ancor più critico il versante sociale. L'opera, il teatro e lo sport sono seguiti solo da un manipolo di appassionati (8-12 per cento). I più si consolano al ristorante (82 per cento i giudizi positivi), vanno per mostre e frequentano gli eventi all'aperto. Quanto allo shopping, dicono 40 ricercatori su cento, non dà molte soddisfazioni, anche per la poca cortesia degli addetti.

Ma il grande nodo da sciogliere è il rapporto con i triestini. I ricercatori li apprezzano, senza però troppo entusiasmo: 36 su cento danno pareri negativi e solo 16 un deciso apprezzamento. Si tende a fare amicizie con altri non triestini. E sono tutti motivi che concorrono a fare sì che ben 73 scienziati su cento non partecipino in modo attivo alla vita della città. «Lo studio - conclude Cosolini - evidenzia una serie di problematiche su cui è necessario riflettere e investire. Solo così si potrà uscire dai luoghi comuni e fare davvero di Trieste la città della scienza».

Daniela Gross



Succede al Marina Lepanto...
MERIDIANA-RENT VI MANDA TUTTI AL MARE!
Venite a visitare la grande esposizione: toccherete con mano le nostre imbarcazioni, motori e accessori.

MERCURY MerCruiser · BAYLINER where fun lives · QUICKSILVER · MAXUM The style that separates. · VALIANT · TROPHY · Arvor

PROMOZIONE
FINO AL 31.12.05:
ACCONTO 20%, RIMANENZA
IN 36 MESI A TASSO ZERO
www.meridianarent.it

POSTI BARCA DISPONIBILI

MARINA LEPANTO
MONFALCONE
"Arrivare è un vero piacere"

via Consiglio d'Europa, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
tel. 0481 45555
fax 0481 414489

LO SAPEVATE CHE IL RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI ED IL BAR CLUB HOUSE SONO APERTI A TUTTI?

OLTRE ALLA RINOMATA CUCINA DI PESCE, NEL RISTORANTE TROVATE MENÙ A TEMA, SEMPRE DIVERSI.

Si organizzano banchetti, cerimonie, colazioni di lavoro, convegni con sala conferenze attrezzata

Venerdì e Sabato: MUSICA DAL VIVO PIANO BAR

Aperto Tutti i Giorni Pranzo e Cena

TEMA DELLA SETTIMANA:
Filetto di sgombro in sapore di uvetta e pinoli con polenta morbida bianca
Tagliolini di pasta fresca con salsiccia e radicchio rosso
Fagottino di crespella al ripieno di funghi su salsa al Montasio
Brasato di manzo al Cabernet con contorni di stagione
Cremino alle nocciole su salsa al caffè
Vini, Caffè e Servizio compresi

IL COSTO DEL MENÙ: € 22.00 A PERSONA

PER INFO E PRENOTAZIONI
Giorgio Bonfante 0481-791502 - 328-3062625

TM & © 2005 Columbia Pictures Industries, Inc. Tutti i diritti riservati. © 2005 by Zorro Productions, Inc. Tutti i diritti riservati. Zorro, il personaggio, è un marchio registrato di Zorro Productions, Inc.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

È TEMPO DI CAMBIARE CAVALLI.

CORSA MERIVA AGILA

AL CINEMA

THE LEGEND OF ZORRO

LEGGENDARIE OFFERTE

FINO A € 2.500 DI ECOINCENTIVI
PIÙ FINANZIAMENTO TASSO 0%
SENZA ANTICIPO.

Le mitiche Corsa, Meriva e Agila oggi sono ancora più tue.
Corsa, più brillante che mai, Meriva, sempre versatile e flessibile, e Agila, la piccola monovolume da città.
Questa volta le offerte Opel entreranno nella leggenda.

INOLTRE DISPONIBILI ANCORA 30 VETTURE DELL'INCREDIBILE OPERAZIONE AUTUNNO A PREZZO DI COSTO

SOLO FINO A SABATO 19

Panauto

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR

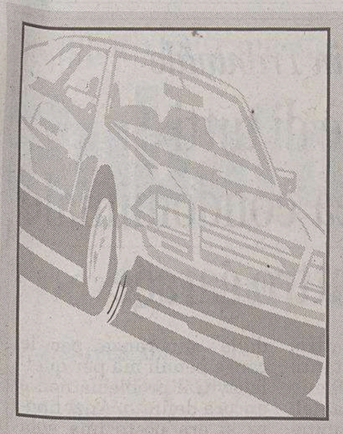
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

www.opel.it

GMAC
A General Motors Company

Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, con ecoincentivi, € 8.420. Importo massimo finanziato € 8.420. 24 rate mensili da € 351,44, comprensive dell'imposta di bollo. Spese istruzione pratica € 200,00. TAN 0%, TAEG 2,34%. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Alcuni equipaggiamenti visibili nella fotografia sono ottenibili a richiesta. Corsa: consumi da 4,4 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 119 a 142 g/km. Meriva: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 135 a 190 g/km. Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 139 a 144 g/km.

• MOTORI •



SPECIALE a cura della MANZONI Pubblicità

Vettura dotata di nuove tecnologie col sistema di navigazione e comunicazione Carminat

Una Laguna di gran qualità

Debutto della versione Granturismo che affianca Initiale

Dopo aver fatto bella mostra ai saloni di Amsterdam e di Ginevra, dal 19 di marzo scorso è arrivata sul nostro mercato la nuova Laguna della quale i tecnici Renault precisano che l'auto ha beneficiato di un approfondito lavoro per migliorarne le qualità, avvalendosi di nuove tecnologie a tutto vantaggio del massimo confort per i passeggeri.
La gamma, inoltre, si ingrandisce grazie al debutto del modello GT, la versione granturismo che va ad affiancare l'esclusivo modello Initiale.
La nuova Laguna si riconosce soprattutto dal frontale completamente rivisitato che adotta l'identità degli altri modelli di famiglia con un nuovo elemento monoblocco che integra scudo e calandra.
Altri elementi distintivi sono espressi dal cofano motore più corto e bombato, dai proiettori allungati verso le fiancate e dal logo Renault in posizione più verticale.
Posteriormente risaltano i gruppi ottici translucidi e, a seconda dell'allestimento, anche le fiancate presentano qualche leggero ritocco.
La nuova Laguna è in grado di accogliere i passeggeri a bordo in un ambiente molto curato: nuovo il design della plancia, nuovi e più moderni i tessuti in microfibra delle sellerie e più ricca la strumentazione.

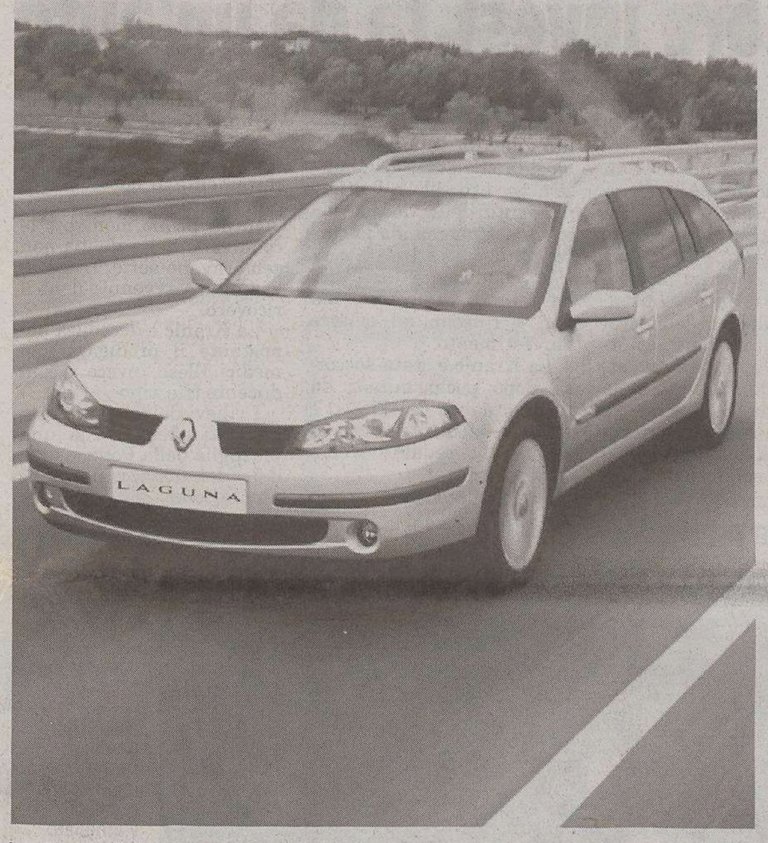
Listino prezzi, altissimo il livello di sicurezza

Anche su Laguna, Renault propone ottimi livelli di sicurezza. L'obiettivo è stato quello di capitalizzare le performance del precedente modello prima auto ad aver ottenuto le cinque stelle ai severi test Euro NCAP. I prezzi variano da 18.900 a 33.700 euro per la berlina e da 19.900 a 34.700 per la Grandtour.

Renault, il piacere di guida

Look personalizzato, design dinamico ed elegante

Sulla base di una lunga prova sulle colline della Maremma, è stato possibile toccare con mano come Laguna terza serie sia sensibilmente migliorata. Poichè, come abbiamo accennato, oltre all'evoluzione estetica e alle nuove tecnologie, la vettura si avvale di miglioramenti tecnici a livello di propulsori, del gruppo sospensioni-ammortizzatori e dell'acustica.
Inoltre, la gamma si arricchisce di una versione granturismo «dedicata - come dicono in Renault - al piacere di guida». Un piacere che viene comunicato a chi è al volante attraverso un motore che eroga 205 Cv a 5000 giri e che sviluppa una coppia massima di 300 Nm a 3000 giri.
Disponibile in versione Berlina e Grandtour (station wagon), la Gt si distingue dal resto della gamma non solo per la «prestanza» del 4 cilindri che è considerevole (da 0 a 100 kmh accelera in 7,2 secondi e 27,5 li impiega per percorrere un km con partenza da fermo), ma anche per le regolazioni del telaio ed il suo look personalizzato: le regolazioni esclusive del telaio contribuiscono a dare al telaio stesso un carattere più dinamico, senza perdere quella docilità richiesta dall'uso quotidiano della vettura; esteticamente presenta una presa d'aria inferiore specifica, cerchi in cromo fumé, uno spoiler sulla versione berlina e sulla Grandtour barre sul tetto satinate e cristalli posteriori satinati. Il dinamismo del design esterno della vettura è accentuato dai pneumatici Michelin Pilot Exalto 2 da 17 pollici e si rispecchia anche nell'abitacolo sportivo ed elegante, con interni in pelle di due colori (grigio scuro e rosso), con il pomello del cambio in alluminio satinato e la modanatura della plancia anch'essa in cromo satinato.
Al lancio la gamma Laguna a benzina comprende 4 motorizzazioni a benzina Euro 4: 1.6 - 16v 115 Cv, 2.0 - 16v 135 Cv, 3.0 - 24v V6 da 210 Cv e il nuovo 2.0 (quello della GT) da 205 Cv. La gamma diesel comprende il 1.9 dCi da 110 e 120 Cv ed il 2.2 dCi da 150 Cv, tutti dotati di turbo a geometria variabile (a vantaggio del piacere di guida) e di common rail.



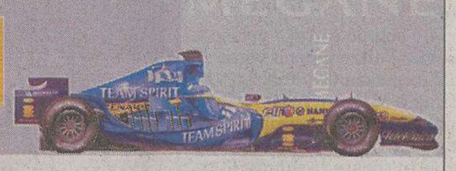
La Renault Laguna

La vettura è dotata di nuove tecnologie dedicate al confort della vita a bordo e al piacere di guida: il sistema di Navigazione e Comunicazione Carminat, la card Renault per accesso e avviamento senza chiave ed il freno di stazionamento automatico.
Carminat, sviluppato congiuntamente da Renault e Nissan, progressivamente verrà installato sui modelli alto di gamma Renault: si tratta di un sistema di nuovissima generazione, predisposto per la lettura CD Mp3, cioè un impianto stereo con otto altoparlanti e caricatore di sei Cd in plancia e il Bluetooth cioè i comandi vivavoce per il cellulare.

Migliora l'acustica motore prestante e docile

RENAULT MEGANE

PROMOZIONE DA F1



Di serie su tutte le versioni: Climatizzatore, ABS 6 Airbag, Vetri elettrici, Servosterzo, Computer di bordo, Chiusura centralizzata con Telecomando

Motorizzazioni benzina:
1.4 16V Euro4 98cv
1.6 16V Euro4 110cv
2.0 16V Euro4 136cv
2.0 16V Turbo Euro4 165cv

Motorizzazioni diesel:
1.5 Dci Euro4 85/105 cv
1.9 Dci Euro4 130 cv

EURO NCAP MEGANE ★★★★★

super sconti fino a 4.000 €* senza anticipo Senza maxi rata

*Sconto valido solo in caso di finanziamento integrale in 60 o 72 mesi TAN 6,95% TAEG VAR. e per vetture in pronta consegna, da immatricolare entro il 30 novembre 2005. Salvo approvazione della Società Finanziaria RNC.

12.200 € +ipt
prezzo gia' scontato di 3.010 €
è tua a 7,32 € al giorno
Megane 3p "Iceland" 1.4 16V 98cv Full Optional Euro 4

12.250 € +ipt
prezzo già scontato di 4.010 €
è tua a 7,35 € al giorno
Megane 4p "Iceland" 1.4 16V 98cv Full Optional Euro 4

13.350 € +ipt
prezzo già scontato di 3.010 €
è tua a 7,99 € al giorno
Megane SW "Iceland" 1.4 16V 98cv Full Optional Euro 4

E se hai un usato da ritirare, te lo paghiamo in contanti.

• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
• Gorizia - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Si allarga l'inchiesta del pm Maurizio De Marco: ora nel mirino finiscono i migliori pazienti del dottor Sarcletti

Caso doping, spuntano altri nomi

Perquisito Antonio Barbarossa, il presidente del Mountain bici club

Finito sul registro degli indagati anche Luciano Cicala, uno dei più noti cicloamatori locali, protagonista di numerose competizioni di gran fondo

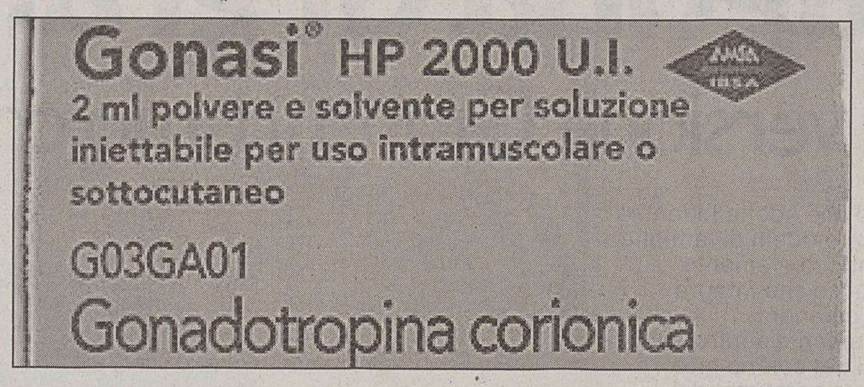
di **Claudio Ernè**

Altre perquisizioni, altri indagati nell'inchiesta del pm Maurizio De Marco sul doping sportivo e su ricette mediche con firme apocrife.

Sul registro della Procura è stato annotato il nome di Antonio Barbarossa, 55 anni, funzionario di banca e presidente del Mountain bici club Trieste, laureatosi campione regionale Marathon master 5 nemmeno un mese fa. Dai tabulati dell'Azienda sanitaria acquisiti dagli investigatori della Guardia di Finanza, risulta che in un anno e mezzo gli sono state consegnate 76 confezioni di «Gonasi», un farmaco che compare sulla lista «proibita» del Coni. Tutte le confezioni sono collegate ad altrettante ricette mediche uscite dalla studio del dottor Giorgio Sarcletti, agli arresti domiciliari da otto giorni su iniziativa del presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro. Agli arresti domiciliari è anche la sua infermiera Fulvia Petronio Neumann.

L'abitazione di Antonio Barbarossa è stata perquisita e i finanzieri vi hanno trovato nove confezioni di «Gonasi» ancora integre. Ognuna conteneva una fiala. Da qui l'ipotesi di frode sportiva con la relativa iscrizione del suo nome sul registro degli indagati. Secondo l'accusa la quantità detenuta e il numero di ricette rilasciate a suo nome, vanno molto al di là delle usuali dotazioni familiari di prodotti farmaceutici.

«Il mio assistito è sicuramente estraneo a ogni ipotesi di reato contestatagli» ha affermato in serata il difensore, l'avvocato Giorgio Borean. Altro non ha inteso dire, sia perché le indagini sono in piena evoluzione, sia per rispetto della magistratura. Molti amici quando la notizia ha iniziato a diffondersi hanno manifestato al presidente del Mountain bici club la loro solidarietà di sportivi.



Un confezione di «Gonasi», il farmaco che compare nella lista proibita del Coni.

Il secondo nome finito sul registro della Procura è quello di Luciano Cicala, 53 anni, uno dei più noti cicloamatori cittadini, protagonista di numerosissime competizioni di Gran fondo. Gli viene contestato il possesso di una confezione di «Gonasi». Nel giugno dello scorso anno era stato coinvolto in un gravissimo incidente di gara alla Gran Fondo delle Dolomiti. Era stato tradito dall'asfalto bagnato mentre scendeva da passo Rolle ed era finito addosso a una vettura. Da qui il ricovero in prognosi riservata all'ospedale di Feltre, un lungo intervento chirurgico e una ancora più lunga degenza.

Ora gli inquirenti devono chiarire come sono state compilate le ricette per tutte queste confezioni di «Gonasi». Su molte la firma del dottor Sarcletti è stata falsificata. «Me lo ha detto lui di farlo» ha affermato l'infermiera nel corso del lungo interrogatorio subito martedì in Procura.

«Non è vero: ha agito di propria iniziativa» ha ribattuto poche ore più tardi il medico davanti allo stesso magistrato. L'inchiesta in queste ore sta guardando ai beni e alle proprietà immobiliari dei principali indagati.

Sotto la lente di ingrandimento degli investigatori sono finiti una decina di appartamenti che risultano intestati a una stretta collaboratrice del medico arrestato. «Chi ha pagato questi alloggi e con quali strumenti finanziari?» si stanno chiedendo gli inquirenti per chiudere il cerchio dell'inchiesta e definire i ruoli degli indagati.

L'infermiera percepiva 600 euro in busta paga e altri 400 per le ore straordinarie. Nell'interrogatorio il dottor Sarcletti ha sottolineato la «forbice» tra lo stipendio percepito e il tenore di vita della sua ex collaboratrice. Una contraddizione, che a suo dire, va approfondita.

C.R. di 77 anni, alla guida di una Mazda 323, ha travolto a Gorizia la slovena Leopolda Kranic, poi deceduta all'ospedale

Muore investita da un'auto triestina

Una settantacinquenne di Nova Gorica, Leopolda Kranic, è morta ieri sera all'ospedale sloveno di San Pietro in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accaduto poco prima a Gorizia.

La donna è stata investita in via Terza Armata, quasi all'altezza dell'incrocio con via dei Faiti, attorno alle 20, mentre stava attraversando la strada, da una Mazda 323 condotta dal settantasettenne triestino C. R. (la Polizia stradale ha fornito solamente le iniziali).

L'automobilista, forse a causa della la scarsa visibilità dovuta alla leggera pioggia che stava cadendo, si è accorto solo all'ultimo momento della donna che stava attraversando la carreggiata.

Il conducente dell'auto ha tentato di frenare ma non è riuscito ad evitare l'investimento.

La Kranic è stata soccorsa dopo pochi minuti da un'ambulanza del 118 ed è stata trasportata direttamente all'ospedale sloveno di San Pietro.

Infatti, secondo gli accordi tra le autorità sanitarie dei due Paesi, i feriti residenti nel comune di Nova Gorica vengono trasferiti direttamente al nosocomio di San Pietro.

In un primo momento le condizioni della donna non sembravano serie. L'aggravamento è avvenuto dopo il ricovero.

La Kranic è deceduta nonostante il prodigarsi dei medici. Illeso, invece, il conducente triestino.

I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia della Polizia stradale del distaccamento di Monfalcone.

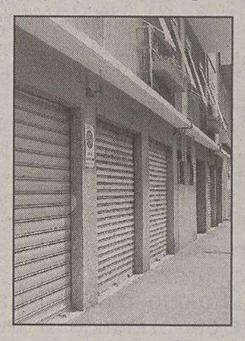
Un'ambulanza del 118

Causa civile in Tribunale

«Il cortile è di tutti»: l'assemblea condominiale blocca quattro garage

Ha acquistato quattro box per farne altrettanti garage per le auto di famiglia. Ma una delibera del condominio in cui abita gli ha bloccato ogni via di accesso. Box inagibili perché il cortile su cui si aprono le serrande è stato trasformato in un parcheggio comune riservato a tutti gli abitanti di quello stabile.

In questa situazione paradossale si trova Luigi Sosic, 75 anni, residente a Opicina all'ex numero 188/1 di via Nazionale. Per poter posteggiare le sue vetture nei box che ha regolarmente acquistato, ha dovuto rivolgersi prima a un avvocato e poi al Tribunale civile.


Box in un condominio

La causa sarà discussa il 21 novembre ma lo svolgimento si annuncia tutt'altro che spedito. Gli altri condomini, quelli che votando la delibera hanno bloccato gli ingressi dei quattro box trasformando il cortile in parcheggio comune, sono tutti cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico sloveno. Hanno chiesto al Presidente della sezione civile del Tribunale di Trieste che la citazione e tutti gli altri atti di causa siano tradotti nella loro lingua.

Da anni e anni questo diritto è stato acquisito dalla minoranza per le cause penali ma per quelle civili il problema non è ancora definito. Anzi finora si era posto una sola volta nel corso della discussione di una causa di divorzio.

«La delibera che autorizza i condomini al parcheggio nella parte comune, è una delibera vessatoria e prevaricatrice» scrivono gli avvocati Bogdan e Janez Berdon nell'atto di citazione redatto in lingua italiana, come vuole la legge. «La decisone dei condomini viola clamorosamente l'articolo 1102 del Codice civile in quanto elimina l'uso dello spazio comune, destinato ictu oculi ma anche fisiologicamente al transito pedonale dei condomini e a veicolare l'autorimessa. E' di tutta evidenza che questo spazio tra l'edificio condominiale e la pubblica strada ha tale destinazione poiché in caso contrario , l'autorimessa sarebbe priva di accesso. La delibera ovvero il regolamento condominiale è di tale assurdità da non richiedere alcun commento. Lo scopo era ed è quello di annientare completamente il godimento del diritto di proprietà esclusiva dell'autorimessa del condomino Luigi Sosic».

c.e.

Microcriminalità

Ritira lo stipendio e la scippano in pieno giorno in piazza Cavana

L'ha aggredita alle spalle spingendola a terra. Poi se n'è andato portando via la borsetta nella quale c'era lo stipendio, milleduecento euro, che aveva appena ritirato.

Lo scippo è stato messo a segno l'altro giorno verso le 12 in piazza Cavana. La vittima è Maria Cristina Carinola, 54 anni, dipendente di una cooperativa di pulizia. In serata la donna è andata a sporgere denuncia ai vigili urbani. Nelle indagini sono stati coinvolti anche i poliziotti, ma fino a ieri sera del malvivente nessuna traccia.

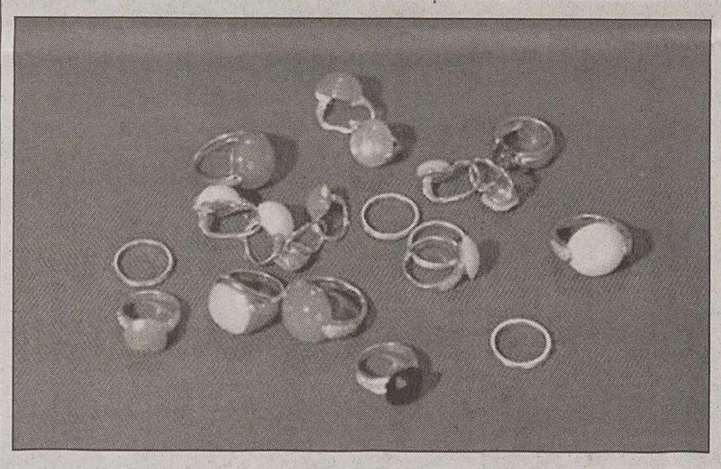
«Mi hano portato via lo stipendio che avevo appena avuto. Una brutta faccenda di questi tempi. Per me quella somma è di vitale importanza», ha detto la donna. Ieri mattina assieme al marito ha ripercorso le strade della zona di Cavana nella speranza di trovare almeno la borsetta. «Avevo tutti i miei documenti. E anche per rifarli sarà una spesa», afferma ancora la donna.

Ma quello che è strano per gli investigatori è il fatto che lo scippo sia stato effettuato verso mezzogiorno in un ora in cui passa molta gente gente nella zona dove spesso passano i poliziotti o i carabinieri di quartiere. «È successo - dice ancora Maria Cristina Carinola -tutto all'improvviso. Quando sono caduta acuni passanti mi hanno aiutato, ma lo scippatore se n'era già andato».

A Trieste si verifica in media uno scippo ogni tre giorni, ma molto spesso i responsabili non vengono identificati. Le vittime spaventate non riescono a ricordare nulla che possa portare all'identificazione dei malviventi. E poi molte volte agiscono in motorino con il casco. Arraffano la borsetta e danno gas.

c.b.

DUE PERSONE DENUNCIATE


Alcuni degli anelli, perfette imitazioni di quelli di Pomellato, che sono stati sequestrati dai finanzieri del nucleo provinciale di polizia tributaria.

Scoperto dalla Finanza un laboratorio orafo dove si producevano centinaia di anelli falsi

Gioielli falsi. Centinaia di perfette imitazioni degli anelli e dei monili di Pomellato. Sono state scoperte dai finanzieri del nucleo provinciale di polizia tributaria. Erano in vendita in un negozio a poche decine di metri da piazza Unità. Denunciato il titolare: M.F., le sue iniziali.

Ma gli investigatori hanno accertato che era lo stesso commerciante a realizzare in un piccolo laboratorio annesso al negozio i gioielli copiandoli da quelli riprodotti sul catalogo della casa Pomellato.

Ma non solo. I finanzieri, coordinati dal pm Cristina Bacer, hanno indoviduato anche l'intagliatore delle pietre preziose. È il titolare di un laboratorio di Milano. Sono state sequestrate in totale 250 pietre prezione, del valore di svariate migliaia di euro. Ogni anello veniva venduto a non meno di mille euro con guadagni da capogiro e senza pagare i diritti sul design e il marchio di proprietà.

L'indagine è nata dopo un normale controllo al negozio. Un finanziere che aveva appena regalato per una ricorrenza un anello originale ha scoperto che quelli posti in vendita erano esattamente uguali a quello che aveva acquistato ma che - stranamente - costavano molto meno ed erano, come aveva poi ammesso il commercante, imitazioni perfette.

A questo punto è stata inviata una segnalazione alla procura per violazione delle norme che regolano la tutela dei marchi e i brevetti. In breve sono scattati i controlli che hanno portato alla scoperta del laboratorio di Trieste annesso al negozio e a quello delle pietre a Milano. Durante la perquisizione sono stati trovati numerosi stampi e coordinate di taglio per la realizzazione dei modelli identici a quelli di Pomellato.

Pochi mesi fa finanzieri e doganieri avevano scoperto 18.424 tra cronografi e cronometri rigorosamente contraffatti. Girard Perregaux per Ferrari, Calvin Klein, Play-Boy e Bmw. Valore sul mercato centinaia e centinaia di migliaia di euro. Erano destinati alle borse dei venditori ambulanti che frequentano le spiagge del Nord-Est. Da Jesolo a Lignano, Da Grado a Bibione. La merce era in un container proveniente dalla Cina e ufficialmente destinato alla Repubblica Ceca. La documentazione del container sbarcato in porto aveva qualche irregolarità formale. Così era stato aperto ee erano saltati fuori gli scatoloni con gli orologi finti.

c.b.

Unione Difesa: «A Sgonico nonostante i divieti»

Il Gruppo unione difesa, movimento dell' ultradestra triestina, ha annunciato una manifestazione per domenica prossima, 20 novembre, a Sgonico, in concomitanza con l' esibizione del coro partigiano «P.Tomazic» in una sala del paese, per protestare contro l' «apologia comunista» a loro giudizio contenuta nei manifesti pubblicitari del concerto affissi sui muri di Trieste e della provincia.

Il movimento ha affermato in un volantino di voler svolgere la manifestazione nonostante la Questura di Trieste abbia negato le relative autorizzazioni. I manifesti in questione avevano suscitato nei giorni scorsi polemiche anche tra le file di An, con una nota del deputato Roberto Menia.

Più autorevole il mezzo
più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile
punto di riferimento
per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione
pubblicitaria ha più peso

Svaligiato l'altra notte l'ufficio cassa di Sant'Anna: il bottino ammonta a 25 mila euro

Rubato il forziere del cimitero

Sparito anche il computer che gestisce le telecamere di controllo

Secondo i carabinieri si tratta di un furto preparato meticolosamente

di **Corrado Barbacini**

Ingente furto negli uffici del cimitero di Sant'Anna. Ignoti hanno rubato un forziere, contenente assegni e denaro, per un ammontare complessivo di 25 mila euro. In pratica tutti gli incassi di questo mese.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte nella palazzina degli uffici che si trova sulla destra dell'ingresso del cimitero. Un posto che dovrebbe essere vigilato anche in seguito ai frequenti episodi vandalici. Invece i ladri hanno tranquillamente superato la recinzione e poi hanno forzato una finestra del bagno degli uffici.

Entrare è stato un gioco da ragazzi, anche perchè le telecamere installate dall'Acegas-Aps funzionano solo quando la zona da controllare è illuminata. Nel dubbio, comunque, i malviventi si sono portati via anche il computer che memorizza le riprese.

Ad accorgersi del furto è stata un'impiegata, che alle 7 del mattino ha trovato l'ufficio cassa messo a soqquadro. Carte e raccoglitori per terra, cassetti rovesciati.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Muggia, che stanno indagando sull'ingente furto, i ladri hanno puntato direttamente all'ufficio cassa. Hanno aperto l'armadio e si sono presi il forziere che era custodito all'interno.

Un particolare dell'ingresso monumentale del complesso cimiteriale di Sant'Anna

La via di fuga prescelta è stata la stessa. I malviventi, sempre stando agli accertamenti dei militari, sono passati per la finestra del bagno e poi, tenendo tra le braccia la «cassa», hanno superato il muro di recinzione. Certo è che non deve essere stato facile, trattandosi di un'operazione che ha comportato non poca fatica e prestanza fisica.

Una volta sulla strada, i malviventi hanno fatto perdere le tracce. La zona del cimitero, infatti, non è presidiata e durante la notte passano poche pattuglie.

Le indagini non sono semplici. Per i carabinieri di Muggia si è trattato di un furto preparato meticolosamente, sulla base di indicazioni verosimilmente giunte dall'interno. In pochi, infatti, erano a conoscenza dell'esistenza del forziere con il denaro.

«Il furto, nella sua sostanza - afferma Franco Gei, sindacalista della Fiadel Saam - evidenzia definitivamente, oltre che le responsabilità penali degli autori, quelle della direzione, da tempo consapevole di grossolane disorganizzazioni procedurali che, se eliminate, avrebbero potuto evitare almeno il danno economico. Di queste anomalie aziendali - sono sempre parole di Gei - era stato messo al corrente l'ex direttore generale Malagoli, al quale erano state evidenziate le inadempienze di procedura contabile, che avevano generato anche emissioni di fatture. Nonostante la nostra denuncia – aggiunge il sindacalista – non è stato fatto nulla».

Secondo il rappresentante della Fiadel Saam sarebbe stata sufficiente «una registrazione giornaliera degli incassi, l'emissione delle fatture in tempo reale, un loro raggruppamento e la consegna, tramite ditte specializzate, alle banche di cui si serve l'azienda».

Esercitazione dei vigili del fuoco per la perdita di ammoniaca da un'autobotte

Spandimento simulato a San Dorligo

L'allarme è per uno spandimento di ammoniaca a San Dorligo. Ma quella di ieri è stata fortunatamente solo un'esercitazione dei Vigili del fuoco, nell' ambito dell' attività formativa rivolta alle squadre di intervento specializzate operazioni con sostanze chimiche.

Tutto si è svolto nella maniera migliore.

L'allarme è scattato alle 8.30 quando è è giunta la chiamata di soccorso da un autista di un mezzo pesante che aveva rotto unal flangia di una tubatura dell'ammoniaca che stava trasportando.

Subito dalla sede centrale è partito il nucleo «Nbcr» mentre la squadra di Muggia è arrivata sul posto dell'incidente e si è disposta in un'area sicura pronta ad abbattere un'eventale nube tossica con l'acqua.

Ma c'è stato anche l'incidente. Ovviamente simulato, con un operatore accasciato al suolo per un malore e accompagnato alla «decontaminazione».

Una fase dell'esercitazione

Appuntamento dell'Apice

Traumatologia Mille specialisti domani in città per un meeting

Ogni anno, nel mondo, almeno otto milioni di persone muoiono per un trauma: sulle strade, in casa o al lavoro, per impatti fisici o contaminazioni chimiche. Questi eventi, che in buona parte dei casi coinvolgono giovani e giovanissimi, oggi sono al quinto posto fra le cause generali di decesso. E le statistiche, secondo alcune proiezioni, possono solo peggiorare.

Le previsioni parlano infatti di un aumento netto, già nei prossimi anni, legato in primis alla difficoltà di fare prevenzione in un campo così complesso.

Proprio il trauma sarà uno degli argomenti centrali di Apice (Anestesia pain intensive care and emergency medicine), l'annuale appuntamento dedicato alla medicina critica che prenderà il via venerdì alla Stazione marittima.

Il meeting, che è stato presentato ieri da Antonino Gullo, responsabile del Dipartimento di medicina perioperatoria dell'Azienda ospedaliero universitaria, richiamerà oltre un migliaio di specialisti, per un totale di 200 relatori, di cui 140 dall'estero. «Apice - spiega il professor Gullo - si propone come un contenitore multidisciplinare e multiprofessionale, che consente agli esperti di tutto il mondo di approfondire le conoscenze».

Tra le novità, si segnala la nascita di un nuovo centro didattico d'eccellenza nel settore della medicina del malato critico, voluto e sostenuto dalla famiglia e dagli allievi di Guseppe Mocavero, fondatore e direttore del Dipartimento di anestesia terapia intensiva e del dolore.

d.g.

Il Comune: «Verificheremo le segnalazioni». I pasti forniti da una ditta esterna

Scuola Manna, protesta per la mensa

Un gruppo di genitori denuncia: «Seri problemi igienici sul cibo»

di **Elisa Lenarduzzi**

Problemi sul livello igienico di alcuni cibi serviti a pranzo ai bambini della scuola elementare «Ruggero Manna» sono stati segnalati da alcuni genitori. Loro portavoce è Luisa Gasparini, mamma di due bambini che frequentano la scuola, che ha denunciato come a volte sia capitato di trovare piccoli insetti in alcuni cibi, come platessa, patate lesse e insalate.

«Dal momento che la nostra scuola non dispone ancora di una cucina propria, i cibi precotti vengono distribuiti da una ditta esterna in vaschette monodose di polistirolo ricoperte da una pellicola di cellophane - spiega la Gasparini - Già lo scorso anno la qualità del cibo era scadente: la pasta arrivava scotta, la pizza era immangiabile, le polpette erano spesso crude e così via».

Secondo la genitrice, oltre a questi «piccoli» inconvenienti, nello scorso anno scolastico si sarebbero verificati altri episodi, talvolta anche più gravi: «Un giorno uno dei bambini, aprendo la sua vaschetta, ha sentito un odore molto forte: c'era un uovo marcio dentro - continua la Gasparini - e sempre lo scorso anno sono arrivate anche le prime "visite", con il ritrovamento di un bruco dentro uno dei piatti di insalata». Con l'inizio del nuovo anno scolastico, secondo quanto riferito dalla Gasparini, la situazione sarebbe peggiorata ulteriormente: «Quest'anno è arrivato il disastro - commenta - qualche tempo fa alla mensa è stato servito un filetto di platessa impanata, tra l'altro mezza cruda, sopra la quale si intravedevano già oltre il cellophane alcuni "animaletti", credo si trattasse di moscerini. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, però, è arrivata lunedì: una maestra ha trovato nella sua insalata, assieme alle patate lesse, una testa di un insetto. Come se non bastasse, poi, - racconta ancora la mamma - dentro un pezzo di pane c'erano alcuni filetti neri: qualcuno ha avanzato l'ipotesi che si trattasse di gocce del lubrificante usato per la macchina impastatrice, magari pulita male o, peggio, di filetti di metallo».

Nonostante i presunti «ritrovamenti», però, i genitori non hanno ancora fatto denunce ufficiali.

«Abbiamo contattato il direttore del ricreatorio Brunner, che ha scattato delle foto e consegnato i cibi alla ditta responsabile. - continua ancora la Gasparini - Ora vediamo se arriva qualche risposta, altrimenti mi rivolgerò direttamente ai Nas».

Il servizio in questione, comunque, è a pagamento: dopo la fine delle lezioni alle 13, infatti, i genitori possono scegliere di usufruire del servizio integrativo scolastico, che comprende il pranzo alla «Manna» e le attività pomeridiane al ricreatorio «Brunner» di via Cordaroli. Il tutto versando al Comune una retta base pari a 87,61 euro mensili. Proprio il Comune afferma di aver ricevuto solo ieri una segnalazione in via ufficiosa al riguardo: «Io non ne sapevo niente - è stato il commento dell'assessore all'Educazione del Comune di Trieste Angela Brandi - Quando succedono cose di questo tipo la cosa migliore da fare, per i genitori, è quella di inviare una segnalazione ufficiale scritta al Comune: in questo modo noi possiamo rivolgerci direttamente alla ditta che ha in appalto il servizio mensa e farle pagare una penale».

Oltre alla segnalazione al Comune c'è anche un altro mezzo di tutela che i genitori possono utilizzare, come conferma la Brandi: «Per regolamento i genitori di tutte le nostre scuole possano chiedere la costituzione di una Commissione mensa, tramite la quale noi veniamo a conoscenza di questi problemi».

E' stato condannato a pagarli dal giudice Angela Gianelli l'autore di un furto avvenuto ai magazzini Upim

Tremila euro per quattro penne a sfera

Tremilaseicento euro per quattro penne a sfera. Li dovrà pagare per non finire in carcere per tre mesi Gianpaolo Barbaro, 39 anni, protagonista nell'agosto del 2002, di un furto ai magazzini «Upim» di Corso Italia trasformatosi nell'ipotesi dell'accusa, in rapina impropria.

Ieri il giudice Angela Gianelli lo ha condannato, derubricando però il reato in furto e convertendo la detenzione in pena pecuniaria.

«L'ho visto mettersi in tasca le quattro penne. L'ho seguito e quando è uscito in strada senzza aver pagato l'ho bloccato dopo avergli mostrato il tesserino» ha raccontato Paolo Novacco che all'epoca nel grande magazzino aveva il ruolo di «addetto antitaccheggio».

«Lui ha fatto finta di fermarsi, poi con una manata mi ha spinto di lato e ha iniziato a correre verso piazza Goldoni. L'ho seguito a una certa distanza e ho informato il 113».

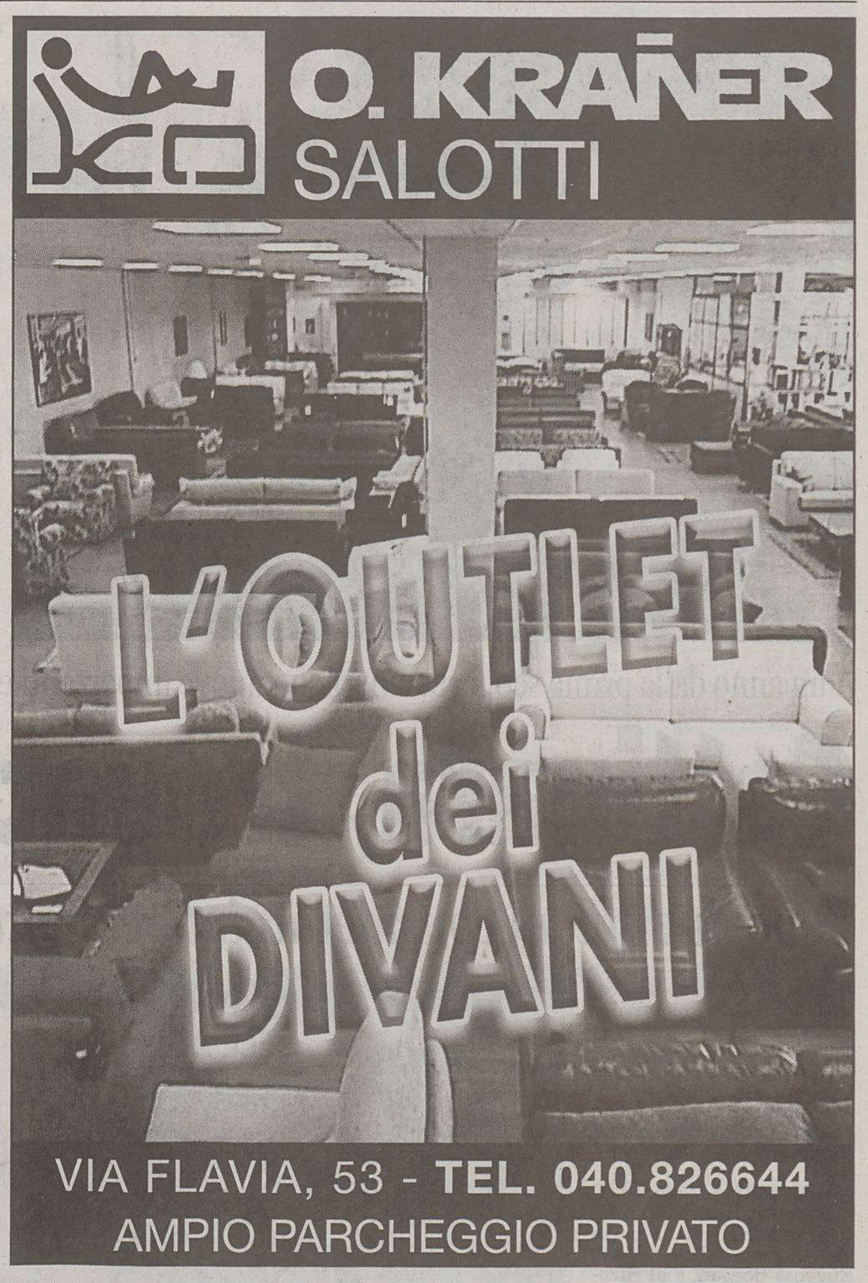
Fin qui al deposizione del testimone. La fuga di Gianpaolo Barbaro ha avuto monenti drammatici. L'uomo nella concitazione di prendere il largo per non essere identificato, ha urtato una bambina di dieci anni che è caduta a terra sbattendo il capo. Poi ha colpito di striscio un'anziana che ha perso l'equilibirio finendo a gambe levate.

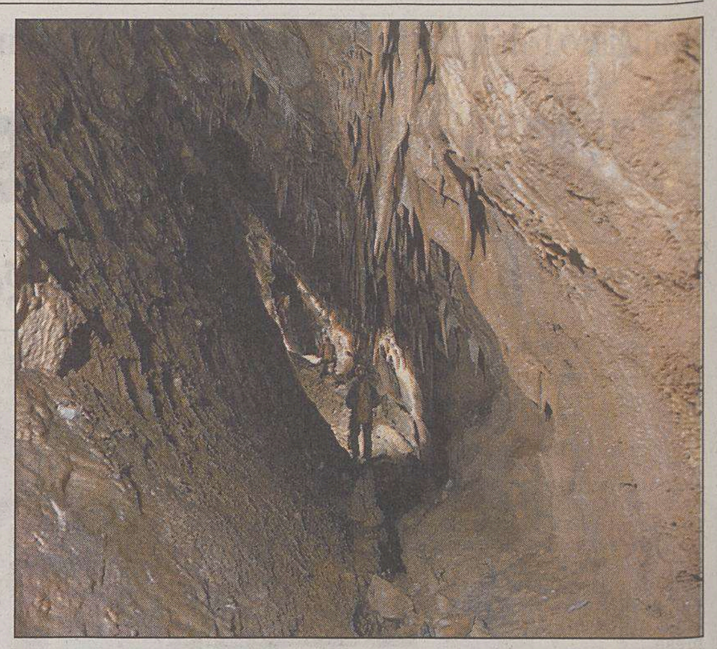
La sua fuga si è conclusa in via del Lavatoio, nei pressi di Piazza Oberdan, a più di un chilometro di distanza da Corso Italia. Una «volante» della Questura, guidata telefonicamente dall'addetto antitaccheggio che aveva seguito correndo Gianpaolo Barbaro, ha affiancato il fuggitivo. L'agente Mauro Drioli lo ha bloccato, ammanettato e portato in Questura. E da qui al Coroneo.

Ieri nel corso del dibattimento è emerso che l'imputato in passato aveva già avuto a che fare con la Giustizia per casi analoghi. «Recidivo» ha affermato il pm Maria De Maurizio che ha chiesto per lui un anno e due mesi di carcere coingiunti alla multa di 600 euro.

Il giudice, accolgiendo la tesid el difensore d'ufficio, ha derubricato il reato in furto e ha converito il carcere in pena pecuniaria: 3600 euro per aver rubato quattro penne a sfera.

c.e.





Stalattiti e stalagmiti in un anfratto; gli speleologi fissano le scale all'ingresso; una delle fessure che portano nei meandri della grotta (Foto Umberto Tognolli)

A un anno dalla prima scoperta emergono nuove importanti cavità e i dati sull'enorme città sotterranea rinvenuta durante gli scavi della galleria della grande viabilità

Cattinara, trovate altre dieci grotte carsiche

Sono due i filoni considerati interessanti dagli speleologi. Aperta la caccia a un ingresso alternativo dall'alto

A un anno dalla sua scoperta la «Grotta Impossibile» di Cattinara si candida a cambiare nome. Quella città sotterranea con le sue torri trovata quasi per caso, durante gli scavi delle gallerie per la superstrada, continua a riservare sorprese.

LA RICERCA. Accanto alle nuove diramazioni, in fase di esplorazione da parte della commissione grotte Eugenio Boegan, e al ritrovamento di altre dieci piccole grotte, il lavoro è rivolto alla ricerca di un accesso dall'alto.

LA GALLERIA. Entro il 2008, infatti, la grande viabilità sarà operativa e la galleria di 2.900 metri, divisa nella canna Trieste e Venezia, sarà ad appannaggio di automobili e camion. Impossibile percorrere a piedi i 430 metri che separano l'ingresso della galleria all'accesso attuale della grotta.

LE SCALE. Un'entrata attrezzata nei giorni scorsi dal montaggio di scale fisse, fornite dalla ditta Collini che sta eseguendo l'imponente lavoro, montate dai volontari dalla commissione grotte Eugenio Boegan. Adesso può entraci anche un bambino, domani l'accesso sarà impedito dal traffico veicolare.

GLI ACCESSI. Grotta sbarrata e dimenticata, a meno che non si scopra un altro accesso. Bipassando la galleria. La caccia è già iniziata: speleologi armati di radio e arva, uno strumento utilizzato per la ricerca durante le valanghe, per stabilire un contatto tra chi percorre la grotta dall'interno e chi invece cammina sul Carso.

LE ZONE. Il contatto è vicino, molto vicino, i punti individuati sono due in un'area che spazia dal Sincrotrone di Basovizza ai campi del Golf club di Padriciano. Un'area molto vasta, conosciuta a memoria dagli speleologi.

IL FENOMENO. Pochi metri di terra e pietra carsica, una decina dicono gli esperti e l'ingresso alla grotta è pronto. Ma i punti restano top secret, anche tra gli speleologi esiste una forte competizione. L'esplorazione dei nuovi rami, e il rinvenimento delle dieci piccole grotte, conferma ancora una volta il fenomeno carsico e la presenza di antichi fiumi.

LA PROFONDITÀ. Le sorprese sono dunque infinite in uno sviluppo di 2.200 metri, con una profondità dall'ingresso in galleria di 153 metri che, dal piano esterno, potrà raggiungere anche i 240 metri. Un abisso che si inserisce nella classifica delle prime cinque presenti sul Carso, subito dopo la grotta Gigante.

LO SVILUPPO. Lo testimonia il grafico riprodotto qui accanto che riporta lo sviluppo elaborato da Augusto Diqual della commissione grotte Eugenio Boegan. Una città sotterranea, con le sue diramazioni, che intersecano più volte la galleria della superstrada fra salite, cunicoli e discese. Un groviera che solo il Carso può regalare.

L'OBIETTIVO. Stalattiti e stalagmiti che potranno essere visitabili solo davanti alla scoperta, per altro molto vicina, di un ingresso alternativo. A quel punto la «Grotta Impossibile» - ribattezzata così forse perché, prima di iniziare i lavori per la grande viabilità, il monitoraggio della zona non aveva evidenziato un simile labirinto - dovrà veramente cambiare nome.

p.c.

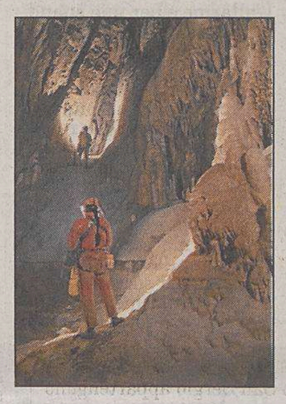
L'ESPLORAZIONE

Sono stati i primi a entrare. Piena collaborazione con la società Collini

La «Boegan» al lavoro nel labirinto

È stata una squadra di speleologi della commissione grotte Eugenio Boegan, in collaborazione con il Collegio delle guide speleologiche regionali, a esplorare per prima la cosiddetta «Grotta Impossibile». Un'esplorazione che a distanza di un anno continua con una certa frequenza, quasi settimanale, in stretta collaborazione con la società Collini. Il tramite è il geometra Del Core, diventato ormai un «amico» della Boegan. La società speleologica della Società Alpina delle Giulie è stata costituita, come Comitato alle grotte della Società degli alpinisti triestini, il 23 marzo 1883.

Nei suoi oltre 115 anni ha svolto un'ampia attività esplorativa, dapprima sul Carso Classico e poi in altre regioni d'Italia (soprattutto nel Friuli) e quindi all'estero (Iran, Messico, Russia, Brasile, Albania, Slovenia, Vietnam...). Attualmente in regione opera soprattutto sul Canin, dove non passa anno senza che venga scoperto ed esplorato qualche abisso di notevole profondità.



Speleologo della «Boegan»

Ma la scoperta della «Grotta Impossibile» di Cattinara negli ultimi tempi ha spostato l'attenzione sulle cavità carsiche. «Sono state rinvenute altre 10 nuove cavità: rilievi che abbiamo comunicato alla ditta Collino e al catasto regionale delle grotte», dice Riccardo Corazzi della commissione grotte Eugenio Boegan. «Ma accanto alle piccole grotte - aggiunge - altre due diramazioni sembrano riservare notevoli sorprese».

La ricerca di un nuovo ingresso dall'alto potrebbe rappresentare anche un investimento turistico. La «Boegan» gestisce la Grotta Gigante, primo polo turistico della provincia di Trieste, cura il museo di Speleologia, una stazione di meteorologia epigea, due stazioni di meteorologia ipogea. Fra i suoi iscritti, oltre un centinaio, si trovano esperti di speleobotanica, di carsismo, di meteorologia ipogea, di bibliografia, di storiografia che contribuiscono a mantenere viva la componente culturale del gruppo.

Nel 1892 ha istituito il Catasto delle grotte, che cura anche oggi. Un lavoro a cui ha affiancato, per conto della Regione Friuli Venezia Giulia, anche il Catasto regionale delle grotte. Dove il labirinto di Cattinara è entrato a pieno titolo.

APERTO NON-STOP 8.30 - 19.00 DA LUNEDÌ A SABATO

discount tedesco

DOLINA 538 - TRIESTE (nei pressi del campo sportivo) TEL. 040 8325039

offerta speciale

fino ad esaurimento delle scorte!

offerta valida dal 17 al 26 novembre 2005

FORMAGGIO GRANA PADANO al kg. € 6,90 ~~€ 8,65~~

LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE P.S. lt. 1 € 0,39 ~~€ 0,49~~

BOERI ALLA CILIEGIA gr. 200 € 0,99 ~~€ 1,19~~

CREMA BICOLORE CIOKONUT gr. 400 € 0,79 ~~€ 0,96~~

ASCIUGATUTTO ROTOLOTTO FLOU € 1,75 ~~€ 1,93~~

PANE BIANCO MORBIDO gr. 400 € 0,69 ~~€ 0,79~~

BIBITE HAPPYFRESH (aranciata/cola/pompelmo/ginger) lt. 1,5 € 0,31 ~~€ 0,39~~

TORRONE TENERO ALLE MANDORLE gr. 200 € 1,15 ~~€ 1,39~~

FARINA "00" kg. 1 € 0,19 ~~€ 0,26~~

BURRO BAVARESE gr. 250 € 0,99 ~~€ 1,19~~

TOVAGLIOLI 1 VELO FLOU 250 pezzi € 0,99 ~~€ 1,19~~

FORMAGGIO LATTERIA STAGIONATO "FIOR DEL MONTE" al kg. € 5,98 ~~€ 7,30~~

PROSCIUTTO CRUDO CON OSSO al kg. € 4,98 ~~€ 6,80~~

RISO ORIGINARIO MONDELLA kg. 1 € 0,59 ~~€ 0,69~~

PASTA DI SEMOLA "REALE" vari formati gr. 500 € 0,19 ~~€ 0,28~~

PANCETTA PEPATA E AFFUMICATA al kg. € 5,90 ~~€ 8,80~~

PANDORO TRADIZIONALE gr. 700 € 1,59 ~~€ 1,89~~

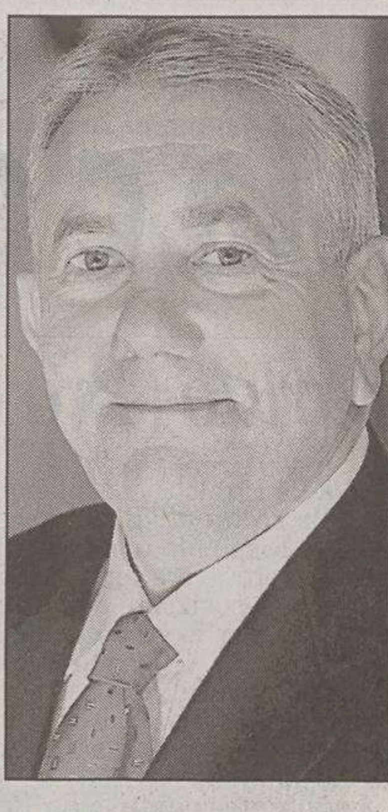
PANETTONE TRADIZIONALE gr. 800 € 1,59 ~~€ 1,99~~

ALTURA Il capogruppo dei Cittadini nella Settima circoscrizione Valentini rileva i tempi lunghi per la sistemazione

«Giardino, i lavori si trascinano»

L'assessore Rossi replica: «Sarà tutto terminato entro la primavera»

Claudio Valentini


Giorgio Rossi

«I lavori per la realizzazione del giardino di Altura si trascinano con una lentezza esagerata, frutto dello scarso interesse dell'amministrazione comunale per il rione. E alla fine sono sempre i cittadini a pagare le conseguenze di un insufficiente impegno, perchè si trovano sotto gli occhi una struttura che avrebbe potuto essere pronta già da qualche anno».

Non usa mezzi termini il capogruppo dei Cittadini nella Settima circoscrizione Claudio Valentini, nei confronti di quello che a primavera diventerà il giardino di via Alpi Giulie, costituito da uno spazio verde con nuovi alberi, panchine e giochi per bambini, e da una pista per gli amanti dello skateboard.

I lavori per realizzare il progetto, ideato dalla giunta Illy nel 2001, sarebbero rimasti, a detta di Valentini, bloccati per diversi anni, suscitando non poca irritazione tra i residenti di Altura.

«I lavori avrebbero potuto iniziare a partire dal 2001, perché il progetto era pronto – afferma il consigliere circoscrizionale - ma per più di un anno, nel luogo in cui sorgerà il giardino, non c'è stato altro che un cartello, con cui si avvertivano i cittadini dell'apertura del cantiere. Solo grazie alle pressioni esercitate dai residenti e da alcuni consiglieri della Circoscrizione, la giunta si è accorta del problema. Ma da quando le operazioni per realizzare la nuova area sono iniziate – spiega Valentini – procedono con una lentezza esagerata e inspiegabile, contrariamente a quanto accade in altre zone della città in cui mastodontiche opere di ristrutturazione vengono avviate e terminate rapidamente. Mi sono infatti arrivate molte lamentele da parte degli abitanti della zona – aggiunge il capogruppo dei Cittadini nel settimo parlamentino - infastiditi nel vedere tutto ciò che è stato realizzato in poco tempo a Borgo San Sergio, quartiere che probabilmente interessa di più all'amministrazione Dipiazza perché rappresenta un più ampio bacino di elettori».

Rimanda tutte le accuse al mittente, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, che sottolinea invece l'attenzione e l'impegno che l'amministrazione ha dedicato ai rioni periferici della città, quello di Altura compreso.

«Non riesco a capire quali possano essere le lamentele dei residenti e dei consiglieri circoscrizionali – commenta Rossi - perché il Comune ha investito risorse enormi a favore di tante zone periferiche di Trieste, tra cui Altura. Tutte le opere realizzate o in fase di attuazione – spiega l'assessore - rientrano in un progetto di riqualificazione di quartieri un tempo marginali. Per quanto riguarda Altura – prosegue Rossi – ci siamo trovati davanti a un progetto ideato dalla giunta precedente e che noi abbiamo portato avanti, occupandoci del giardino, e cioè della porzione a valle, quella con i giochi per bambini e le panchine, che va ad aggiungersi alla rampa per lo skateboard. Abbiamo recuperato un terreno abbandonato e degradato – conclude grazie a un investimento di 750 mila euro. E adesso stiamo anche portando avanti i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Alpi Giulie, che si concluderanno, così come il giardino, entro la primavera».

Elisa Coloni

BORGO SAN SERGIO

L'area verde circostante il ricreatorio Ricceri

Proteste per il verde incolto attorno al ricreatorio Ricceri

«C'è bisogno di una maggiore e regolare manutenzione del verde». La segnalazione arriva da alcuni abitanti di Borgo San Sergio, residenti nelle strade e stradine che circondano il ricreatorio comunale Ricceri di via fratelli Reiss-Romoli.

Nella zona, quasi esclusivamente occupata da case dell'Ater, si incrociano infatti numerose vie e viuzze, contornate, in alcuni punti, da piccole aiuole che, secondo qualche residente, andrebbero amministrate meglio per evitare che l'erba cresca smisuratamente, rendendole del tutto impraticabili.

In alcuni casi il verde che si sviluppa sulle aiuole, intorno ai marciapiedi e alle abitazioni, avrebbe effettivamente bisogno di essere potato. Erba e arbusti prosperano rigogliosi, cui si aggiungono le tante foglie e i rami secchi che si accumulano in questo periodo.

C'è più di qualche abitante che si chiede il motivo per cui in alcune delle strade di quell'area il verde venga curato, mentre in altre no, constatando che le case sono quasi tutte uguali e appartenenti all'Ater, e che quindi la manutenzione delle aiuole dovrebbe essere effettuata in tutta la zona allo stesso modo e con la stessa regolarità.

La risposta, secondo Enzo Macchiussi, geometra dell'Ater, sta nel fatto che gli spazi verdi che contornano le abitazioni di quella zona di Borgo San Sergio appartengono a enti diversi.

«Quello della zona che si estende intorno al ricreatorio comunale Ricceri è un caso particolare e articolato – spiega il geometra dell'Ater – perché, per quanto riguarda gli spazi verdi, entrano in gioco e si intrecciano più proprietà. Alcune delle aiuole situate in quell'area appartengono infatti all'Ater, altre al Comune e altre ancora alla Regione. Poi ci sono ulteriori terreni – prosegue - che sono stati acquistati da privati, che perciò si occupano della loro gestione. Non è quindi semplice fare in modo che ogni angolo della zona sia amministrato allo stesso modo, proprio perché la responsabilità della manutenzione rientra in sfere di competenze diverse. Faremo comunque un sopralluogo e, se necessario, adotteremo dei provvedimenti».

e.c.

CITTAVECCHIA L'intervento di 250 mila euro prevede la sistemazione delle panchine e la piantumazione di nuovi arbusti. La pavimentazione in un secondo momento

Piazza Hortis, entro Natale un nuovo look e un'area giochi

I lavori in corso in piazza Hortis, che fra qualche settimana daranno un nuovo aspetto al giardino, dove verrà realizzata anche un'area riservata ai più piccoli. (Lasorte)

Entro un mese e mezzo il giardino di piazza Hortis sarà completamente rimesso a nuovo. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi. «Sarà uno degli ultimi interventi della giunta Dipiazza - ha sottolineato l'assessore -. L'obiettivo è quello di riqualificare e mettere in sicurezza un'area finora in totale degrado».

Il giardino di piazza Hortis vedrà anche un'importante novità: una zona giochi dedicata ai bambini dai 2 ai 6 anni. «Non potevamo - ha continuato Rossi - conciliare un'area per i cani e una per i bambini. Abbiamo deciso di fare in piazza Hortis uno spazio giochi, mentre attrezzeremo il giardino di via Basevi per gli amanti degli animali a quattro zampe, entro la prossima primavera».

L'assessore ha spiegato che creando attrattive per i più piccoli piazza Hortis sarà frequentata da un' utenza diversa da quella attuale, in particolare vedrà l'afflusso di mamme e bambini.

Piazza Hortis sarà riconsegnata alla città entro le feste natalizie, e si presenterà con un nuovo look. Il costo dell'intervento ammonta a 250 mila euro.

Sarà realizzato anche un impianto di irrigazione, le panchine saranno risistemate e verranno piantate ben 1300 specie di vari arbusti.

«L'area - ha spiegato l'architetto Angela Sello - è particolarmente ombrosa, quindi abbiamo dovuto pensare a piante che abbiano una crescita lenta».

Per quanto riguarda la pavimentazione del giardino, l'architetto ha precisato che verrà rifatta in un secondo momento.

Alla presentazione della riqualificazione di piazza Hortis hanno partecipato, tra gli altri, anche il presidente della quarta Circoscrizione Rocco Lobianco, i consiglieri comunali Franco Ferrarese, Alessandro Minisini e Paolo De Gavardo, e il consigliere regionale Bruno Marini.

Ilaria Gianfagna

VALMAURA

Salita di Zugnano, l'ex cinema verrà espropriato dal Comune

Un nuovo giardino pubblico nascerà al posto dell'ex cinema all'aperto in Salita di Zugnano. È questo uno degli ultimi progetti messi in cantiere dall'attuale giunta. L'annuncio è dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, che ha spiegato che il sito verrà acquisito dal Comune attraverso un esproprio.

«Eseguiremo l'esproprio - ha dichiarato Rossi - in tempi brevi, e poi valuteremo le proposte per riqualificare l'area». L'idea che va per la maggiore è di realizzare un giardino, o comunque un'area pubblica, in Salita di Zugnano, dove al momento ci sono 500 metri quadrati, degradati e abbandonati, di proprietà privata.

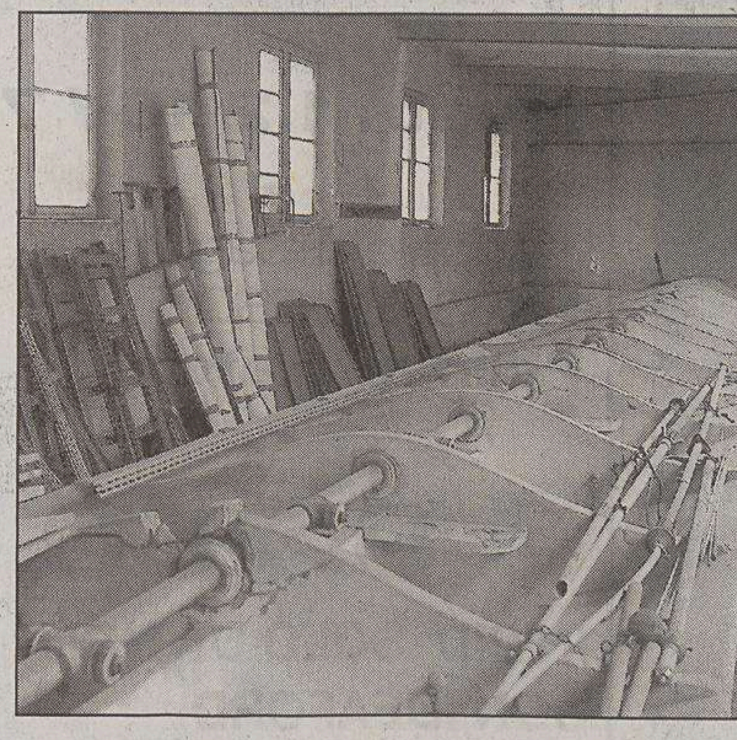
A ricordare che in Salita di Zugnano c'era un cinema all'aperto, importante luogo di aggregazione per il poploso rione negli anni '60 e '70, esiste ormai solo un vecchio chiosco, a quei tempi adibito alla vendita dei biglietti e dei dolciumi, ora praticamente coperto da piante selvatiche.

In seguito alla chiusura del cinema, circa un ventina di anni fa, con l'eliminazione dello schermo e delle numerose file di sedie si è creato un ampio spazio che è andato via via degradando, fino a trasformarsi in una distesa di arbusti e immondizie.

Fra i diversi interventi volti a risanare l'area, quello del consigliere dei Cittadini, Roberto Decarli, che nel 2001 presentò una mozione in cui richiedeva che il Comune contattasse i proprietari dell'area e avanzasse la proposta di acquistarla o affittarla.

SAN GIACOMO *La vecchia struttura è gestita dall'Amis*

Il lavatoio ristrutturato a metà Si cercano nuovi finanziamenti


L'antico lavatoio di San Giacomo

A che punto stanno i lavori di recupero e valorizzazione del vecchio lavatoio di via San Giacomo in monte? Se lo chiedono numerosi residenti del popolare rione, affezionati a uno dei rari manufatti di una certa vetustà rimasti in una San Giacomo che ha perso quasi tutti i ricordi del proprio passato.

Di proprietà comunale, affidato in comodato di gestione agli «Amici delle iniziative scout» (Amis), il vecchio lavatoio è stato oggetto di un primo lotto di recupero che ha riguardato le parti esterne e le strutture principali dell'edificio.

Un intervento, dunque, realizzato a metà. Mancano infatti la copertura interna che, prevista in materiali plasticati, è stata bloccata dalla Soprintendenza. E mancano ancora il recupero delle vecchie vasche dove un tempo le sangiacomine sciacquavano i panni, la rubinetteria, altri accessori e ulteriori particolari. «La Circoscrizione - rileva il presidente del quinto parlamentino Silvio Pahor - è stata la prima a interpretare il desiderio dei sangiacomini di preservare uno dei pochi luoghi ancora integri del loro passato. E si è adoperata per cercare di capire la destinazione del lavatoio una volta completata la ristrutturazione. Noi continuiamo a pensare che questa struttura possa diventare un punto culturale di aggregazione e che possa ospitare, magari, un museo etnografico. Ma è ancora presto per parlarne, e comunque bisognerà ragionarci sopra con il gestore che è l'Amis. Quel che conta ora è completare una volta per tutte la riqualificazione. Poi ci sarà tutto il tempo per individuarne l'utilizzo».

In questi giorni il presidente Pahor cercherà di appurare in Comune quali saranno i prossimi passi per il recupero integrale dell' immobile. Il problema ovviamente riguarda il reperimento dei soldi necessari. «Sarà forse il caso di interpellare la Fondazione Cr-Trieste - riprende Pahor –. Comunque il nostro consiglio si informerà su quanto ammontano i fondi necessari a completare l'opera, e cercherà di renderla prioritaria indicandoli all'interno del piano comunale delle opere per il 2006».

ma.lo.

Dalla Regione

Prusst, nuovi fondi per la riconversione della Polstrada e di Stocktown

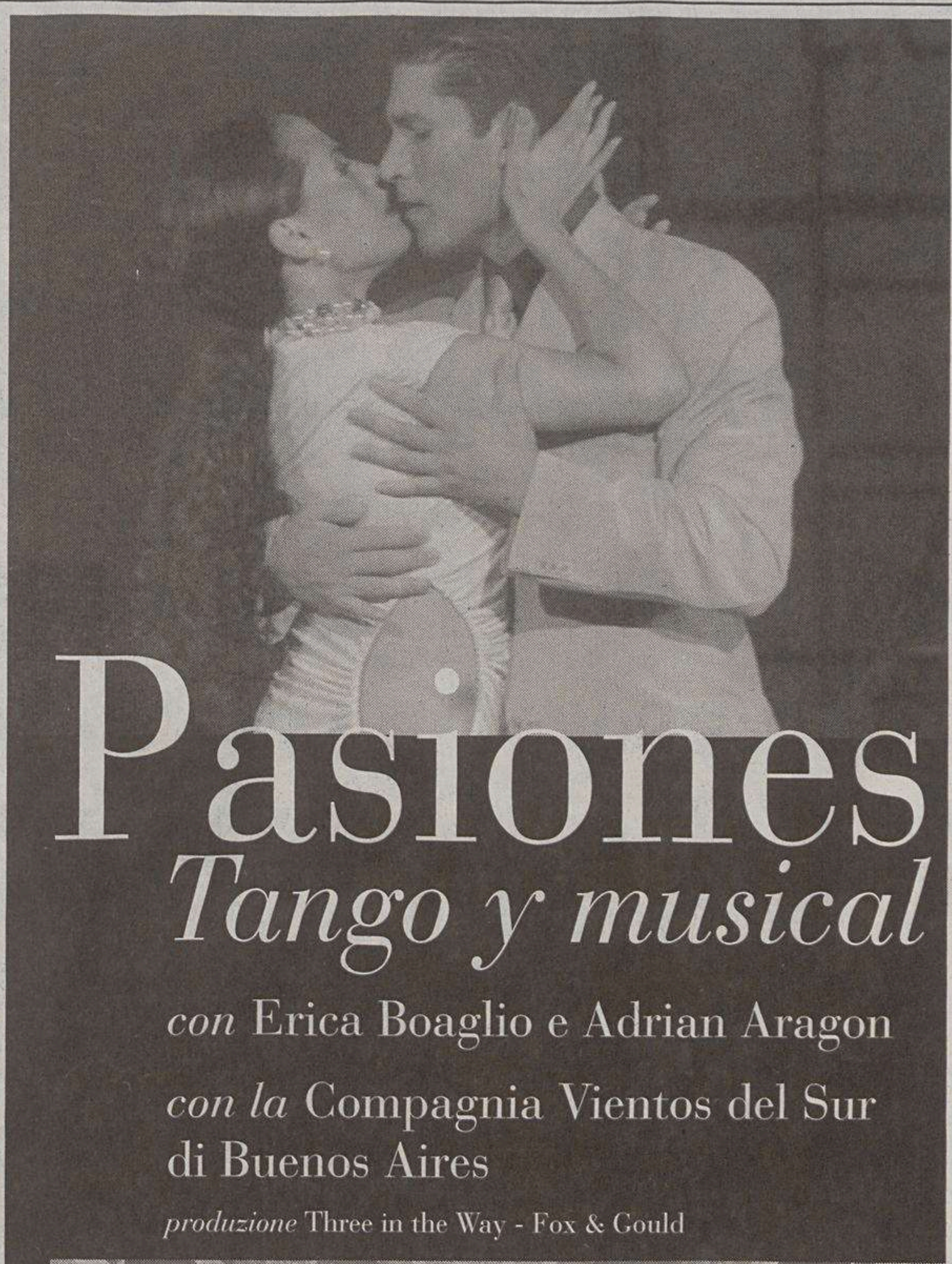
La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Pianificazione territoriale Lodovico Sonego, siglerà con il Comune di Trieste il terzo accordo (dopo quelli firmati nell'aprile 2003 e nel settembre 2004) per il proseguimento del Prusst, Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio denominato «La riconquista del fronte mare», che gode di finanziamenti sia regionali che statali.

Con il Terzo accordo la Regione trasferirà al Comune di Trieste una somma pari a 1.131.531,18 euro per ogni anno dal 2005 al 2014.

Tali risorse finanziarie, prevede l'accordo, serviranno completare la riconversione dell'area della caserma della Polstrada di Roiano e del comprensorio industriale della Stock (Umi 4 e 5), i cui lavori dovranno essere ultimati, rispettivamente, entro il giugno 2007 e il dicembre 2010.

Compro e scambio orologi e gioielli
OROLOGERIA
Dante dal 1899
Corso Italia, 9 (Galleria Rossoni)
Trieste Tel. 040 772628

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
il Teatro con le stelle
prosa
musical & grandi eventi
altri percorsi
danza & dintorni
Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45
Telefono: 040-3593511
orario mar-sab 8.30-12.30, 15.30-19
Ticket Point di Corso Italia
Telefono: 040.3498276 - 040.3498277
orario lun-sab 8.30-12.30; 15.30-19
vendite internet vendite telefoniche in collaborazione con
calltícket 040 986 986 6
Fondazione
www.ilrossetti.it


Pasiones
Tango y musical
con Erica Boaglio e Adrian Aragon
con la Compagnia Vientos del Sur di Buenos Aires
produzione Three in the Way - Fox & Gould
POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE
dal 1° al 2 dicembre 2005

MUGGIA Si accende il dibattito sul disegno scelto dal concorso per la mascotte che dovrebbe pubblicizzare l'immagine della città

Ma c'è chi tesse l'elogio della «canocia»

Tarlao (Pro loco): «E' un crostaceo pregiato». Il vicesindaco: «Firenze ha un maiale...»

MUGGIA La Pro loco di Muggia si dichiara fiera della scelta di «Bepi canocia» come «mascotte». Risponde così alle critiche espresse ieri da molti, e sostiene l'originalità del soggetto. Alla posizione dell'associazione si affianca anche il vicesindaco Paolo Prodan, che confessa: «Ho ridacchiato nel leggere che la "mascotte", che non è ancora nata, suscita già tali reazioni». Una semplice, seppur gustosa, «canocia», dunque, a Muggia divide gli animi.

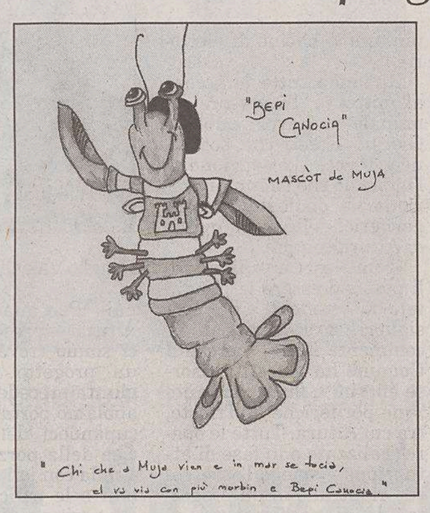
La vicepresidente della Pro loco Roberta Tarlao non le manda a dire dopo le riserve o le critiche dirette espresse ieri da alcuni esponenti di associazioni locali, ma anche del sindaco, alla scelta del crostaceo come simbolo pubblicitario della cittadina, ritenuto non identificativo della città. La Tarlao ne ha un po' per tutti. A cominciare dal sindaco Gasperini: «Deve ricordare che Muggia è anche una città di pescatori con valori semplici. La "canocia" rappresenta quell'anima marinara. Il nome "Bepi" qui è ricorrente. Ed è anche un crostaceo pregiato, per un gioiellino come è Muggia. La "canocia", comunque, è un animale conosciuto dappertutto».

Ma ieri le osservazioni negative avevano portato anche a suggerimenti di altri soggetti, per così dire «più seri o istituzionali». La Tarlao risponde: «Se si volevano un leone o un castello non occorreva fare un concorso di idee. Lo facevamo noi, e basta. Ma abbiamo cercato qualcosa di nuovo. Chi dice che era meglio un "sardon" o uno "sgombro" o un "pedocio", poteva fare un disegno e partecipare. Noi eravamo vincolati alle idee proposte». Secondo la Tarlao l'animale scelto ispira simpatia. Sostiene che non si vende il nome, ma il soggetto.

Alle altre critiche, replica: «Se il presidente delle compagnie voleva un richiamo al Carnevale, poteva fare un concorso ad hoc». Ma alla Tarlao non va giù soprattutto il distacco del sindaco: «Se l'amministrazione si dissocia dalla "mascotte", pazienza, vorrà dire che sarà il simbolo della Pro loco». Il vicesindaco Prodan (che faceva pure parte della giuria), a differenza di Gasperini, difende la «mascotte»: «Non è un simbolo araldico, ma un piccolo emblema semiserio per ingraziarsi la fantasia dei grandi e dei piccoli. Se pensiamo ai pupazzetti di famosi film di Hollywood, non tutti sono animali bellissimi». Il vicesindaco cita altri esempi di animali abbinati a città o paesi: «Firenze ha un "porco selvadigo" dietro al Mercato vecchio, l'Istria ha una capra, gli olandesi le oche, gli svizzeri le mucche, Lignano il "cucàl", i finlandesi le cornutissime renne. Per molti forse sarebbe stato più adatto per Muggia un carnevalesco "paiazo", che abbonda nelle vie in certi periodi dell'anno. Certo il leone troneggia ovunque, ma sarebbe stato troppo ovvio – aggiunge - e i veneziani ci avrebbero solo ringraziato per la pubblicità. A Muggia forse hanno perso la fantasia e non sanno più sognare. Allora, senz'altro, la miglior "mascotte" sarebbe stato "un bel cussin": molti avrebbero potuto continuare a dormirci su sognando fasti di un passato che non tornerà, e altri avrebbero potuto sognare uno sviluppo che avanti di questo passo non ci sarà mai».

Il vicesindaco afferma di credere in «Bepi canocia», e spera di vederlo presto «in carne e ossa», o per meglio dire «in peluche, per poterlo presentare a tutti i giovani di età e di spirito che vogliono un futuro diverso».

Sergio Rebelli



L'ormai nota immagine di «Bepi canocia»

LA SORPRESA

Esce allo scoperto il barman che ha avuto l'idea e l'ha fatta firmare alla moglie

Il vero autore è un «lui» che si diverte

MUGGIA E' un «lui», e non una «lei», l'autore del disegno più chiacchierato di Muggia. E in questa «bagarre crostacea» si diverte: è Floriano Cattai, anche titolare di un bar in centro. Floriano si fa vivo e confessa che per il disegno ci ha messo dieci minuti, sul bancone del bar, l'ultimo giorno del concorso. E le critiche? «Immaginavo discussioni, se avessi vinto. Volevo creare una storia a Muggia, e ci sono riuscito. Ma era solo un concorso, il resto è ridicolo. Sono contento però che per la prima volta maggioranza e opposizione si siano trovate d'accordo». Sia il sindaco Gasperini, sia il candidato del centrosinistra Nesladek hanno bocciato la «canocia». Perché quel crostaceo? «Ne ho parlato con un amico pescatore, evitando "sardoni" (troppo anonimi) o "pedocio" (suonava male, come pure "mitilo"), ho scelto la "canocia", molto popolare, non da ricchi, simpatico». La difende a spada tratta: «Un leone sarebbe finito tra i tantissimi altri dei negozi di giocattoli. Una "canocia" di sicuro la si nota». L'autore non nasconde di essere stato spesso critico nei confronti di «ciò che non va bene a Muggia». Da qui la scelta di far firmare il disegno alla moglie Chiara Piga, che ha preso i 500 euro («per evitare discriminazioni»). E conclude: «Non capisco perché chi conta si sia schierato così chiaramente contro una "canocia", sulle cose che contano per la città le posizioni sono sempre vaghe».

s.re.

DUINO AURISINA *L'assessore Giorgio Pross sta completando il piano delle opere 2006-2008*

Comune, lavori per nove milioni di euro

Metanizzazione, viabilità, fognature, manutenzione di scuole e cimiteri

DUINO AURISINA Lavori pubblici per un valore di nove milioni di euro da realizzare in tre anni. Questo il progetto dell'attuale giunta di Duino Aurisina, che in questi giorni ha completato il piano delle opere pubbliche 2006-2008, documento di competenza dell'assessore Giorgio Pross, che verrà presentato in consiglio comunale contestualmente al bilancio preventivo, e quindi entro dicembre.

Pross lavora sul documento da alcuni mesi, al fine di evidenziare i settori più urgenti, e dare risposta ai cittadini sui lavori pubblici: «La proposta – ha detto l'assessore - programma la realizzazione di una decina di opere per ogni anno a venire, alcune delle quali di grande importanza. Sia per i costi sia per la tipologia degli interventi, fra quelle di maggiore rilievo rientrano in prima battuta le opere per la viabilità e gli interventi di manutezione e realizzazione delle fognature, per l'ammodernamento e la messa a norma degli edifici scolastici. Abbiamo lavorato anche sugli interventi agli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana e valorizzazione delle singole frazioni. Abbiamo anche programmato interventi per le attività sociali, curate dal settore assistenza, e per la realizzazione di importanti e necessari interventi che interesseranno i cimiteri di Sistiana e Duino».

I dettagli saranno resi noti a margine del bilancio: in ogni caso, uno dei punti fondamentali resta la metanizzazione del comune. Tra le opere da attuare a breve ci saranno anche importanti lavori di manutenzione, relativa appunto ai cimiteri.

Una soluzione urgente, intanto, è stata trovata per i lavori di ripristino dei giochi dedicati ai bambini, nelle scuole del comune, alcuni dei quali sono stati interdetti a causa del cattivo stato di manutenzione. Alcuni genitori si erano proposti, ad esempio all'asilo di Duino, di operare in prima persona, ma il Comune ha fatto sapere che tutto ciò risulterebbe fuori norma.

Tra le opere più urgenti la manutenzione dei cimiteri

Il sindaco e l'assessore al bilancio, Tjasa Svara, hanno invece trovato, nelle «pieghe» del documento contabile di previsione, 19 mila euro da utilizzare proprio per questo scopo: «Entro poco tempo – ha spiegato il sindaco – avvieremo una gara con delle ditte specializzate per la manutenzione e risolveremo così il problema in tutto il comune».

Per legge, nemmeno gli operai comunali possono intervenire per risolvere la situazione e «restituire» ai bimbi i giochi collocati nei giardini delle scuole.

fr.c.

FORUM

Oggi si discute di sanità, casa e assistenza

MUGGIA Si terrà oggi alle 17 nella sede del circolo Acli di Muggia, in via Frausin 14, una pubblica assemblea in cui verrà presentato ai cittadini il «Forum salute e benessere di Muggia». Gli organizzatori affermano che si parlerà di sanità, assistenza, casa, lavoro, solidarietà, lotta alla solitudine e all'ermarginazione sociale.

Tra i partecipanti all'incontro ci saranno rappresentanti del Comune, del distretto sanitario, delle associazioni e delle organizzazioni sindacali promotrici del «Forum». I cittadini sono invitati a partecipare per dare il proprio contributo di idee.

MUGGIA *Il fatto non è reato*

Discarica visitata con ritardo: assolto il vigile urbano

Vigili urbani in una via di Muggia

MUGGIA «Il fatto non costituisce reato».

Con questa formula il Tribunale presieduto dal giudice Alberto Darin ha assolto dall'accusa di «rifiuto di atti d'ufficio» Roberto Tull, 49 anni, vicecomandante dei vigili urbani del Comune di Muggia.

Secondo il decreto di rinvio a giudizio, ora smentito dal processo, nel suo ruolo di pubblico ufficiale avrebbe ritardato per mesi l'ispezione a un terreno che, per ragioni di igiene e sanità, doveva essere compiuta senza ritardo. La formula dell'assoluzione, le cui motivazioni saranno rese note fra 30 giorni, specifica che il ritardo «non costituisce reato» perché ispezionare il terreno divenuto discarica non rientrava nelle competenze della polizia municipale di Muggia, competente invece per igiene e sanità. Al contrario l'esistenza della discarica doveva essere verificata a livello di polizia ambientale. Ruolo che Roberto Tull, secondo i giudici del Tribunale, non aveva. Da qui l'assoluzione.

Il vicecomandante dei vigili urbani era stato denunciato da un'abitante di Muggia che aveva segnalato la presenza in un terreno adiacente al suo di masserizie e altri oggetti, in probabile violazione di legge. La denunciante si era rivolta ai vigili perché intervenissero, ma secondo l'esposto aveva dovuto attendere quasi sei mesi prima che il sopralluogo fosse effettuato. Nel frattempo gli stessi vigili urbani avevano compiuto altri sopralluoghi segnalati in tempi successivi. Una disparità di trattamento, secondo la cittadina, tant'è che il pm Pietro Montrone aveva fatto aprire un'inchiesta, affidata a un maresciallo dei carabinieri. Sotto la lente d'ingrandimento erano finiti il registro della corrispondenza giunta al Comando dei vigili urbani e quello degli interventi effettuati dagli uomini in divisa. Il pm aveva disposto l'archiviazione ma l'opposizione esercitata dalla denunciante aveva avuto esito positivo. Il gip Paolo Vascotto nell'aprile scorso aveva rinviato a giudizio il vicecomandante. Ora è arrivato il proscioglimento.

c.e.

Problema targhe alterne?
Scegli Ford Fiesta.
Fiesta
Prezzo chiavi in mano, grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. Fiesta 1.2 benzina: consumo 6,2 l/100km (ciclo combinato), emissioni CO_2 148 g/km.

SOLUZIONE euro4!
Fiesta 1.2 16V 75CV
• doppio airbag
• ABS con EBD
• climatizzatore
€ 9.750
IN PIU' SOLO DA NOI CON IDEAFORD "ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO COMPRESA"
Solo a novembre APERTI SABATO 19 E DOMENICA 20

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia
TRIESTE Via Caboto, 24 Tel. 040.3898111
PRADAMANO (UD) S.S. per Buttrio Via Nazionale, 49 Tel. 0432.640052
MONFALCONE NOVATI & MIO Via C.A. Colombo, 13 Tel. 0481.410765
FIUME VENETO (PN) S.S. Pontebbana, 50 Tel. 0434.957970
GORIZIA RODOLFO GRATTON Via Aquileia, 42 Tel. 0481.520121
Ford

Parliamo di

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311

Giardino

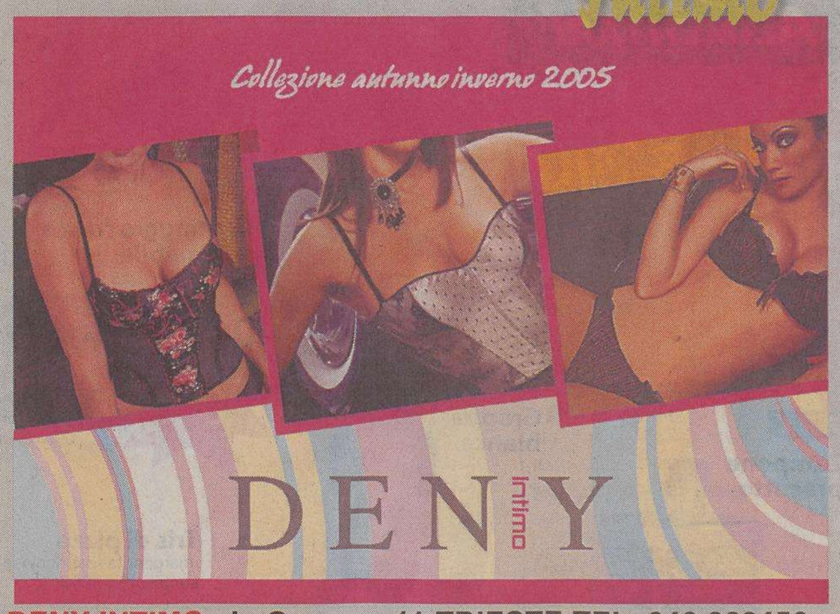
A Miramare non c'è solo il Castello, ci siamo anche noi...

Garden Service Miramare

Aperti le domeniche - Lunedì chiuso

Str. Costiera 6/1 - Trieste Tel. 040 224177 - Fax 040 224378
E-mail: lmarcon@tiscali.it

Intimo



DENY INTIMO via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

Abbigliamento

TRIESTE
RIVA TOMMASO GULLI, 8
TEL. 040 305158

DAL 9/11 AL 28/11
LE OCCASIONI D'AUTUNNO
SCONTI FINO AL 30%

com.com.eff

Abbigliamento 0-16 anni

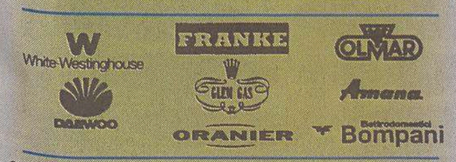
L'ORSO PATTÙ

VENDITA PROMOZIONALE
-20% -30%
GIUBBOTTI -20%

L'ORSO PATTÙ
Via di Roiano, 3/b TRIESTE Tel. 040 414507

Assitenza

C.A.T. EUROSERVICE
di Sergio Gandolfo
ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI
smeg
UNICO CENTRO AUTORIZZATO



34144 Trieste
Via Vespucci, 19
tel. 040 3728855
fax. 040 3724329

Cosmetica

dal 18 Novembre al 16 Febbraio

officina cosmetica

per cessazione attività

offre a te, cliente affezionata, più di duemila prodotti naturali per viso e corpo con la qualità di sempre ma con i prezzi scontati dal 40% al 50%.

per l'occasione saremo aperti dal martedì al sabato con orario 9-13/15.30-19.30 e, per tutto il mese di Dicembre, anche la domenica e il lunedì dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

OFFICINA COSMETICA
34121 Trieste - Via Donota 4 - Tel. 040 639485

Abbigliamento

Arthur Davies
abbigliamento uomo - donna

SAN NICOLÒ ARRIVA IN ANTICIPO E VI PROPONE DAL 15/11 AL 28/11 UNA VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI GLI ARTICOLI

Via del Teatro, 4/b (Galleria Tergesteo)
Tel. 040 660252

Abbigliamento

Solarium

Atlantide solarium

NUOVISSIMO CENTRO DI ABBRONZATURA CON MACCHINE DI ULTIMA GENERAZIONE

- NEBULIZZAZIONE DELL'ACQUA
- AROMATERAPIA E CONDIZIONATORE
- ESAFACCIALE

VIENI A TROVARCI
PREZZI A PARTIRE DA
€ 0,60 AL MINUTO

TRIESTE VIA F. SEVERO 113/1 - TEL. 040 567856

Calzature

TOKIO'
CALZATURE

com.com.eff

SCONTO -50%

Clarks ORIGINALS
walsh
Su
Santoni

TOKIÒ
Via Mazzini, 40 - TRIESTE

Continuaz. dalla 17.a pagina

OPICINA centro alloggi da ristrutturare adatti anche uso ufficio con posti macchina di proprietà. Tirabora 040414213.

PALLADIO pari primingresso: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, singola, due bagni, veranda. Possibilità box auto. Norbedo Immobiliare 040368036.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Maddalena, luminoso, 55 mq, totalmente ristrutturato, pregiata cucina arredata, termoautonomo euro 98.000 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Marconi, palazzo d'epoca, 2.o piano, atrio, soggiorno, cucina con poggiolo, 2 stanze, bagno, cantina, termoautonomo, euro 87.000 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, altipiano Carsico, importante villa indipendente, recente, rifinita, 300 mq interni, stupendo parco 2500 mq incastonato nella natura. 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Duino, porzione villa bifamiliare, recente, 165 mq interni, due livelli, taverna indipendente, terrazze panoramiche, 3 posti auto, giardino 300 mq euro 325.000 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, lungomare Muggia, posizione strategica, recentissima villa indipendente, accessoriata, fronte mare, 200 mq abitativi, giardino, accesso auto con box, euro 460.000 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, S. Giacomo, epoca, mansarda di 65 mq, atrio, soggiorno, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, euro 69.000 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Baiamonti, posizione tranquilla, doppia esposizione, semirecente, totalmente ristrutturato, 50 mq, autometano, euro 95.000 040764416 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare altipiano Carsico, caratteristico rustico splendidamente ristrutturato, due livelli, 180 mq, ampia terrazza, giardino, tavernetta, 3 posti auto. Euro 395.000 040764416 3343538739.

PRIMINGRESSI San Giusto, in palazzo prestigioso di importante pregio architettonico. Vista panoramica, rifinitissimi. Tipologie particolari. Vendesi direttamente. Trattative riservate. Inintermediari. Inviare fax allo 0403476183. (A7205)

PRIVATO a privato vende 5.o piano con ascensore in centro, ampio ingresso con armadi a muro, soggiorno, angolo cottura, arredato su misura, camera matrimoniale con poggiolo vista San Giusto, disimpegno con ripostiglio, bagno finestrato, infissi nuovi, porta blindata, euro 120.000. No agenzie. Tel. 040425336, 3331098999.

PROGETTOCASA centralissimo vendesi/affittasi ufficio arredato, ingresso, due ampie stanze, bagno, ripostiglio. Cod. 693/P. 040368283.

PROGETTOCASA S. Giusto vista mare, ultimo piano senza ascensore circa 94 mq soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, balcone. Cod. 490/P. 040368283.

PROGETTOCASA Università p. auto scoperti euro 11.000 o affittasi a euro 100 mensili. Info previo appuntamento. Cod. 608/P. 040368283. (A00)

RABINO 040368566 Buonarroti ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostigli terrazzino euro 160.000. Rif. 9205. (A00)

RABINO 040368566 centrale piano alto ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Rif. 6605.

RABINO 040368566 Fabio Severo ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta poggioli euro 230.000. Rif. 7605. (A00)

RABINO 040368566 periferico luminosissimo ingresso matrimoniale cucina bagno cantina euro 81.000. Rif. 11405.

RABINO 040368566 Piccardi adiacenze rimesso nuovo ingresso due camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 115.000. Rif. 11105.

RABINO 040368566 Ronchi Vermegliano bellissima villetta a schiera tre livelli giardino box euro 200.000. Rif. 7005.

RABINO 040368566 semicentrale ingresso soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola cantina euro 82.000. Rif. 11305.

RABINO 040368566 Vico adiacenze ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 147.000. Rif. 7305.

RABINO 040368566 zona periferica stupenda villa indipendente vista mare giardino accesso auto euro 450.000. Rif. 11605.

Continua in 32.a pagina

Fiat 600, l'auto con il miglior prezzo sul mercato, è tua **a partire da 5.980 euro** prezzo promozionato, più un finanziamento in 72 mesi e tutti i motori Euro4. www.fiat.it

Seicento Actual, prezzo di vendita chiavi in mano IPT esclusa a 5.980 euro, comprensivo dello sconto di 1.300 euro con ritiro di un usato che vale zero. 69 rate da 100 euro comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. TAN 2,90%. TAEG 4,10%. Consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2: 143 g/km. Offerta valida fino a 30/11/2005. Spese gestione pratica 185 euro + bolli. Salvo approvazione Sava.

FIAT

Concessionarie Fiat del Friuli Venezia Giulia.

COMPRO ORO
18Kt 7€/gr 24kt 10€/gr
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

COMPRO ORO
18Kt 7€/gr 24kt 10€/gr
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

Il sottosegretario agli Esteri all'incontro conviviale del Club Trieste Nord

Antonione ospite al Rotary: l'Euroregione unica chance per il Friuli Venezia Giulia

Il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione ospite del Rotary Club Trieste Nord (foto Tommasini)

L'allargamento a Est dell'Unione europea è il sistema più efficace per affrontare, in maniera organica e condivisa, i problemi dei Paesi balcanici, alcuni dei quali sono ancor oggi condizionati, nel loro processo verso la modernizzazione e lo sviluppo, da difficoltà locali talvolta molto complesse. Su questo concetto di base si è articolato il ragionamento fatto dal sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, nel corso dell'ultima cena conviviale del Rotary Club Trieste Nord.

L'esponente di governo triestino si è soffermato sulle situazioni di ciascuno dei singoli Paesi che appartengono all'area balcanica, sottolineando «il forte impegno che l'Italia ha sempre profuso, per cercare di rendere concreto il progetto di formazione di un'Europa unita, che risale a molto tempo fa». Per iniziare il suo ideale volo di ricognizione, Antonione è partito da Bulgaria e Romania , «Paesi che oramai si possono considerare a pieno diritto parte integrante del sistema comunitario – ha sottolineato il relatore – perché a partire dal gennaio del 2007 la loro adesione sarà completa sotto ogni punto di vista».

Più difficile affrontare il tema dell'ingresso della Turchia, «una Nazione – ha ricordato Antonione – che conta ben novanta milioni di abitanti e perciò reca con sé problematiche molto complesse, anche di natura economica. Va anche evidenziato però – ha proseguito il sottosegretario forzista – che la prima domanda di adesione della Turchia all'Unione europea risale al lontano 1965, perciò oggi nessuno si può sorprendere davanti al un evento che si sta profilando e che va approfondito».

Il sottosegretario si è poi detto molto preoccupato per l'ipotesi di «divisione in singole entità di Paesi come la Serbia-Montenegro e la Bosnia-Erzegovina. Dovessero essere attuati i referendum separatisti dei quali si parla da tempo – ha aggiunto – potremmo trovarci nuovamente di fronte a gravi problemi etnici».

Dedicando poi la sua attenzione al ruolo di Trieste e del Friuli Venezia Giulia nell'ambito del contesto internazionale che si sta modificando e delineando su nuove basi, il sottosegretario agli Esteri ha affermato che «non è possibile dichiararsi contrari all'Euroregione perché le problematiche della sanità, dei trasporti, della tutela dell'ambiente, del turismo, non possono più essere affrontate e risolte da una singola città o da una singola regione, ma serve invece la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti, superando i confini amministrativi». Antonione ha anche chiarito che «la situazione all'interno della comunità europea non è uniforme. Basti pensare – ha rammentato a un interlocutorio particolarmente attento – che non tutti i Paesi dell'Ue hanno aderito all'euro e al Trattato di Schengen. L'opera per arrivare a scelte comuni e condivise da tutti è estremamente delicata. Prova ne sia che io stesso, nell'ambito del mio mandato, ho dovuto effettuare centinaia di missioni all'estero per cercare soluzioni in grado di soddisfare le esigenze dei vari Paesi».

In conclusione, l'ospite del Rotary Trieste Nord ha indicato nel «riconoscimento dei principi e dei diritti da parte di tutti i membri aderenti, la piattaforma sulla quale fondare il futuro dell'Unione europea».

u.sa.

Venerdì 25 una giornata dedicata ai golosi all'Hosteria Boccone Divino

Cioccolato per aiutare i bimbi indiani

Saranno i tempi bui e uggiosi dell'autunno, ma questo periodo si sta rivelando ottimo per gli insaziabili di dolci e dolciumi. E non può che concludersi con una succulenta cena completamente a base di cioccolato e di leccornie assimilate. Venerdì 25 novembre, all'Hosteria Boccone Divino, i golosi potranno trovare di che sfamare la propria voglia di Theobroma cacao, utilizzato in tutte le forme e maniere. Sarà un ingrediente discreto che non pregiudicherà la linea, ma stupirà per il variegato modo di uso. Una ricercata serie di preparazioni in grado di deliziare gli avventori con ricette curiose e abbinamenti eccellenti. L'occasione dell'incontro sarà la realizzazione a Trieste di una sezione di Chococlub. La congregazione fa parte all'Associazione italiana amatori cioccolato, ente non profit con sede a Alba che si occupa di sviluppare la cultura del cioccolato. Il sodalizio è sorto nel 1998; fra le diverse iniziative quelle di organizzare incontri a tema e prelibati corsi rivolti sia ad amanti del prodotto che ai professionisti. Parte del ricavato della cena verrà devoluto al progetto a favore dei bambini indiani del paese di Kaallipaapalli, che dista circa 35 chilometri da Bangalore, in cui è situata una scuola materna. L'asilo è intitolato a Michela Balos, insegnante triestina scomparsa un anno fa.Attualmente la struttura accoglie 45 bambini tra i 2 e i 5 anni e fornisce loro accoglienza e le cure di base, oltre a un pasto caldo giornaliero. Considerando il limitato numero di posti a disposizione, gli oraganizzatori suggeriscono di prenotare la serata al numero 3408461096.

Gianni Pistrini

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.07
	tramonta alle	16.32
LA LUNA:	si leva alle	17.06
	cala alle	8.54

46.a settimana dell'anno, 321 giorni trascorsi, ne rimangono 44.

IL SANTO
Santa Elisabetta

IL PROVERBIO
La modestia è spesso non dire ciò che si pensa di se stessi.

■ L'ARIA CHE TIRA

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 μg/m³)

Piazza Libertà	μg/m³	32
Via Carpineto	μg/m³	38
Via Pitacco	μg/m³	29
Via Svevo	μg/m³	36
Via Tor Bandena	μg/m³	26
Muggia	μg/m³	43

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	g/m³	1,6
Via Battisti	g/m³	3,7
Piazza Vico	g/m³	3,1
Via Carpineto	g/m³	1,5
Monte S. Pantaleone	g/m³	0,8
Via Pitacco	g/m³	1,3
Via Svevo	g/m³	1,9
Via Tor Bandena	g/m³	1,9
Muggia	g/m³	1,7
San Sabba	g/m³	n.p.

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

17 novembre 1955

➤ Il direttore del Museo di storia naturale, prof. Gridelli, ha deciso: i due orsetti di Villa Revoltella, dono dello zoo di Roma, si chiameranno Marco e Siberia. Sono nomi nel solco della tradizione, essendo gli stessi di due orsi ospiti del Giardino pubblico dopo la prima guerra.

➤ I Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno consegnato alla Società Marittima Finanziaria di Trieste la motocisterna «San Nicola» di 19.000 tpl, gemella della «Trieste» costruita lo scorso anno. L'unità è dotata di un moderno impianto radiotelegrafico e radiotelefonico, oltre che del radar Decca 45 e dell'ecometro Kelvin & Hugues MS26G.

➤ È stato approvato il progetto presentato dall'Ente per il turismo, per la costruzione affidata alla Selad di un sentiero di accesso dalla strada litoranea al mare compresa fra Grignano e Sistiana. Intanto, sono già allo studio progetti per quattro sentieri e una strada carrozzabile, da costruirsi nei pressi della «Tenda Rossa» per collegare ancora con la spiaggia.

a cura di Roberto Gruden

Da giovedì prossimo 40 espositori, parcheggio e ingresso gratuiti

«Tra un mese... è Natale»

Alla Fiera di Trieste regali a prezzi competitivi

Si punta anche a rivitalizzare la zona di Montebello: il viale sarà addobbato a festa e all'interno saranno attivi punti di ristoro e un campo giochi per i bambini

Tante idee regalo alla Fiera con «Tra un mese... è Natale»

Sono già una quarantina gli espositori che hanno prenotato uno spazio nei padiglioni del comprensorio di piazzale De Gasperi, in vista dell'apertura di «Tra un mese... è Natale». Il nuovo evento organizzato dalla Fiera di Trieste sarà inaugurato giovedì prossimo e si protrarrà fino a lunedì 28 novembre. «Saranno cinque giorni utili per fare shopping natalizio e non solo – spiega Fulvio Bronzi, presidente della Fiera di Trieste e ideatore di quest'appuntamento, che punta a diventare la risposta triestina a «Idea regalo», rassegna in atto da anni a Udine e che ha caratteristiche simili – anticipando la scelta dei regali». Decine d'espositori, prezzi competitivi, parcheggio e ingresso gratuito. Sono queste le peculiarità di una manifestazione che nasce con l'obiettivo di creare una sinergia tra il commercio locale e una serie di espositori a livello nazionale ed estero, con l'obiettivo di creare un'opportunità per i triestini, dando loro la possibilità di trovare in un unico posto, senza costi o problemi di parcheggio e con ampio anticipo, una rassegna di prodotti che vanno dall'abbigliamento all'artigianato, passando per tutte le categorie merceologiche.

L'iniziativa, organizzata di concerto con la Confcommercio e il Comune di Trieste, vuole anche essere un'occasione di animazione della zona di Montebello: il viale che porta al comprensorio sarà addobbato a festa e all'interno del complesso saranno attivi i punti di ristoro e il campo giochi per bambini. In questo modo, i genitori potranno dedicarsi senza fretta agli stand espositivi. «Puntiamo a rivitalizzare gli spazi del Centro Congressi – spiega Bronzi – rispondendo anche alle richieste del settore commerciale, che indica proprio nella carenza di luoghi adatti all'organizzazione d'incontri uno dei problemi allo sviluppo del comparto. Il nostro Centro garantisce una logistica facilitata e puntiamo a valorizzarlo. La Fiera può diventare il punto di riferimento per mercatini al chiuso e occasioni in cui è prevista la presenza di centinaia di persone. Spazi simili a Trieste non ce ne sono e siamo in grado di offrirli». In una prima fase, s'era ipotizzato di organizzare all'interno del comprensorio anche l'edizione 2005 della Fiera di san Nicolò. La manifestazione quest'anno non potrà essere ospitata dal viale Venti Settembre, perché impegnato da lavori di ripavimentazione, che ne limitano l'utilizzo per lunghi tratti. La risposta degli ambulanti però è stata negativa e la storica rassegna di giocattoli e non solo sarà dirottata sul piazzale ricavato dall'abbattimento della vecchia piscina Bianchi.

L'orario feriale di «Tra un mese... è Natale» andrà dalle 15 alle 21, mentre al sabato e alla domenica i cancelli saranno aperti dalle 10 alle 21. «Abbiamo ancora qualche posto a disposizione per gli espositori – hanno detto dalla segreteria organizzativa – perciò i commercianti interessati devono affettarsi».

u. sa.

Mancano 38 giorni a Natale

ARTI GRAFICHE
Tipografia Ro-Ma Via Caccia 8/a TRIESTE - tel./fax 040.772636 ORARIO 9.00 - 12.00 E 14.00 - 17.00
NOVITA' DALL' IDEA ALLA STAMPA
CREIAMO NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITA' ABBATTENDO I PREZZI !!!
STUDIO GRAFICO
STAMPA IL TUO LIBRO ANCHE UNA SOLA COPIA !!!
€ 2,50 IL TUO CALENDARIO CON LE TUE IMMAGINI
Graphic Design - Stampe digitali - Modulistica Biglietti da visita - Buste da Lettera - Volantini Timbri - Depliant - Locandine - Manifesti - Libri

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Abbigliamento donna - arrivi continui VESTEBENE. Biancheria intima: SLOGGY, TRIUMPH, calze ...

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
PIKAPPA MOTO LIQUIDAZIONE TOTALE, PER CESSAZIONE ATTIVITÀ tutto dal 30 al 80% fino al 24 dicembre 2005
Via Milano, 16/a • mar→sab 9.00→13.00 14.30→18.30

ACCONCIATORI
Capelli Capelli
Valorizza il tuo look in armonia con la tua personalità
Salone Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ASSISTENZA
PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI
TRASPORTO DISABILI
CUORE 040 2159609 348 3627696

AUTO
ADRIA AUTO ALICE
Ts - via Cassa di Risparmio, 4 - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

CASE DI RIPOSO
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

OTTICI
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374 Vista Più
Occhiali nuovi ? -40%

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISCALDAMENTO
Pellet ecologico e certificato
3,00 € prezzo al sacco (15Kg)
A2 Restauri S.n.c.
V. Ressel 2/5 S. Dorligo della Valle Ts
Tel. 040/829696 Cell. 348/7988915/3

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LA CANTINACCIA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali. Menù carne e pesce
via Settefontane 65 - 040/946222

SERVIZI
VITAE
Trasporti con ambulanza
Dimissioni
Trasporti da casa o luogo di ricovero a carattere non urgente
Accompagnamento persone non autosufficenti
Servizi socio assistenziali
Assistenza infermieristica
VITAE Via Palestrina, 3 Dir. Gen. TRIESTE Tel. 040 371650
REPERIBILI 24 ore su 24 040 662352

VIDEOGIOCHI
Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
ANCORA POCHI GIORNI PER X-BOX 360

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati,** e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

Speranza nell'etica della comunicazione

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle ore 18 presso il Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il dott. Piero Villotta, presidente dell'ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, terrà la conferenza «Speranza nell'etica della comunicazione». Modererà l'incontro il giornalista dott. Umberto Bosazzi.

Il prosciutto al Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme alle signore allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà Mario Dukcevic su «Il prosciutto di S. Daniele - Le ragioni della sua fama».

Storia dell'arte al Museo Revoltella

Oggi alle ore 17 si terrà la seconda lezione del corso di storia dell'arte tenuto dalla prof. M. Caterina Prioglio Oriani e promosso dal Museo Revoltella, sul tema «Il Neoclassicismo di Ingres e la drammatica rivolta pittorica di Goya». La frequenza del corso è gratuita (ingresso consentito fino ad esaurimento posti a sedere). È necessaria l'iscrizione allo 040/6754350.

Gli affreschi dell'Istria

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle ore 18 Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo: «Gli affreschi in Istria: Vermo». Ingresso libero.

Club cinematografico Trofeo Trieste

Oggi, alle ore 17.30, presso la Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, si svolgerà la prima serata di proiezioni delle opere partecipanti al 18.o Trofeo Trieste, concorso cinematografico internazionale a carattere biennale, organizzato dal Club Cinematografico Triestino e riservata ad opere che trattino argomenti relativi al Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Austria e Slovenia. Ingresso libero.

Pro Senectute Centro aperto

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19. È aperta anche la biblioteca per i soci dalle 15 alle 18.

«Elizabethtown» in versione originale

L'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia informa che verrà proiettato al cinema Excelsior il film della rassegna cinematografica «made in Usa» in versione originale «Elizabethtown» di Cameron Crowe con Kristen Dunst, Orlando Bloom, Susan Sarandon, con il seguente orario: 14, 16.30, 19, 21.30. Ricordiamo che è possibile abbonarsi alla rassegna anche al cinema, il giorno stesso della proiezione.

Salutisti italiani «Il Padre nostro»

Oggi alle 16.30 nella sede di via Caprin 8/b, verrà presentato il commento della 2.a parte dell'orazione rivolta a Dio, «Il Padre nostro», come insegnato da Gesù Cristo. Seguendo la descrizione biblica in Matteo 6/9-15, si leggeranno i versi della preghiera che verranno poi recitati e cantati.

Conferenza dibattito sul piede diabetico

L'Assodiabetici ricorda agli associati e simpatizzanti che oggi alle 17, alla sala conferenze della Confcommercio, in via San Nicolò n. 7, al quinto piano, avrà luogo la conferenza dibattito dal titolo «Prevenzione e cura del piede diabetico». Parlerà sul tema, e risponderà alle domande dei presenti, con l'ausilio di supporti audiovisivi, Cristiano Sartorelli, podologo, coadiuvato da Rosarita Zordea.

Consiglio direttivo dell'associazione «Vortici»

Si comunica a tutti gli interessati che il consiglio direttivo dell'associazione «Vortici» è convocato per oggi, alle 19, al Csv di via Torrebianca n. 21. All'assemblea possono intervenire anche tutti gli altri soci, senza però diritto di voto. Si invitano i consiglieri che avessero elaborato dei progetti a portarli all'attenzione del consiglio per l'eventuale approvazione.

Dedicata alla musicista triestina la serata di oggi con musica, poesie e foto alle Assicurazioni Generali

In ricordo della pianista Livia D'Andrea Romanelli

Per ricordare la pianista triestina Livia D'Andrea Romanelli (nata nel mese di novembre del 1914 e scomparsa nel 1988) viene organizzata una serata con musica, poesie e foto oggi alle 17.30 presso la Sala grande delle Assicurazioni Generali (piazza degli Abruzzi 2) alla quale anche il pubblico potrà partecipare con aneddoti e ricordi personali.

Interverranno Silvana Alessio Martinelli a nome della Gioventù musicale, alcune canzoni della Romanelli saranno cantate da Bruna Sbisà ed Elisabetta Olivo con l'accompagnamento pianistico di Corrado Gulin, due poesie saranno lette da Mariella Terragni e Loredana D'Andrea; collaboreranno inoltre Serafino Marchio e il regista Ugo Amodeo. L'incontro si concluderà con la consegna di una targa.

La pianista triestina Livia D'Andrea Romanelli, scomparsa nel 1988.

Figura molto nota negli ambienti artistici triestini, Livia D'Andrea Romanelli era un'ottima pianista, insegnante, accompagnatrice di cantanti, autrice di musiche per pianoforte e di canzoni. Diplomata al Conservatorio Tartini cominciò a farsi conoscere subito dopo la guerra suonando nei club degli americani e insegnando pianoforte ai loro figli, accompagnando numerosissimi cantanti e lavorando a Radio Trieste in trasmissioni come La Radio per le scuole, El Campanon ecc.

Aveva molta facilità nel comporre e scriveva le musiche originali per varie trasmissioni. Nel contempo insegnava musica nelle scuole superiori «Nôtre Dame de Sion» e «Beata Vergine».

Nel campo della musica leggera colse il primo successo nel '53 vincendo il terzo premio al I Concorso della canzone veneziana sotto la direzione di Guido Cergoli; la sua canzone «Limpidi oci» fu molto apprezzata per la bella linea melodica tanto che il famoso soprano Toti dal Monte la eseguiva spesso. In seguito partecipò con successo anche ai festival di canzoni triestine organizzati dalla Taverna Dreher: le più note furono «Soto el ciel de Trieste», «L'amor più grande», «Vecia strada». Fu per molti anni impareggiabile maestra accompagnatrice nelle scuole di canto di famosi cantanti (Mario del Monaco, la dal Monte, la Adami Corradetti), ebbe occasione di accompagnare grossi nomi della lirica (Corelli, la Frazzoni, la Gencer). Fu apprezzata collaboratrice musicale al Teatro Nuovo.

Liliana Bamboschek

Incontri di cultura al Caffè S. Marco

Per la rassegna «Incontriamo la cultura», a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste e dell'associazione Altamarea, al Caffè S. Marco di via Battisti 18 oggi alle 17.30 s'inaugura un breve ciclo di appuntamenti alla scoperta della letteratura mediterranea orientale. Patrizia Vascotto proporrà un'introduzione a tre fra i più importanti scrittori contemporanei del mondo arabo (il franco-marocchino Tahar Ben Jelloun, l'egiziano Nagib Mahfuz e il franco-libanese Amin Maalouf) e l'ascolto di alcuni loro brani, letti da Carlo Pallavidino. Gli incontri, ad ingresso libero ed intitolati «Echi dal Mediterraneo», saranno introdotti da Rina Anna Rusconi, presidente dell'associazione Altamarea.

Arte e vita al Centro yoga

Conferenza dal titolo «L'arte e la coscienza di vita» alle ore 18 presso il Centro culturale di yoga Jnanakanda, via Mazzini 30. Ingresso libero.

Centro Heliopolis: donna e cultura

Heliopolis Centro studi internazionali promuove oggi il convegno «Il ruolo della donna nella cultura giuliana, in un confronto con quella europea ed extra-europea». Il mattino nella sala atti della Facoltà di scienze politiche, Università di Trieste, piazzale Europa 1, ore 9.30-12.30; il pomeriggio nella Biblioteca statale, largo Papa Giovanni XXIII n. 6, 2.o piano, ore 14.30-18.30. Relazioni di: dott.ssa Anna Calligaris, dott. Paolo Comisso, prof. Giampaolo Dabbeni, prof. Loredana Marano, prof. Antonio Palmisano, dott.ssa Teresa Tonchia, dott.ssa Rosalba Trevisani, prof. Irene Visintini.

Viaggiare e conoscere: proiezione multimediale

Oggi alle ore 17 presso la sede della Lega navale italiana nel faro della Lanterna proiezione multimediale del sig. Gabriele Crozzoli dal titolo «Viaggiare, vedere e conoscere» con l'intervento del romanziere Paolo Carbonaio. Ingresso libero.

Salute e benessere forum a Muggia

«Forum salute e benessere», a Muggia oggi alle ore 17, presso il circolo Acli in via Frausin 14, Muggia. Ordine del giorno: sanità, assistenza, casa, lavoro, solidarietà, lotta alla solitudine e all'emarginazione sociale. Partecipano all'incontro: rappresentanti del Comune di Muggia, del Distretto sanitario, delle Associazioni e delle Organizzazioni sindacali promotrici del Forum.

Colletta alimentare in via Chiadino

Oggi alle ore 18 presso il Centro Pastorale di via Chiadino 2 (Parrocchia Beata Vergine delle Grazie) si terrà un incontro in preparazione della Colletta Alimentare dell'ultimo sabato di novembre. Interviene, fra gli altri, il dott. Paolo Olivo, presidente della associazione Banco Alimentare del Friuli-Venezia Giulia.

Amici del cuore in via Ponchielli

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio, i giorni 17, 18 e 19 novembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

San Martino al Campo compie 35 anni

La Comunità di San Martino al Campo in occasione del suo trentacinquesimo anno di attività è lieta di invitare amici e simpatizzanti a un incontro con Pino Roveredo, premio Campiello 2005, sabato 19 novembre, alle 17.30 all'auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27. Nel corso del pomeriggio don Mario Vatta presenterà la campagna soci benemeriti e la BandOrkestra.55 diretta da Marco Castelli. Eseguirà musiche swing, ska, atmosfere etniche e boogie-woogie.

■ FARMACIE

Dal 14 al 19 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Ospedale 8	tel. 767391
Via Commerciale 21	tel. 421121
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Piazza Ospedale 8	tel. 767391
Via Commerciale 21	tel. 421121
Capo di piazza Mons. Santin 2 (ex piazza Unità d'Italia 4)	tel. 365840
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Capo di piazza Mons. Santin 2	tel. 365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	0481/520937
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

ore 7 'Yigitcan A.' da Koper a Molo VII; ore 8 'Saffet Ulusoy'da Istanbul a orm. 31; ore 18 'Grecià da Durazzo a orm. 15; ore 18 'Msc Leilà da Pireo a Molo VII; ore 18 'Rihab'da Beirut a orm. 04; ore 20 'Cma Cgma Turkey'da Rijeka aMolo VII.

PARTENZE

ore 10'Salì ordini da Siot 1; ore 14 'Venezià per Durazzo da orm. 15; ore 18.30 'Saffet Bey' per Cesme da orm. 47; ore 20 'Goodway' per Koper da orm: 65; ore 20 'Saffet Ulusoy' per Istanbul daorm. 31; ore 23 'Yigitcan A.' per Gioia Tauro da Molo VII.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTRACCHI:

Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

Alma, 80 anni

Tanti auguri dal marito Pino, dalle figlie Elda e Giuliana, da generi, nipoti e pronipoti.

Primano, 90

Compleanno circondato dall'affetto della moglie, dei figli, di nuore e nipoti.

Irene, 50

Augurissimi dalla tua amica rompi... e da tutti quelli che ti vogliono bene.

Pro Senectute: incontro dedicato a Iris Murdoch

Oggi, alle 17, nella sala del Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, Pro Senectute e Aris (Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento) organizza un incontro sul tema «Oltre il mare dell'oblio. Iris Murdoch: la scrittura, la vita, l'Alzheimer». La vita e l'opera della grande scrittrice e filosofa irlandese sarà illustrata dalla giornalista e critica letteraria Elisabetta d'Erme. Il neurologo Paolo Polacco illustrerà le caratteristiche della malattia.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Albino Arocchi nell'anniv. (17/11) dalla figlia Licia 25 pro frati di Montuzza (poveri).
– In memoria di Elvino Bossi per il trigesimo (17/11) da Livia, Ondina e Patrizia 30 pro Centro cardiovascolare.
– In memoria di Fiorenza Busato per il compleanno (17/11) dalla figlia Livia 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Mario Cosanz nel XIII anniv. (17/11) dalla moglie 30, da Gianna e Celeste 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Federica Cosulich pre il compleanno (17/11) da mamma e papà 15 pro Cav, 15 pro Airc.
– In memoria di Emanuele Cozzi nel I anniv. dalle fam. Rosin, Devescovi e Trento e da Salvatore e Graziano 150 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Diego Fabbri nel I anniv. dalla sorella Loredana 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Marc (17/11) dai suoi cari Giulio e Nerina 30 pro Enpa, 30 pro Astad.
– In memoria del dott. Bruno Tiscelli nel XXV anniv. (17/11) dalla moglie, figlia e nipote 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Vanni (17/11) dai familiari 100 pro Ana.
– In memoria di tutti i propri defunti da Marino e Mariuccia Palese 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dei propri defunti da Maria Grazia Plossi 50 pro Ass. De Banfield.
– In memoria dei propri cari dai famigliari 25 pro Mani tese, 25 pro Medici senza frontiere.
— In memoria di Dinora Chioccetti da Gioconda Vellan 20 pro Ospedale Burlo Garofolo (divisione oncologica).
— In memoria di Carmen Chiona da Sofia Piculin 20 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Vania Donaggio ved. de Marco da Concetta Sergi 20 pro Airc.
— In memoria di Rudi Geic dai condomini di via Mayer 7 100 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Nella Govelli Catalano dalle famiglie Carbone Ceccagnoli Strechelli 180 pro Ant.
— In memoria di Laura Lanariccia in Maggiopulo da Gabriella Scilipoti 30 pro Emergency.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Giocoperando

Irecoop F.V.G., in collaborazione con Coop. Sociale L'Albero Azzurro, organizza e promuove un corso gratuito tenuto dalla dottoressa Sigrid Loos, sul gioco cooperativo come strumento per un apprendimento sociale il 18 e 19 novembre p.v. Per informazioni e adesioni tel. 040/3475895 - 040/3480325.

A.MANZONI & C. S.p.A.

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA

Eff. com. al Sindaco in data 12/10/2005. Dal 26/10/2005 scade il 25/01/2006

TAPPETI ORIENTALI
SCONTI FINO AL 70%

TEHERAN CARPETS
MONFALCONE - VIA I° MAGGIO 131
ORARI: LUNEDI 15,00-19,30 - MARTEDI/SABATO: 9,30-12,30/15,00-19,30

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

A Trieste è in corso un esteso piano di monitoraggio sugli uccelli selvatici nelle zone a rischio

Estremamente basso il «pericolo aviaria»

Con riferimento a quanto riportato nell'articolo pubblicato a pagina 27 de «Il Piccolo» di venerdì 28 ottobre u.s., in merito alle segnalazioni di volatili morti (un fagiano e due storni) in Comune di Muggia, e più in generale riguardo ai timori della popolazione a proposito di una possibile epidemia di influenza aviaria, si precisa quanto segue.

Il monitoraggio della situazione epidemiologica e della diffusione del virus dell'influenza aviaria è attualmente la principale preoccupazione dei servizi veterinari di tutti i Paesi del continente, non ultimi quelli della nostra Regione e della Provincia di Trieste. Dalla fine di agosto ad oggi sono stati emanati, a vari livelli, quindici atti di indirizzo riguardanti, tra l'altro, i metodi di monitoraggio e campionamento della avifauna, sia domestica sia selvatica. Attualmente è in corso un esteso piano di monitoraggio sui volatili selvatici che, in base alle disposizioni del ministero della Salute, viene svolto nelle zone ritenute più a rischio, cioè nelle zone paludose e lagunari del Nord e Centro Italia. Ciò è dovuto al fatto che una eventuale trasmissione del virus dell'influenza aviaria potrebbe avvenire per mezzo di volatili appartenenti alle specie di uccelli migratori che prediligono tali zone. Tra le zone previste per il campionamento non è compresa la nostra provincia. Un indiscriminato invio all'Istituto zooprofilattico di tutti gli esemplari di uccelli rinvenuti morti servirebbe solamente ad intasare i laboratori e a interferire con lo svolgimento dei campionamenti previsti sulle specie veramente a rischio. Pertanto è consentito l'invio di uccelli rinvenuti morti al di fuori delle zone di campionamento solo qualora ci si trovi di fronte ad episodi di mortalità anomala, cioè che si manifesti in più specie o in più esemplari della stessa specie in un'area limitata, e che quindi creino il sospetto di un principio di epidemia, cosa che finora, fortunatamente, non si è verificata. Il rinvenimento di un limitato numero di uccelli, migratori o meno, morti è del tutto normale, anche se di solito non viene notato dal pubblico.

In base alle disposizioni vigenti, le spoglie di animali selvatici e sinantropi rinvenuti morti non sono ritenute rifiuti speciali a rischio biologico e quindi, ai fini dello smaltimento, sono equiparate ai rifiuti solidi urbani e destinati all'incenerimento.

In questi giorni, a seguito di eccessive preoccupazioni che possono trarre origine dalle informazioni, non sempre corrispondenti, fornite dai mezzi di comunicazione di masa, i cittadini si rivolgono all'Unità operativa di Sanità animale per la rimozione di volatili di diverse specie rinvenuti morti. Si invita pertanto a non richiedere la rimozione di tali spoglie animali a un ufficio che non ha alcuna competenza in merito. Gli uccelli rinvenuti morti sulla pubblica via vengono rimossi nel corso delle normali operazioni di spazzamento delle strade, mentre la rimozione di quelli rinvenuti sul suolo privato rimane a cura del proprietario del terreno, che può eventualmente rivolgersi a degli operatori privati autorizzati. Si ribadisce che solo nel caso venga rinvenuto un numero rilevante di uccelli morti nello stesso luogo contemporaneamente, dovrà essere interessata l'Unità operativa di Sanità animale. Purtroppo può accadere che il diniego a svolgere funzioni non dovute venga interpretato dall'utenza come una mancanza di interesse o scortesia, nonostante gli operatori facciano sempre il possibile per rispondere con gentilezza e urbanità.

In conclusione, si ribadisce che a tutt'oggi non sono stati rinvenuti uccelli affetti da influenza aviaria in Italia, che il rischio di trasmissione diretta dai volatili all'uomo è estramamente basso anche nel caso di ceppi virali particolarmente patogeni per gli uccelli, che il rinvenimento di qualche volatile selvatico morto è perfettamente normale e non ha nulla a che vedere con l'influenza aviaria. Qualora dovessero essere emanate nuove disposizioni in materia, sarà cura di questo ufficio darne tempestiva comunicazione alla cittadinanza mediante i mezzi di comunicazione di massa.

Franco Rotelli
direttore generale
Ass n. 1 – Triestina

Gli oppositori di Osimo: nessuna mortificazione

Leggo sul suo giornale il resoconto del convegno «Osimo trenta anni dopo» e le chiedo di pubblicare la seguente precisazione.

Non ho mai detto che «Andreotti mi aveva dato mandato di concordare con l'ambasciatore jugoslavo una visita del presidente del Consiglio alla foiba di Basovizza». Ho bensì ricordato quanto detto e scritto da me in altre occasioni e cioè che di fronte al rifiuto dell'allora presidente del Consiglio Spadolini, che doveva venire a Trieste, di rendere omaggio alle foibe che nel frattempo erano state riconosciute monumento di interesse nazionale ai sensi di legge, Andreotti, allora presidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, mi suggerì di incontrarmi con l'ambasciatore jugoslavo per capire quale sarebbe stato al riguardo l'atteggiamento del governo jugoslavo ed in caso positivo di riferirne a Spadolini per farlo desistere dalla sua decisione di non venire alle foibe. Così feci, ma inutilmente e Spadolini delegò ad intervenire alle manifestazioni per il 150.o anniversario delle Assicurazioni Generali il senatore Rebecchini, allora sottosegretario all'Industria. Ma al di là di questa precisazione, mi consenta di rammaricarmi per il modo in cui il suo giornale ha riferito della manifestazione, a differenza di quanto scritto il giorno prima su Osimo, dove è stato dato ampio spazio a quelle posizioni che in un modo o nell'altro avevano portato alla approvazione degli accordi. Si è cioè trascurato il dramma che si è vissuto nella Dc triestina, dove la maggioranza (i morotei) era favorevole agli accordi e non ha candidato alle elezioni politiche del 1976 l'on. Bologna perché nel dibattito parlamentare del 1975 aveva contrastato quegli accordi. Al suo posto fui candidato io, a cui la maggioranza della Dc triestina non dava alcuna possibilità di riuscita. A queste elezioni politiche la Dc ha scontato questo errore, ricevendo un grande avvertimento. Nonostante gli 80.000 voti ricevuti, nelle preferenze, al primo posto si collocò il sottoscritto che sulle posizioni dell'on. Bologna si era pronunciato contro il trattato e solo al secondo posto l'on. Belci, pur essendo stato sottosegretario e direttore del giornale nazionale del Partito, ma che aveva sostenuto la posizione governativa favorevole alla firma del trattato. Questo risultato fu significativo perché si sposò con la protesta degli elettori, che in tutta Italia dettero una indicazione dello stesso tipo a favore, cioè, di un partito sensibile alle indicazioni degli elettori, in alternativa ad un partito sensibile soprattutto alle esigenze dell'apparato. Dal non rispetto di questa indicazione degli elettori nasce a Trieste la Lista per Trieste e in Italia inizia il logoramento della Dc, che invano le dirigenze succedute cercano di arginare.

Le scrivo non solo per amore della verità, ma anche perché questo atteggiamento va ad alimentare la spaccatura che anche il nostro vescovo denuncia e che è tra le cause della paralisi che la città vive.

La tavola rotonda della Lega Nazionale, alla quale erano stati invitati molti protagonisti di allora, è ben riuscita sia per l'affluenza del pubblico sia per l'adesione di esponenti politici di tutte le parti. Peccato che sia mancata la testimonianza dell'on. Bologna, che senza dubbio fu il più autorevole oppositore agli accordi di Osimo. A me sembra, e in tale senso ho aderito alla manifestazione, che sia stato un tentativo responsabile per affrontare un tema che ha diviso la città in passato e che oggi bisogna superare, per affrontare tutti assieme i problemi che la decadenza di Trieste ci pone.

L'atteggiamento del suo giornale, che vuole mortificare gli oppositori ad Osimo e quindi una parte della città, finisce con l'essere dannoso al superamento delle divisioni del passato.

on. Giorgio Tombesi
ex deputato della
Democrazia Cristiana

L'articoletto in questione non voleva ricordare le posizioni dei partiti triestini su Osimo, appunto riportate nelle due pagine del giorno prima, ma essere una stringata cronaca della sola tavola rotonda. La rettifica smentisce che fosse stato dato mandato a Tombesi di fare un accordo con l'ambasciatore jugoslavo, ma conferma l'invito di Andreotti a consultarlo. Infine, il nostro giornale non intende affatto «mortificare» gli oppositori ad Osimo.

La professionalità della polizia municipale

Con riferimento all'articolo in oggetto e alla richiesta del signor Raineldo Renar che, oltre a denigrare la professionalità di un operatore della polizia municipale, chiedeva anche un parere allo scrivente, si sottoscrive quanto di seguito confidando in una sollecita e cortese pubblicazione.

Nella circostanza citata dal signor Renar, gli agenti della polizia municipale sono intervenuti in via Castaldi per agevolare il transito ad un'autoambulanza che non poteva circolare a causa di alcuni veicoli in sosta irregolare, tutti regolarmente sanzionati.

Tra questi c'era anche il ciclomotore Piaggio targato OG50M, il quale non presentava alcun segno sospetto che potesse ricondurre ad un suo furto precedente (ad esempio, la forzatura del bloccasterzo, l'asporto di alcune parti del telaio, ecc.).

Stando ai fatti evidenziati, appare semplicemente doveroso e logico che l'agente abbia tenuto un comportamento che non prevedeva l'avvio di un'indagine riservata ai veicoli rubati: proprio perché non c'erano elementi utili a determinare una simile ipotesi, proprio perché non si può pretendere che ogni verbale di divieto di sosta comporti una verifica dello stato di possesso del mezzo.

Le accuse di scarsa professionalità rivolte all'agente ci appaiono pertanto fuori luogo. Se i fatti riportati sono veri, le sanzioni applicate al ciclomotore saranno senz'altro archiviate dall'autorità competente, non capiamo perché abbia dovuto pagare «qualche migliaio di euro», ma non certo a causa di chi ha adempiuto il proprio dovere con correttezza e competenza.

Ringrazio ad ogni modo il signor Renar per aver sottolineato la gentilezza e la prontezza degli operatori del centro radio che hanno definito telefonicamente la questione, a ulteriore conferma della professionalità che è propria della polizia municipale di Trieste; le immotivate e sgradevoli denigrazioni nei confronti del nostro agente, invece, non le possiamo proprio condividere.

Sergio Abbate
comandante
Polizia municipale

RINGRAZIAMENTI

Da qualche tempo la pagina delle Segnalazioni del Piccolo dedica uno spazio ai ringraziamenti, gradita piega per bilanciare le critiche per le cose che non vanno.

Mi sarebbe gradito ringraziare pubblicamente tutti coloro i quali stanno recentemente agendo a favore del rilancio del Porto di Trieste. Memore delle numerose pagine dedicate sino ad un paio di anni fa ai problemi e declino del nostro porto: Msc Viviane, Cosco a Napoli, Evergreen sospensione servizi diretti, Anek, vedere oggi le navi di questi vettori per la maggior parte ritornate, leggere dei lavori ed investimenti, notare qualche timido passo nella direzione giusta fa bene sperare. Non per riposare sugli allori, rimane tanto da fare, ma una pacca sulla spalla a chi se lo merita è cosa giusta.

Clayton Hubbard

Ringraziamo tantissimo il dottor Sergio Minutillo, primario del servizio di Medicina d'urgenza dell'Ospedale di Cattinara, che ha salvato la vita di nostro padre; i medici del suo staff, in particolare la dottoressa Rossella Mulino, e gli infermieri tutti. In un reparto dove molte persone vivono gli ultimi momenti della loro esistenza, abbiamo capito, grazie al dottor Minutillo, che lo spirito di umanità, il rispetto, l'affetto, la gentilezza sono i veri valori che non muoiono.

Chiara, Francesca Giovanni e Paolo Longhi

LA PSICOLOGA

Il manager è davvero bravo solo quando è imprevedibile

di **Maddalena Berlino**

«Entrando sempre più profondamente nella Via, si comincia a comprendere di trovarsi in un mondo infinito e non si può mai dire di essere arrivati. Allora si capiscono bene i propri limiti e non si pensa più di essere perfetti nella vita» (Hagakure). Così inizia il quarto capitolo del manuale appena giunto sugli scaffali delle librerie, a proposito di modelli, esperienze e metafore per gestire il cambiamento.

Enrico Folchini, Nicola Gaiarin e Alessandro Rinaldi, con «Counseling per manager», edito da Guerini e Associati, scelgono e propongono di allontanarsi dagli approcci classici della consulenza di direzione attraverso un modello di lavoro innovativo, un modello di Sviluppo Centrato sulla Persona.

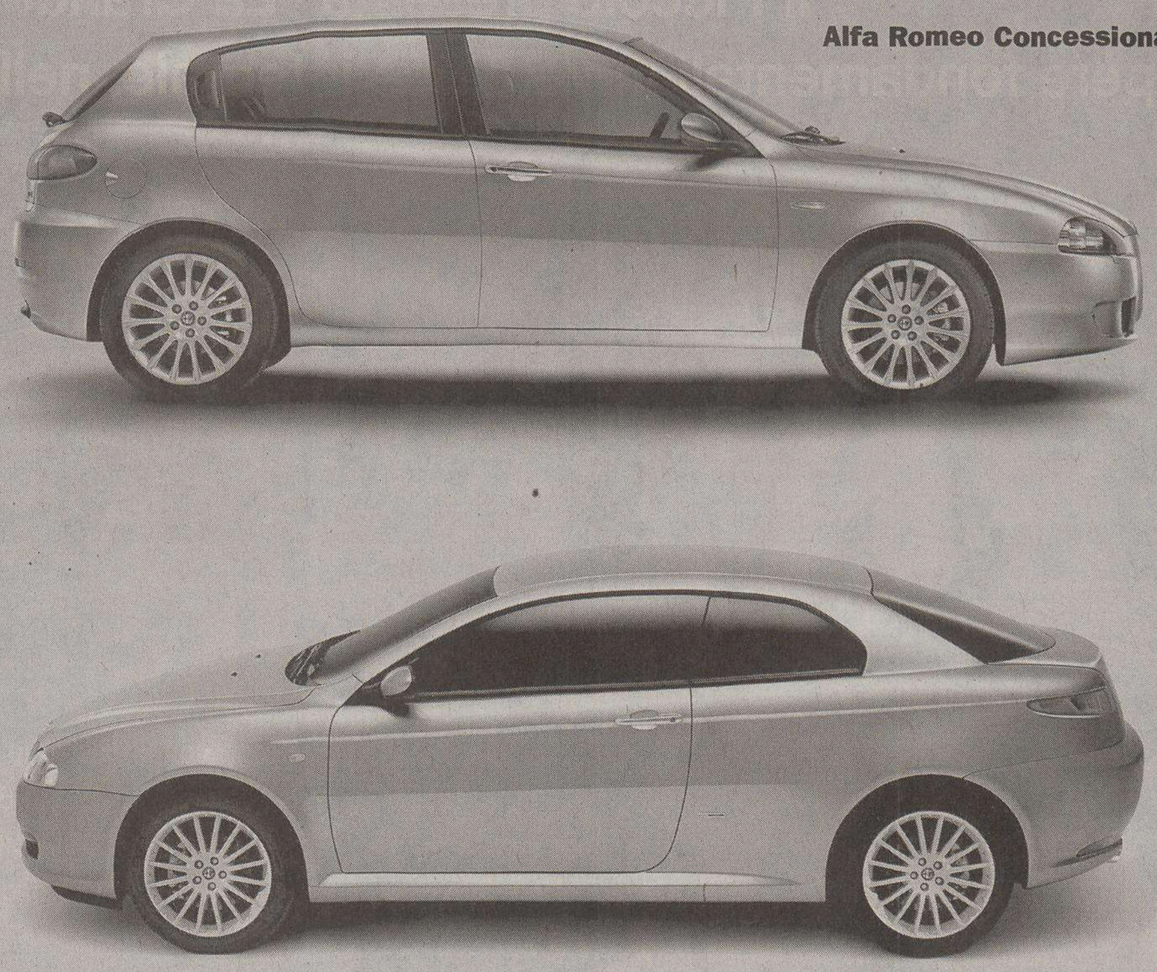
Grazie all'esperienza maturata nel mondo delle organizzazioni, gli autori, il primo come Direttore generale di Helvoet Pharma Italia, il secondo come consulente e formatore, il terzo come consulente di direzione e direttore di Dof consulting (già autore insieme a Paolo Callegari del recente manuale di process counseling «Scoprire e vivere il sé profondo»), sono i generosi testimoni di un percorso di lavoro che si compie passo dopo passo, nota dopo nota, battuta dopo battuta, all'interno di aule di formazione, di aziende, di coaching rooms, ma anche di teatri, con l'appuntamento annuale del Palio Interculturale della Rappresentazione d'Impresa.

È un divertimento leggere questo libro e tentare di illustrarlo in poche righe, grazie al fatto che finalmente si parla di management con il linguaggio, con la sensibilità e con la creatività tipiche dell'arte. È possibile comprendere immediatamente che si tratta di «arte della formazione», di «arte della consulenza» a partire dall'indice che ci propone: ...attraversando la linea gialla: prendere il treno del cambiamento; ...la parola e la spada: metafore per cambiare; ...la storia del guerriero: la spada del cambiamento. Si tratta di un testo serio ed è chiaro fin da subito, basta leggere il titolo della prefazione di Francesco Varanini, «Per favore, non prendetevi troppo sul serio».

Dove si manifestano veramente i talenti del manager, dell'imprenditore, del consulente? Si manifestano nel sapersi muovere di fronte a eventi per i quali non abbiamo spiegazione già pronta. I manager, gli imprenditori e i consulenti raggiungono l'eccellenza «quando riescono a muoversi lungo i bordi dell' imprevedibilità: la performance eccellente e l'idea innovativa non possono emergere da un quadro di soluzioni già ipotizzate. Quando sanno agire sulla base delle poche informazioni, sull'intuito, sulla capacità di leggere i segnali deboli. Quando accettano di fidarsi della propria capacità di tirare a indovinare».

È un invito alla creatività, è un invito al definitivo superamento delle inutili fatiche per fornire definizioni esatte come counseling, coaching, mentoring, empowerment, etc. Cosa ci importa di una definizione esatta? Ciò che conta è il quotidiano vivere e agire dei manager, degli impiegati e dei lavoratori.

Alfa 147
Alfa GT
Oggi tue con un
doppio vantaggio



Alfa Romeo Concessionari

- Finanziamento in 60 mesi a tasso zero*
- Fino a 2.000 euro di supervalutazione del tuo usato**

Fino al 31 dicembre.

*Esempio: Alfa 147 1.6 105 CV Progression 3 porte 17.590,00 euro (escl. I.P.T.) Anticipo 2.590,00 euro - Importo massimo finanziabile 15.000,00 euro Durata 60 mesi, 60 rate da 260,40 euro compresa copertura Prestito Protetto Spese gestione pratica 185,00 euro + bolli - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,50% Offerta valida fino al 31/12/05 - Salvo approvazione Sava
**Rispetto alle condizioni di Quattroruote.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T. Spark).
Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 211 (2.0 T. Spark)

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

Continuaz. dalla 28.a pagina

ROIANO: primo ingresso, molto tranquillo: corridoio d'ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno completo, poggiolo e grande cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
ROIANO luminoso appartamento da ristrutturare composto da soggiorno cucina abitabile due camere bagno euro 88.000. Rif. 82 MT Immobiliare tel. 3339620385.
ROSSETTI ad.ze, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, balcone, euro 118.000. Kristina Immobiliare, tel. 3484140398.
SCORCOLA primi ingressi, soggiorno, cucina, una/due stanze, bagno, terrazzi, da euro 165.000. Kristina Immobiliare, tel. 3484140398.
(A00)
SETTEFONTANE bassa euro 110.000 perfetto stabile d'epoca, piano medio ascensore. 60 mq. Porta blindata, arredato. Ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
SOLITRO ad.ze: ottimo palazzo, piano alto con ascensore, primo ingresso, vista aperta verde: ingresso, soggiorno con lato cottura, due matrimoniali, doppi servizi e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
STAZIONE ad.ze: app. di ampia metratura: cucina abit., soggiorno, due matrimoniali, studio, doppi servizi, rip., poggiolo, cantina e possibilità posto auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)
VIALE D'Annunzio ultimo piano panoramico appartamento 73 mq da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, due balconi, cantina. Euro 140.000. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.
VIA della Guardia, soggiorno, due stanze, bagno, balcone, ascensore, euro 120.000. Kristina Immobiliare, tel. 3484140398.
VIA Milano quarto piano in stabile d'epoca appartamento di 130 mq, cucina, soggiorno, servizi separati, tre stanze, soffitta. Da ristrutturare. Euro 178.000. Pirelli Re Franchising. Tel. 040304998.
(A00)
VSV Immobiliare centralissimo stabile in fase di frazionamento zona pedonale ultime disponibilità appartamenti diverse metrature da ristrutturare. 0403476385.
VSV Immobiliare Roiano appartamento in buone condizioni soggiorno cucinotto due camere bagno cantina posto auto doppio ascensore 0403476385.
VSV Immobiliare Scala Santa bassa villino di risistemare in zona tranquilla su tre livelli con giardino pianeggiante possibilità accesso auto. 0403476385.
VSV Immobiliare via Roma ultimo piano ottime condizioni appartamento composto da salone due ampie camere studio cucina abitabile doppi servizi lastrico solare 0403476385.
(A00)
ZONA Rive in ristrutturazione ultimi piani mansardati due diverse tipologie luminosissimi terrazza a vasca pari primingresso termoautonomo. Tirabora 040414213.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

A. CERCHIAMO panoramico, salone, 2/3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 300.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
(A00)
ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste disponibilità immediata. Equipe Costruzioni Srl 040764666.
CERCHIAMO camera, cucina, bagno, in Trieste e circondario, nessuna spesa per il venditore. Elleci 040635222.
(A7237)
CERCHIAMO soggiorno, due camere, cucina, bagno, in zona Roiano/Gretta/Barcola, nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222.
(A7237)
NOSTRO cliente cerca appartamento di 100/130 mq zone San Vito/Roiano/San Luigi/Gretta composto da salone 3 camere cucina e doppi servizi. Disponibilità acquirente euro 280.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
NOSTRO cliente cerca appartamento di 70-89 mq luminoso semicentrale o periferico composto da soggiorno 2 camere cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666.
RABINO 040368566 ns. cliente cerca zona Roiano/Gretta/Barcola soggiorno due camere cucina bagno terrazzo.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

AFFITTASI appartamento Grado Pineta camera cameretta cucina bagno riscaldamento e gas arredato. Tel. 0432852307.
(Fil47)
GALLERY Campi Elisi appartamento ultimo piano con ascensore soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio due poggioli cantina. Euro 590 mensili. Cod. 420/P tel. 0407600250.
GALLERY ospedale Maggiore box auto in autorimessa 20 mq molto adatto anche come magazzino. Canone di locazione euro 185. Cod. 305/P tel. 0407600250.
GALLERY via Capitolina posto macchina in autorimessa di nuova costruzione apertura telecomandata. Cod. 403/P tel. 0407600250.
GALLERY zona Giardino pubblico appartamento 135 mq salone cucina con balcone due camere studio bagno + wc due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P tel. 0407600250.
GALLERY zona via Cologna appartamento arredato restaurato quinto piano con ascensore soggiorno cucina due camere bagno e due balconi. Cod. 423/P tel. 0407600250.
(A00)
PROGETTOCASA zona pedonale affittasi locale circa 120 mq, servizio, riscaldamento, poss. acquisto arredamento. Cod. 573/P. 040368283.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. LARREDOPIÙ Gemona per consegne montaggio mobili Friuli cerca montatori esperienza. 0432971400.
(CF47)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.
(A00)

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

MANPOWER Monfalcone ricerca perito meccanico, operai generici, saldocarpentieri, saldatori, impiegato commerciale madrelingua tedesco. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004.
(A00)
PANIFICIO Sanna via Galatti cerca apprendista commessa/o. Tel. 040364280.
(A7228)
SOCIETÀ di servizi ricerca pulitrici con esperienza e professionalità acquisite, necessariamente auto o moto munite. Sede di lavoro Trieste. Tel. 0408325089.
STUDIO commercialista cerca esperta contabile. Inviare il curriculum al fax n. 040634138.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

STUDENTE ventenne offresi per collaborazione grauita presso ufficio, studio commercialista o ente assicurativo. 3203263007. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFA Romeo 156 1.8 16V TS 140 hp anno 1998, colore grigio chiaro metallizzato, full optional, molto bella. Autocar 040828655.
AUDI A3 1.8 20v 125 Hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Autocar 040828655.
AUDI A4 1,9 Tid Avant 130cv, 03/02, grigio scuro, 6 airbag, clima, abs, cerchi in lega, garanzia. Euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001.
AUDI Tt 1,8, 11/99, argento, pelle, clima, radio, cerchi in lega, garanzia. Euro 14.800 Autosalone Girometta 040384001.
BMW 316 Compact anno 1997 colore verde scuro metallizzato, clima, abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Autocar 040828655.
CHRYSLER Gran Voyager 2,5 Td Se anno 1998 argento euro 8.600. Dino Conti tel. 0402610000.
CITROEN Saxo 1100 X 3p anno 1996 bianco euro 1.700. Dino Conti tel. 0402610000.
CITROEN Xsara Picasso 2,0 Hdi classique anno 2001 grigio euro 10.500. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Coupe 2,0 T 20v 220cv blu met anno 11/1997 euro 6.700. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Multipla 1,9 110 jtd elx, 07/01, clima, 4 airbags, doppio tetto apribile. Garanzia. Euro 10.500 Autosalone Girometta 040384001.
FIAT Panda 1100 Young bianco anno 2002 euro 3.800. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Punto 1,3 Multijet 5p blu met anno 12/2003 euro 8.800. Dino Conti tel. 0402610000.
FIAT Punto Elx 16v 3p automatica verde anno 2001 euro 5.800. Dino Conti tel. 0402610000.
FORD Fiesta 1.2 Techno, anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, chiusura centralizzata, servosterzo, vetri elettrici. Autocar 040828655.
FORD Focus 1,8 tdci 115cv sw argento anno 2003 euro 11.500. Dino Conti tel. 0402610000.
FORD Focus 1.8 Tdi Sw Ghia anno 1999, colore grigio chiaro metallizzato, full optional, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar 040828655.
(B00)
FORD Galaxy 2300 16v argento anno 11/2001 euro 12.000. Dino Conti tel. 0402610000.
FORD Mondeo 2,0 16v sw argento anno 1997 euro 2.800. Dino Conti tel. 0402610000.
IVECO 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. Autocar 040828655.
JEEP Grand Cherokee 4.7 V8, 10/02, grigio scuro, 4 airbag, clima, abs, cerchi in lega, cambio aut, radio cd. Garanzia. Euro 22.000. Autosalone Girometta 040384001.
MERCEDES Classe C 220 cdi turbodiesel anno 1999 colore grigio scuro metallizzato, full optional, cerchi in lega, bellissima, Autocar 040828655.
MITSUBISHI Pajero 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. Autocar 040828655.
NISSAN Micra 1000 16v rosso anno 2000 euro 3.700. Dino Conti tel. 0402610000.
OPEL Astra 1,6 16v Njoy 5p blu met anno 2003 euro 9.200. Dino Conti tel. 0402610000.
OPEL Meriva 1,7dti Enjoi, 06/04,17.000 Km, grigio medio, clima, abs, autoradio. Garanzia. Euro 12.400 Autosalone Girometta 040384001.
OPEL Vectra 2.2 Tid Sw Elegance, 02/04, 17.800 Km, grigio, clima, abs, radio cd, garanzia. Euro 17.800. Girometta 040384001.
RENAULT Clio 1,6 16v blu met anno 1999 euro 4.300. Dino Conti tel. 0402610000.
RENAULT Megane Sw 1,9 dci blu anno 2002 euro 9.200. Dino Conti tel. 0402610000.
SAAB 9-3 Sportsedan 2.0t,03/03, nero, interni pelle, fari xeno, sensore parcheggio, radio cd, cerchi lega, garanzia. Euro 19.000 Autosalone Girometta 040/384001.
SAAB 9-5 2,2 Tid Balance Wagon, 05/05, aziendale,4.000 Km, grigio acciaio, cerchi maggiorati, clima, garanzia. Euro 26.500. Girometta 040/384001.
SAAB 9-5 3.0 Tid Vector wagon, 03/02, silver met., interni pelle, cerchi lega, radio cd, garanzia. euro 18.800 Autosalone Girometta 040384001.
VOLKSWAGEN Lupo 1.0 anno 1999 colore blu elettrico unico proprietario, pochi km molto bella. Autocar 040828655.
VOLKSWAGEN Polo 1.4 trendline 12/01 mod 2002, 5 porte, colore grigio scuro metallizzato, full optional tagliandata. Autocar 040828655.
VOLVO V 40 1,8 sw optima blu anno 2001 euro 9.900. Dino Conti tel. 0402610000.
VW Golf V 2.0 16v Tdi sportline, 12/03, 23.000 Km, blu, clima, abs, cerchi In lega, Garanzia. Euro 16.800. Girometta 040384001.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 7

TI senti stressato, non riesci a dormire? Si eseguono masaggi rilassanti, antistress, ayurvedici. 3291848181

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med Cred. 665. Telefono 040636677.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,38%, Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. ITALIANA riceve a Trieste 3392269701. Chiama. (A7273)
A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella caldissima senza limite. 3293961845. (A7282)
A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18.enne snella bellissima. 3291778032. (A7279)
A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima anche padrona 3462191097. (A7280)
A.A.A.A. GORIZIA splendida sensuale bocca provocante ti aspetta 3400084118. (A7271)
A.A.A.A. GORIZIA travolgente mulatta 6.a mix cerca amici distinti. 3897903609.
A.A.A. MONFALCONE bellissima polacca esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343095191. (FIL2048)
A.A.A. PICCANTISSIMA grossa sorpresa potentissima trasgressiva stravolgente femminile dotatissima 3409474349. (A7287)
A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187. (A7278)

A.A.A. VICINO Grado novità Daniela dolcissima polacca 19enne indimenticabile 3484556048. (C00)

A.A. AFFASCINANTE bambola giocherellona provocante per tutte le tue passioni 3337701827. (A7291)

A.A. bambola sexy 6° misura curve da sballo senza limiti. 3337076610. (A7193)
A.A. MONFALCONE prima volta super sexy Cristal tenera dolce affascinante 3472805858. (C00)

A.A. MONICAA Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale. Cell. 3485857357. (A7267)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda. 3405242391.
A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura. 3409116222. (A7283)

A.A. TRIESTE nuovissima bionda brasiliana disponibile per momenti indimenticabili. Tel. 3284358375. (A7294)

A. STREPITOSA ragazza 19 anni, padrona dei tuoi desideri ti aspetta. 3492990743. (A7302)
ALT Monfalcone novità super sexy cubana prima volta a Trieste completissima 3348417203. (FIL22)

A MONFALCONE prima volta sensualissima bambolina caraibica 18.enne curve mozzafiato disponibilissima. 3202638438)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n. 3287851391. (A7225)
BELLISSIMA senza inibizioni, conoscerei uomo bollente, per intime serate, vuoi riscaldarmi tutta? 3341565549. (Fil60)
CALDE 899544571 gattine 08819398082 Media Srl via Gobetti Arezzo. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)
LISA italiana con grossa sorpresa, mora, molto carina, trasgressiva, riceve Trieste 3331798203. (A7276)
MASSAGGIATRICE bella attraente 25 anni lunghi capelli neri ti aspetta. 3402418512. (A7296)
MASSAGGI di tutti i tipi! 0038640950473.

MONFALCONE BAMBOLINA splendida curve da sballo bravissima divertimento assicurato, ambiente riservato. 3388117823. (C00)

MONFALCONE BELLA bionda russa sensuale affascinante 19 anni ti aspetta. Telefonami! 3349206813. (C00)

MONFALCONE SENSUALISSIMA bionda bambolina 18.enne dolce come miele piccante senza limite. 3282123605. (C00)

MONFALCONE straordinaria nuova IV misura per soddisfare tutte le tue fantasie. 3336094487.
(A7303)
NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura tel. 3284763231. (A7289)

NUOVO! Ragazze slovene molto belle! 0038631578-148, 0038631831-785.
(A7215)
NUOVO salone B&B Sesana. Chiama pomeriggio! 0038631211648.
(A7209)

PROROMPENTE SVEDESE prima volta curve fantastiche ambiente riservato Monfalcone chiamami 3386876157. (C00)

SABRINA sola in casa: 899017191 OK srl via Panà 56/B Noventa PD VM18 euro 1,86 ivato/min.
(FIL17)

SAMANTHA CALDISSIMA molto piccante il frutto del desiderio, massima discrezione. Chiamami 3346191226. (C00)

SENSUALE ragazza senza limite 3203340248. (A7232)
SIGNORA conoscerebbe distinti. 3805023280.
(Fil1)
STARANZANO bella ragazza affascinante ti aspetta per momenti piacevoli senza limiti. 3283237322. (C00)
TUTTI i tipi di massaggio, prezzi interessanti. 0038641231008. (A7299)

VICINANZE MONFALCONE provocante esplosiva bocca focosa seno XXL anche domenica. 3391952445. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 2,45 Festivi 3,70 — 11

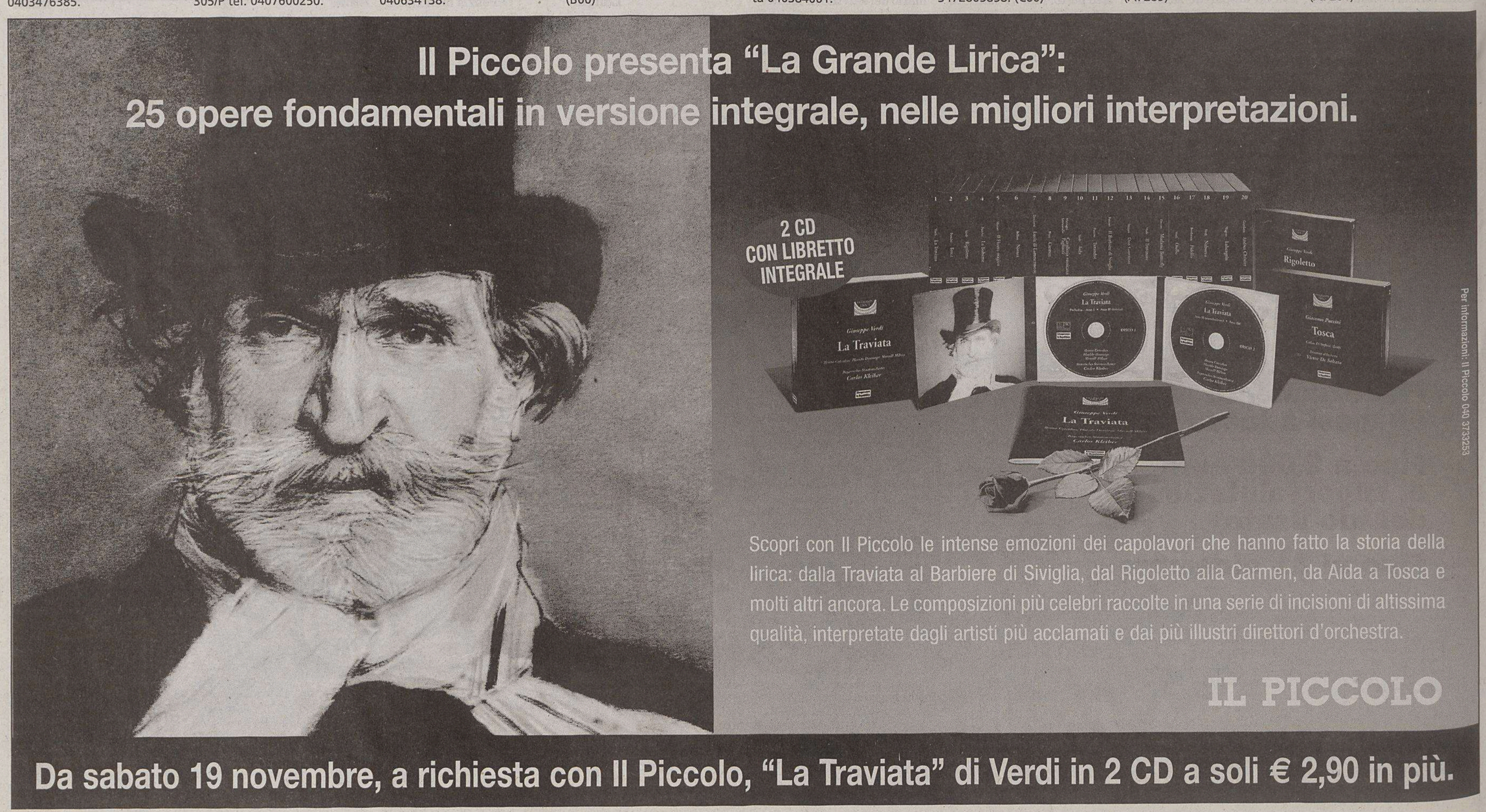
DISTINTA signora molto giovanile desidera conoscere uomo serio intorno 63 anni, principi morali, meglio con figli. No divorziati/separati. Scrivere fermo posta centrale Monfalcone c.i. AJ 7682081.
(C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

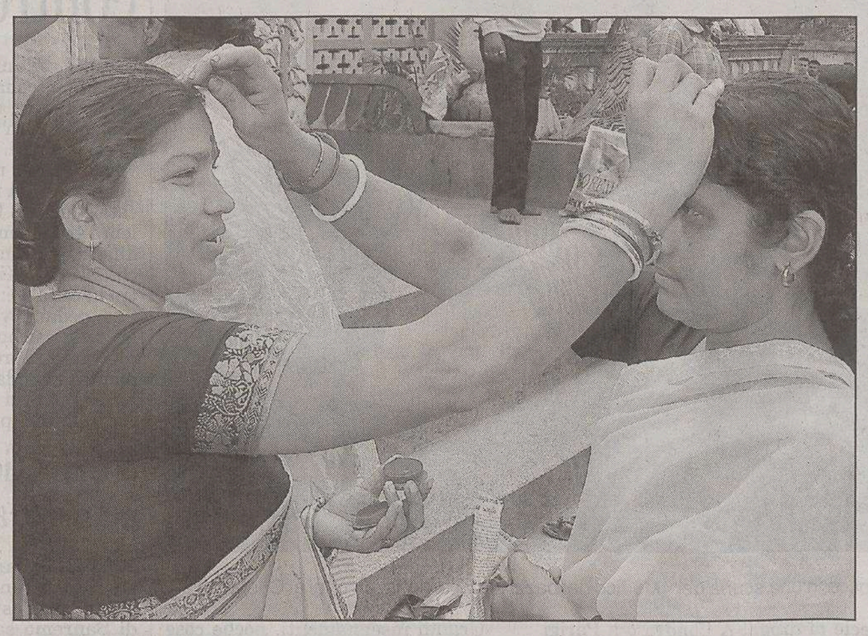
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil 1)

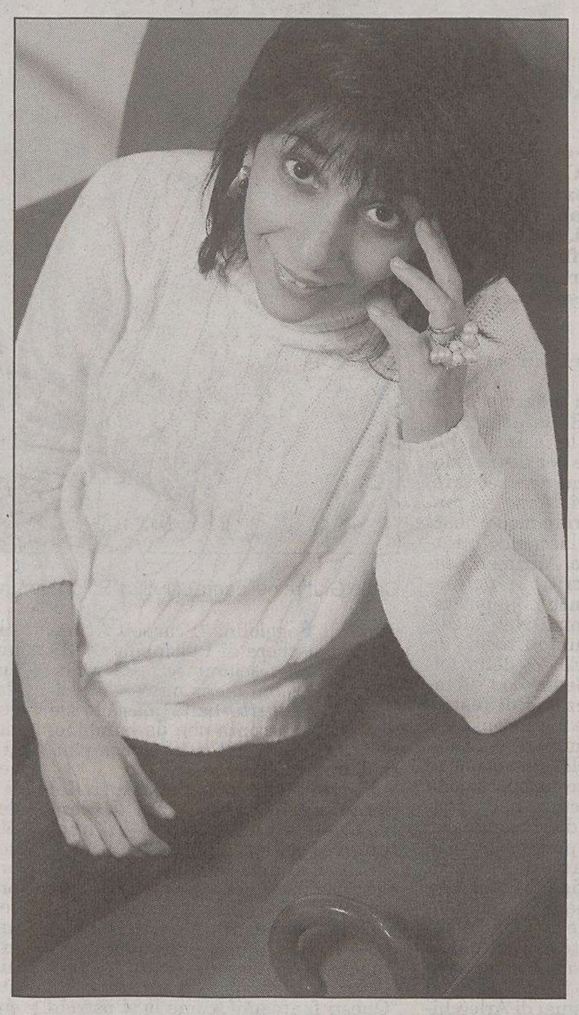
MERCATINO
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 13

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili, quadri, lampade, oggettistica, intere eredità. 040367723 3477183248.
(A7281)



CULTURA & SPETTACOLI





Sopra, Laila Wadia, nata a Bombay, fotografata da Marino Sterle. A sinistra, donne indù si decorano la fronte di rosso

PERSONAGGIO Tra i nomi di punta della letteratura migrante

Laila Wadia: io, scrittrice che si sente pecora nera dall'India fino a Trieste

di **Arianna Boria**

TRIESTE Lei, pecora nera si è sempre un po' sentita. In India, il paese dei genitori, che ha lasciato vent'anni fa, perchè non ci voleva vivere come fanno i turisti, da ricca e privilegiata nel mare delle privazioni. In Italia, dove ha trovato l'amore e ha deciso di restare, nonostante la sua comunità etnica e religiosa, i parsi seguaci di Zoroastro, mettano al bando chi stringe legami al di fuori del gruppo.

Una migrante, Laila Wadia, 39 anni, nata a Bombay e adottata da Trieste, lettrice alla Scuola interpreti. Anzi, una scrittrice migrante, il filone neonato in Italia che racconta le identità divise e in bilico tra i mondi, gli esiti imprevedibili dell'incrocio di culture.

«**Pecore nere**» è anche il titolo del libro curato da Flavia Capitani ed Emanuele Coen, edito da **Laterza (pagg. 137, euro 9,50)**. Otto racconti per quattro giovani e promettenti scrittrici della letteratura della migrazione, di cui solo la «triestina» Laila, però, è un'autentica migrante. Le altre - Gabriella Kuruvilla, nata a Milano da padre indiano e madre italiana, Ingy Mubiayi, padre zairese e madre egiziana, arrivata tra noi a cinque anni, e Igiaba Scego, nata in Italia da genitori somali - sono cresciute e hanno studiato qui. «Sono una pecora nera tra le pecore nere», sorride Laila. «E rispetto alle altre ho un handicap: la minor confidenza con la lingua. Però io so da dove vengo. Loro, a parte la pelle, non hanno niente dello straniero. Igiaba parla in romanesco, Gabriella in milanese...».

Come va il libro?

«Gli editori ne sono entusiasti. Cade a fagiolo, con tutti i problemi che ci sono oggi in Francia. E che sono destinati ad aumentare, se la gente non si accorge di questa seconda generazione e in qualche modo non la tutela e cerca di integrarla. Se le mie stesse colleghe, che vengono da famiglie importanti, sono tutte colte e superlaureate, hanno crisi d'identità, immaginiamo una persona che non ha le stesse possibilità...».

Accadrà anche in Italia?

«Non so se in Italia esistano ghetti simili a quelli francesi. E poi non c'è gente che usa parole come "feccia" per definire gli stranieri. Credo che gli italiani siano diversi. Non è la politica che ci salverà ma la gente della strada. C'è tanta propaganda contro gli immigrati, ma c'è anche la vecchietta che si preoccupa del vu' cumprà e gli dice "Picio mio, te gà magnà?". Non fa notizia, ma è una realtà che tocco con mano e che mi commuove».

Sua mamma aveva sposato in seconde nozze un italiano. Il suo cammino di spaesamento comincia da lì, dal suo paese...

«Avevo sei anni, ero scioccata. Da bambina ho vissuto in tre universi. La casa della nonna paterna, dove esisteva l'universo degli zoroastriani, molto piccolo e legato alle tradizioni. Poi l'universo della nonna materna, che sembra la regina Elisabetta, molto filo-inglese. E poi c'era questo piccolo universo italiano, il più singolare. Il marito di mia mamma e la sua famiglia avevano lasciato l'Italia durante la guerra, erano stati fatti prigionieri in Birmania e poi erano stati deportati in un campo di concentramento in India, dove avevano vissuto parecchi anni. La nonna acquisita per me era stranissima, faceva tutto in casa, la pasta, gli agnolotti... Era a Bombay, ma si comportava esattamente come fosse a Roma».

Com'è stato per lei l'incontro con questa realtà sconosciuta?

«Mia mamma è stata forse la prima donna indiana divorziata: ha avuto molto coraggio e ha dovuto affrontare tante difficoltà. Mio padre era il rampollo di una famiglia equivalente agli Agnelli indiani. Quindi doppio scandalo: divorziare e per di più per sposare uno straniero. Quando andavo a scuola, nessuno aveva i genitori divorziati. Io raccontavo che avevo tre nonne, tutti ridevano e non capivano. Passavo per una bugiarda, soffrivo tantissimo».

E la sua nonna materna?

«Aveva molta paura del diverso. La nonna italiana non parlava bene l'inglese, ma una specie di inglese romanesco tutto strano, la comunicazione non era facile. Per me l'italiano era una lingua di guerra, di codici segreti tra di loro, di cose che io non dovevo sapere e non dovevo fare. Qualcosa ho imparato nel subconscio, certamente le parolacce».

I suoi come si sposarono?

«Civilmente, per me fu un altro shock. Andare al matrimonio di mia mamma... gli amici mi prendevano per pazza. A casa mia si cucinava italiano e così non potevo invitare nessuno, perché nessuno sapeva mangiare gli spaghetti».

L'ambiente familiare ha inciso sulla sua decisione di lasciare l'India?

«Soffrivo troppo per la nostra condizione di privilegio, ho dovuto andar via. A un certo punto ho avuto una crisi e mi sono trovata un lavoro in una fabbrica di moda, per vedere come si viveva "dall'altra parte". E' stata un'esperienza interessante, io controllavo la qualità dell'esecuzione, ma i miei l'hanno presa male, come se fossi diventata comunista. Forse, alla fine, sono stati contenti quando me ne sono andata. Stavo diventando la pecora nera, non capivano il mio bisogno di uscire dalla gabbia d'oro».

Poi l'arrivo in Italia...

«A vent'anni non ce la facevo più. Sono partita per Venezia con una borsa di studio per la lingua italiana. Cercavo una scusa per restare e ho saputo che a Trieste c'era la Scuola interpreti. I primi mesi ho vissuto dalla suore, in collegio, con una ventina di ragazze da tutte le parti del mondo e d'Italia. Avevamo gli stessi problemi di spaesamento, ma quella che soffriva di più era una ragazza di Napoli. La distanza poi alla fine non ha tanta importanza».

Impatto difficile?

«Quando si viene da soli, non si ha il problema di quando si viene in massa. La gente ha paura dell'invasione di certe etnie. All'inizio soffrivo, adesso sono fiera di essere ambasciatrice di due culture, anche quella italiana».

Poi anche lei ha scelto un italiano...

«Mi sono sposata in India. Da noi ai matrimoni si invitano più di mille persone, non mi potevo permettere di farle arrivare tutte qui. Mio marito era divorziato e la mia religione non consente nè conversioni né matrimoni al di fuori di essa. Così abbiamo fatto un rito civile, poi una benedizione, sia cattolica sia nel rito degli zoroastriani. Entrambi i ministri che ci hanno benedetto sono stati scomunicati, alla faccia della tolleranza. È stato tragico».

Che cosa le manca e che cosa no del suo paese?

«Mi mancano gli odori, i sapori e la saggezza. Non è la stessa cosa staccare un frutto dalla pianta e averlo liofolizzato. Non mi mancano la lentezza e la confusione».

Adesso a quali altre storie sta lavorando?

«Ho scritto un romanzo che s'intitola "Via Ungaretti". Ce l'ha Laterza, vedremo se deciderà di pubblicarlo. Parla della città vecchia e di una strana convivenza, nello stesso palazzo, tra una famiglia albanese, una cinese, una indiana e una persona che ama le poesie di Ungaretti, tutti alle prese con uno sfratto. E poi sto curando un libro di racconti culinari, con un sacco di amici, non solo indiani. Sono storie di stranieri in Italia che descrivono come stanno cambiando le abitudini culinarie degli italiani e come gli stranieri stessi si fanno contaminare. Io parlo del negozio Gerbini, un albanese racconta che vive grazie alla Findus».

C'è qualcuno che a prima vista le dice che è indiana?

«Un indiano può avere il dubbio. Chissà, forse per il nasone. Ma il dubbio viene anche in India, perché nella nostra etnia, i parsi, siamo tutti chiari di carnagione. In Italia mi scambiano per meridionale, sudamericana, spagnola. Io mi sento meticcia e adesso non mi fa più male. Una volta una persona mi ha chiesto: "Da dove vieni?" "Da Bombay", ho detto. "Ah - mi ha fatto lui - da Pompei". Ho riso molto.

FAMIGLIA

Ho avuto tre nonne, due erano indiane e una italiana, che parlava una specie di inglese di Roma. Da bambina ho vissuto in tre universi, tra zoroastrani, e una sosia della regina Elisabetta

SPAESATA

Sono andata via dal mio paese perché soffrivo troppo per la nostra condizione di privilegio. Una volta in Italia, ho cercato una scusa per restare e ho saputo che a Trieste c'era la Scuola interpreti...

IN BREVE

Riuniti da Waters

Pink Floyd insieme solo in tivù

Ieri sera più di cento emittenti televisive di tutto il mondo hanno trasmesso le immagini e le parole di Roger Waters, che si è collegato in diretta televisiva dal Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica di Roma con l'Alexandra Palace di Londra, dove David Gilmour, Nick Mason e Richard Wright, storici componenti dei Pink Floyd, hanno festeggiato l'ammissione del gruppo nella Hall of Fame inglese.

Roger Waters è impegnato nella prima mondiale dell' opera «Ca Irà» che avrà luogo oggi e domani nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Una cameriera sfida Rushdie

Di notte faceva la cameriera in un ristorante di Londra. Di giorno lavorava con fatica al suo primo libro. Ma lo sforzo di Rachel Zadok, questo il nome della talentuosa esordiente, è stato premiato: il suo «Gem Squash Tokoloshe» è in lizza per il prestigioso premio letterario Whitbread con titani del calibro di Salman Rushdie e Nick Hornby.

La trentatreenne Zadok, nominata nella categoria «Miglior primo romanzo», ha studiato grafica e iniziò a scrivere solo quattro anni fa quando si trasferì da Johannesburg a Londra insieme al marito.

No dalla Germania al libro di Canfora

La casa editrice tedesca C.H Beck ha confermato che non pubblicherà, in violazione di un esplicito contratto, la traduzione del libro «La Democrazia. Storia di una ideologia» del filologo italiano Luciano Canfora.

La casa editrice di Monaco di Baviera, che pure in passato aveva pubblicato di Canfora la biografia di Giulio Cesare «Il dittatore democratico», ha spiegato di avere rinunciato alla pubblicazione per l'assenza dal nuovo libro di Canfora di fatti storici come le atrocità perpetrate dallo stalinismo. La decisione è stata presa dopo che una decina di esperti ha sconsigliato la pubblicazione.

STORIA *Documenti inediti in una mostra che viene inaugurata domani a Trieste*

Quando il soldato Kugy diventò cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe

TRIESTE Ci sono anche i documenti che testimoniano la partecipazione dell'alpinista e scrittore Julius Kugy alla prima guerra mondiale nella mostra «90° dell'intervento italiano nel primo conflitto mondiale». Organizzata dal Centro regionale studi di storia militare antica e moderna, la rassegna verrà inaugurata domani, alle 18, nella sala esposizioni di Villa Prinz, in salita di Gretta 38 a Trieste. Resterà aperta fino a domenica alle ore 13.

Del suo servizio militare prestato nel corso della prima guerra mondiale nelle fila dell'esercito austro-ungarico l'alpinista, musicista e scrittore triestino Julius Kugy parlò sempre piuttosto poco, quasi con riluttanza. Questa riluttanza certamente derivava dal fatto che la guerra era in antitesi con il suo spirito profondamente umano e non violento ma, forse, era anche dovuta alla circostanza che nel dopoguerra di Kugy, e quindi nella Trieste degli anni '20 e '30, certi trascorsi era preferibile fare in modo che venissero dimenticati, a rischio di venir messi all'indice. Così, ad esempio, nei suoi scritti – o, meglio, in quelli che furono pubblicati – egli evitò di parlare del suo periodo di carcerato, trascorso nell'immediato dopoguerra al Coroneo, dove la polizia italiana lo aveva rinchiuso ritenendolo colpevole, appunto, di aver combattuto per l'Austria.

Forse per questo, per non aggravare la sua già compromessa posizione agli occhi delle autorità italiane, egli non menzionò mai il fatto – e forse, prima del suo arresto occultò anche le prove – che per i servigi militari da lui resi all'Austria era stato pure decorato, tra l'altro con una delle massime onorificenze dell'Impero, di quelle che solitamente si conferiscono agli eroi.

Fu nel corso di una mia ricerca all'Archivio di Stato di Trieste, volta a ricostruire la storia delle nostre guardie municipali nel periodo della Grande Guerra, che sfogliando pacchi di scartoffie l'occhio mi cadde su di un nome familiare: Julius Kugy. Incuriosito, lessi di che si trattava e rimasi di stucco: con nota del 24 settembre 1915 il ministro del Commercio di Vienna chiedeva al governatore di Trieste di esprimere un parere in merito alla richiesta, inoltrata dal Comando austriaco del fronte italiano, di conferimento a Kugy di un'alta onorificenza, quale riconoscimento per gli speciali servizi resi da quest'ultimo.

Con una successiva nota, inviata sempre da Vienna al Governatore di Trieste in data 24 marzo 1916, si avvisava quest'ultimo che con Rescritto imperiale del 21 ottobre 1915 era stata conferita a Kugy la croce di cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe su nastro di guerra (il nastro triangolare che sorregge la medaglia e che indica, appunto, che la stessa è stata conferita per meriti di guerra), una delle più prestigiose decorazioni dell'impero austro-ungarico.

A questo punto la mia curiosità era tale che, alla prima occasione, mi recai a Vienna per una visita all'Archivio di Stato austriaco, dove erano conservati gli atti relativi al conferimento delle onorificenze del tempo dell'Impero. Trovai così, sul registro dei portatori della Croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe, nella sezione «per servizi resi di fronte al nemico», la seguente motivazione addotta dal comando austro-ungarico del Fronte Sud-occidentale, a sostegno della richiesta di conferimento dell'onorificenza che aveva inoltrato: «Nonostante si trovasse in età avanzata, allo scoppio della guerra con l'Italia si è offerto volontario per il fronte, e quale esperto alpinista ed eccellente conoscitore delle Alpi Giulie ha operato in modo meritorio in qualità di referente alpino presso numerosi comandi e, sotto il fuoco nemico, ha mantenuto un comportamento eroico».

Una rara immagine dell'alpinista e scrittore Kugy in divisa

I suddetti documenti saranno esposti nel corso della mostra commemorativa del novantesimo anniversario dell'intervento italiano nel primo conflitto mondiale allestita a Villa Prinz (Salita di Gretta 38) su iniziativa del Centro regionale studi di storia militare antica e moderna, che verrà inaugurata venerdì 18 novembre, alle ore 18.

Resta però un mistero: che fine fecero il diploma di conferimento della decorazione e la decorazione stessa? Improbabile, conoscendo il senso di dignità di Kugy, che se ne sia sbarazzato come di qualcosa del quale vergognarsi, per cui da qualche parte dovrebbero trovarsi ancora. Non è escluso, però, che non sia stata la stessa polizia italiana a trovargli e a sequestrargli l'ordine cavalleresco e che proprio questo sia alla base della sua incarcerazione, come del resto accadde pure a Goffredo de Banfield, insignito dell'Ordine di Maria Teresa. A questo punto, ogni ipotesi è aperta.

Enrico Mazzoli

Del servizio militare nell'esercito austriaco non parlò mai volentieri. Resta un mistero: che fine hanno fatto il diploma e la decorazione?

TEATRO «Il medico dei pazzi» da domani al Cristallo

L'elogio della follia con un Carlo Giuffrè sempre emozionato

TRIESTE Domani, alle 20.30, debutta al Teatro Cristallo «Il medico dei pazzi» di Eduardo Scarpetta nell'interpretazione di Carlo Giuffrè, che vuol bissare i trionfi di «Miseria e nobiltà» della passata stagione. Il motore comico della commedia risiede nella straordinaria caratterizzazione dei finti pazzi che ne sono protagonisti. Nello spettacolo, che si replica a Trieste fino al 27 novembre, Giuffrè si ritaglia ad hoc il ruolo di Felice Sciosciammocca (maschera creata da Scarpetta e resa celeberrima da Totò) e cura la regia dello spettacolo, dirigendo in scena un nutrito cast di interpreti.

«È il custode della grande tradizione attoriale napoletana». Lo sancisce la motivazione del Premio Simoni e lui ci tiene a ribadire che il teatro italiano è solo e soltanto quello che attinge al patrimonio dialettale. Tutto il resto è teatro d'importazione. Carlo Giuffrè sarà a Trieste con «Il medico dei pazzi» di Scarpetta, dove interpreta Felice Sciosciammocca, la maschera creata dal commediografo partenopeo e portata alla celebrità da Totò. In gennaio, invece, andrà in onda «Gino Bartali», che ha girato per Rai Ficttion con Pier Francesco Favino, Franco Castellano e Francesco Salvi.

«In lingua italiana - dice Giuffrè - si recita teatro tradotto da altre culture. Tranne Pirandello, che però scrive una lingua particolare con una struttura siciliana, un po' alla Camilleri, noi non abbiamo un'identità drammaturgica. Da quasi trent'anni sto riesumando quel poco che rimane della commedia dell'arte, bloccata dall'avvento del melodramma. Al contrario, gli inglesi non hanno una tradizione musicale, ma dagli elisabettiani in poi fino a Pinter, Shaffer, Ayckbourn, continuamente han creato autori di teatro. Per noi italiani, quello che conta di più è l'attore. Per merito di alcuni attori sono nati quei pochi autori che abbiamo, come Pirandello, D'Annunzio o Patroni Griffi».

Non ha mai pensato di scrivere per il teatro?

«Quando cominciai a fare compagnia per conto mio, Eduardo mi disse: "Scrivetevele voi, le commedie! Io sono diventato autore per disperazione". Noi non sappiamo cosa recitare, se non il teatro d'altri. Ma io già manovro questi testi, li riammoderno, ci aggiungo molte cose lasciando intatta la base del racconto. Altrimenti sarebbero delle farse scritte in un dialetto arcaico che neanche i napoletani potrebbero più capire. Nel "Medico dei pazzi" ho aggiunto Erasmo da Rotterdam, il suo "Elogio della follia". Un giornale di Genova ha titolato: "Carlo Giuffrè, lezione di teatro. Lezione di sgargiante malinconia per un mondo che ha disimparato a ridere, senza cadere nell'aggressione e nell'ovvietà". Io faccio un'operazione veramente di buona cultura, di buon teatro da riproporre, da rinsanguare. La gente non ne può più di sentire le storie di Jack, di Mary, di Peter, di Enrico IV o VIII... I figli di Filomena Marturano o di Cupiello ci commuovono molto di più delle figlie di Re Lear. Si crea un rapporto diverso quando arriva in scena una maschera, questi Zanni che un tempo univano tutta l'Italia perché i guai di Arlecchino sono gli stessi di Pulcinella o di Balanzone, di Pantalone, di Gianduia, di Faggiolino. Scarpetta cambia la maschera di Pulcinella e la fa diventare Sciosciammocca, la rende più umana, con meno misteri. Pulcinella era coperto dalla maschera e Scarpetta racconta che da bambino, quando andava a teatro, aveva paura di questa faccia nera».

Carlo Giuffrè nei panni di Felice Sciosciammocca in una scena del «Medico dei pazzi» di Scarpetta, da oggi al Cristallo

Potrebbe far sua la battuta del personaggio di «Le voci di dentro», con cui lei debuttò: «Ai miei tempi si sognava bene»?

«Eh sì, ai miei tempi si viveva anche meglio. C'era, in quel periodo, una regola teatrale più onesta, più leale. Non c'erano tutte queste compagnie inutili, queste scadenze. Se Eduardo non avesse recitato per tanti anni "Filomena Marturano" o "Questi fantasmi", come lo si potrebbe ricordare? Oggi uno spettatore fa l'abbonamento a 14 spettacoli, è una specie di droga. A Londra o a Parigi una commedia rimane in scena tre anni. Da noi non c'è mai una regola. Carmelo Bene è uno che non ha epigoni. Dario Fo è metà politico e metà clown. È una confusione enorme. Oggi va tutto a scatafascio perché si inventano attori reclamizzati dai salotti televisivi. Per lo meno gli attori del Neorealismo erano doppiati. Nel film "Due soldi di speranza" avevo doppiato io un un certo Musolino, preso dalla strada. Oggi s'è perduta proprio la scuola, non ci sono più insegnanti. La televisione è veramente una mascalzona. Siccome non si può interrompere "Amleto" o una sinfonia di Mahler con i consigli per gli acquisti, non si fa più cultura. Bisogna creare contenitori di stronzate per la pubblicità».

Cosa le ha trasmesso Eduardo?

«Grandi insegnamenti, poche cose ma immediate. Mi diceva: "Che state facendo? State recitando? State attento, non dovete!". Dava del voi anche ai ragazzi di vent'anni. Io continuo a dire ai miei attori: "Non dovete imparare la parte, la dovete assimilare, fagocitare. Bisogna quasi non saperla. Bisogna ritrovare lì, quando si va in scena, tutta la situazione psicologica, fisiologica. Il teatro è un fatto magico, uno respira e... Eduardo faceva un sogghigno, una smorfia e arrivava fino in fondo alla platea. C'è tutta un'interiorità da cui nasce il personaggio, il sentimento. Ogni sera vado in scena emozionato come se fosse la prima volta che recito, mi ripropongo, mi rimetto in gioco. Questa è la bellezza del nostro mestiere. Nasce un'emozione sera per sera».

Maria Cristina Vilardo

IN BREVE

Ai magazzini Harrods

Madonna compra un macchinario contro la cellulite

LONDRA A 47 anni ha una forma da fare invidia a una teenager, come ha provato la scorsa settimana agli Mtv Awards a Lisbona, esibendosi con una scosciata tutina e attillate calze a rete. Eppure Madonna *(nella foto)* vuole fare di meglio. È per questo che ha fatto una toccata e fuga da Harrods, il celebre grande magazzino londinese, per comprare il macchinario di ultimo grido contro la cellulite: Power Plate, una pedana vibratoria per la tonificazione muscolare con tanto di presunto effetto anti-invecchiamento. È andata da Harrods di persona e ha ordinato il Power Plate senza neanche controllare il prezzo (circa 3.900 euro).

Solo tre giovani di Sanremolab potranno accedere al festival

SANREMO Gli artisti di «Sanremolab 2005» che accederanno alla categoria «Giovani» del 56.mo Festival della Canzone Italiana di Sanremo saranno tre e non quattro, a differenza degli anni passati. Il regolamento ufficiale del Festival, uscito proprio in questi giorni, stabilisce, infatti, che i Giovani saranno 12 mentre la convenzione stipulata tra Comune di Sanremo e Rai stabilisce che il 25% dei partecipanti della categoria «Giovani» sia composto dagli artisti provenienti da Sanremolab, quella che era la vecchia Accademia della Canzone. I vincitori saranno scelti il 5 e 6 dicembre.

Vasco: «Fine spettacolare per una vera rockstar»

MILANO «Una vera rockstar dovrebbe finire in modo spettacolare, ossia bene, meglio che finire all'ospizio. Per questo, mi ritirerò prima di diventare vecchio e patetico», ha detto Vasco Rossi *(nella foto)* ritirando ieri a Milano la targa per il miglior videoclip dell'anno, assegnato dal Premio Videoclip Italiano al suo «È solo un rock'n'roll show», dove una fan, innamorata persa di lui, gli punta un fucile contro durante un concerto allo stadio di San Siro.

Londra: febbre alta per l'uscita del quarto film di Harry Potter

LONDRA La Gran Bretagna si prepara con trepidazione all'uscita, domani, di «Harry Potter e il Calice di Fuoco», quarto episodio cinematografico delle gesta del maghetto di Hogwarts, accolto dalla critica britannica come il migliore finora prodotto dalla serie di JK Rowlings. Il film - ha causa degli «incubi» di Harry - è vietato ai bambini di 12 anni non accompagnati dai genitori.

Christian Ginepro è nato nel 1973

OPERETTA *Il 21 novembre gli sarà consegnato a Pordenone*

Premio Massimini a Ginepro

TRIESTE È' Christian Ginepro, artista versatile e applaudito interprete del musical «Vacanze romane», il vincitore della settima edizione del Premio Nazionale Sandro Massimini. Istituito dall'Associazione Internazionale dell'Operetta nel 1997, il premio in memoria dell'indimenticabile protagonista dei festival dedicati da Trieste alla piccola lirica. Il riconoscimento (una targa ideata da Sergio d'Osmo), che nelle precedenti edizioni era andato a Manuel Frattini, Gianluca Guidi, Giampiero Ingrassia, Michel Altieri e Graziano Galatone, sarà consegnato a Ginepro il 21 novembre alle 17 nella sala consiliare della Provincia di Pordenone, nuovo socio, quest'ultima, dell'Associazione Internazionale dell'Operetta.

Nato a Pesaro nel '73, Ginepro ha debuttato alla fine degli anni '90 con la compagnia della Rancia, prima nel musical «A chorus line» e quindi in «Sette spose per sette fratelli». Nel suo curriculum, oltre a diverse interpretazioni in spettacoli di successo, vanta anche delle esperienze come conduttore, presentatore, regista, coreografo e cantante. Nel musical «Vacanze Romane» (in scena dal 21 novembre a Pordenone) Ginepro interpreta il ruolo dell'effervescente «paparazzo» nel quale è stato applaudito nel 2004 anche al Politeama Rossetti.

A convincere la giuria del Premio Massimini sono state, come spiega Danilo Soli: «la brillante comunicativa e la verve del giovane professionista, qualità che derivano da una solida preparazione e da un grande amore per il teatro, e che fanno di Ginepro uno dei protagonisti della nuova e diversa "via italiana al musical"».

«Per la prima volta - sottolinea Claudio Grizon, presidente dell'Associazione Internazionale dell'Operetta - la consegna del Premio Massimini verrà celebrata fuori Trieste, a sottolineare il ruolo regionale dell' Associazione nata nel 1992. Spiace dunque rilevare che la Regione, invece, in tempi di tagli di finanziamenti, sembri intenzionata e non riconoscere più tale valenza all'Associazione».

«La stessa Regione - conclude Grizon - è, tra l'altro, fra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale dell' Operetta, e l'assessore alla Cultura è istituzionalmente il presidente della commissione giudicatrice del Premio Massimini. Ma, di fronte a quello che appare come un paradosso, confidiamo nella sensibilità dell'assessorato regionale alla Cultura, sensibilità che sino ad oggi c'è sempre stata».

Annalisa Perini

Trentunenne top model

Kate Moss vuol fare l'attrice dopo essersi disintossicata

La top model Kate Moss

LONDRA Kate Moss vuole darsi al cinema. la trentunenne top model - reduce da un mese di disintossicazione in una clinica dell'Arizona dove si era ricoverata a seguito delle rivelazioni sul suo consumo di cocaina - è consapevole che la sua carriera di modella non può durare in eterno e vorrebbe reinventarsi come attrice. Secondo quanto riportato ieri dal tabloid britannico The Times, la Moss a questo scopo ha chiesto consiglio ai suoi amici nel mondo del cinema su quale corso di recitazione frequentare. «Pensa che con un po' di preparazione, potrebbe cavarsela bene davanti alla cinepresa», ha spiegato una fonte al tabloid.

La modella ha molte conoscenze a Hollywood: ex fidanzata di Johnny Depp, vanta fra le sue amicizie più strette Jude Law e l'attrice britannica, Samantha Morton.

TELEVISIONE *Il pubblico ha decretato la showgirl vincitrice della terza edizione del reality di Raidue*

Lory Del Santo è la regina dell'Isola dei famosi

Si è imposta su Maurizio Ferrini, Maria Giovanna Elmi terza classificata

ROMA Lory Del Santo è la vincitrice dell'Isola dei famosi 3. Veronese, 47 anni, l'ex icona sexy di «Drive In» ha conquistato il pubblico con la sua femminilità, l'ironia, e l'ormai celebre posa a tre quarti. Ha battuto Maurizio Ferrini con il 75% delle preferenze al televoto.

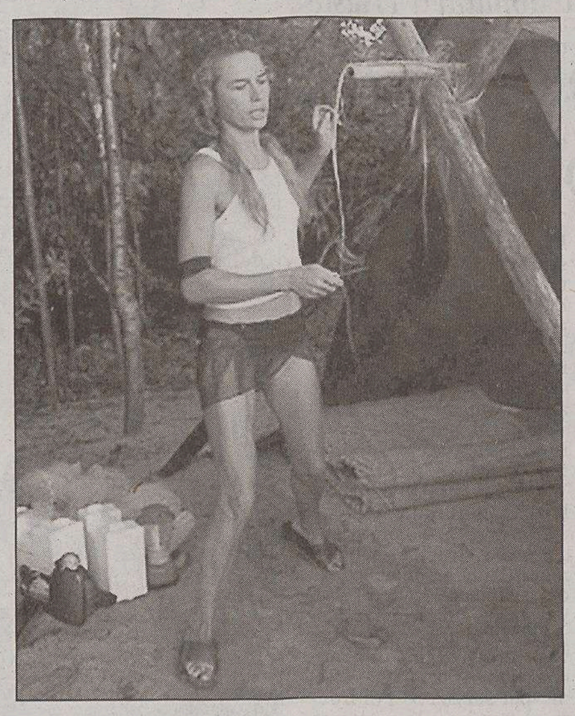
Per la prima volta vince una donna, le altre due edizioni avevano incoronato Walter Nudo e Sergio Muniz. «Voglio dedicare la vittoria - ha detto la Del Santo - a tutte le donne che lottano e hanno degli obiettivi e sono tenaci nel raggiungerli». L'ex show-girl è stata festeggiata anche dai suoi due figli Devin di 14 anni e Colen di 6 anni, che l'hanno raggiunta negli studi dove si è svolta in diretta la trasmissione insieme alla sorella Paola, con cui Lory ha avuto in passato dei dissapori. «Ho sempre saputo che mamma avrebbe vinto - ha detto Devin -. L'ho sempre guardata da casa, l'ho spinta a partecipare. Lei ha voluto vivere una esperienza diversa io l'ho sempre incoraggiata».

Si è conclusa così la terza edizione dell'Isola dei Famosi che ha avuto anche un duetto inedito, in diretta, con Porta a Porta di Bruno Vespa. La Ventura ha salutato l'ancorman più famoso dicendogli: «Sei sempre un bel figurino». Lory Del Santo ha fatto sapere che devolverà all'Unicef i centomila euro del premio che per regolamento devono essere destinati alla beneficenza. Altri centomila restano alla showgirl, insieme a una prossima, lunga serie di passaggi televisivi.

Il secondo arrivato, il comico di Cesena Maurizio Ferrini si è detto contento della vittoria della Del Santo e ha sottolineato che lei «se lo meritava». Ferrini ha detto anche che il reality è più bello farlo che vederlo e dopo questa esperienza si è dovuto ricredere su questo tipo di trasmissioni: «Avevo la puzzetta sotto il naso ma dopo averla vissuta credo sia stata un'esperienza più bella della mia vita. Ferrini è arrivato sull'isola il 26 di ottobre e quindi non è rimasto, come la Del Santo, 56 giorni. Infatti il comico ha detto: «Non so se sarei riuscito a fare tutti i 56 giorni».

Terza classificata Maria Giovanna Elmi, che è stata eliminata dal rush finale dal voto dei telespettatori. Ad accoglierla in studio, insieme a Simona Ventura, non c'era il marito Gabriele Massurutto - che le ha mandato un bouquet uguale a quello del giorno del loro matrimonio - ma le altre celebri signorine buonasera.

In trasmissione anche tutti gli altri naufraghi, tra cui Antonio Zequila, protagonista, all'inizio della trasmissione, di un botte e risposta con Valeria Marini, collegata via telefono. L'attrice gli ha chiesto di smentire le sue dichiarazioni, a proposito di una presunta storia tra i due nel '91, quando la Marini era all'inizio della carriera e si faceva chiamare Lolly.



Lory Del Santo, la vincitrice, sull'isola di Samanà nei Caraibi

Ma se in Italia cala il sipario, in Gran Bretagna si alza. Mentre gli ex dodici naufraghi dell'Isola dei Famosi sono ormai tutti tornati a casa, dieci celebrità, o quasi, britanniche stanno partendo per un' impervia foresta australiana che fa da set alla versione made in Britain del popolare reality show. Fra loro la figlia dell'ex premier Margaret Thatcher, la giornalista 52nne Carol.

I rapporti fra le due donne non sono stati mai facili e Carol, temendo evidentemente la lingua tagliente della madre, non le ha detto che parteciperà allo show. «Penso che sarebbe molto critica. Non è certo il tipo di spettacolo che segue, così non gliel'ho detto. Magari glielo dirò quando torno», ha affermato la giornalista durante la conferenza stampa di presentazione organizzata da Itv per lanciare l'edizione di quest'anno, la quinta, di «I'm a celebrity...get me out of here» (questo il titolo della versione britannica.

Gli altri nove concorrenti - quasi tutti personaggi in cerca di rilancio - sono l'ex cantante delle Atomic Kitten Jenny Frost, 27anni; due ex attori della popolare serie televisiva EastEnders Elaine Lordan, 39, e Sid Owen, 33; l'esperta di vini Jilly Goolden, 48; l'ex cantante dei Blue Antony Costa, 24; l'attore Jimmy Osmond, 42; l'antiquario David Dickinson, 64; Kimberley Davies, 32, attrice della serie Neighbours; e Sheree Murphy, 30, di Emmerdale.

Anche i dieci britannici, come i dodici naufraghi italiani dovranno vedersela con orde di mosquitos, ma la natura nella giungla australiana è molto più impervia di Samanà e i concorrenti si troveranno a fronteggiare anche serpenti, ragni e altri minacciosi insetti.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977

BOWLING DUINO
RIAPRE RINNOVATO
TUTTI I GIORNI DALLE 18⁰⁰ ALLE 1³⁰
SABATO DALLE 16⁰⁰ ALLE 3⁰⁰
DOMENICA E FESTIVI DALLE 15⁰⁰ ALLE 1³⁰
RISTORANTE PIZZERIA
BOWLING DUINO
APERTO PRANZI E CENE TUTTI I GIORNI
TEL. 040 208362 040 208238

DA SPETIC
Ogni venerdì animazione e karaoke con
MAURO E BARBARA
st. di Fiume 425 - tel. 040/913114

Sabina Vi aspetta
SABATO 19 NOVEMBRE
all'inaugurazione del ristorante
LA BOUTIQUE DEL PESCE
Loc. Contovello 97 (TS) - tel. 040/225390

"LA BETOLA"
dal giovedì al lunedì
Sabato e Domenica anche pranzo
dopo cena "LA GROLLA"
Loc San Pelagio (Aurisina)
prenotazioni 040 201047

AL CAFFÈ TOMMASEO
CONCERTO DEL CANTAUTORE
PAOLO RIZZI
Venerdì 18 novembre ore 20:00
ospite d'Onore la cantante ANNAMARIA RIZZI
Presenta FULVIO MARION
(ingresso libero)

AL TENDER
QUESTA SERA KARAOKE
VENERDÌ MUSICA DAL VIVO CON FRANCO GHIETTI
"SOTTO FALSO NOME"
SABATO DJ ALESSIO
040 305654 (SALA FUMATORI)

RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI
Presso MARINA LEPANTO MONFALCONE (ZONA LISERT)
Cucina di pesce e carne
Banchetti per Cerimonie - Sala conferenze.
MENÙ SETTIMANALE A TEMA € 22,00
Prenotazioni: 0481 791502

MUSICA *I primi cd della nuova collana in vendita da sabato a soli 2,90 euro*

Grande lirica col «Piccolo»

In cofanetto «La Traviata» di Verdi diretta da Kleiber

Da sabato «Il Piccolo» propone ai propri lettori una nuova iniziativa: la collana «La Grande Lirica», che sarà inaugurata dal doppio cd dedicato a «La Traviata» di Giuseppe Verdi diretta da Carlos Kleiber, in vendita nelle edicole a soli 2,90 euro in più.

Allegare un gadget ai quotidiani per incrementarne la diffusione è un'iniziativa in voga da tempo. Quella che accompagnerà di sabato il nostro principale quotidiano, «Il Piccolo», intitolata «**La Grande Lirica**», è fra le più imponenti e a lunghissimo termine, durando ben 25 settimane consecutive fino a primavera inoltrata.

La collana fa leva sull' amore diffuso per l'opera, sulla passione che accomuna tanti palati fini e non, proponendo in sofisticati CD doppi 25 fra i più noti capolavori del grande repertorio. Ma si propone anche per i neofiti, per avvicinare alla bella musica le nuove leve. Ad un prezzo decisamente competitivo (soltanto 2,90 euro in più oltre al prezzo del quotidiano), tenuto conto della resa tecnica, garantita dalle più accreditate case discografiche, dell'eccellenza dei direttori d'orchestra, della notorietà degli interpreti e delle masse artistiche.

L'iniziativa cade, inoltre, in un momento speciale per il settore musicale: da una parte, in positivo, un'autentica sbornia sul più importate anniversario del prossimo anno, i 250 anni dalla nascita di Wolfgang Amadeus Mozart, colui che meno ha bisogno di ricorrenze per essere eseguito; dall'altra, in negativo, le fosche nubi che si addensano sulle sorti dello spettacolo italiano a causa dei tagli ai contributi statali previsti nella legge finanziaria.

Ma i lussuosi cofanetti distribuiti da sabato con «Il Piccolo» non sono un invito al lettore a non frequentare il teatro, a starsene a casa in pantofole, a gustare i capolavori della lirica in salotto. C'è la consapevolezza che la vera musica sgorga solo «dal vivo», che la vera emozione è quella che si prova contestualmente alla nascita della musica e dell' azione teatrale. Viene dato per scontato che il guaio della musica è sempre stato - e sarà sempre - quello di essere senza soldi e che anche l'allarme lanciato ora dalle istituzioni è uno dei tanti. Alla soluzione si guarda con fiducia, forse si porrà rimedio, comunque in emergenza, e sarà come un buco tappato alla meglio sul fianco di una nave fra perenni marosi.

La collana che il lettore troverà allegata al suo quotidiano punta invece all'arricchimento documentale di ciascuno di noi. Raccogliendo il meglio del repertorio allinea 25 edizioni di riferimento, talune emblematiche, e provenienti dal secolo d'oro dell'arte canora.

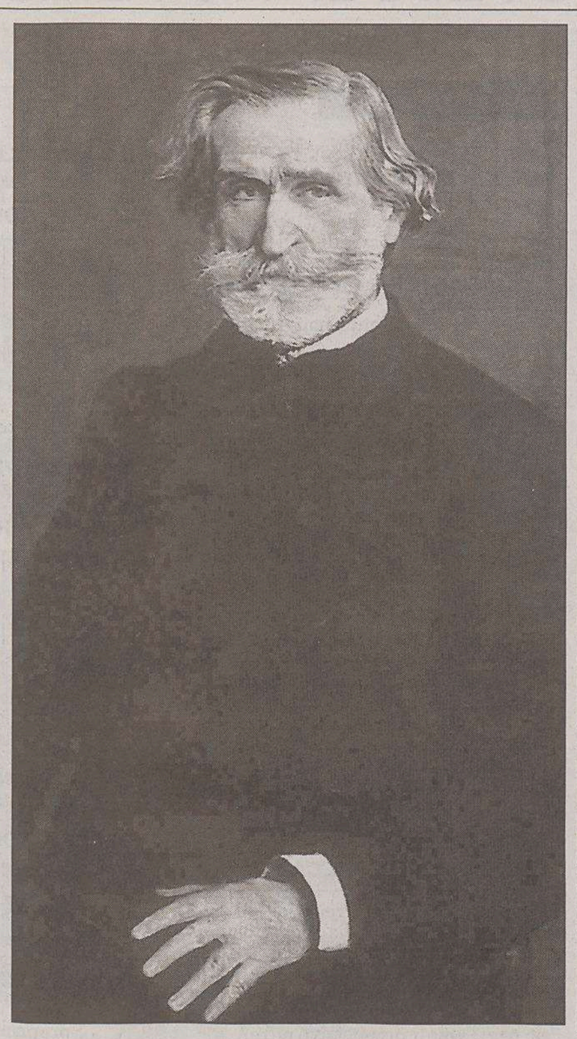
Se si parte da una «**Traviata**» che allinea i nomi di Carlos Kleiber sul podio e della rumena Ileana Cotrubas (meno nota come «Contrubas»), Placido Domingo e Sherril Milnes, le altre edizioni non sono da meno, figurando come degli autentici «must» che fanno storia. Fra le tante bacchette magiche, troviamo infatti quelle di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Herbert von Karajan, Georges Prêtre, Zubin Mehta, Leonard Bernstein, Giananandrea Gavazzeni, Georg Solti, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, fra le ugole quelle soffuse da leggenda: Callas, Di Stefano, Gobbi, Pavarotti, Ghiaurov, Tebaldi, Del Monaco, Sutherland, Carreras, Caballé.

La scelta non è stata fatta a caso ma si allinea alla popolarità dei titoli. Non a caso **Giuseppe Verdi**, capofila del capitolo italiano, fa la parte del leone con sette opere («Traviata», «Rigoletto», «Aida», «Trovatore», «Otello», «Nabucco», «Un ballo in maschera»), seguito a ruota da **Giacomo Puccini** con le sue quattro creature più note («Tosca», «Bohème», «Turandot», «Butterfly») da **Gioacchino Rossini** con il «Barbiere» e «Cenerentola», da **Gaetano Donizetti** con «Lucia» ed «Elisir», una ciascuna per **Bellini**, **Mascagni** e **Giordano**.

Mozart è rappresentato dalla triade «Don Giovanni», «Flauto magico», «Nozze di Figaro", di **Richard Wagner** c'è il «Lohengrin», di **Bizet** «Carmen», di **Massenet** «Werther», di **Beethoven** «Fidelio».

Ogni opera sarà contenuta in due CD, eccezionalmente in tre, ma a corredo non ci saranno solo le note storiche ed estetiche di presentazione, bensì anche il libretto, elegantemente e chiaramente stampato, un elemento cui si va acuendo l'attenzione a completamento dell'ascolto.

Claudio Gherbitz



Giuseppe Verdi (1813-1901) compose «Traviata» nel 1853

CINEMA *Otto film al Teatro Miela*

C'è il demone di Coulibeuf

TRIESTE Arriva questa sera al teatro Miela, dalla capitale francese, l'artista e film maker Pierre Coulibeuf, protagonista della rassegna cinematografica «Le Démon du passage». Fino a domenica 20 novembre saranno proiettati in sala otto suoi film, opere che coniugano generi differenti, dal documentario alla fiction, e reinventano un luogo e una lingua contaminate dalla letteratura, dalla coreografia, dalle arti plastiche. Perché la realtà, per Coulibeuf, è qualcosa di dinamico, «in continuo mutamento» e l'universo artistico di uno scultore o di un coreografo è uno stimolo per creare un nuovo universo, filmico, costituito dalle sue personali visioni, «come in un perfetto passaggio di testimone». La metamorfosi che la realtà subisce proprio grazie all'arte è ciò che appassiona e ossessiona di più il regista: «il continuo divenire del reale, in un' incessante mobilità».

Pierre Coulibeuf

A dare il titolo alla rassegna è un cortometraggio realizzato nel 1995 sulle visioni del fotografo Jean-Luc Moulène, ma «Le Démon du passage» è in realtà un concetto che ricorre in tutta la mia produzione» rivela Coulibeuf. «Indica infatti un processo di creazione, perché il demone du passage è Giano, la divinità romana bifronte, dal doppio volto. Simbolo della realtà, ricca di virtualismi che non aspettano altro che realizzarsi. E l'artista è colui che può rendere attuali e far vivere tali potenzialità del reale».

Dal film «Les guerriers»

E quindi il suo film più rappresentativo?

«Ogni film mi rappresenta, ma ancor di più è l'insieme dei miei film che riesce a testimoniare il mio progetto artistico. Un progetto trasversale che mette in relazione il cinema con altre discipline: la coreografia, la letteratura...per produrre una realtà nuova. Alla fine ciò che amo di più, quello cioé in cui mi riconosco di più, è il passaggio da un film all'altro, il modo in cui si connettono l'un l'altro».

Da dove trae ispirazione?

«Dalle forme artistiche. Dai concetti filosofici. Dagli individui, gli uomini e le donne che compaiono nei miei film. Sono ispirato dalla scrittura letteraria e in particolare dagli scrittori del Nouveau Roman, che hanno lavorato sulla narrazione e su nuove forme di romanzo».

E il cinema?

«Per me il cinema è innanzitutto una ricerca. Nella storia del cinema moderno, cineasti come Antonioni, Robbe-Grillet o Resnais mi interessano molto per le stesse ragioni di fondo: la composizione e la ricerca della forma».

A proposito di «Somewhere in between», girato nel 2004 (al Miela sarà proiettato venerdì sera): è una sorta di ritratto dei comportamenti quotidiani. Nasce dall' attenta osservazione delle persone e dei loro gesti nella vita di tutti i giorni?

«Sì, ma soprattutto dalla ricerca della coreografa Meg Stuart, che si ispira per il suo lavoro ai comportamenti quotidiani delle persone, in particolare delle persone emarginate. Per rivelarne, tra umorismo e serietà, gli aspetti strani, insoliti. Il titolo suggerisce l'idea dell'indeterminazione: dei luoghi, dell' identità, delle situazioni e delle relazioni umane che si sviluppano nel corso del film».

Come sceglie le persone, gli artisti, per i suoi film?

«Direi che alla base c'è la possibillità che offrono di essere trattati cinematograficamente. Infatti quello che mi ispira sono le fome, i tratti, le posture. E a partire da queste forme, artistiche, produco i miei film, trasposizioni delle mie visioni e delle visioni di altri artisti».

Si sente parte di qualche scuola cinematografica?

«Veramente no. Ho la sensazione di essere un po' una singolarità: lavoro tra i generi, tra le categorie, tra le discipline. In maniera trasversale. E cerco di produrre un luogo nuovo per il cinema, al di fuori dei generi tradizionali, perché il mio luogo è "somewhere in between"».

Tra i lavori che finora ha realizzato, quale preferisce?

«Evidentemente quello che sto ancora immaginando».

Simona Regina

Trieste Prima: pagine inedite per il duo Šiškovic-Ferrini

TRIESTE Il Festival di musica contemporanea Trieste Prima è approdato martedì al Ridotto Victor de Sabata. L'appuntamento internazionale con le nuove espressioni della musica colta, promosso e realizzato con tenacia e passione dall'associazione Chromas in collaborazione con il teatro Verdi, ha dato inizio alla sua diciannovesima edizione nel salotto dei triestini, che ripaga con il meritato prestigio un' iniziativa di notevole rilievo culturale.

Fin dal concerto di apertura il festival ha confermato l'impegno costante nella diffusione del repertorio contemporaneo, unito all'attenzione nella scelta di interpreti e programmi, con la presentazione di cinque prime esecuzioni (di cui due di autori locali) nelle interpretazioni di un affiatato duo triestino di fama internazionale. A dare l'avvio al ciclo di concerti sono stati infatti il violinista Crtomir Šiškovic, affermato professionista ritornato in questa occasione alla città e al teatro dove è stato primo violino di spalla per alcune stagioni, ed il poliedrico pianista Luca Ferrini, noto al pubblico anche come clavicembalista, organista e compositore.

Il duo ha presentato un programma vario e stimolante che la capacità dei musicisti di interpretare efficacemente stili tra loro molto diversi ha reso particolarmente godibile. Il sodalizio artistico avviato dai percorsi barocchi sulle orme di Tartini con la realizzazione di due cd e tournées internazionali, si è sviluppato nel segno del contemporaneo e dell'attenzione agli autori del Litorale.

Nel concerto di martedì il duo ha affrontato un repertorio impegnativo nel quale ha dato ottima prova delle proprie capacità tecniche e musicali, valorizzate soprattutto da un approccio meditato ed espressivo alla partitura, volto a veicolare sempre il lato emozionale alla ricerca sonora e strutturale.

Il programma è stato aperto dalle Ikarus Variationen di Giampaolo Coral, un omaggio e quasi un indiretto benvenuto del direttore artistico del festival nei toni tesi del violino, spinto ai registri acuti da un evocativo desiderio di levità. Quindi «Quattro intonazioni dalla liturgia greco orientale» del triestino Marco Sofianopulo, «Etchings II» di Paolo Longo, «Intermezzi» dello sloveno Bojan Glavina, «Ola de Luz» di Alessandro Solbiati e «Tre Capricci» di uno dei maggiori nomi della scena musicale croata, Stanko Horvat.

Oggi, alle 20.30, Trieste Prima prosegue con il concerto del contrabbassista Stefano Scodanibbio.

Rossana Paliaga

APPUNTAMENTI

«Reportage Chernobyl» a Udine, Blutengel al Velvet rock club di Giais

Dall'Istria canto al grosso e al sottile

TRIESTE Oggi, alle 20, alla Casa della musica, «Il canto al grosso e al sottile» con Nusa Hauser e Kantaduri dell'Istria (domani, alle 21, alla Società germanica di beneficienza, in scena «L'atlante delle città» con Antonio Panzuto.

Oggi, alle 21, al Round Midnight, «Be Erasmus» con i selecters Miguel & DjEgo.

Oggi alle 21.30, da Spetic (Cattinara), El mago de Umago e Gianfry.

Oggi alle 21.30, al Punto G/Spetic 2 (via Economo), «Mauro Magic live show».

Oggi, alle 17.30, al Caffè San Marco, al via il ciclo di incontri dedicato alla scoperta della letteratura mediterraneo-orientale: Patrizia Vascotto indutrodurrà alla lettura dello scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun.

Domani, alle 20.30, allo Stabile Sloveno, «Romulus Veliki-Romolo il Grande» regia di Diego de Brea (il 26 novembre sovratitolato in italiano).

Domani, alle 16.30, al club Rovis, concerto per flauto e pianoforte con Zinajda Kodric, flauto, e Paolo Troian pianoforte.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Cinema Vittoira, proiezione di «Triple agent» di Eric Rohmer.

Domani, alle 21.30, al Caffè Vittoria, concerto del New Time Trio di Andrea Massaria.

UDINE Domani, all'auditorium Zanon, in scena «Reportage Chernobyl» con la giovane attrice Roberta Biagiarelli e la partecipazione in video di Roberto Herlitzka.

Domani, alle 20.30, alla biblioteca di Campolongo al Torre, «Pasolini e il Friuli. Pasolini e il popolo», conduce l'incontro Katia Bonaventura; gli attori Alessandro Mizzi e Guido Feruglio leggeranno il testo di Pasolini «Il Friuli», seguirà la proiezione dei video tratti dalla trasmissione «Pasolini in Friuli».

TOLMEZZO Oggi alle 20.45, Lella Costa propone «Alice» all'Auditorium Candoni.

CERVIGNANO Oggi alle 20.45, al Teatro Pasolini, s'inaugura la stagione musicale con il recital pasoliniano dei Tre Allegri Ragazzi Morti.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'auditorium comunale di San Vito al Tagliamento, concerto del David Trio su pagine di Brahms e Schubert.

Oggi alle 21, al Caffè Municipio, «Girojazz» presenta il duo formato dalla cantante Enrica Bacchia e dal chitarrista Massimo Zemolin.

Domani alle 20 e alle 22, a Cinemazero, incontro con Franco Battiato che presenta il suo film «Musikanten».

Domani, alle 21.30, al Velvet rock club di Giais di Aviano, sonorità gotiche con i tedeschi Blutengel.

MONFALCONE Oggi alle 18, alla liberia Rinascita, Ararad Khatchikian presenta i suoi racconti, canzoni e video film con il bassista triestino Mario Cogno.

VENETO Domani alle 21, al teatro di Adria, concerto della Pfm.

I Blutengel domani a Giais di Aviano

Orchestra sinfonica regionale

Tutto Beethoven domani al Rossetti

TRIESTE Tutto dedicato al genio di Beethoven il concerto che l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia proporrà al politeama Rossetti domani alle 20.30. Sul podio Tiziano Severini, mentre la serata si arricchirà del contributo di tre solisti d'alto livello: la violinista Grazia Raimondi, Luigi Piovano al violoncello e il pianista Roberto Prosseda.

Severini, dirige nei migliori teatri italiani e internazionali, fra cui la Scala di Milano (Bohème, Tosca alla fine degli anni Ottanta), la Staatsoper di Vienna - dove ha curato una memorabile Tosca con Luciano Pavarotti e Raina Kabaivanska - il Teatro Bolshoj di Mosca, il Teatro Regio di Torino l'Opera di San Francisco ed ha riscosso grandi successi personali in Sud America, in Francia, negli Stati Uniti dove ha compiuto una tournée il cui appuntamento di maggior prestigio è stato a New York, alla Carnegie Hall. Vanta un vasto repertorio sinfonico e la collaborazione con complessi e solisti di grande prestigio.

L'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia sarà nuovamente protagonista al Rossetti il 30 dicembre, con un concerto che festeggerà lietamente il trascorrere delle ultime ore dell'anno e ricondurrà sul palcoscenico triestino due veri beniamini del pubblico: il soprano Daniela Mazzuccato e Max René Cosotti.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2005/2006. Campagna abbonamenti. Richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tripcovich orario 9-12, 16-19; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Chromas Associazione Musica contemporanea. TRIESTE PRIMA 2005. Incontri internazionali di musica contemporanea. 2.o appuntamento: **Stefano Scodanibbio** contrabbasso. Oggi ore **20.30** Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Domani ore **20.30: «Il medico dei pazzi»** di Eduardo Scarpetta, con Carlo Giuffrè. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA - PIERRE COULIBEUF. Le Démon du passage. Oggi ore **19: «Klossowski - Peintre-Exorciste»** 1988, l'universo demoniaco dello scrittore e artista Pierre Klossowski, vers. francese, sott. inglese; **«L'Homme noir»** 1993 Michelangelo Pistoletto, artista italiano, affascinante protagonista, vers. francese, sott. inglese. Ore **21** incontro con il regista; **«Le Démon du passage»** 1995, ricostruzione della catena di immagini mentali che creano le visioni del fotografo Jean-Luc Moulène; **«Balkan Baroque»** 1999, autobiografia reale e immaginaria di Maria Abramovic, artista d'arte corporea, vers. inglese, sott. francese. Ingresso euro 4.

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO ROSSETTI. 18 novembre 2005, ore **20.30** musiche di Ludwig van Beethoven, violino Grazia Raimondi; violoncello Luigi Piovano; pianoforte Roberto Prosseda; direttore Tiziano Severini. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il ridotto costa solo 4 €.
17, 18.45, 20.30: «Flightplan - Mistero in volo» con Jodie Foster. **22.15: «Lord of War»** con N. Cage. Anteprima.

CINEMA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Venezia 62.a: 8 minuti di applausi a **«Ogni cosa è illuminata»** di Liev Schreiber con Elijah Wood. Un film che diverte e commuove tratto dal bel libro di Johnathan Safranfoer. € 6/4,50.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Matinée della domenica e festivi ingresso 4 €.**
«Lord of war» anteprima nazionale: **22.**
«I fratelli Grimm e l'incantevole strega»: 16.30, 20, 22.20.
«Crash - contatto fisico»: 17.55, 20.05, 22.15.
«Flightplan - Mistero in volo»: 16, 18.30, 20.25, 22.20.
«Elizabethtown»: 19.45, 22.20.
«The legend of Zorro»: 16.
«La sposa cadavere» di Tim Burton: **16.20, 18.15, 20.10.**
«The interpreter»: 16.20, 19.50, 22.20.
«La fabbrica di cioccolato»: 16.30.
«Oliver Twist» 16.25, 22.15.
«La tigre e la neve» 19.50.
Da venerdì: **«La marcia dei pinguini»** (in digitale), **«Lord of war», «Melissa P.».**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **14, 16.30, 19, 21.30: «Elizabethtown».** Versione originale. A cura dell'Ass. Italo Americana. Da domani: **«La marcia dei pinguini»**
Ore **17.45, 20, 22.10: «La rosa bianca - Sophie Scholl»** di Marc Rothemund con Julia Jentsch. Ultimo giorno. Da domani **«Mary».**

FELLINI. Il ridotto costa solo 4 €.
17, 20.40, 22.15: «La sposa cadavere» di T. Burton.
18.15: «Oliver Twist» di R. Polanski.

GIOTTO MULTISALA. Il ridotto costa solo 4 €.
16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «La seconda notte di nozze» di P. Avati.
17.50, 20, 22.15: «The interpreter» con N. Kidman.
16.30: «Valiant - piccioni da combattimento». Dai realizzatori di «Shrek».

NAZIONALE MULTISALA. Il ridotto costa solo 4 €.
16, 18, 20.05, 22.15: «I fratelli Grimm e l'incantevole strega» con M. Damon e M. Bellucci. Domani: **«Melissa P.».**
16, 18, 20.05, 22.15: «Non bussare alla mia porta» di Wim Wenders con Sam Shepard e Jessica Lange. **Solo oggi a solo 3 €.** Domani: **«The big white»**
16, 18, 20.10, 22.20: «Se fossi lei - In her shoes» una commedia irresistibile con Cameron Diaz.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Crash - contatto fisico» con S. Bullock e M. Dillon.

SUPER. 16 ult. **22: «Tutta una vita di perversioni».** V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. **18.30, 20.15: «Texas»** con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio; **22 «Good night and good luck»** di George Clooney. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.
16.45, 18.30, 20.30: «Quel mostro di suocera» con J. Lopez e J. Fonda (da domani **«La tigre e la neve»**).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2005/2006: giovedì 24, venerdì 25 novembre **«Concha Bonita. Commedia fantastica in musica»**, versione italiana di Cerami & Piovani, con Gennaro Cannavacciuolo. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
«In her shoes - Se fossi lei»: 17.30, 20, 22.20.
«I fratelli Grimm e l'incantevole strega»: 17.20, 19.50, 22.10.
«Crash - contatto fisico»: 18, 20.10, 22.20.
«Valiant»: 17.30.
«Flightplan - Mistero in volo»: 20.10, 22.15.
«La sposa cadavere»: 17, 18.30.
«The interpreter»: 20, 22.20.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». 18 novembre, ore **20.45**. Orchestra e Coro del Teatro Lirico G. Verdi di Trieste: **Messa da Requiem di G. Verdi.** Prevendita e informazioni: botteghino del teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

MULTISALA CINEMA CORSO.
Sala Rossa. 19.50, 22.15: «In her shoes - Se fossi lei» con Cameron Diaz, Toni Collette.
Sala Blu. 20, 22.15: «Flightplan - Mistero in volo» con Jodie Foster.
Sala Gialla. 20, 22.20: «Crash» con Sandra Bullock, Matt Dillon.

VITTORIA.
Sala 1. 17.40, 20, 22.15: «I fratelli Grimm e l'incantevole strega».
Sala 2. 17.30: «La sposa cadavere».
20, 22.20: «The interpreter».
Sala 3. 17.50, 20.10, 22.15: «La seconda notte di nozze».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi), info 0432-248418. 17 novembre (turno D); 18 novembre (turno B); 19 novembre (turno C) ore **20.45**; 20 novembre ore **16** (fuori abb.). **«Vacanze romane»** (prosa abb. 10 e abb. 5 formula A) una commedia musicale tratta dall'omonimo film con Franco Castellano e Sabrina Marciano, regia Piero Garinei.

Manuela Arcuri passionale «Regina dei fiori» su Raiuno

ROMA Ha il carattere forte e determinato di Manuela Arcuri la passionale fioraia romana con un banco a Campo dei Fiori che l'attrice interpreta in «Regina dei fiori», la fiction in due puntate che andrà in onda domenica 20 e lunedì 21 novembre in prima serata su Raiuno.

Girata tra Roma e Venezia con la regia di Vittorio Sindoni, la fiction ha l'andamento di una favola d'amore a lieto fine che vede l'irruenta e istintiva Regina, corteggiata da tutto il quartiere, innamorarsi di Federico (Giorgio Lupano, già visto in «Orgoglio»), un ricco imprenditore del Nordest che pensa solo al successo e al denaro. La loro storia piena di scontri e dissidi riserverà un grande colpo di scena: Federico è il nipote di un'anziana signora, una benefattrice veneziana che tutti chiamano Contessa (Delia Boccardo), proprietaria di un antico palazzetto romano dove ospita quattro orfani che ha in affido dei quali si prende cura anche Regina. Nel cast Nicola Di Pinto, Jacques Sernas, Ivo Garrani e Stefania Bogo.

Manuela Arcuri

«Regina - spiega la Arcuri, che fino a metà gennaio sarà occupata con la fiction Mediaset 'Onore e rispetto' e da febbraio in teatro con 'Liolà' di Pirandello per la regia di Gigi Proietti - è una ragazza dal carattere spumeggiante, determinato, sicura di sè. Fa una vita semplice, umile in cui ritrovo la pescivendola di 'Pane, amore e...'. Si nutre dell'amore dei bambini finchè non incontra Federico. Di me ha il carattere forte, determinato. È una fiction con un ritmo molto serrato a cui Sindoni ha dato un'impronta molto dolce».

VI SEGNALIAMO

LA7 ORE 16
MALCOLM X E ANDY WARHOL

La puntata odierna di «Atlantide Storie di uomini e di mondi» è dedicata a Malcolm X, simbolo della lotta contro il razzismo e le convenzioni create dall'uomo bianco, e a Andy Wharol, l'icona del movimento pop-art americano.

RAI 3 ORE 23.30
LO SCEICCO DEL TERRORE

«Bin Laden. Lo sceicco del terrore» è il tema della puntata odierna di «Correva l'anno», che racconterà la vita di Osama Bin Laden, il ricercato numero uno al mondo dopo l'11 settembre 2001, nel cui nome migliaia di combattenti musulmani uccidono e muoiono.

LA7 ORE 23.30
«MARKETTE»: PIZZUL E ROSSI

«Markette Tutto fa brodo in tv», lo spettacolo di Piero Chiambretti ospita questa sera, tra gli altri, Paolo Rossi, la scrittrice Rula Jebreal e Bruno Pizzul, l'ex calciatore friulano diventato uno dei telecronisti sportivi più amati dal pubblico italiano.

RAI 3 ORE 0.45
UNA PASSIONE PRECARIA

Oggi a «Passione Precaria» di Rai Educational è il cinema l'oggetto di indagine. Il programma ne racconta la storia, l'evoluzione e le possibilità di lavoro che offre ai più giovani. Ma qual è la situazione del cinema italiano oggi? Quali prospettive offre?

I FILM DI OGGI

HO VISTO LE STELLE!
Diretto e interpretato da Vincenzo Salemme, nella foto.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2003)

SKY CINEMA 1 22.55

Antonio è un edicolante pieno di sogni. Quando legge un'inserzione che annuncia il più grande concorso della storia della tv, parte per Milano, ben deciso a diventare famoso. Satira bonaria sulla televisione.

SCHEGGE DI PAURA
Regia di Gregory Hoblit, con Edward Norton nella foto.
GENERE: THRILLER (Usa, 1996)

RETEQUATTRO 23.10

Una meritata nomination all'Oscar per Norton, straordinario nel ruolo di un chierichetto accusato di aver ucciso il vescovo di Chicago. Al suo fianco c'è Richard Gere nella parte dell'avvocato difensore. Al centro della storia, la malattia mentale.

UN CICLONE IN CASA
Regia di Adam Shankman, con Steve Martin nella foto.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 21.00

Peter, stimato avvocato con due figli, divorziato ma ancora innamorato della moglie, conosce via Internet Charlene, ex carcerata disposta a tutto pur di dimostrare la propria innocenza. Famiglia in crisi che fa sorridere.

NAMELESS-ENTITA' NASCOSTE
Regia di Jaume Balaguerò, con Emma Vilarasau nella foto.
GENERE: THRILLER (Spagna, 1999)

SKY CINEMA MAX 21.00

Angela, la figlia di una giovane coppia, viene trovata uccisa. Anni dopo la madre riceve una telefonata dalla bambina e comincia il tormento. Pochi brividi sparsi in un mare di occultismo.

INDEPENDENCE DAY
Regia di Roland Emmerich, con Jeff Goldblum nella foto.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1996)

SKY CINEMA MAX 22.45

Gli alieni attaccano la Terra radendo al suolo le principali città del mondo. Ma il presidente Usa guida il forte contrattacco. Costosissimo «giocattolo» fantascientifico: rozzo ma divertente.

IN DUE E' UN'ALTRA COSA
Regia di Blake Edwards, con Bing Crosby nella foto.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1960)

RETEQUATTRO 2.10

Un ricco vedovo cinquantenne si iscrive all'università per sentirsi di nuovo giovane. Riuscirà a divertirsi, a conquistare la laurea e a trovare moglie. Una prova non memorabile di un maestro della commedia.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Strega per amore Tf
06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 UnoMattina. Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.40 TG Parlamento
10.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick Tf.
15.05 Il Commissario Rex Tf.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Affari tuoi. Con Pupo.

21.00 QUIZ

> Gala dell'Eredità
Dieci personaggi famosi si sfidano al quiz condotto da Amadeus.

23.15 TG1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 TG1 Notte
01.20 Tg1 Teatro
01.30 Estrazioni del lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
02.10 Rai Educational
02.40 Max e Tux
02.45 Honolulu Baby. Film (commedia '01). Di Maurizio Nichetti. Con Maurizio Nichetti e Renato Scarpa.
04.15 Due assi per turbo Tf

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 TG2 Eat Parade (R). Con Bruno Gambacorta.
06.20 50 anni di successi
06.30 Documentario
06.40 TG2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.20 Strepitose Parkers Telefilm
09.45 Rai Educational
10.00 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
17.10 TG2 Flash L.I.S.
17.15 Random
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 10 minuti
19.00 L'isola dei famosi Story
19.55 Classici Warner
20.05 Tom & Jerry
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM

> Godzilla
Jean Reno e Matthew Broderick nel celebre fantastico firmato Emmerich.

23.20 TG2
23.35 RaiSport Eurogol
00.30 Galatea. Con Barbara Ortelli.
01.20 TG Parlamento
01.30 L'isola dei famosi
02.15 Ma le stelle stanno a guardare?
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 TG2 Costume e Società (R)
02.45 Il mare di notte
03.00 Documentario
03.15 La Rai di ieri

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Rai Educational
09.10 Cominciamo bene - Animali e Animali.
09.30 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 TG3 Chièdiscena
12.45 Cominciamo bene - Le Storie.
13.10 Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
15.15 Cartoni animati
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Melevisione favole e cartoni
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo.
18.00 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telen.

21.00 FICTION

> La squadra
Il commissariato Sant'Andrea alle prese con l'omicidio di un cameriere.

22.55 TG3
23.00 TG Regione
23.10 TG3 Primo Piano
23.30 Correva l'anno
00.25 TG3 - TG3 Meteo
00.35 Appuntamento al cinema
00.45 Rai Educational
01.15 La musica di Raitre
02.00 Fuori orario. Cose (mai) viste
02.05 Rai News 24

RETEQUATTRO

06.40 TG4 - Rassegna Stampa
07.00 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
07.10 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
07.15 Esmeralda Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
07.50 Charliès Angels Telefilm
08.45 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Genius. Con Mike Bongiorno.
15.00 Sai Xchè?. Con B. Gubellini e U. Pellizari.
16.00 Sentieri Telenovela. Con K. Zimmer e R. Raines.
16.35 Il delitto perfetto. Film (giallo '54). Di Alfred Hitchcock. Con Grace Kelly.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. "Una pace difficile".

21.00 FILM

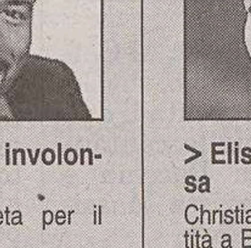
> Testimone involontario
Missione segreta per il sergente Dunn.

23.10 Schegge di paura. Film (drammatico '96). Di Gregory Hoblit. Con Edward Norton e Richard Gere.
01.40 TG4 - Rassegna Stampa
02.05 MediaShopping
02.10 In due è un'altra cosa. Film (commedia '60). Di Blake Edwards. Con Bing Crosby e Richard Beymer.
04.00 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
04.40 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.45 TG4 - Rassegna Stampa

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Il Diario
09.05 Tutte le mattine
11.25 Giudice Amy Telefilm
12.30 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Tutto questo è soap Telenovela
14.15 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici. Con Maria De Filippi.
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi.
18.45 Passaparola. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza. Con Ezio Greggio.

21.00 FICTION



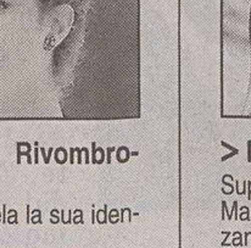
> Elisa di Rivombrosa
Christian svela la sua identità a Elisa.

23.15 Il Diario
00.45 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
01.00 TG5 Notte
01.30 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R). Con Ezio Greggio.
02.00 Il Diario (R)
02.15 MediaShopping
02.50 Amici (R). Con Maria De Filippi.
03.35 TG5 (R)
04.05 Mork & Mindy Telefilm
04.35 Un medico tra gli orsi Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.10 Willy, il principe di Bel Air Telefilm
06.42 Belle pecorelle
06.50 Baby Looney Tunes
07.10 Il laboratorio di Dexter
07.25 Sabrina
07.50 Pollyanna
08.20 Picchiarello
08.30 Casper
08.50 I Robinson Telefilm
09.25 Amicizie pericolose. Film (dramm. '00). Di Norma Bailey. Con J. Finnigan.
11.20 Più forte ragazzi Telefilm.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Tutti all'arrembaggio!
14.05 I Simpson
15.00 Dawson's creek Telefilm.
15.55 Campioni, il sogno
16.15 Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano
16.30 Yu - gi - Ho!
16.55 Sonic X
17.10 Witch
17.35 Spongebob
17.55 Rossana
18.20 Lupo de Lupis
18.30 Studio Aperto
19.00 La vita secondo Jim Tf.
19.30 La Talpa
20.10 Everwood Telefilm.

21.00 VARIETA'



> Le Iene Show
Superpuntata con Alessia Marcuzzi fin quasi a mezzanotte.

23.45 L'incudine. Con C. Martelli.
01.10 Studio Sport
01.35 Carmencita Sit - com Tf
01.40 Studio Aperto - La giornata (R)
01.50 Secondo voi (R). Con Paolo Del Debbio.
02.10 La Talpa (R)
02.40 Campioni, il sogno (R)
03.00 MediaShopping
03.25 Invisible Man Telefilm
04.15 MegaSalviShow
04.20 Il bandito dagli occhi azzurri. Film (giallo '80). Di Alfredo Giannetti.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Documentario
11.05 Dogs with Jobs
11.30 Commissario Scali Telefilm
12.30 TG La7
13.05 Matlock Telefilm
14.05 Fiori nella polvere. Film (avventura '41). Di Mervyn LeRoy. Con Felix Bressard e Walter Pidgeon.
16.00 Atlantide
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 Star Trek - Enterprise Telefilm. "Il cogenitore". Con John Billingsley e Scott Bakula.
20.00 TG La7
20.35 Otto e Mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.

21.30 DOCUMENTI

> Stargate
Valerio Massimo Manfredi, da Cartagine, parla di Annibale.

23.30 Markette. Con Piero Chiambretti.
01.00 TG La7
01.20 25a ora - Il cinema espanso
02.30 N.Y.P.D. Telefilm
03.25 Otto e Mezzo (R). Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armenni.
04.20 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
04.25 CNN - News

SKY 1

06.00 Speciale - L'esorcista
06.30 Bad Boys II. Film (azione '03). Di Micheal Bay. Con Joe Pantoliano.
08.55 Identikit
09.20 Amore estremo - Tough love. Film (commedia '03). Di M. Brest. Con Ben Affleck e Jennifer Lopez.
11.25 Loading Extra
11.35 Cine Lounge
11.45 Non ti muovere. Film (drammatico '03). Di S. Castellitto. Con Penelope Cruz e Sergio Castellitto.
13.50 Cine Lounge
14.00 Ladykillers. Film (commedia '04). Di Ethan Coen e Joel Coen. Con Irma P. Hall e Tom Hanks.
15.45 Extralarge
16.10 Fidanzata in prestito. Film (commedia '03). Di Troy Beyer. Con Christina Milian e Nick Cannon.
17.55 Cine Lounge
18.05 Oceano di Fuoco - Hidalgo. Film (avventura '04). Di Joe Johnston. Con Louise Lombard.
20.20 Sky Cine News
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> Se mi lasci ti cancello
Jim Carrey e Kate Winslet tra amore e memoria.

22.55 Ho visto le stelle. Film (commedia '03). Di Vincenzo Salemme. Con Claudio Amendola e Vincenzo Salemme.
00.30 Extralarge
00.50 La Passione di Cristo. Film (drammatico '04). Di Mel Gibson. Con James Caviezel e Monica Bellucci.
02.55 Sky Cine News
03.25 The mother. Film (drammatico '03). Di Roger Michell. Con A. Reid e Danira Govich.

SKY 3

10.20 A mighty Wind - Amici della musica. Film (comm. '03). Di C. Guest. Con Jim Moret.
12.25 Quanto è difficile essere Teenager. Film (commedia '04). Di Sara Sugarman. Con Adam Garcia.
14.15 Hero. Film (azione '02). Di Zhang Yimou. Con Chen Daoming e Jet Li.
16.30 50 Volte il primo bacio. Film (comm. '04). Di P. Segal. Con Adam Sandler.
18.50 Giuda. Film (storico '00). Di Raffaele Mertes. Con Enrico Lo Verso.
21.00 Un ciclone in casa. Film (comm. '03). Di A. Shankman. Con J. Plowright.
22.50 Hope Springs. Film (commedia '03). Di Mark Herman. Con Firth Colin.
00.35 Il Corvo 3: Salvation. Film (azione '01). Di Bharat Nalluri. Con Kirsten Dunst e William Atherton.

SKY MAX

09.30 La maschera di ferro. Film (avv. '98). Di R. Wallace. Con Jeremy Irons e Leonardo Di Caprio.
12.15 National Lampoon's Holiday Reunion. Film (commedia '03). Di Neil Israel. Con Bryan Cranston.
13.50 Cine Lounge
14.00 Hollywood Homicide. Film (azione '03). Di Ron Shelton. Con H. Ford.
16.30 La maledizione di Komodo. Film (horror '03). Di Jim Wynorski. Con P. Logan e Tim Abell.
18.50 Omicidio in diretta. Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Gary Sinise.
21.00 Nameless - Entità nascosta. Film (horror '02). Di J. Balaguerò. Con E. Vilarasau.
22.45 Independence Day. Film (fantascienza '96). Di Roland Emmerich. Con Bill Pullman e Jeff Goldblum.

SKY SPORT

06.45 Sky Calcio (R): French Ligue: Tolosa-Lione
08.30 Sky Calcio (R): Spareggi mondiali: Slovacchia-Spagna
10.15 Serie A 2005/2006 (R): Milan-Udinese sintesi
11.15 Sky Calcio (R): Serie A: Ascoli-Fiorentina
13.00 C'era una volta: Roma-Juventus 01/12/02
14.00 Sport Time
14.30 Serie A 2005/2006 (R): Siena-Chievo
16.15 Serie A 2005/2006 (R): Parma-Lecce
18.00 C'era una volta: Roma-Juventus 08/02/04
19.00 Sport Time
19.30 Serie A 2005/2006 (R): Juventus-Livorno
21.15 Italia - Germania 4 - 3
23.00 Zona Champions League
00.00 Sport Time
00.30 C'era una volta: Roma-Juventus 08/02/04
01.30 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Udinese

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.30 Date my mom
14.00 TRL - Total Request Live
15.00 School in action
15.30 Yu Yu Hakusho
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
17.55 Flash News
18.00 The MTV Pop Chart
18.55 Flash News
19.00 Pimp my ride
19.30 Pimp my wheels
20.00 Flash News
20.05 Last Exile
20.30 School in action
21.00 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm.
22.00 Perfetti, ma non troppo Telefilm.
22.30 Flash News
22.35 Loveline.
23.30 Gli Osbourne Telefilm
00.00 Brand New
01.00 Videography

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.55 All News
14.00 Call Center
15.00 Play.it
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Mono
22.00 Play.it
23.00 Rotazione musicale
00.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
00.30 Classifica ufficiale
01.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 Lunch Time
13.40 L'occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.20 Qui Cortina
14.45 Incontri al caffè de la Versiliana
17.10 Il notiziario meridiano (R)
17.30 Fox Kids
19.00 In contatto con la Trieste Trasporti
19.28 Il meteo
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Il Rossetti
20.20 Girotondo sportivo
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 La cultura fa goal
21.05 Voci dal ghetto
22.20 Documentario
22.45 Diamoci del tu
23.00 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9
23.55 Giorno di mercato
00.45 PSI Factor Telefilm
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Itinerari
15.00 Mappamondo
15.30 L'uovo e la gallina - Un mondo curioso
16.00 Basket Eurolega 2005/2006
17.35 Giudice di notte Telefilm
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Paese che vai...
20.00 Zona sport
20.30 Bentornato, Dio!. Film (fantastico '77). Di C. Reiner. Con John Denver e Teri Garr.
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 'Il misfatto'
22.30 Programma in lingua slovena
23.30 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Attualità dal Nordest
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
17.30 Fox Kids
18.00 Le favole più belle
18.15 Creartù
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.20 Piazza Grande
19.55 Tg Trieste Oggi
20.45 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.05 Magica la notte
23.40 Tg Trieste Oggi
24.00 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il Nome della Rosa; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: 1805 da Trafalgar ad Austerlitz; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario; 8.10: Incontri: Boris Pahor; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Dalle nostre manifestazioni 1.a parte (replica); 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Musica leggera; 14.25: Easy english; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: France Bevk «La mia giovinezza». Lettura integrale del romanzo in 40 puntate. Lettura di Minu Kjuder. A cura di Sergej Verc. 29.a puntata; 17.20: Potpourri; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; segue: Easy listening; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: La Bomba!; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Tropical pizza; 22.00: B Side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: La Bomba!; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

00.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 00.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

nuova edilcolor
PITTURE PER EDILIZIA
PRODOTTI DECORATIVI
CORNICI EXPRESS NUOVO SERVIZIO - CORNICI PER QUADRI IN GIORNATA
BELLE ARTI
VIA S. GIACOMO IN MONTE, 18 - TRIESTE • TEL. 040 775256 • www.nuovaedilcolor.com

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

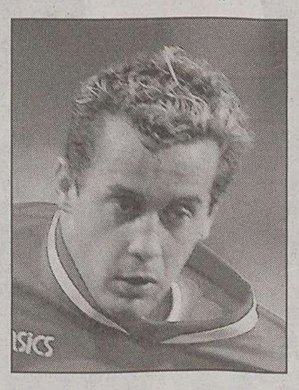
SERIE B Rigoni e Baù rievocano la doppia sfida-salvezza e sabato sperano di dare il colpo di grazia a una squadra in difficoltà

Baù: «A Vicenza come nei play-out»

I propositi dei superstiti degli spareggi: «Ripeteremo l'impresa della scorsa stagione»

TRIESTE Come si fa a non volare indietro nel tempo quando sta per arrivare il momento di Vicenza-Triestina? Ricordi freschi, dolci, di appena qualche mese fa. Ma anche altri più amari, che solo a pensarci fanno rischiumare rabbia. Quella fra alabardati e vicentini è in realtà una sfida che non finisce mai, e quella di sabato al Menti sarà solamente l'ennesima puntata. Purtroppo i duelli in serie A sono lontani quasi cinquant' anni, ma anche quelli più recenti sono stati pieni di spunti. E di beffe. Chi non se lo ricorda, nella stagione che pareva riportarci in serie A, quel pareggio di Margiotta a due minuti dalla fine con il Vicenza ridotto in nove? Lo stesso Margiotta che poi su punizione, lo scorso maggio, sembrò cacciarci verso il baratro della C. Poi per fortuna gli inebrianti play-out misero i veneti al tappeto.

Uno dei protagonisti di quelle giornate gloriose è stato Marco Rigoni: «Di quelle due partite ho dei ricordi bellissimi - dice il numero 10 alabardato - non solo per il gol realizzato, ma anche perché vincerle ha significato raggiungere la salvezza sul campo, e poi perché proprio in quelle sfide decisive ci siamo espressi come era nelle nostre potenzialità. E' stata davvero la parte della stagione in cui abbiamo giocato meglio».


Eder Baù

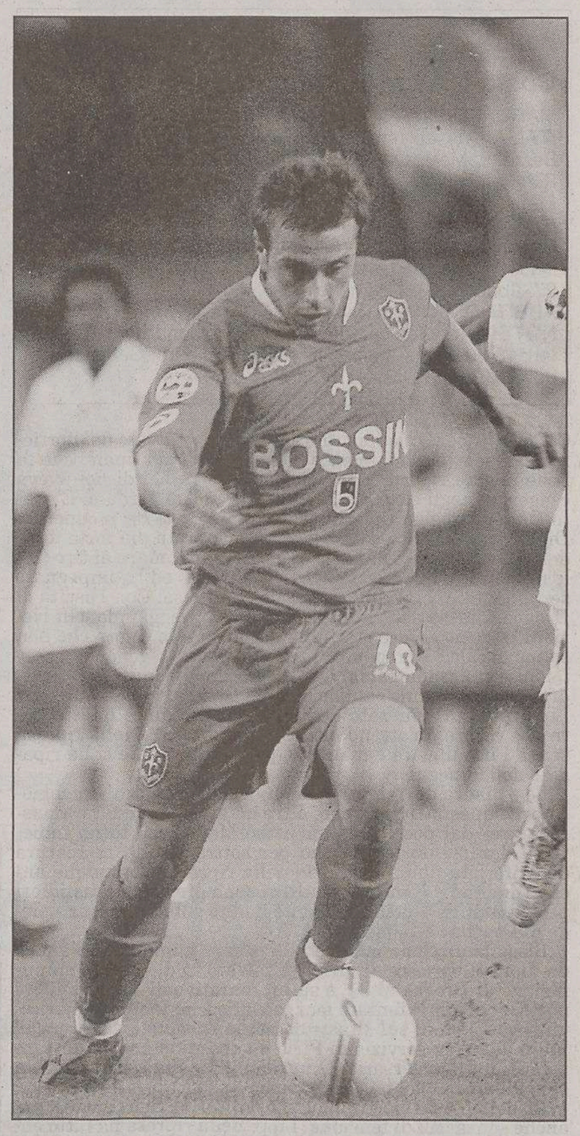
Qualche settimana prima di quella doppia sfida, invece, non era proprio filato tutto liscio. Anzi, la famosa punizione di Margiotta fatta ripetere da Mazzoleni mandò in ebollizione il Rocco e anche lo spogliatoio alabardato. Parecchi protagonisti sono cambiati, ma è restato qualche veleno di quella serata? «No, nessun veleno da parte nostra - assicura Rigoni - soprattutto per come poi andò a finire. Noi alla fine ci eravamo salvati sul campo e di questo siamo orgogliosi, loro invece grazie ai famosi ripescaggi di quest'estate».

Lo stato d'animo delle due squadre sabato sarà diverso: l'Unione si è appena rialzata dopo un periodo nero, il Vicenza invece è molto più giù, sia di morale che in classifica. E al Menti ha appena perso un altro derby, quello con il Verona. Ma Rigoni non si fa impressionare dalla possibile voglia di rivalsa vicentina: «Noi dobbiamo guardare soprattutto in casa nostra, al di là di quelle che possono essere le loro attuali difficoltà. Ora che abbiamo ripreso la marcia abbiamo fiducia in noi stessi, speriamo di non farli rinascere proprio adesso».

Un altro dei primattori di quei playout, anche se nel ritorno entrò solamente nel finale, è stato Eder Baù, che al Menti segnò nella stagione 2002-03 e che vorrebbe proseguire la striscia positiva con i veneti iniziata a giugno: «Sono stati momenti molto belli, avevamo disputato due partite buonissime sia all'andata che al ritorno, in quella fase stavamo certamente meglio di loro. Che dire, se si ripetesse il risultato dell'ultima volta, sarebbe perfetto». Il ragazzo di Stoccareddo però era stato uno dei più delusi dalla famosa punizione di Margiotta, tanto da affermare il giorno dopo di non aver chiuso occhio tutta la notte ripensando a quel fattaccio: «L'episodio me lo ricordo, ci aveva fatto tanta rabbia, anche per quella che era la situazione di classifica. Ma tutto questo è passato, ora dobbiamo pensare a questa partita di sabato».

Nella quale mancheranno molti dei protagonisti delle ultime sfide: soprattutto il Vicenza si è molto rinnovato. «Loro sono cambiati parecchio da quella volta - dice Baù - hanno perso anche tanti giocatori importanti, a partire da Margiotta e Luca Rigoni, Ora è una squadra formata da un gruppo di giovani, più che altro il problema è che stanno andando male e quella di sabato potrebbe essere un'ultima spiaggia per il loro mister. E anche i loro tifosi sono già parecchio arrabbiati. Sarà una partita difficile, ma noi andiamo al Menti consapevoli della nostra forza». Gli altri superstiti (che andranno in campo) saranno Briano, Galloppa e capitan Godeas.

Antonello Rodio


L'alabardato Marco Rigoni, uno dei perni della Triestina

IL PERSONAGGIO

È rientrato Galloppa dopo l'avventura azzurra

TRIESTE Il tempo di scendere dall'aereo, togliersi la maglia azzurra, indossare quella rossoalabardata e Daniele Galloppa era ieri di nuovo in campo con la Triestina. Via il ricordo di quella caviglia malandata, dentro la gioia di un doppio incontro che ha donato all'Under 21 di Claudio Gentile la gioia delle finali europee ad otto di categoria.

Fatta fuori l'Ungheria ora sotto con il Vicenza. A Budapest Galloppa aveva giocato l'intera partita d'andata, a Fermo una ventina di minuti circa. A Vicenza chissà. «Sono a disposizione, deciderà il mister», recita il centrocampista romano ormai passato da giovane prospetto a sciuro talento del futuro. «Intanto a Fermo era importante vincere per raggiungere il traguardo delle prime otto d'Europa. All' andata avevo fatto tutta la partita e mister Gentile mi ha detto sarei partito nel secondo tempo perchè mi aveva visto un po' stanco. Ero fuori da tanto tempo ed era ovvio che avrei risentito». Conteso da Triestina e Italia giovanile, punto di forza di entrambe le compagini. Per Galloppa, dopo un anno di rodaggio in alabardato le porte del paradiso si sono aperte all'improvviso. E con loro la ribalta assoluta da giocatore ormai affermato. Tutto in un lampo... «Mi fa piacere. Venendo da un infortunio non mi aspettavo di potere partecipare a un doppio confronto così importate. Intanto sono contento per com'è andata. Nel finale ho avuto anche l'opportunità di tirare verso la porta e quasi quasi facevo gol. Ma ora spero di potere fare una rete con la Triestina, purtroppo sinora non l'ho mai fatta». E ricomincia il su e giù tra Trieste e l'Europa per un giocatore divenuto quasi insostituibile nella cadetteria...«L'altra volta avevo fatto sei o sette partite nel giro di una settimana, stavolta più che altro la convocazione mi è servita per allenarmi bene e ritrovare il ritmo partita. E' stata quasi una terapia. Ora spero di essere convocato per l'europeo a maggio e magari per qualche amichevole di preparazione. Ormai sono abituato a sdoppiarmi». Da un gruppo all'altro. Entrambi rinvigoriti dalla presenza del giovane centrocampista. La crisi era arrivata proprio durante l'assenza di Galloppa. Un caso? «Sì. Un caso. Godeas è rimasto a battagliare da solo li davanti, Pianu si è infortunato ed a Pescara mancava Peccarisi. E' stato solo un periodo sfortunato dove le assenze hanno pesato. Il gruppo c'è, siamo sereni e tranquilli e ora tutti hanno voglia di arrivare in alto». A Vicenza è probabile che una maglia da titolare Daniele la ritrovi subito. Più difficile invece per l'amico Tulli che, dopo il lungo stop, sembra destinato al rientro dalla panchina. Al doppio allenamento di ieri ha partecipato anche Marco Rigoni, rimessosi dalla botta al ginocchio subita contro l'Arezzo.

Daniele Galloppa

a.r.

IL CASO

Il presidente ora è più sereno: «C'è maggior dialogo con i ragazzi. Sono anche convinto che non siamo inferiori a Mantova e a Torino Non vedo l'ora di incontrarli»

Domani un chiarimento tra la società e il giocatore voluto dal procuratore

Tonellotto: «Se Delnevo si adegua avrà anche lui la sua opportunità»

TRIESTE Martedì 8 novembre sembra destinata a diventare una data storica per la nuova Triestina. Il faccia a faccia tra Tonellotto e giocatori ha cambiato tutto: armonia interna, risultati e persino e il presidentissimo. Da quella data Tonellotto sembra un'altro: ancora più convinto di prima sulle potenzialità della sua creatura ma con toni molto più morbidi rispetto a prima. Insomma, basta una semplice chiacchierata per risolvere tutto? «Non si è trattato di una semplice chiacchierata, per me è stata una cosa devastante: avevamo buttato via tre partite. Quando c'è in casa qualcosa che non va devi affrontarla senza paura e non lasciare che le cose si risolvano da sole. Il classico esempio è l'Inter: sono 15 anni che cercano di risolvere i problemi cambiando giocatori e non si accorgono che società e squadra non sono ancora un tutt'uno. Ci vuole, invece, maggior compattezza».

Triestina e alabardati sono invece ora un assieme indissolubile?

Flaviano Tonellotto

«C'è quello che volevo sin dall'inizio: un ambiente di professionisti che si diverte, gioca al calcio e vuole vincere. Forse perderemo ancora qualche partita ma d'ora in poi saranno pochissime. E lo dico senza presunzione: recuperando qualche giocatore non siamo da meno di Mantova e Torino. Non vedo l'ora di incontrarle e dimostrarlo. Ora siamo un gruppo e lo si vede anche in campo come contro l'Arezzo».

Magari orfano di qualche pedina, tipo Delnevo?

«Venerdì avrò un chiarimento con lui e il suo procuratore, per me Delnevo è un giocatore della Triestina. Lui sostiene di non avere avuto l'opportunità di giocare e di volersene andare a gennaio ma chi deve valutare è l'allenatore, i preparatori, il direttore tecnico e il sottoscritto. Sin dall'inizio non ha avuto buoni rapporti con nessuno, ha un carattere difficile, quando dimostrerà a tutti di essere a disposizione come gli altri allora avrà la sua opportunità. L'abbiamo data a tutti».

Tipo?

«Prendiamo Massaro: all'inizio era un oggetto misterioso ora sta venendo fuori e facendo bene. Nessuno ha il posto sicuro: sono rimasti fuori anche Baù e Rigoni ed io stesso volevo dare un turno di riposo a Godeas che altrimenti rischia di fondere. Lui è un generoso».

Ed ora avrà qualche compagno di réparto in più. Borgobello e Ciullo chiudono la campagna acquisti delle punte?

«Intanto con la firma di Borgobello l'abbiamo aperta e Ciullo con la prima settimana di dicembre si aggrega al gruppo. Allora si che ci divertiremo a giocare contro tutti».

A gennaio, allora, porte ancora aperte alla Triestina?

«Se, come penso, alla fine del girone d'andata saremo tra le prime sei allora cercheremo di portare a casa ancora un centrocampista e qualche difensore».

Più ancora qualche giovane per il settore giovanile? «La prossima settimana arrivano ancora due o tre e Vittorio Russo sarà nominato supervisore per migliorare l'organizzazione e portare maggiore tecnica e professionalità per i giovani. Stiamo facendo un gran lavoro che darà presto i suoi frutti».

Insomma, ancora più caricato dopo il chiarimento di gruppo?

«Lì sono venuti fuori i problemi e mi sono accorto che non ci sono malumori tra vecchi e nuovi. I ragazzi ci tengono tutti. Ai vecchi ho detto che non mi sarei accontentato di una salvezza come lo scorso anno. La Triestina è da 46 anni che non va in serie A ed in giro non è considerata. E mi sembra anche giusto: dopo tre mesi di B io sono già stufo».

Alessandro Ravalico

LA POLEMICA

Tira una brutta aria in casa del Brescia in crisi di gioco e di risultati. Dopo il pareggio con il Piacenza, il presidente Corioni aveva espresso il suo malumore e le sue perplessità sulle scelte di Rolando Maran. L'allenatore ha replicato in maniera dura al suo presidente: «La squadra la faccio io, non Corioni.». Un messaggio forte e chiaro. Va da sè che se il Brescia dovesse perdere a a Cesena , il tecnico potrebbe saltare. Maran quest'estate aveva rifiutato la panchina della Triestina, spaventato dalle idee di Tonellotto. Dalla padella alla brace.

I TIFOSI

A disposizione 500 tagliandi

Due pullman dei club per il Menti

TRIESTE Niente biglietti nominativi per la trasferta di Vicenza. Si torna all'antico, pertanto, all'atto dell'acquisto non è necessario esibire i propri documenti come stabilito all'inizio di questo campionato. Lo stadio Menti di Vicenza, infatti, essendo stato ridotto della sua originaria capienza durante l'estate e potendo contenere attualmente solo dieci mila spettatori, non risulta soggetto al decreto Pisanu. I biglietti per il settore ospiti potranno essere acquistati solo a Trieste al Ticket Point di Corso Italia 6/c entro le ore 18.30 di domani. Costo del biglietto 14 euro, comprensivi dei diritti di prevendita. La Triestina ha richiesto 500 tagliandi ma difficilmente saranno tutti venduti. Al Ticket Point, dove la prevendita procede a rilento, ipotizzano che i tifosi al seguito non saranno più di 150. I triestini non sembrano molto intenzionati a sobbarcarsi la trasferta più vicina del campionato. Il sabato per molti è giornata lavorativa e la rivalità da sempre esistente fra le due tifoserie invita i più prudenti a restarsene a casa. Per chi però fosse invece intenzionato ad andare, oltre ai treni in partenza quasi ogni ora c'è la possibilità di viaggiare con i tifosi del Centro di Coordinamento Triestina Club. E' già stato allestito un pulmann da 55 posti ed in queste ore si cerca di riempirne un secondo. Chi fosse intenzionato può prenotarsi entro le ore 19 di oggi, telefonando allo 040-382600 oppure recarsi in sede di via dei Macelli, sotto la gradinata del Rocco. Il costo del viaggio è di 20 euro, ridotto a 18 per i soci, e il biglietto per lo stadio è di 14. La partenza è fissata alle ore 11 davanti allo stadio. Speranzosi i tifosi del Centro: «A Vicenza la Triestina potrebbe fare il colpaccio. Considerando che gli avversari sono in crisi - spiega Mario Susa, responsabile per le trasferte del Centro e da 60 anni - credo che la Triestina potrebbe vincere».

s.d.

CURIOSITÀ

In vendita in via Tarabocchia tutto il materiale sportivo e i gadget di cui vanno matti i supporter

Apre a fine mese il primo negozio dedicato all'Unione

TRIESTE Sta per terminare la caccia disperata alle magliette alabardate, ai palloni e a tutto quel materiale calcistico che fa gola al tifoso triestino. Finalmente entro pochi giorni, per la prima volta in città, aprirà i battenti un negozio interamente dedicato alla Triestina. Il primo store ufficiale, nato da una collaborazione fra i due proprietari e la società alabardata. L'inaugurazione è prevista entro la fine del mese e si preannunciano fin da ora grandi sorprese per gli appassionati. Quest'anno i tifosi alabardati sapranno cosa chiedere a Babbo Natale che non dovrà più far salti mortali per recuperare una maglia e andrà a colpo sicuro. Nello stesso posto già dalla prossima settimana invece, in occasione della gara con il Crotone, si potranno acquistare in negozio i biglietti per la partita. In vendita saranno messi capi di abbigliamento con lo sponsor ufficiale Asics, magliette con numero e nome del giocatore preferito o per chi volesse personalizzate, giubbotti, scarpe, pantaloncini, palloni, fotografie, adesivi, poster, bicchieri. Su richiesta dei singoli l'offerta della merce potrà essere ampliata e realizzati ulteriori gadget. Non casuale neanche la scelta dell'ubicazione del punto vendita che viene realizzato nella zona che fu il regno del paròn Rocco: via Tarabocchia 4/b proprio vicino all'ex macelleria che era di proprietà della famiglia Rocco. A gestire lo store due grandi tifosi e collaboratori della Triestina: Antonello, accompagnatore della squadra Primavera e Fabio, dirigente e accompagnatore dei giovanissimi sperimentali. Ma com'è nata questa idea? «Quasi per caso - spiegano i due titolari - semplicemente ci siamo trovati al posto giusto nel momento giusto. Tutto nasce in virtù della passione che abbiamo per la Triestina, dalla consapevolezza che in città mancava un punto dedicato all'Unione e che la gente nei colori alabardati si ritrova. Dobbiamo però ringraziare la società che è stata disponibile ad avviare questo discorso di merchandising e che continua a lavorare sodo per questo scopo. All'inaugurazione dovrebbero esserci alcuni giocatori e speriamo il presidente Tonellotto». Singolare il fatto che lo show room sarà indipendente ma realizzato all' interno di un negozio di computer, il TechStore, di proprietà di Antonello e Fabio. «Può sembrare una scelta strana ma il motivo è subito spiegato: siamo due persone che credono fermamente nella Triestina e nel progetto della società». I due titolari lanciano un appello a tutti coloro i quali possiedono vecchie e nuove fotografie della squadra, dello stadio, delle partite salienti. Consegnandone in negozio una copia verrà realizzato un muro reale di foto per rendere l'ambiente ulteriormente suggestivo e caratteristico. E' possibile anche inviare il materiale via internet all'indirizzo di posta elettronica info@ techstorets.com. Per informazioni telefonare allo 040-763335.

Silvia Domanini

Tifosi della Triestina in curva contro l'Arezzo

NAZIONALE Gli azzurri pareggiano nell'amichevole di Ginevra con la sorprendente Costa d'Avorio dopo essere stati in svantaggio nel secondo tempo

Diana evita il flop e l'arbitro non vede il gol-vittoria

Decisa reazione dopo la rete di Drogba. Il doriano a segno anche allo scadere: la palla aveva varcato la linea

Italia 1
Costa d'Avorio 1

MARCATORI: st 24' Drogba, 41' Diana.
ITALIA: Abbiati (st 26' Amelia), Zaccardo (st 1' Oddo), Barzagli, Materazzi, Grosso (st 18' Zambrotta), Barone, Pirlo (st 1' Diana), De Rossi (st 1' Gattuso), Iaquinta, Del Piero (st 1' Camoranesi), Gilardino (st 1' Toni). All. Lippi.
COSTA D'AVORIO: Boubacar, Kolo Toure, Tourè (st 28' Romaric), Meitè, Boka (st 33' Tienè), Zoro, Zokora, Yapi Yapo, Aruna Dindane, Drogba (st 35' Akalè), A. Kone (st 27' Abdoulaye). All. Michel.
ARBITRO: Bertolini (Svizzera).
NOTE: serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori: 13.000 circa. Ammoniti: Meite, Y. Tourè, Gattuso. Angoli: 6-1 per la Costa d'Avorio.

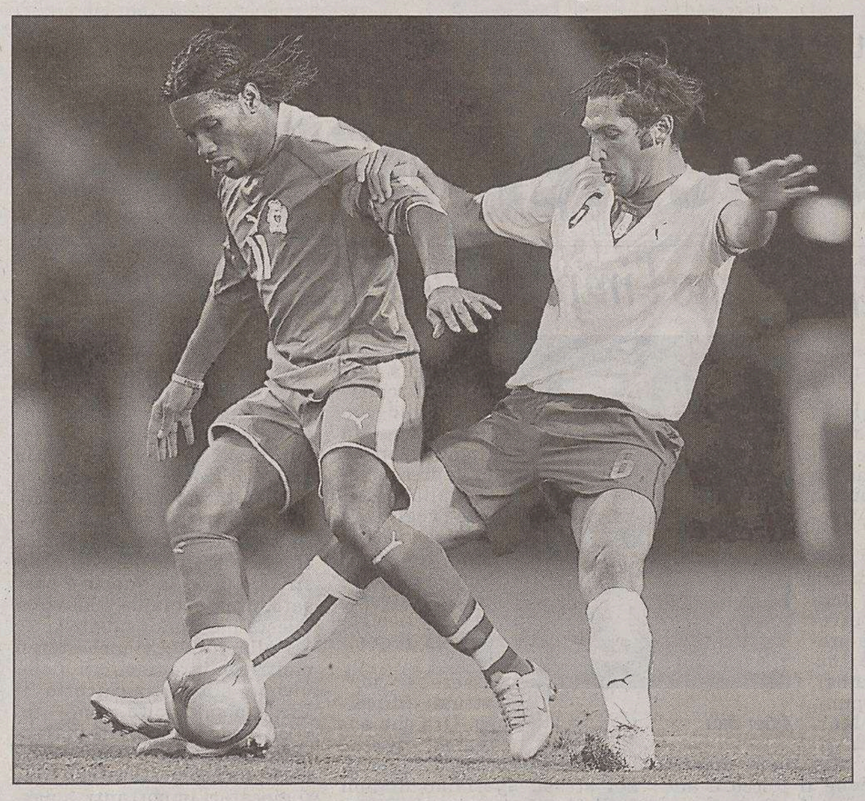
GINEVRA Un pareggio (più un tiro di Diana salvato dal portiere Boubacar probabilmente oltre la linea nel finale) che fa bene perchè riporta con i piedi per terra chi di noi aveva esagerato negli elogi dopo la vittoria di Amsterdam. E' stato Didier Drogba a metterci al tappeto, poi ha recuperato Diana, ma la Costa d'Avorio si è dimostrata più forte forse dell'Olanda: non ci ha fatto quasi mai ad andare al tiro (solo nel finale abbiamo rischiato la vittoria) ed ha impegnato seriamente Abbiati bucandolo nella ripresa. Con l'uscita di Drogba i nostri sono andati in avanti pareggiando. Gli ivoriani possono essere stati una sorpresa solo coloro che non sanno di calcio e credono alla storia degli stregoni e dei pentoloni con l'acqua calda. Questi giocano nelle grandi squadre europee, hanno campioni come Drogba, i due Toure ecc. Lippi non ha schierato quelli di Amsterdam e questa potrebbe essere un'attenuante, ma non troppo. Nella ripresa senza Pirlo il gioco è mancato, poi il gran finale ci ha ripagato dell'impegno.

La squadra di Henry Michel ha mostrato gioco, bravi giocatori e questo Drogba che, oltre ad attaccare e farsi «massaggiare» dal poco complimentoso Materazzi, torna indietro a dar manforte, proprio per sottrarsi alla marcatura dell'interista fino a bruciarlo nella ripresa. Comunque anche Dindane e Konè a sinistra si sono dimostrati fastidiosi per gli azzurri che inizialmente hanno subito un contropiede di Drogba.

Bisogna dire che mentre gli ivoriani hanno tirato anche da fuori (il portiere azzurro ha salvato in due tempi su punizione di Drogba al 31' e su un tentativo di Yapi al 40'), i nostri non hanno tentato mai con efficacia: Iaquinta ha ricevuto due palloni sul sinistro e non è riuscito a colpire; Del Piero al 20' su servizio di Pirlo da destra si è visto deviare il tiro da un avversario; Gilardino al 28' ha controllato un bel pallone ma poi ha tirato male.

Insomma, una partita dalle fasi alterne. Senza acuti, ma anche senza cali di tensione. Lippi nella ripresa ha fatto entrare forze fresche. Con Toni davanti, Camoranesi, Gattuso e Diana a centrocampo, Oddo e poi Zambrotta in difesa l'italia ha cambiato volto. Ma non è che gli azzurri abbiano dominato la costa d'avorio. Anzi.

Gli azzurri hanno avuto un'occasione con Iaquinta, solo sulla destra, con brutto centro al 10' ; al 18' Toni di testa non ha centrato il bersaglio. Poi lo straordinario gol di Drogba: lungo lancio di Boka da quaranta metri, centrali azzurri in ritardo, l'attaccante ivoriano ha controllato di destro e ha fatto secco abbiati sulla sua sinistra. Male la nostra difesa. Con l'uscita di Drogba e l'ingresso di Zambrotta i nostri hanno avuto la spinta per pareggiare e sfiorare addirittura la vittoria. Il gol è nato da un traversone da sinistra di Zambrotta, Toni ha toccato sulla destra, Diana è sbucato da dietro e ha segnato. Poi Gattuso ha tentato il raddoppio con un pallonetto e il portiere Boubacar ha salvato in extremis (dentro o fuori) un tiro di Diana rasoterra.



Materazzi difende su Drogba, l'attaccante che ha portato in vantaggio la Costa d'Avorio

IL DOPOPARTITA

Diana e il gol fantasma: «La palla era entrata, in campo s'è visto più che in tivù»

Lippi: «Un'ottima serata di lavoro»

GINEVRA «Mi avrebbe fatto piacere vincere, ma è stata un'ottima serata di lavoro, molto positiva, servita a tutti i giocatori». Marcello Lippi promuove l'Italia nel test con la Costa D'Avorio: l'amichevole di Ginevra terminata 1-1 (nel finale giallo sul gol fantasma che avrebbe regalato il successo azzurro e la doppietta per Diana) per il ct della nazionale è servita soprattutto per provare la squadra. Lippi lo sottolinea: «In questa occasione era importante l'impiego di tutti i giocatori. Ho cercato di fare due squadre equilibrate, che avessero anche un qualche significato tecnico. Il risultato era l'ultima cosa a cui pensavo, anche se perdere dispiace sempre».

Quanto agli avversari, qualificati per i mondiali di Germania, Lippi fa i complimenti. «Abbiamo conosciuto e apprezzato una squadra che ha ottimi giocatori - spiega Lippi - Drogba è un fuoriclasse. Era importante conoscere anche queste realtà calcistiche nuove». Il ct chiude il 2005 imbattuto. «Non conta nulla - sorride Lippi - puoi fare così il 2004, il 2005, ma poi conta solo un mese del 2006».

Alessandro Del Piero

Fame di vittorie come ai tempi Juve, anche se a fargli respirare aria di mondiale è stato il gol non concesso a Diana nel finale dell'amichevole con la Costa D'Avorio pareggiata 1-1. «Sì c'era - dice il ct - speriamo non si ripeta una cosa così in Germania, in ogni caso ci siamo portati avanti con il lavoro».

Diana, al suo primo gol in azzurro, non recrimina più di tanto per la seconda rete non vista da Bertolini. «In campo si vedeva che era entrata meglio ancora che in tv - dice dopo aver riguardato l'azione dagli schermi Rai -. Non so se il gol buono mi vale un posto al mondiale, certo io al viaggio in Germania con la Nazionale ci credo tantissimo. L'importante comunque è non aver perso. Serviva un'altra prova importante dopo la gara con l'Olanda, abbiamo sofferto, lottato. Insomma ci stiamo preparando al meglio per il mondiale». Per Del Piero «le seconde amichevoli sono sempre le più difficili. Loro erano una squadra davvero tosta».

SPAREGGI MONDIALI

Clamorosi responsi, l'Australia batte i sudamericani ai rigori. Resta a casa anche la Turchia

Uruguay fuori, qualificati Svizzera e Trinidad

Gli elvetici hanno perso 4-2 ma li premia il 2-0 dell'andata

ROMA Ultimi verdetti per i mondiali tedeschi. Ieri si sono conclusi gli spareggi per l'assegnazione degli ultimi posti disponibili. Per la prima volta da quando si è divisa dalla Slovacchia, la Repubblica Ceca parteciperà ad un Mondiale di calcio.

Un gol di Rosicky su passaggio di Baros ha dato ai ceki il successo sulla Norvegia, già battuta ad Oslo, e la certezza della qualificazione. La Turchia batte la Svizzera 4-2 nel ritorno dello spareggio per le qualificazioni ai mondiali, ma la squadra di Terim non andrà in Germania. All'andata infatti aveva vinto la Svizzera 2-0. I turchi ci credono, avevano promesso un clima incandescente e mantengono la promessa, a partire dall'inno elvetico sepolto dai fischi. A gelare il pubblico di Istanbul ci pensa l'arbitro belga De Bleeckere che dopo appena 37 secondi di gioco punisce con il calcio di rigore un fallo di mano di Alpay. Dal dischetto Frei spiazza Volkan. Al 36' la Turchia passa in vantaggio: cross dalla sinistra di Ergun, colpo di testa di Hakan Sukur dalla parte opposta per Tuncay che supera ancora Zuberbuehler. Al 6' della ripresa il terzo gol turco su calcio di rigore per un fallo di Streller su Serhat Akin. Dal dischetto trasformazione di Necati Ates. Al 38' della ripresa il gol della sicurezza per la svizzera lo firma streller che approfitta di una turchia sbilanciata in avanti, finalizzando un contropiede. Non è finita perchè al 44' arriva il 4-2 della Turchia con un colpo di testa vincente di Tuncay che firma la tripletta personale. Non basta, si qualifica la svizzera.

A Manama per la prima volta, quest'anno ci sarà anche la nazionale di Trinidad e Tobago alla Coppa del Mondo di calcio, in Germania: i caraibici hanno vinto ieri sera per 1-0 la partita di ritorno dello spareggio contro Bahrain, in casa della squadra araba, dopo che la partita di andata a Port of Spain si era chiusa sull'1-1. Il gol della vittoria, e della qualificazione, è stato segnato da Dennis Lawrence al 49' di gioco. Quella di Trinidad e Tobago sarà la prima nazionale caraibica a giocare una Coppa del Mondo, dopo la partecipazione della Giamaica nel 1998. L'Australia si è qualificata per i Mondiali di calcio del 2006. Nella partita di ritorno dello spareggio con l'Uruguay, giocato a Sydney, gli australiani hanno vinto 4-2 ai rigori. I tempi regolamentari e i supplementari erano finiti con il risultato di 1-0 per i padroni di casa, grazie al gol messo a segno da Marco Bresciano, ex Parma ed Empoli, al 35' del primo tempo. Sabato scorso a Montevideo nella partita di andata l'Uruguay aveva vinto 1-0.

Guus Hiddink

Ha avuto ragione l'ottimismo di Guus Hiddink, il tecnico olandese degli Aussie, che aveva rassicurato i suoi che avrebbero dovuto pazientare ancora un po' prima di poter entrare nella storia. E l'Australia ha compiuto davvero un impresa storica visto che l'unica sua partecipazione alla fase finale di un Mondiale risaliva al 1974. La Spagna si è qualificata pareggiando 1-1 con la Slovacchia.

VELA

Louis Vuitton Cup, lo skipper muggesano a Valencia è di buonumore, ma fa il misterioso sul lavoro del team e sulla realizzazione della nuova barca

Vascotto progetta il nuovo Mascalzone Latino

Vasco impegnato più a terra che in mare. E conferma tutti i triestini dell'equipaggio

TRIESTE «Non fatemi domande alle quali non posso rispondere...Anzi, rispondo come fa de Angelis: tutto bene, stiamo lavorando». Vasco Vascotto non si sbilancia sulle nuove barche di Coppa America per Mascalzone Latino, sulla cui progettazione è direttamente coinvolto proprio in questi giorni. Ieri pomeriggio a Valencia ha partecipato all'ennesimo meeting sulla progettazione, e si è detto soddisfatto: «Siamo contenti, lavoriamo, lavoriamo e ancora lavoriamo. Ma non posso davvero dire su cosa, perché qui si giocano gli aspetti più importanti della nostra partecipazione alla Coppa, diciamo che in questo periodo stiamo parlando di appendici». Timoni e bulbi quindi all'attenzione di Vascotto, rientrato a Valencia sempre in un importante ruolo di skipper, sia in mare sia a terra.

Vascotto come sempre: disponibile, allegro e sempre più anglofono, sempre più in versione internazionale, il velista muggesano è nel bel mezzo di un mese di programmazione strategico per il futuro: «In questi giorni qui è ancora estate – ha dichiarato Vascotto – siamo a una ventina di gradi di temperatura. Purtroppo il vento non è il massimo, resta spesso molto debole, quindi lavoriamo in mare su alcuni aspetti tecnici di dettaglio e io sono molto impegnato anche a terra nella progettazione». Vascotto conferma anche il team: «Non ci sono al momento modifiche, anche se si prospetta qualche nuovo ingresso. Tutti i velisti triestini già arruolati sono confermati. Lavoriamo assieme, e posso confermare che continuiamo ad essere un bel gruppo». La vita fuori dalla Coppa non è molto ricca, posto che Vascotto lavora a lungo: «In questo periodo siamo tutti assorbiti dai nostri ruoli e compiti. Sono stato molto contento di vedere che il nostro ritorno a Valencia era atteso, certo non è come tornare a casa, ma è stato comunque positivo. Ci sentiamo bene».

Fin qui le notizie da Mascalzone Latino, in una Coppa America che si ritira in questo periodo dal mondo della comunicazione per prepararsi a un grande rientro nel 2006, dopo il successo, atteso e ottenuto, nel 2005. Mancano 174 giorni al primo appuntamento pubblico dei team nella prossima stagione: si tratta dell'Act 10 di Coppa, previsto a Valencia dal 10 al 18 maggio; seguiranno ancora quattro Act, che si svolgeranno sempre a Valencia, tre dei quali entro il luglio 2006, l'ultimo prima della Louis Vuitton Cup vera e propria, nell'aprile del 2007. «Non che il tempo stringa – ha commentato Vascotto – ma ogni minuto è prezioso per lavorare e migliorare in vista delle prossime regate». Intanto si guarda alle vacanze di Natale: verso dicembre, infatti, il team triestino che fa parte di Mascalzone Latino dovrebbe fare rientro a casa per un breve periodo di riposo.

Francesca Capodanno

Vascotto collabora alla nascita del nuovo Mascalzone Latino

CANOTTAGGIO

Giochi provinciali della gioventù

La Nettuno fa la parte del leone nelle gare al remo-ergometro Mia Grbec la più brava di tutti

TRIESTE Si sono conclusi domenica mattina nella sede del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» a Barcola i Giochi provinciali della gioventù 2005 di indoor rowing, manifestazione tenuta a battesimo dal Comitato provinciale della Federcanottaggio di concerto con quello regionale e con il Coni provinciale. Oltre un centinaio gli atleti, maschi e femmine, tra i 10 e i 15 anni in rappresentanza delle otto società remiere della provincia di Trieste che hanno aderito all'iniziativa, partecipando alle fasi di qualificazione al remoergometro sulla distanza dei 500 metri (100 per gli Allievi A) nelle proprie palestre e (i primi 6 di ogni categoria) a quelle finali sulla medesima distanza nella sede del Cmm.

Oltre un centinaio di giovani atleti si sono sfidati nell'indoor rowing

In evidenza gli atleti che già si son fatti valere in barca nelle gare della stagione appena conclusa. Segnali positivi da parte di un po' tutti i sodalizi del golfo triestino, impegnati nell'importante fase di reclutamento delle giovani leve. Il club che domenica mattina ha ottenuto i migliori piazzamenti è stato il Nettuno (3 ori, 2 argenti, 1 bronzo), seguito da Saturnia e Ginnastica Triestina. E proprio dal club biancoverde preparato da Mario Ciriello giunge la miglior prestazione della giornata grazie alla prova della Mia Grbec, atleta tredicenne dalle buone potenzialità atletiche. Al termine, premiazioni per tutti con la presenza del presidente del Coni provinciale Borri, quello della Federcanottaggio regionale Tedesco e il Delegato provinciale Maitzen.

Risultati. Categoria allievi A: 1) Ferrari (Sgt); 2) Lamesa (Pullino); 3) Barro Savonuzzi (Saturnia); categoria Allieve A: 1) Bernardini (Dlf); categoria Allievi B: 1) Baldini (Pullino); 2) Demasi (Saturnia); 3) Calligaris (Pullino); categoria Allieve B: 1) Casali (Saturnia); 2) Piccirillo (Pullino); categoria Allievi C: 1) Panteca (Saturnia); 2) Visintin (Nettuno); 3) Prodan (Adria); categoria Allieve C 1) Grbec (Nettuno); 2) Gaggi Salokar (Saturnia); 3) Delise (Pullino); categoria Cadetti: 1) Romano (Adria); 2) Pacor (Adria); 3) Grison (Saturnia); cat. cadette: 1) Giambalvo (Sgt); 2) Buzzai (Pullino); 3) Succhielli (Adria); categoria Ragazzi: 1) Minca (Nettuno); 2) Miccoli (Nettuno); 3) Crevatin (Nettuno); categoria Ragazze: 1) Grbec (Nettuno); 2) Oselladore (Sgt); 3) Colonnelli (Cmm).

Maurizio Ustolin

IPPICA

Appuntamento mattutino a Montebello, il programma prevede sei corse interessanti

Totaro pronto a calare i suoi tre assi

I FAVORITI

Premio Kansas: Fata Petral, Ferrara Vita, Fortunata Bre.
Premio Oklahoma: Errol, Edelweiss Fa, Ebron.
Premio Ohaio: Fulcrum, Florentino, Fiona Abel.
Premio Oregon: Dangerous Love, Caponetti Mac, Delvin Goal Grad.
Premio Texas: Danila Dx, Visir Mn, Bill Speed.
Premio Colorado: Vendicatore Db, Dragone Piov, Cariani.

TRIESTE Parte alle 11.24 l'odierna matinée a Montebello. Le sei corse in programma sono incerte come vuole la prassi, con i 3 anni ad inaugurare il convegno, e con Fata Petral che dovrà vedersela con Ferrara Vita, Fortunata Bre e Fluor Mac. Errol, vincitore all'ultima uscita, è in odor di replica nel premio Oklahoma avvantaggiato, fra l'altro, del miglior numero di partenza. Fra i 3 anni del Premio Ohio occhio a Fulcrum, che si è ben comportata l'ultima volta. Ma trattasi di corsa apertissima e di conseguenza sono in parecchi in grado di distinguersi.

In Categoria F divamperà la battaglia: Dangerous Love e Caponetti Mac al vertice, poi Delvin Goal Grad, Daytona Ans, Delimbo e la regredita D'Orosuerte da tenere nella giusta considerazione. Sta correndo bene Danila Dx, e in Categoria G la sua presenza potrà rivelarsi un incubo per gli avversari. Anziani anche nella prova conclusiva che il matusa Vendicatore Db, visto in ripresa all'ultima uscita, potrebbe fare sua.

Mario Germani

TRIS

Diciotto trottatori al via all'ippodromo di Arcoveggio

Bologna, tocca a Eudra Lb

BOLOGNA All'Arcoveggio l'odierna Tris vede i 4 anni in azione sul miglio. Sembrano emergenti le chance di Eudra Lb, che sarà pilotata da Andrea Guzzinati, ma ci sono altri soggetti in grado di puntare al colpaccio.

Premio Caffè Meseta, metri 1660. **A metri 1660:** 1) Ervand Trio (F. Finucci); 2) Estremo Bigi (E. Migliori); 3) Elmina de Sousa (F. Facci); 4) Eclatant Bd (P. Baldi); 5) Egle di Girifalco (E. Vairani); 6) Eagle Roc (A. Greppi); 7) Enemonzo Jet (D. Zanca); 8) Esotico Caf (B. Congiu); 9) Elmas Dra (A. Marucci); 10) Every Song (D. Nuti); 11) Esolo Borgi (F. Ciulla); 12) Emily Vita (A. Borghetti); 13) Erica d'Alfa (R. Andreghetti); 14) Elliant (M. Capanna); 15) Eudra Lb (A. Guzzinati); 16) Edvige Volo (P. Leoni); 17) El Condor Rex (R. Vecchione); 18) Ego Vita (D. Nobili).

I nostri favoriti. Pronostico base: **15) Eudra Lb. 18) Ego Vita. 13) Erica d'Alfa.** Aggiunte sistemistiche: **17) El Condor Rex. 5) Egle di Girifalco. 9) Elmas Dra.**

Nella tris di San Siro è uscita la combinazione 1-9-17. Quota tris 5.896,66.

PODISMO Alla Maratona della Grande Mela l'atleta triestino si è piazzato 124° in 2 ore e 41 minuti

Leban: «Tornerò a New York per il record»

L'anno prossimo sarà di nuovo al via, l'obiettivo è ritoccare il primato personale

TRIESTE È stato il primo dei triestini a tagliare il traguardo di Central Park all'ultima Maratona di New York, undici giorni fa. Davanti a lui centoventitré atleti, dietro altri trentacinquemila e passa. Nonostante questo, Alessandro Leban non si accontenta. Anzi, rilancia: «Voglio tornare nella Grande Mela, l'anno prossimo, per migliorare il mio primato personale».

Un primato di tutto rispetto (2 ore e 36 minuti, come riportato nella scheda a fianco, ndr), che a lui però sta stretto. A New York, il 6 novembre scorso, le condizioni climatiche non ideali e un percorso decisamente impegnativo hanno costretto il podista giuliano ad accontentarsi di un tempo finale di 2h41m41s, che gli è valso comunque una buona centoventiquattresima posizione assoluta. «Speravo di entrare fra i primi cento – ammette Leban - per soli venti secondi non ce l'ho fatta, ma sono felice lo stesso. Pensate a quanta gente è arrivata in quel brevissimo periodo di tempo! In ogni caso, delle quindici maratone cui ho partecipato finora, quella di New York è sicuramente la più dura. Quest'anno, lo è stata ancora di più per un'umidità superiore alle attese».

Un'esperienza che, risultato agonistico a parte, resterà assolutamente indimenticabile nella memoria di Alessandro, anche per tutto quanto sta attorno alla gara: «L'entusiasmo della gente, lì, va oltre l'evento sportivo. Si tratta di un periodo di festa, un avvenimento che, per loro, dura più di qualche giorno. E poi è fantastica la multietnicità della città, la tranquilla convivenza di persone diverse senza alcun problema di razzismo. Inoltre, sono riuscito a godermi New York anche da turista: ho camminato lungo il ponte di Brooklyn, sia al tramonto che di notte, quando i riflessi delle luci dei grattacieli sull'acqua trasformano la città in un vero e proprio flipper. Ho potuto godere di un colpo d'occhio eccezionale dall'ottantaseiesimo piano dell'Empire State Building e, infine, mi sono permesso anche un giro in bicicletta all'interno di Central Park».

Si diceva dei programmi futuri di Leban. Corsa sì, ma non solo con il ritorno negli Stati Uniti: «Vorrei iscrivermi anche a Berlino e Londra, per rappresentare, nel mio piccolo, Trieste all'estero». Una vera passione, quella per la maratona: qualcosa di travolgente, in senso positivo, per chi ne viene contagiato. «È una disciplina che attrae per il suo aspetto mentale – spiega ancora il corridore alabardato - consente all'individuo di spaziare dentro sé stesso e nell'ambiente che lo circonda. Si tratta di una sfida psicologica, anche nella gestione dei momenti di crisi fisica, quando i muscoli si contraggono e tra essi si fa strada la fatica».

Sforzi ed energie da amministrare nello sport: un tema diventato più che attuale negli ultimi anni, per una piaga a esso tristemente collegata. Il doping, un argomento di cui a Trieste si è parlato molto in questo ultimo periodo per i noti fatti di cronaca: «Le raccomandazioni non servono a nulla – osserva Leban al riguardo - è un discorso di business. Quando l'attività sportiva diventa di un certo livello, professionistica, si entra in un circolo vizioso, in un mondo contaminato che io non apprezzo. Personalmente penso che lo sport vero sia quello amatoriale, che pratico anch'io, dove non esistono interessi economici che ti spingono verso simili pratiche». Ma lo spirito di emulazione, la voglia di toccare con mano un mondo all'apparenza dorato, portano sempre più spesso anche famiglie, giovani e dilettanti a intraprendere strade pericolose e sbagliate. Forse sarebbe davvero il caso di guardare ad atleti come Alessandro Leban, piuttosto che ad osannati, e gonfiati (nelle varie accezioni attribuibili al termine), campioni.

Matteo Unterweger

Alessandro Leban nel finale della New York City Marathon

LA SCHEDA

Alessandro Leban è nato a Trieste il 24 febbraio del 1971. Informatico di professione e grande appassionato di cinema («mi piacciono un po' tutti i generi», ci ha confidato), ha sempre praticato sport, costantemente a livello dilettantistico: mountain bike, disputando anche qualche gara, tennis e, infine, la corsa. Nel 1999 ha iniziato a prendere confidenza con le maratone, iscrivendosi per la prima volta a una 42 chilometri e 195 metri a Gorizia. Ha partecipato, complessivamente, a quindici maratone, tra cui anche quella di Venezia, da lui stesso definita «bellissima». Per tre volte, è stato campione regionale «amatori» sulla distanza più lunga (nel 2000 e 2001 ha vinto il titolo proprio nella gara isontina mentre nel 2003 si è ripetuto a Trieste, nella Maratona d'Europa, competizione alla quale ha preso il via in tutte le sei edizioni fin qui organizzate). Attualmente è tesserato con l'associazione sportiva Running World Trieste. In maratona vanta un primato personale di 2 ore e 36 minuti, centrato a Treviso proprio nel 2005, quando è giunto al 21.o posto assoluto. Alla New York City Marathon dello scorso 6 novembre si è classificato 124° assoluto (105° nella sola categoria maschile).

IN BREVE

Pattinaggio artistico

Oggi sale il sipario sui mondiali di Roma La star è Tanja Romano

TRIESTE Prendono il via oggi a Roma i campionati mondiali Junior e Senior di pattinaggio artistico a rotelle, che si svolgeranno sino al 27 novembre al Palalottomatica. Saranno quattro gli atleti regionali a vestire la maglia azzurra, a partire dalla più attesa, quella Tanja Romano del Polet detentrice dei tre passati titoli iridati. Con lei ci saranno anche gli Junior Luca Raccaro (Gradisca Sk.), Daniele Sulcic (Sc Gioni Trieste) e la pordenonese Melissa Comin-De Candido (Apa S.Vito), che concorrerà nella Coppia Danza senior assieme al partner trevigiano Mirko Pontello (Sc S.Polo).

Skiroll, premi del Comune agli iridati del Mladina

TRIESTE Il Comune di Trieste ha premiato ieri Mateja Bogatec, Mateja Paulina, Ana Kosuta e David Bogatec, i quattro atleti del Mladina di Santa Croce che recentemente hanno vinto titoli e medaglie ai campionati mondiali di skiroll svoltisi a La Tremblade, in Francia. A consegnare i riconoscimenti è stato il vicesindaco e assessore alla Cultura e Sport, Paris Lippi, che ha accolto nel Salotto Azzurro del Municipio i quattro ragazzi del Mladina accompagnati dal presidente del sodalizio, Boris Bogatec.

Udinese, 7 gol nel galoppo contro il Portosummaga

REMANZACCO L'Udinese ha collaudato schemi e condizione generale affrontando ieri il Portosummaga, formazione di serie C2, a cui ha rifilato sette reti subendone una. Il migliore di tutti è apparso David Di Michele, mentre Sensini è rimasto precauzionalmente a riposo. Nel corso dell' amichevole, Felipe è uscito anzitempo per un lieve risentimento muscolare, ma per Cosmi non è nulla di grave.Per la gara di sabato contro il Messina, il tecnico bianconero si appresta a rispolverare il 3-5-2.

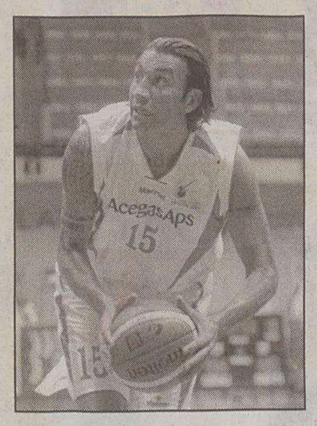
BASKET

SERIE B1 A Cremona è mancato lo spirito di gruppo, ma la batosta ha lasciato il segno

Ciampi: «Poco umili e poco compatti»

L'ala-pivot dell'Acegas chiede ai tifosi di stare vicini ai biancorossi

«Ci stiamo ancora chiedendo per quale motivo siamo mancati così clamorosamente contro Soresina. Dovremo crescere come squadra già dalla sfida con Ancona»



Claudio Ciampi in azione.

TRIESTE «Cos'è successo domenica scorsa a Cremona? Ce lo stiamo ancora chiedendo». Claudio Ciampi, una delle anime dell'Acegas dentro e fuori il campo, riassume con una battuta le risposte ai tanti perchè sorti dopo la debacle rimediata da Trieste sul campo della Vanoli Soresina. Una sconfitta che ha lasciato il segno in un gruppo ancora alla ricerca di una precisa identità.

Dopo averne parlato tra di voi, come spiegate il -56 rimediato domenica scorsa?

«Come un'incidente di percorso in una serata nella quale, davvero, nessuno di noi è riuscito a salvarsi dal naufragio. C'è stato un crollo generale, le cose hanno incominciato ad andare male sin dall'inizio e sono peggiorate con il passare dei minuti. Non abbiamo lavorato di squadra, si è giocato poco assieme. Lo avessimo fatto, probabilmente, non avremmo evitato la sconfitta, ma certamente staremmo qui a parlare di un risultato dalle proporzioni ben diverse».

Come si passa dalla convincente prestazione contro la Scavolini al disastro di Cremona?

«Questione di testa, probabilmente, anche perchè durante la scorsa settimana le avvisaglie per una gara così negativa non c'erano state. Ci eravamo allenati bene, avevamo lavorato tanto ed eravamo pronti a ripetere la buona gara giocata contro Pesaro».

Una sconfitta che può gettare delle ombre sul reale potenziale dell'Acegas ad alto livello?

«Non credo che una partita, per quanto negativa possa essere stata, sia sufficiente per farci perdere credibilità. Questa è una squadra che ha un buon potenziale e che può giocarsi le sue carte per entrare nei play-off. Per farlo, però, dobbiamo crescere e costruire la mentalità di squadra che in certe circostanze ancora ci manca. Ma sono fiducioso, vista l'esperienza dello scorso anno. Anche nella passata stagione abbiamo faticato a ingranare e poi siamo esplosi nel finale».

Da sfruttare adesso c'è un calendario che, Lumezzane a parte, vi vedrà in campo con squadre di media-bassa classifica. Un vantaggio?

«Un vantaggio a condizione di affrontare ogni partita con la necessaria umiltà. In questo campionato nessuno ti regala nulla, a partire da Ancona che domenica verrà qui a Trieste per prendersi due punti e rilanciarsi in classifica».

Psicologicamente, quella contro Ancona, sarà una gara più difficile delle altre?

«Dover vincere, a volte, aiuta. Sappiamo quello che dobbiamo fare, andremo in campo per centrare l'obiettivo. Per noi e per i nostri tifosi».

Tifosi che, dopo la batosta di Cremona, sono rimasti un po' perplessi. Che messaggio si sente di lanciare?

«Chiedo ai nostri tifosi di starci vicini. La delusione per il risultato di domenica è sacrosanta, ci mancherebbe altro, ma non vorrei che qualcuno pensasse che noi giocatori non teniamo ai colori o a questa maglia. Ci teniamo eccome. Parlo per me, ma sono convinto di poter parlare a nome di tutta la squadra. A Cremona ci siamo vergognati del passivo finale e di non essere mai riusciti a reagire. Lo ripeto, però, va considerato un episodio, un capitolo da chiudere e dimenticare».

Lorenzo Gatto

Under 21, Don Bosco frena la rincorsa dei falconi isontini

TRIESTE La quinta giornata del campionato Under 21 d'Eccellenza conferma la Snaidero Udine capolista a punteggio pieno. La formazione friulana vince, ma soffre sul parquet del Carnera, opposta a una Bauxt Latisana brava a vender cara la pelle sino alle battute finali dell'incontro. Trascinata dai canestri di Adani e Maran, la Snaidero parte subito forte e allunga a +11, 20-9, alla fine del primo quarto. Partita che sembra in cassaforte e invece torna in discussione grazie alla reazione di Latisana che rientra punto su punto (35-30 alla fine del primo tempo, 47-43 dopo il terzo quarto) e a un minuto dalla fine torna a -3 sul 55-52 per la Snaidero. Serve un fallo antisportivo a Udine per liberarsi della concorrenza di un'avversaria che ha comunque dimostrato di potersela giocare alla pari con la più quotata avversaria.

Bene il Don Bosco, che sul parquet di casa regola 83-67 il Falconstar Monfalcone allontanando la formazione isontina dalla vetta della classifica. Nulla da fare, invece, per il Venezia Giulia Muggia superato a domicilio, per 69-61, dal Pordenone. Il quadro della quinta giornata si è completato ieri in tarda serata con la sfida che, nella palestra di San Dorligo della Valle, ha visto di fronte Breg e Libertas.

l.g.

AUTOMOBILISMO

Ottimo Borrett, nella Sei ore, terzo su una Porsche Gt3 nonostante un guaio tecnico

Fast Freddy sul podio a Vallelunga

TRIESTE La Supercars series Gt3, nel contesto della Gold Cup-Sei ore di Vallelunga, svolta all'autodromo di Campagnano di Roma, ha visto di nuovo sul podio il forte ed esperto pilota triestino Freddy Borrett, alla guida della Porsche Gt 3. Per questa particolare gara, lunga e impegnativa, l'equipaggio era composto da Marco Maranelli, leader del gruppo e promotore del progetto, dal nostro Freddy Borrett e dall'esperto Adriano Nicodemi.

Al via c'erano molte vetture ufficiali, come Lister LMP900 Storm, Maserati MC 12, Ferrari 360 ed F 40, moltissime Porsche Gt3 RS tra cui quelle che corrono nel campionato britannico, le imponenti Viper Chrysler GTS-R, i prototipi Tampolli, Norma, Lucchini LMP2/04 Judd, Picchio, Centenari ecc. con piloti come Zonca, Nappi, Spinelli, Silva, Del Castello e altri top driver internazionali.

A una buona partenza ed una ottima condotta di gara, con una persistente costanza dei tempi, come spesso succede in gare così lunghe ha fatto però riscontro un guaio tecnico, la rottura del mozzo della vettura di Stoccarda, messa a disposizione da Borrett. Un eccellente lavoro del team e un veloce intervento permettevano tuttavia il rientro in pista. Così, dopo il problema manifestatosi nelle prove, anche la gara si rivelava tutta in salita, obbligando i tre piloti a una sequenza continua di giri veloci per tentare la rimonta.

L'ultima ora di gara è stata veramente a rischio, con una sequela di giri record, mentre intanto si succedevano ritiri eccellenti, lasciando spazio alla vittoria della Maserati MC12 sulla strapotente Lister. L'equipaggio, con il nostro Fast Freddy, riusciva a salire al tredicesimo posto assoluto e al terzo di categoria Supercars Series Gt3, marcando i tempi delle vetture di categoria superiore. Un buon risultato globale, visto come si erano messe le cose, gratificato da un podio inseguito con costanza e determinazione.

Freddy Borrett

Ma attenzione, perché adesso i Borrett da tenere d'occhio sono due. Nello stesso weekend infatti era in gara anche la giovanissima Alessia, nel Trofeo Lady F. Driver a Treviso. E nonostante si trovasse alla guida di una «piccola» 1300 gruppo N, scelta apposta per un apprendistato step by step, si è imposta con grinta e consistenza, per la soddisfazione di papà Fast Freddy che, pur desiderandolo, non si aspettava con una vettura «piccola» il terzo posto sul podio, davanti anche ad alcuni gruppi A.

Adesso per Alessia si aprono interessanti prospettive per il futuro, grazie al positivo atteggiamento vincente, la capacità di gestione e la costanza nei tempi dimostrati, indici di sicuro talento.

Fabio Niero

Sulle sue orme già si muove la figlia Alessia, sorprendente nel Trofeo Lady F. Driver

BILIARDO

Il giocatore giuliano ha partecipato al torneo iridato di carambola, in Olanda

Mancini stregato dal mondiale

TRIESTE È stasta un'esperienza importante, per Giorgio Mancini, la partecipazione alla Coppa del Mondo di carambola a Barendrecht, in Olanda, nei giorni scorsi. L'attuale numero cinque del palconscenico della carambola nazionale non si è fatto pregare e, forte dell'ottimo piazzamento ai campionati italiani assoluti di Bronte, in Sicilia, nello scorso giugno, ha partecipato alla spedizione azzurra capitanata dal campione europeo Marco Zanetti, che ha conquistato un personale podio.

L'avventura di Mancini ha scontato un difficile sorteggio, esendosi trovcato di fronte nella fase eliminatoria un testa di serie. Contro il quale ha dovuto alzare bandiera bianca e sostenere sportivamente gli altri componenti della delegazione.

«Esserci stato e aver potuto sfidare le colonne del biliardo provenienti dai trentacinque Paesi presenti rimane comunque un'emozione fortissima - ha commentato Mancini, disponibile e cordiale nel suo pub di via San Michele - sentire la pressione di un teatro dove la nostra specialità, viene considerata al pari delle altre, è uno stimolo per migliorarsi danno continuità al proprio impegno in allenamento».

La storia sportiva di Giorgio affonda in una passione sorta ai tempi del liceo e mantenuta quale svago post lavorativo. Nell"89, da spettatore di una fase finale di campionato italiano svolto a Trieste, Mancini capi che aveva i numeri per poter intraprendere l'attività puntando in alto. In seguito, ripartendo dai fondamentali e programmando il sogno iridato con un allenamento quantificabile nelle tre ore giornaliere, ha iniziato a girare l'Italia, spingendosi più volte in Sicilia, zona particolarmente fertile di circoli di carambola. Guardando alla prossima stagione, l'obiettivo è raggiungere un podio nazionale troppe volte mancato per un soffio.

Giorgio Mancini

h. d.

PALLAMANO

Le due squadre Ragazzi di Trieste vincono e comandano. Buona la prima anche in serie C

L'Alabarda inizia travolgendo il Belluno

TRIESTE Nella C maschile l'Alabarda Onoranze Funebri vince la prima partita stagionale, battendo a Opicina il Belluno per 36-25 (pt 16-12). La partita resta in bilico fino a 10' dalla fine del primo tempo, quando il punteggio è di 10-10. I triestini, quindi, piazzano due break di 3-0 e incominciano ad allungare il passo, venendo fuori con maggior decisione nella seconda frazione, tanto che il risultato non è mai più in discussione. Con tale successo annullano immediatamente il -3 in classifica con il quale sono partiti, avendo disputato, nella stagione 2004/2005, la serie B senza avere un vivaio. Alabarda Onoranze Funebri: Alzetta, Cebulec 11, Dapretto, Glavina, Marchionni 9, B. Milic 7, Nait 4, Oberdan, Querin, Raseni, Rudan, Rocca 3, Tremul 2 Tabacchi. All. Stendardi.

Nei tornei giovanili sloveni, vincono (a Chiarbola) sia i Ragazzi 1993 sia i Ragazzi 1994 della Pallamano Trieste ed entrambe le compagini, guidate da coach Oveglia, rafforzano il loro primato in graduatoria. I 1993 battono l'Aidussina per 26-16 (pt 14-8), mentre i 1994, trascinati dal bravo Senardi (classe 1995), si rivelano un rullo compressore, stendendo l'Ilirska Bistrica per 34-10 (pt 12-5). Trieste 1993: Postogna, Scropetta, Oveglia 5, Anici 11, Scomina, Senardi, Cernich 4, Feltrin, Saitta 1, De Petris 5. Trieste 1994: De Petris 5, Ciacchi 1, Scropetta, Dovgan 5, Senardi 10, Dapiran 7, Vazzoler 1, Merlato 1, Sincovich 3, Giadrossi, Visintini 1.

I Cadetti, privi di due pedine importanti quali Kerpan e Campagnolo (ambedue infortunati: il secondo si è appena rotto il malleolo in allenamento), cadono ad Aidussina per 30-21 (pt 16-5). Nella prima parte si esprimono sottotono, poi si riprendono e lottano con determinazione, ma ormai il divario è incolmabile. Trieste: Cimadori 5, Muran, Boschian 3, Saitta, Sedmach 10, Bronda, Guadagnino 1, Stolfa 1, Rongione 1, Cok, Agnolin. All. Schina. Turno di riposo per gli Allievi, essendosi ritirato il Radovljica, mentre gli Juniores vengono battuti per 25-33 (pt 14-19) dal Gold Club Cosina nel posticipo. Grazie in particolare alle nove reti di Benedetti e alle otto di Osmic restano in gioco per poco più di metà partita, ma poi il Cosina, la compagine più quotata del torneo, allunga il passo. Trieste: Osmic 8, Benedetti 9, Sanna, Bacci, Perini 2, Guerrini 2, Freddi, Varesano 2, Cimadori 2, Natali.

Massimo Laudani

I FANTASTICI 45 ANNI DESPAR

SCONTO -45%

OFFERTA VALIDA FINO AL 19 NOVEMBRE_ECCO ALCUNI ESEMPI

Speck WOLF SAURIS
al Kg

€ 14,90 al Kg

Burro CAMPOFORMIDO
gr 500

€ 2,59 gr 500

Formaggio Latteria VALCELLINA
al Kg

€ 5,40 al Kg

-45%

Caffè Gran Aroma VERGNANO
gr 250x6
al kg 3,00

~~€ 8,20~~
€ 4,50 gr 250x6

-45%

Succhi YOGA gusti assortiti
ml 200x12
al lt 1,04

~~€ 4,85~~
€ 2,49 gr 200x12

-45%

10 Croissant Classici BAULI
gr 400
al kg 3,40

~~€ 2,49~~
€ 1,36 gr 400

-45%

Passata di Pomodoro VALFRUTTA
gr 500

~~€ 0,53~~
€ 0,29 gr 500

-45%

Detersivo Lavatrice Liquido AVA
lt 3x2

~~€ 9,95~~
€ 5,45 lt 3x2

-45%

Bocconi Gatto MIGLIOR GATTO assortiti
gr 400

~~€ 0,50~~
€ 0,27 gr 400

Offerta valida fino al 19 Novembre 2005. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR

EUROSPAR